4ª SERIE SPECIALE

Agosto n. 4 **Anno 143º - n. 64**

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

€ 1,50

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 13 agosto 2002** SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

AVVISO AGLI ABBONATI

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della *Gazzetta Ufficiale*. Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

Di particolare evidenza in questo numero:

18 posti, a tempo determinato, presso l'Istituto nazionale di astrofisica *Pag.* 5

32 posti di operatore tecnico, collaboratore tecnico e tecnologo presso l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ..... » 35

Il sommario completo è a pagina I

Elenco dei concorsi non ancora scaduti ..... » XVII

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 16 agosto 2002

SOMMARIO

ORGANI COSTITUZIONALI

Senato della Repubblica:

Rettifica della sede di svolgimento delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di segretario parlamentare (con mansioni di documentarista), bandito con decreto presidenziale n. 9393 del 21 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 102 del 28 dicembre 2001 ..... *Pag.* 1

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della giustizia:

Rettifica della graduatoria dei candidati risultati idonei e vincitori del concorso per complessivi cinquecentoventisette posti (quattrocentotrentadue uomini e novantacinque donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile e femminile dei sovrintendenti del corpo di polizia penitenziaria ..... *Pag.* 1

Ministero dell'economia e delle finanze:

Comunicato relativo all'avviso concernente l'assunzione di cinquanta unità di personale disabile da inquadrare nel ruolo unico dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, da effettuare mediante richiesta di avviamento alla amministrazione provinciale - Servizi per l'impiego - Collocamento obbligatorio disabili, di Roma. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 45 del 7 giugno 2002) ..... » 1

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito per l'immissione nel ruolo del personale direttivo della scuola media (ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, della legge 3 maggio 1999, n. 124), in seguito a concorso indetto con decreto ministeriale 21 dicembre 1990 ..... » 1

Ministero delle attività produttive:

Avviso di avviamento a selezione di **dieci unità** di personale appartenente alle categorie protette ai sensi della legge n. 68/1999 ..... » 1

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo della genetica umana da usufruirsi presso l'Istituto di genetica delle popolazioni. (Bando n. 310.2.BS.1) ..... *Pag.* 2

Avviso relativo alla nomina della commissione esaminatrice per il concorso di cui al bando n. 310.2.92 - codice settore BA40/1 ..... » 2

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati presso l'istituto per le applicazioni del calcolo «M. Picone». (Bando n. 126.102.BO.2) ..... » 2

Istituto superiore di sanità:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un operatore tecnico, presso il laboratorio di tossicologia applicata. (Legge n. 388/2000) ..... » 2

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di due collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di metabolismo e biochimica patologica dell'Istituto superiore di sanità. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 2

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di cinque collaboratori tecnici enti di ricerca, presso l'ufficio tecnico dell'Istituto superiore di sanità. (Legge n. 388/2000) ..... » 2

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di dieci collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di biochimica clinica dell'Istituto superiore di sanità. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 2

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di tre collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di virologia dell'Istituto superiore di sanità. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 3

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di chimica del farmaco. (Legge n. 388/2000) ..... *Pag.* 3

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di due ricercatori - laboratorio di ultrastrutture. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 3

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di quattro collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di biologia cellulare dell'Istituto superiore di sanità. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 3

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di tre ricercatori - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di igiene ambientale. (Legge n. 388/2000) ..... » 3

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a quattordici posti di funzionario di amministrazione - IV livello professionale » 3

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di farmacologia. (Legge n. 388/2000) ..... » 3

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di dodici ricercatori - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di epidemiologia e biostatistica (Legge n. 388/2000) ..... » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del pubblico concorso, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca in prova - I livello professionale - laboratorio di igiene ambientale - disciplina di criteri e metodi per la gestione, regolamentazione e controllo dell'igiene ambientale e della prevenzione ..... » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un ricercatore - laboratorio di parassitologia. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di due collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di farmacologia dell'Istituto superiore di sanità. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... *Pag.* 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di sette collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di ematologia ed oncologia dell'Istituto superiore di sanità. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un collaboratore tecnico enti di ricerca, presso il laboratorio di ultrastrutture. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di sei collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di batteriologia e micologia medica. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un operatore tecnico presso il laboratorio di farmacologia. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un operatore tecnico presso il laboratorio di alimenti. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 5

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un operatore tecnico presso il laboratorio di batteriologia e micologia medica. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 5

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un operatore tecnico presso il laboratorio di biologia cellulare. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991) ..... » 5

Consiglio nazionale geometri:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore informatico ..... » 5

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di amministrazione ..... » 5

Istituto nazionale di astrofisica:

Concorso pubblico, per esami, a **cinque posti** a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, per le esigenze dell'amministrazione centrale ..... *Pag.* 5

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, per le esigenze delle segreterie della sede centrale ..... » 10

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di amministratore di sistema a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, ed a **un posto** di amministratore web a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, per le esigenze della sede centrale ..... » 14

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **quattro posti** di categoria D a tempo determinato, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'amministrazione centrale ..... » 19

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario informatico, a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, per le esigenze della sede centrale ..... » 24

Procedure concorsuali, per titoli ed esami, a **due posti** a tempo determinato di categoria EP, posizione economica EP1 - area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'amministrazione centrale ..... » 29

Avviso relativo all'attivazione della procedura di trasferimento per due posti delle categorie EP e D ex art. 46 CCNL comparto Università ..... » 35

Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia:

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **una unità** di personale con profilo professionale di operatore tecnico - ottavo livello retributivo. (Decreto n. 143) ..... » 35

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive **diciotto unità** di personale con profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello retributivo. (Decreto n. 144) » 39

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive **tredici unità** di personale con profilo professionale di tecnologo - terzo livello retributivo. (Decreto n. 145) ..... » 45

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive **ventidue unità** di personale con profilo professionale di ricercatore - terzo livello retributivo. (Decreto n. 146) ..... *Pag.* 51

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive **sei unità** di personale con profilo professionale di primo ricercatore - secondo livello retributivo. (Decreto n. 147) ..... » 59

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive **due unità** di personale con profilo professionale di primo tecnologo - secondo livello retributivo. (Decreto n. 148) ..... » 64

Concorso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **una unità** di personale con profilo professionale di dirigente di ricerca - primo livello retributivo, da assegnare alla sezione di Napoli - Osservatorio Vesuviano. (Decreto n. 150) ..... » 70

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Ancona:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato, riservato al personale tecnico in possesso dei requisiti di cui alla legge 14 gennaio 1999, n. 4, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni, presso la facoltà di ingegneria ..... *Pag.* 74

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare MED/17 - Malattie infettive, presso la facoltà di medicina e chirurgia ..... » 74

Nomina della commissione giudicatrice preposta alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia sul settore scientifico-disciplinare ING-INF/02 - Campi elettromagnetici » 74

Università dell'Aquila:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica ..... » 75

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare BIO/19 - Microbiologia generale ..... Pag. 75

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea ..... » 75

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie dell'apparato visivo ..... » 75

Università di Bari:

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso i laboratori linguistici. (Decreto rettorale n. 6355) ..... » 75

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... » 81

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... » 81

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario ..... » 82

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/24 - Urologia ..... » 83

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione europea ..... » 84

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative riservate a ricercatore universitario confermato ..... » 84

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore scientifico-disciplinare VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici ..... Pag. 85

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia di questa università, sede decentrata di Taranto per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari ..... » 86

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 Scienza delle finanze presso la facoltà di economia ..... » 87

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-ART-02 - Storia dell'arte moderna presso la facoltà di lingue e letterature straniere ..... » 87

Università di Bergamo:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - Pedagogia sperimentale ..... » 87

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/13 - Letteratura tedesca ..... » 88

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici .... » 88

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazioni delle informazioni ..... » 89

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale ..... » 89

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di ingegneria elettrica *Pag.* 90

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di biochimica «G. Moruzzi» dell'Alma Mater Studiorum ..... » 98

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il sistema museale d'ateneo dell'Alma Mater Studiorum .... » 98

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di fisica dell'Alma Mater Studiorum ..... » 98

Università di Brescia:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per quattro posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia ..... » 98

Università di Camerino «Unicam»:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica ..... » 99

Università di Catania: - ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:

Concorso per l'ammissione al master in ICT (Information and Communication Technologies) per il conferimento di venticinque borse di studio, a copertura integrale della tassa di iscrizione al master, in favore degli iscritti all'Inpdap e dei figli e orfani di iscritti all'Inpdap in servizio o in quiescenza (Anno accademico 2002/2003) ..... » 100

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 101

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Ricostituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura ad un posto di professore uni versitario di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M07D - Estetica, per la facoltà di lingue e letterature straniere ..... *Pag.* 101

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei ..... » 102

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei ..... » 102

Università di Firenze:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10, presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 102

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/02, presso la facoltà di agraria ..... » 102

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08, presso la facoltà di economia ..... » 102

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-S/04, presso la facoltà di scienze politiche ..... » 102

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo riservato a tecnici laureati, settore scientifico-disciplinare CHIM/03, presso la facoltà di agraria ..... » 103

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo riservato a tecnici laureati, settore scientifico-disciplinare ICAR/13, presso la facoltà di architettura ..... » 103

Università di Foggia:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore ordinario associato e ricercatore universitario. (Decreto rettorale n. 1004) ..... *Pag.* 103

Università di Genova:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Ingegneria - settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici ..... » 104

Università di Lecce:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L-ANT/09 - Topografia antica - II Tornata 2002 ..... » 105

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di II fascia - settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica - II Tornata 2002 ..... » 106

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di II fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario - II Tornata 2002 ..... » 106

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - Storia medievale - II Tornata 2002 ..... » 107

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali - II Tornata 2002 ..... » 107

Integrazione commissione giudicatrice valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali - III Tornata 2001 ..... » 108

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - II Tornata 2002 ..... » 108

Università di Macerata:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale - presso la facoltà di giurisprudenza ..... *Pag.* 109

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola, presso la facoltà di scienze politiche ..... » 109

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore di prima fascia ..... » 110

Università di Messina:

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo ..... » 110

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica ..... » 115

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare ICAR/01 - Idraulica, presso la facoltà di ingegneria ..... » 115

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna, presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 115

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche, presso la facoltà di scienze politiche ..... » 115

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia ..... » 115

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - Chimica analitica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... » 115

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per ricercatore ..... Pag. 115

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di professori universitari di prima fascia ... » 116

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di professori universitari di seconda fascia » 117

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento per la durata di un anno di **una unità** di personale categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale da assegnare alla direzione amministrativa ..... » 118

Università di Milano-Bicocca:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo ..... » 123

Università cattolica del Sacro Cuore di Milano:

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» ..... » 135

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del sangue presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» ..... » 135

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» ..... » 136

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» ..... » 136

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» ..... » 137

Politecnico di Milano:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la seconda facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie (ING 2-17) ..... Pag. 137

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la I facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia - (ING 1 - 17) ..... » 138

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di I fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/13 - disegno industriale presso la III facoltà di architettura Milano Bovisa ..... » 143

Università di Modena e Reggio Emilia:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore - II sessione 2002 ..... » 144

Università del Molise:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, con decorrenza dal 1° novembre 2002 ..... » 148

Procedura di valutazione comparativa per trasferimento per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la Facoltà di economia dell'Università degli studi del Molise per il settore scientifico-disciplinare INF/01 informatica ..... » 153

Procedura di valutazione comparativa per trasferimento per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - sede di Isernia dell'Università degli studi del Molise per il settore scientifico-disciplinare AGR/05 assestamento forestale e selvicoltura .... » 153

Università «Federico II» di Napoli:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - codice identificativo del bando R/1bis/2002 ..... » 153

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi sette posti di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/03/2002 ..... *Pag.* 154

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/1bis/2002 .... » 155

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi otto posti di professore ordinario - codice identificativo del bando O/03/2002 ..... » 155

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 lingua e traduzione. Lingua inglese - codice identificativo del bando R/1bis/2002 ..... » 157

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 telecomunicazioni - codice identificativo del bando R/1bis/2002 ..... » 158

Modifica del decreto rettorale n. 2583 del 30 luglio 2002. Proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi di dottorato di ricerca del XVIII ciclo ..... » 158

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, dell'area socio-sanitaria, di cui uno riservato ai disabili ..... » 158

Vacanza di posti di ricercatore universitario da ricoprire mediante trasferimento presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico disciplinare IUS/15 - Diritto processuale civile ..... » 165

Vacanza di posti di professore, di ruolo di prima fascia, da ricoprire mediante trasferimento presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico disciplinare IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno ..... » 165

Università di Palermo:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di tredici posti di ricercatore universitario ..... » 165

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di due posti di professore di prima fascia ..... *Pag.* 167

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia ..... » 168

Università di Perugia:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/99) per il settore scientifico-disciplinare VET/02 - fisiologia veterinaria ..... » 168

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/02 - agronomia e coltivazioni erbacee ..... » 169

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - zootecnica generale e miglioramento genetico .... » 169

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/13 - biologia applicata ..... » 170

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/07 - misure elettriche e elettroniche ..... » 170

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine ..... » 171

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria ..... » 171

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 - Scienza politica » 172

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea ..... » 172

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato *Pag.* 173

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico ..... » 173

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ..... » 174

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 - Automatica » 174

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido ..... » 175

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazione erbacee ..... » 175

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/07 - Genetica agraria ..... » 176

Università per stranieri di Perugia:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica ..... » 176

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 «Economia e gestione delle imprese» presso la facoltà di lingua e cultura italiana e dichiarazione dei candidati idonei ..... » 177

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese ..... » 177

Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato ..... *Pag.* 177

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore ..... » 178

Università di Pisa:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario ..... » 179

Università della Basilicata in Potenza:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un anno rinnovabile d'anno in anno nei limiti previsti dall'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università per mansioni corrispondenti alla categoria C, posizione economica C1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la realizzazione del progetto del nucleo di valutazione di Ateneo volto ad organizzare la raccolta e l'elaborazione di dati relativi all'Ateneo con particolare riferimento alla valutazione della didattica » 181

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito diretta alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, pieno o parziale, relativa alla categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa ..... » 187

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico ..... » 193

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria ..... » 194

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica ..... » 194

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - Storia medievale ..... » 195

Università Mediterranea di Reggio Calabria:

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per tre posti di professore universitario di ruolo di prima fascia. (Decreto n. 430) ..... *Pag.* 195

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario. (Decreto n. 431) ..... » 196

Costituzione della commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparative per ricercatore universitario di ruolo riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4. (Decreto n. 432) » 197

Costituzione delle commissioni giudicatrici della procedura di valutazione comparativa per complessivi quattro posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia. (Decreto n. 433) » 197

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01. (Decreto n. 434) .. » 198

Università «La Sapienza» di Roma:

Avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante procedura di trasferimento ..... » 199

Avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante procedura di trasferimento ..... » 199

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN 10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 199

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 200

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... » 200

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo presso la facoltà di farmacia » 201

Università di Roma «Tor Vergata»:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di ingegneria meccanica per le esigenze della cattedra di costruzione di macchine della facoltà di ingegneria ..... *Pag.* 201

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... » 205

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare MED/05 presso la facoltà di medicina e chirurgia » 206

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... » 207

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 presso la facoltà di giurisprudenza ..... » 207

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... » 208

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di economia ..... » 209

Diario della prova della valutazione comparativa per la copertura di un posto di associato universitario, facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/26 ..... » 209

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario amministrativo a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di ingegneria meccanica ed industriale ..... » 209

Nomina delle commissioni giudicatrici per il reclutamento di complessivi tredici posti di ricercatore e professore universitario ..... » 214

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare al dipartimento di ingegneria dell'informazione ed ingegneria elettrica. ..... *Pag.* 216

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica D/1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare al Dipartimento di ingegneria chimica e alimentare ..... » 220

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria C - posizione economica C/1 - area amministrativa - archivista protocollista - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno » 224

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario ..... » 227

Università di Sassari:

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche per l'area 14 scienze politiche e sociali - settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica ..... » 229

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di giurisprudenza per l'area 12, scienze giuridiche IUS/01 - Diritto privato ..... » 230

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per l'area 03 Scienze chimiche CHIM/01 - Chimica analitica ..... » 230

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere per l'area 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche M-STO/04 - Storia contemporanea ..... » 231

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per l'area 05 scienze biologiche - BIO/06 - Anatomia comparata e citologia ..... » 231

Università di Teramo:

Proceduta di valutazione comparativa per il reclutamento, mediante trasferimento, di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare AGR/16 (microbiologia agraria) presso la facoltà di agraria ..... *Pag.* 232

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/09 (clinica chirurgica veterinaria) presso la Facoltà di medicina veterinaria ..... » 232

Università di Torino:

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, professore associato e ricercatore universitario ..... » 232

Politecnico di Torino:

Avviso di pubblicazione del bando relativo al concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, ad **un posto** di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1, presso il centro interdipartimentale servizi didattici architettura (CISDA) - cod. 5/02 » 233

Avviso di pubblicazione del bando relativo al concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, ad **un posto** di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1, presso il centro interdipartimentale servizi didattici architettura (CISDA) - cod. 7/02 ..... » 233

Avviso di pubblicazione del bando relativo al concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, ad **un posto** di categoria D dell'area amministrativa-gestionale, posizione economica D1, presso il servizio rapporti esterni e contrattazione attiva - cod. 9/02 ..... » 234

Università di Trento:

Rettifica al bando di selezione pubblica per l'ammissione al 18° ciclo del corso di dottorato di ricerca in ingegneria ambientale. (Decreto n. 614) » 234

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in criminologia - 18° ciclo. (Decreto n. 595) ..... » 234

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto penale - 18° ciclo. (Decreto n. 596) ..... » 242

Nomina delle commissioni giudicatrici della II sessione 2002 ..... » 248

Università di Trieste:

Nomina di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 - Psicometria, facoltà di psicologia. (Decreto n. 1132) ..... *Pag.* 249

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per la copertura dei posti di ricercatore universitario. (Decreto n. 1131) ..... » 249

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per la copertura dei posti di professore universitario di seconda fascia (Decreto n. 1133) ..... » 250

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica .... » 251

Università di Udine:

Accoglimento della rinuncia alla nomina e costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni, facoltà di ingegneria ..... » 251

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14, presso la facoltà di ingegneria » 252

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore universitario di prima fascia ..... » 252

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria, facoltà di medicina veterinaria ..... » 253

Università di Urbino:

Concorso relativo alla istituzione del XVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Urbino ..... » 254

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica, presso la facoltà di farmacia e dichiarazione dei candidati idonei ..... » 256

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per l'ammissione nel ruolo dei ricercatori universitari ..... *Pag.* 256

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso pubblico, per esami, per l'accesso al corso di dottorato di ricerca in «patologie degenerative e immunopatologia» ..... » 258

Avviso per procedura di trasferimento di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/03 - Ingegneria sanitaria-ambientale, impegno didattico ingegneria sanitaria ambientale ..... » 260

Università di Verona:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato - Facoltà di lingue e letterature straniere ..... » 261

Università della Tuscia in Viterbo:

Concorso per l'ammissione al XVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca ..... » 261

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia ..... » 266

ENTI LOCALI

Provincia di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio operativo interventistico del Servizio antincendi e Protezione civile *Pag.* 267

Provincia di Vicenza:

Selezione pubblica, per soli titoli, per la copertura di **nove posti** a tempo determinato di personale docente nei Centri di Formazione Professionali provinciali. Anno formativo 2002/2003 ..... » 267

Comune di Arconate (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di agente di polizia municipale - cat. C1 » 267

Comune di Bagni di Lucca (LU):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico geometra, categoria C1, a tempo indeterminato ..... » 268

Comune di Caprino Bergamasco (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo contabile - cat. C1, a tempo indeterminato, per trentasei ore settimanali ..... *Pag.* 268

Comune di Cascina (PI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di istruttore direttivo informatico classe D1 c/o l'U.S. sistema informativo ..... » 268

Comune di Castel Giorgio (TR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, parziale, di **un posto** di istruttore contabile - categoria C1 - area finanziaria ..... » 268

Comune di Conegliano (TV):

Selezione pubblica per incarico a tempo determinato di diritto privato (fuori dotazione organica) di funzionario di alta specializzazione con funzioni di comandante della polizia municipale » 268

Comune di Domanico (CS):

Avviso di rettifica al bando di concorsi per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile part-time ..... » 269

Comune di Ilbono (NU):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di istruttore tecnico geometra, cat. C, posizione economica C1 ..... » 269

Comune di Motta Visconti (MI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **due posti** di istruttore di vigilanza - categoria C - posizione economica 1 - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali ..... » 269

Comune di Peschici (FG):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto a tempo indeterminato di istruttore contabile presso il settore economico-finanziario (categoria C/1) ..... » 269

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto a tempo indeterminato di assistente sociale (categoria D/1) ..... » 269

Comune di Portogruaro (VE):

Corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** a tempo pieno ed indeterminato di agente di polizia municipale, categoria C, posizione C1 ..... *Pag.* 270

Comune di Quingentole (MN):

Concorso pubblico, per soli esami, ad **un posto** di istruttore tecnico in prova a tempo indeterminato - cat. C/1 ..... » 270

Comune di Rocca D'Arazzo (AT):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di autista di macchine operatrici - esecutore area tecnico-manutentiva - fontaniere - necroforo - messo notificatore - categoria B3 ..... » 270

Comune di San Benigno Canavese (TO):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di operaio altamente specializzato/autista scuolabus, cat. B3 .... » 270

Comune di Sassocorvaro (PU):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operaio specializzato macchine operatrici complesse - netturbino - categoria B - posizione economica B3, presso il settore tecnico ..... » 270

Comune di Tavazzano con Villavesco (LO):

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di istruttore amministrativo - servizi demografici ..... » 271

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di istruttore contabile ..... » 271

Comune di Thiene (VI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **due posti** di esecutore operaio (edile - necroforo) categoria B1, area tecnica-manutentiva ..... » 271

Comune di Trieste:

Bando di interesse per l'eventuale copertura della posizione dirigenziale di direttore dell'area vigilanza - Comandante della polizia municipale del comune di Trieste ..... » 271

Comunità montana Triangolo Lariano di Canzo:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di istruttore direttivo tecnico - cat. D, posizione economica D1 - area servizi all'agricoltura, territorio, ambiente e forestazione (ufficio gestione dei servizi di igiene urbana) ..... *Pag.* 271

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Basilicata:

Diario delle prove selettive del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di assistente amministrativo, categoria C, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 5 - Metapontino ..... *Pag.* 272

Azienda ospedaliera «San Giuseppe Moscati» di Avellino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello). Disciplina oftalmologia ..... » 272

Azienda ospedaliera «Policlinico S. Orsola - Malpighi» di Bologna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale medico dirigente, anatomia patologica ..... » 272

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale medico dirigente, medicina interna ..... » 272

Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» di Lecce:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **quattro posti** di dirigente medico di struttura semplice (ex primo livello) - disciplina di radioterapia ..... » 272

Azienda ospedaliera di Melegnano:

Concorso pubblico per **tre posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico di radiologia - categoria D ..... *Pag.* 273

Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture «Gestione sperimentale integrata» tra Centro di riferimento oncologico della regione Basilicata e Istituto nazionale tumori di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente tecnico - perito tecnico con indirizzo in fisica nucleare ..... » 273

Opera pia ente servizi sociali assistenziali Istituto medico psico-pedagogico «G. Mancinelli» di Montelparo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato per la copertura di **quattro posti** di operatore-educativo-riabilitativo » 273

Casa albergo per persone anziane di Albino:

Concorso ad **un posto** di magazziniere a tempo indeterminato - orario pieno - categoria B - posizione economica B3 ..... » 273

ALTRI ENTI

Ordine dei dottori commercialisti di Viterbo - Circoscrizione del tribunale di Viterbo:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della quinta qualifica funzionale, profilo di operatore di amministrazione, categoria B1 part-time ..... *Pag.* 274

Autorità d'ambito territoriale ottimale di Potenza:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di addetto alla comunicazione - cat. D1 ..... » 274

Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di tre posti di dirigente nel ruolo tecnico del personale ..... *Pag.* 274

Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Siena:

Estratto della selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** con qualifica di operatore manutenzione generale da inquadrare nella categoria B - classe economica 1ª, ai sensi della legge n. 68/1999, autorizzata con provvedimento del direttore n. 46 del 4 dicembre 2001 ..... » 274

Consorzio intercomunale socio assistenziale «C.I.S.A.» di Tortona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di istruttore direttivo amministrativo, categoria D, posizione economica D1 ..... » 274

Opera universitaria di Trento:

Approvazione e la relativa graduatoria dell'operato della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'accesso alla qualifica di dirigente, cui affidare l'incarico di direttore dell'Opera universitaria di Trento » 274

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive trentacinque unità di personale con profilo professionale di ricercatore - secondo livello retributivo, dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. (Decreto n. 129). (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002) ..... *Pag.* 275

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive quattordici unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo - secondo livello retributivo, dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. (Decreto n. 131). (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 26 luglio 2002) ..... » 275

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive tre unità di personale con profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello retributivo, dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. (Decreto n. 132). (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 26 luglio 2002) ..... » 275

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico biologo di biochimica clinica, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 62 del 6 agosto 2002) ..... » 275

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale *da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.*

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI** *ed* **ESAMI** *della* Gazzetta Ufficiale *in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.*

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Selezione di **ottocentoventuno volontari** da impiegare in progetti di servizio civile in Italia ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64 *(scadenza 16 settembre 2002)* ..... *n.* **60**

Ministero dell'economia e delle finanze:

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di **tredici unità** di personale da inquadrare, in prova, nell'area funzionale C, posizione economica C2, profilo professionale di direttore - ex ottava qualifica funzionale, per far fronte alle esigenze di servizio degli organi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato *(scadenza 22 agosto 2002)* ..... » **58**

Ministero dell'interno:

Concorso per il conferimento di **sessantacinque borse di studio** per l'anno scolastico 2001/2002 riservato ai figli ed agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni *(scadenza 30 settembre 2002)* .... » **13**

Ministero della difesa:

Concorso, per esami e per titoli, per l'ammissione all'8° corso biennale 2003-2005 di **trecento allievi marescialli** del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri *(scadenza 19 agosto 2002)* ..... » **57**

Concorso interno, per titoli, riservato agli appuntati scelti, per l'ammissione al secondo corso di aggiornamento e formazione professionale di **settecento allievi vicebrigadieri** del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri, di cui dieci riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo *(scadenza 19 agosto 2002)* ... » **57**

Concorso interno, per titoli ed esame scritto, riservato agli appuntati scelti, appuntati, carabinieri scelti e carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio, per l'ammissione all'8° corso trimestrale di **trecento allievi vicebrigadieri** del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri, di cui dieci riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo *(scadenza 19 agosto 2002)* ..... *n.* **57**

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione all'8° corso semestrale (gennaio - giugno 2004) di **duecento allievi marescialli** del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri *(scadenza 19 agosto 2002)* ..... » **57**

Concorsi pubblici, per esami, su base circoscrizionale, per posti di assistente tecnico per l'area elettrica, assistente tecnico elettromeccanico, assistente tecnico per l'elettronica, assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici, assistente tecnico edile, assistente tecnico proto, assistente tecnico, assistente tecnico delle industrie grafiche, assistente tecnico della grafica e della pubblicità, assistente tecnico di laboratorio di ricerca e controllo sanitario e assistente tecnico agrario, area funzionale B - posizione economica B3 *(scadenza 22 agosto 2002)* ..... » **58**

Concorsi pubblici, per esami, su base circoscrizionale, per posti di assistente amministrativo, ragioniere, assistente statistico e assistente linguistico, area funzionale B - posizione economica B3 *(scadenza 22 agosto 2002)* ..... » **58**

Concorsi per l'ammissione di **cinquecentoquattro giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nelle Armi e nel Corpo di amministrazione e di commissariato *(scadenza: 190° corso 30 agosto 2002 - 191° corso 2 ottobre 2002 - 192° corso 7 gennaio 2003 - 193° corso 30 marzo 2003)* ..... » **62**

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l'anno accademico 2002-2003 *(scadenza 18 ottobre 2002)* ..... *n.* **59**

Banca d'Italia:

Concorso per l'assunzione in esperimento di personale diplomato nel grado di assistente tecnico *(scadenza 23 settembre 2002)* ..... » **62**

Concorso per l'assunzione in esperimento di personale laureato nel grado di coadiutore tecnico *(scadenza 23 settembre 2002)* ..... » **62**

Consiglio di Stato e tribunali amministrativi regionali:

Concorso pubblico, per esami, finalizzato all'assunzione a tempo determinato, mediante contratti di formazione e lavoro della durata di dodici mesi, di **quaranta giovani** disoccupati per il profilo professionale di assistente amministrativo - area B - posizione economica B3 *(scadenza 29 agosto 2002)* ..... » **60**

Concorso pubblico, per esami, finalizzato all'assunzione a tempo determinato, mediante contratti di formazione e lavoro della durata di ventiquattro mesi, di **dodici giovani** disoccupati per il profilo professionale di funzionario - area C - posizione economica C2 *(scadenza 29 agosto 2002)* ..... » **60**

Concorso pubblico, per esami, finalizzato all'assunzione a tempo determinato, mediante contratti di formazione e lavoro della durata di ventiquattro mesi, di **dieci giovani** disoccupati per il profilo professionale di collaboratore - area C - posizione economica C1 *(scadenza 29 agosto 2002)* ..... » **60**

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 9399/2002) *(scadenza 22 agosto 2002)* ..... » **58**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9400/2002) *(scadenza 22 agosto 2002)* ..... » **58**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 9401/2002) *(scadenza 22 agosto 2002)* ..... » **58**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 9402/2002) *(scadenza 22 agosto 2002)* ..... *n.* **58**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 9428/2002) *(scadenza 5 settembre 2002)* ..... » **62**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 9435/2002) *(scadenza 5 settembre 2002)* ..... » **62**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore . (Bando n. 9436/2002) *(scadenza 5 settembre 2002)* ..... » **62**

Concorso, per titoli ed esami, a **tre posti** di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 9439/2002) *(scadenza 5 settembre 2002)* ..... » **62**

Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive **tre unità** di personale con profilo professionale di ricercatore - terzo livello retributivo. (Decreto n. 128) *(scadenza 22 agosto 2002)* ..... » **58**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive **trentacinque unità** di personale con profilo professionale di ricercatore - secondo livello retributivo. (Decreto n. 129) *(scadenza 22 agosto 2002)* ..... » **58**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive **nove unità** di personale con profilo professionale di tecnologo - III livello retributivo. (Decreto n. 130) *(scadenza 22 agosto 2002)* ..... » **58**

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive **quattordici unità** di personale con profilo professionale di primo tecnologo - secondo livello retributivo. (Decreto n. 131) *(scadenza 26 agosto 2002)* ..... » **59**

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive **quattro unità** di personale con profilo professionale di dirigente tecnologo - primo livello retributivo. (Decreto n. 134) *(scadenza 26 agosto 2002)* ..... » **59**

Concorso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive **quindici unità** di personale con profilo professionale di dirigente di ricerca - primo livello retributivo. (Decreto n. 133) *(scadenza 26 agosto 2002)* ..... *n.* **59**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive **tre unità** di personale con profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello retributivo. (Decreto n. 132) *(scadenza 26 agosto 2002)* ..... » **59**

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, ad **una borsa** di studio per ricerche nel campo della gestione informatica di dati geologici - geofisici da usufruirsi presso il dipartimento «Oceanografia» dell'O.G.S. *(scadenza 8 settembre 2002)* ..... » **63**

Istituto nazionale per la fisica della materia di Genova:

Procedura di reclutamento per l'assunzione con contratto a tempo determinato di posti di varie qualifiche *(scadenza 31 agosto 2002)* ..... » **63**

Università di Lecce:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area delle biblioteche - a tempo indeterminato, per le esigenze funzionali della biblioteca del dipartimento degli studi aziendali, giuridici ed ambientali. (Decreto direttoriale n. 38) *(scadenza 8 settembre 2002)* ..... » **63**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, e ad **un posto** di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, del dipartimento dei beni delle arti e della storia. (Decreto direttoriale n. 40) *(scadenza 8 settembre 2002)* .... » **63**

Università della Basilicata in Potenza:

Selezioni pubbliche, per titoli ed esami, per il reclutamento di unità di personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un anno rinnovabile di anno in anno nei limiti previsti dall'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto università per mansioni corrispondenti alle categorie C, posizione economica C1, e D, posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la realizzazione del progetto di miglioramento dei servizi - Ripartizione servizi tecnici e servizio prevenzione e protezione *(scadenza 8 settembre 2002)* ..... » **63**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **una unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un anno rinnovabile di anno in anno nei limiti previsti dall'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto università per mansioni corrispondenti alla categorie C, posizione economica C1 - Area amministrativa, per la realizzazione del progetto dell'ufficio stipendi, in qualità di «Esperto nella gestione delle missioni al personale e dei versamenti agli enti e contestuale messa a regime dei pagamenti» *(scadenza 8 settembre 2002)* ..... *n.* **63**

Università di Urbino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C in prova dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di chimica generale della facoltà di farmacia *(scadenza 8 settembre 2002)* ..... » **63**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria B in prova, area dei servizi generali e tecnici, posizione economica B3, da impiegare per le attività tecniche presso l'Istituto di ricerca sull'attività motoria della facoltà di scienze motorie *(scadenza 8 settembre 2002)* ..... » **63**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C in prova dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di scienze chimiche «F. Bruner» della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali *(scadenza 8 settembre 2002)* ..... » **63**

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bergamo:

Concorso pubblico ad **un posto** a tempo pieno e indeterminato di categoria C *(scadenza 8 settembre 2002)* ..... » **63**

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Latina:

Avviso di bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti**, in prova, nel profilo professionale di operatore di sala, della categoria B3, di cui un posto riservato al personale in servizio della Camera di commercio di Latina *(scadenza 8 settembre 2002)* ..... » **63**

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Mantova:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente a tempo indeterminato, in prova, per l'area «Studi e analisi per la promozione, informazione economica e relazioni esterne» *(scadenza 8 settembre 2002)* ..... » **63**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente a tempo indeterminato, in prova, per l'area «Promozione economica, servizi alle imprese e internazionalizzazione» *(scadenza 8 settembre 2002)* ..... » **63**

ORGANI COSTITUZIONALI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Rettifica della sede di svolgimento delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di segretario parlamentare (con mansioni di documentarista), bandito con decreto presidenziale n. 9393 del 21 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 102 del 28 dicembre 2001.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di segretario parlamentare (con mansioni di documentarista) avranno luogo in Roma, presso i locali dell'Hotel Ergife, piano B, via Aurelia n. 619, anziché presso la Fiera di Roma.

02E06106

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Rettifica della graduatoria dei candidati risultati idonei e vincitori del concorso per complessivi cinquecentoventisette posti (quattrocentotrentadue uomini e novantacinque donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile e femminile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che nel Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 11 del 15 giugno 2002 è stato pubblicato il provvedimento del vice capo del Dipartimento 12 marzo 2002 vistato il 27 marzo 2002 dall'Ufficio centrale del bilancio con il quale è stata rettificata la graduatoria dei candidati idonei e vincitori del concorso per complessivi cinquecentoventisette posti (quattrocentotrentadue uomini e novantacinque donne) nella qualifica iniziale del ruolo maschile e femminile dei sovraintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con il P.C.D. 18 gennaio 2000.

02E06376

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Comunicato relativo all'avviso concernente l'assunzione di cinquanta unità di personale disabile da inquadrare nel ruolo unico dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, da effettuare mediante richiesta di avviamento alla amministrazione provinciale - servizi per l'impiego - collocamento obbligatorio disabili, di Roma. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 45 del 7 giugno 2002).

Questo Ministero dell'economia e delle finanze rende noto che, a rettifica di quanto specificato nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 45 del 7 giugno 2002, è stata disposta una diversa ripartizione delle cinquanta unità di personale disabile da assumere ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e da assegnare negli uffici dei Dipartimenti centrali dello stesso Ministero, ubicati nella città di Roma.

Le suddette cinquanta unità di personale saranno assunte nei seguenti due profili professionali, entrambi della ex quarta qualifica funzionale - area funzionale B - posizione economica B1:

trentacinque unità in qualità di coadiutori;

quindici unità in qualità di addetti ai servizi di portierato e custodia.

02E06202

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito per l'immissione nel ruolo del personale direttivo della scuola media (ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, della legge 3 maggio 1999, n. 124), in seguito a concorso indetto con decreto ministeriale 21 dicembre 1990.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte seconda, n. 17-18 del 26 aprile-3 maggio 2001, è stato pubblicato il decreto direttoriale 21 luglio 1999, vistato dalla Ragioneria generale dello Stato - Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della pubblica istruzione il 18 gennaio 2001, al n. 3, concernente l'approvazione della graduatoria di merito per l'immissione nel ruolo del personale direttivo della scuola media (ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, della legge 3 maggio 1999, n. 124), in seguito al concorso indetto con decreto ministeriale 21 dicembre 1990.

02E06595

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso di avviamento a selezione di dieci unità di personale appartenente alle categorie protette ai sensi della legge n. 68/1999

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 246/1997, si rende noto che il Ministero delle attività produttive ha provveduto, presso la provincia di Roma, servizio per l'impiego, alla richiesta di avviamento a selezione di dieci unità di personale, di cui cinque a tempo parziale pari al 50%, da assumere a tempo indeterminato in prova, nei ruoli del soppresso Ministero dell'industria, commercio e artigianato, presso le sedi Roma, in qualità di ausiliario, area funzionale A, posizione economica A1, appartenente alla categoria dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

I candidati dovranno aver assolto l'obbligo scolastico ed essere in possesso, oltre che degli altri requisiti per l'accesso nei ruoli delle amministrazioni dello Stato, della patente di guida di tipo B.

Nessuna domanda deve essere inviata al Ministero delle attività produttive e per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere, oltre che al predetto Servizio per l'impiego della provincia di Roma (via R. Vignali, 14 - 00173 Roma), alla Direzione generale degli affari generali - ufficio C1 - Ministero delle attività produttive, via Molise n. 2 - 00187 Roma.

02E06273

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo della genetica umana da usufruirsi presso l'Istituto di genetica delle popolazioni. (Bando n. 310.2.BS.1).

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUTO DI GENETICA DELLE POPOLAZIONI

Visto il bando di selezione ad una Borsa di studio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 16 luglio 2002 n. 56;

Considerato che sono intervenute rettifiche agli articoli 1 e 2 del suddetto bando;

Vista la necessità di integrare la riapertura dei termini di scadenza;

Dispone:

Le seguenti rettifiche ed integrazioni:

1. Art. 1, comma 2, modificato e sostituito come segue:

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze biologiche, o scienze naturali, o matematica, o statistica, o medicina e chirurgia;

2. Art. 2, comma 2, modificato e sostituito come segue:

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura.

La fruizione della borsa è compatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea senza assegni, previo assenso scritto del responsabile della sede di fruizione della borsa medesima.

3. Riapertura dei termini con scadenza 30 settembre 2002.

Alghero, 31 luglio 2002

Il direttore: PIRASTU

02E06274

Avviso relativo alla nomina della commissione esaminatrice per il concorso di cui al bando n. 310.2.92 - codice settore BA40/1

Si comunica che in data 23 luglio 2002 è stata pubblicata per via «telematica» sul sito internet del CNR www.urp.cnr.it il decreto di nomina della nuova commissione esaminatrice per il concorso di cui al bando n. 310.2.92 - codice settore BA40/1, per un posto di tecnologo - terzo livello professionale bandito (*Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 29 dicembre 2000) per l'Istituto per la residenza e le infrastrutture sociali di Bari (ora accorpato all'Istituto per le tecnologie della costruzione di Milano).

02E06349

Avviso relativo al bando della pubblica selezione ad una borsa per laureati, presso l'Istituto per le applicazioni del calcolo «M. Picone». (Bando n. 126.102.BO.2).

Si avvisa che l'Istituto per le applicazioni del calcolo «M. Picone» del CNR ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso una delle sedi dell'Istituto (Bari, Firenze, Napoli, Roma).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato *A* del bando n. 126.102.BO.2 e indirizzata all'Istituto per le applicazioni del calcolo «M. Picone» viale del Policlinico n. 137 - 00161 Roma, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale delle sedi dell'Istituto ed è altresì disponibile su sito internet agli indirizzi: www.urp.cnr.it link formazione e http://www.iac.rm.cnr.it link vacancies.

02E05874

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un operatore tecnico, presso il laboratorio di tossicologia applicata. (Legge n. 388/2000).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'Istituto in data 12 aprile 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di una unità di personale con il profilo di operatore tecnico - VIII livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Laboratorio di tossicologia applicata, indetta con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 92, comma 7, della legge n. 388/2000.

02E06011

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di due collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di metabolismo e biochimica patologica dell'Istituto superiore di sanità. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'Istituto in data 28 marzo 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di due unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di metabolismo e biochimica patologica, indetto con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06012

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di cinque collaboratori tecnici enti di ricerca, presso l'ufficio tecnico dell'Istituto superiore di sanità. (Legge n. 388/2000).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore generale dell'Istituto in data 13 febbraio 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di cinque unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - ufficio tecnico, indetto con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 92, comma 7, della legge n. 388/2000.

02E06013

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di dieci collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di biochimica clinica dell'Istituto superiore di sanità. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'Istituto in data 27 marzo 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di

durata biennale, di dieci unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di biochimica clinica indetto con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06014

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di tre collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di virologia dell'Istituto superiore di sanità. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'istituto in data 7 marzo 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di tre unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di virologia indetto con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06015

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di chimica del farmaco. (Legge n. 388/2000).

Si dà notizia che nel I supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale in data 28 febbraio 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di una unità di personale con il profilo di ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di chimica del farmaco, indetto con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 92, comma 7, della legge n. 388/2000.

02E06125

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di due ricercatori - laboratorio di ultrastrutture. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel I supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della Salute, n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio dei personale in data 1º marzo 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di due unità di personale con il profilo di ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di ultrastrutture, indetto con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06216

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di quattro collaboratori tecnici enti di ricerca presso il laboratorio di biologia cellulare dell'Istituto superiore di sanità. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'Istituto in data 28 febbraio 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di quattro unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio biologia cellulare indetto con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06127

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di tre ricercatori - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di igiene ambientale. (Legge n. 388/2000).

Si dà notizia che nel I supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale in data 27 marzo 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di tre unità di personale con il profilo di ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di igiene ambientale, indetto con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 92, comma 7, della legge n. 388/2000.

02E06128

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a quattordici posti di funzionario di amministrazione - IV livello professionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero della salute, I supplemento straordinario al n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale in data 3 maggio 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a quattordici posti di funzionario di amministrazione - IV livello professionale, indetto con decreto direttoriale del 25 settembre 2000.

02E06129

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di farmacologia. (Legge n. 388/2000).

Si dà notizia che nel I supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale in data 25 marzo 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di una unità di personale con il profilo di ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di farmacologia, indetto con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 92, comma 7, della legge n. 388/2000.

02E06134

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di dodici ricercatori - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di epidemiologia e biostatistica. (Legge n. 388/2000).

Si dà notizia che nel I supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale in data 26 marzo 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di dodici unità di personale con il profilo di ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di epidemiologia e biostatistica, indetto con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 92, comma 7, della legge n. 388/2000.

02E06131

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del pubblico concorso, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca in prova - I livello professionale - laboratorio di igiene ambientale - disciplina di criteri e metodi per la gestione, regolamentazione e controllo dell'igiene ambientale e della prevenzione.

Si dà notizia che nel I supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute, n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale, in data 1° marzo 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore del pubblico concorso, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca in prova - I livello professionale dell'Istituto medesimo, laboratorio di igiene ambientale - disciplina: criteri e metodi per la gestione, regolamentazione e controllo dell'igiene ambientale e della prevenzione, indetto con decreto direttoriale del 6 agosto 1999.

02E06132

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un ricercatore - laboratorio di parassitologia. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel I supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale in data 26 marzo 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di una unità di personale con il profilo di ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di parassitologia, indetto con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06133

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di due collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di farmacologia dell'Istituto superiore di sanità. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'Istituto in data 22 febbraio 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di due unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio farmacologia, indetta con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06214

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di sette collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di ematologia ed oncologia dell'Istituto superiore di sanità. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'Istituto in data 28 febbraio 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di sette unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di ematologia ed oncologia indetto con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06215

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un collaboratore tecnico enti di ricerca, presso il laboratorio di ultrastrutture. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'Istituto in data 13 febbraio 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di una unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di ultrastrutture indetto con decreto del direttore del servizio del personale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell''art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06126

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di sei collaboratori tecnici enti di ricerca, presso il laboratorio di batteriologia e micologia medica. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'Istituto in data 29 marzo 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di sei unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di batteriologia e micologia medica indetto con decreto del direttore del servizio del personale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06217

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un operatore tecnico, presso il laboratorio di farmacologia. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002, è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'Istituto in data 9 aprile 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di una unità di personale con il profilo di operatore tecnico - VIII livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di farmacologia, indetta con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23, del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06291

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un operatore tecnico presso il laboratorio di alimenti. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al bollettino ufficiale del Ministero della salute n. 7, luglio 2002 - è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'Istituto in data 12 aprile 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di una unità di personale con il profilo di operatore tecnico - VIII livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di alimenti, indetta con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23, del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, cosi come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06292

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un operatore tecnico presso il laboratorio di batteriologia e micologia medica. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al bollettino ufficiale del Ministero della salute - n. 7 - luglio 2002 - è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'Istituto in data 15 aprile 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di una unità di personale con il profilo di operatore tecnico - ottavo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di batteriologia e micologia medica, indetta con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23, del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/91, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06293

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto biennale, di un operatore tecnico presso il laboratorio di biologia cellulare. (Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991).

Si dà notizia che nel II supplemento straordinario al bollettino ufficiale del Ministero della salute n. 7, luglio 2002 - è stato pubblicato il decreto del direttore del servizio del personale dell'Istituto in data 10 aprile 2002, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore della selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di durata biennale, di una unità di personale con il profilo di operatore tecnico - ottavo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di biologia cellulare, indetta con decreto del direttore generale in data 20 luglio 2001, ai sensi dell'art. 23, del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/91, così come modificato dall'art. 5 della legge n. 401/2000.

02E06294

CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore informatico

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto nell'area «B2» equivalente al profilo professionale di istruttore informatico addetto ai sistemi e alle reti, per personale ad assegnare alla sede unica del Consiglio nazionale geometri in Roma.

Per la partecipazione al concorso i candidati dovranno essere in possesso del diploma di ragioniere indirizzo programmatore o di perito tecnico in informatica o titolo equipollente.

Termine per la presentazione delle domande: *trenta giorni dalla data di pubblicazione* del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Copia integrale del bando può essere ritirata esclusivamente presso la sede del Consiglio nazionale geometri, via Barberini, 68, 6° piano - Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Il diario delle prove d'esame verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 novembre 2002.

Roma, 6 agosto 2002

Il presidente: PANUNZI

02E11860

CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di amministrazione

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto nella area «C1» equivalente al profilo professionale di collaboratore di amministrazione, per personale da assegnare alla sede unica del Consiglio nazionale geometri in Roma.

Per la partecipazione al concorso i candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza.

Termine per la presentazione delle domande: *trenta giorni dalla data di pubblicazione* del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Copia integrale del bando può essere ritirata esclusivamente presso la sede del Consiglio nazionale geometri, via Barberini, 68, 6° piano - Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Il diario delle prove d'esame verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 novembre 2002.

Roma, 6 agosto 2002

Il presidente: PANUNZI

02E11861

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

Concorso pubblico, per esami, a cinque posti a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, per le esigenze dell'amministrazione centrale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, riguardante la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa ed, in particolare, l'art. 11, comma 1, lett. *d*, l'art. 14 e l'art. 18, comma 1, lettere *d* e *g*;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che ha istituito l'Istituto nazionale di astrofisica (INAF);

Visto il regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento degli organi e delle strutture dell'INAF, pubblicato nel supplemento ordinario n. 171 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 150 del 30 giugno 2001 - serie generale;

Visto il piano triennale di attività dell'I.N.A.F. per il triennio 2000-2003, comprensivo della determinazione del fabbisogno del personale;

Vista la nota n. 874 del 2 luglio 2002 con la quale il MURST ha comunicato l'approvazione del fabbisogno programmato di personale lasciando all'autonomia dell'INAF l'opportunità di procedere per il 2002 alle assunzioni di personale a tempo determinato;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata, modificata dal decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 8 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, recante il regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 maggio 2001, n. 106, che reca le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 230, relativa alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448, riguardante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'art. 19 con il quale si stabilisce che per l'anno 2002 alle pubbliche amministrazioni è fatto divieto di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Visto il CCNL del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000 relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, pubblicato nel supplemento ordinario n. 156, alla *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre 2000;

Visto il regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'INAF, approvato dal consiglio direttivo dell'Istituto nella seduta del 27 luglio 2001, consultabile sul sito internet www.inaf.it

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'INAF del 18 luglio 2002 con la quale è stata disposta l'emanazione di bandi relativi a varie procedure concorsuali ed, in particolare, alla selezione pubblica, per esami, per la copertura di cinque posti, a tempo determinato, di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, per le esigenze dell'amministrazione centrale;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di cinque posti, a tempo determinato, di categoria C, con durata di trentasei mesi, nella posizione economica C1 - area amministrativa, per le esigenze dell'amministrazione centrale con sede in Roma.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL del comparto Università, al quale appartiene il personale tecnico-amministrativo dell'INAF.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici;

c) diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale con votazione non inferiore a 70/100 o punteggio equivalente.

Il diploma conseguito all'estero è considerato utile purché riconosciuto equipollente ad uno dei diplomi italiani; a tal fine la domanda di ammissione al concorso deve essere corredata dal provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata per l'attribuzione del voto;

d) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza;

2) adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego:

1) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Art. 3.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso redatta in lingua italiana, compilando lo schema di cui all'allegato *A*, riproducibile anche in fotocopia, deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato ed inoltrata esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno all'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente firmata, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità quanto sotto specificato:

a) cognome e nome (le donne devono indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;

d) residenza ed esatto indirizzo, con relativo numero telefonico, con l'indicazione del codice di avviamento postale, al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione;

e) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando, con indicazione del punteggio riportato;

f) nazionalità di appartenenza;

g) di godere dei diritti politici;

h) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

i) se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana, deve indicare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

l) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti *ex* art. 444 c.p.c.) o i procedimenti penali pendenti a proprio carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

n) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative di cui ai CCNL e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

p) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

q) gli eventuali titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito, pena la non valutazione degli stessi.

Gli aspiranti al concorso devono, altresì, indicare in quale lingua (inglese o francese o tedesco o spagnolo) intendano sostenere la prova orale d'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non è ritenuta valida e la mancanza di firma in calce alla domanda comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta. In ragione di ciò, la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999 del dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia contenute all'art. 7 del regolamento in materia di accesso al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F.

Art. 5.

Eventuale prova preselettiva

L'ammissione alle prove concorsuali può essere preceduta da forme di preselezione, come stabilito dall'art. 4 del regolamento in materia di accesso al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F, effettuata con l'ausilio di sistemi elettronici, eventualmente predisposta da aziende specializzate in selezione di personale, vertente sul programma d'esame indicato nel successivo art. 6.

Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alle fasi successive i candidati collocati in detta graduatoria entro il cinquantesimo posto, nonché i candidati eventualmente classificatisi *ex aequo* al cinquantesimo posto.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - entro il mese di novembre. I relativi criteri di svolgimento, preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice, sono resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della data e del luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno diffusi mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa.

Art. 6.

Prove di esame - Diario

Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale.

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova orale.

La prova scritta consiste in domande a risposta sintetica da effettuarsi nel tempo stabilito dalla commissione. La prova scritta verte su nozioni relative alle seguenti materie:

fondamenti di diritto pubblico;

diritto amministrativo;

diritto privato;

ragioneria generale ed applicata;

ordinamento degli Enti pubblici, con particolare riferimento agli Enti di ricerca;

contabilità di Stato e degli enti pubblici;

elementi di informatica e conoscenza dei sistemi operativi di maggior diffusione.

I candidati non possono introdurre, nelle sedi delle prove, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono consultare soltanto i dizionari, nonché i codici ed altri testi di legge non commentati.

L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

Sono ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno riportato nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

La prova orale verte sulle medesime materie oggetto della prova scritta e sull'accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata dal candidato (inglese o francese o tedesco o spagnolo) mediante la lettura ed il commento di un brano scelto dalla commissione.

La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta per i colloqui orali la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede ove si svolge la prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio riportato nella prova scritta e nella prova orale.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui si svolgerà la prova scritta del concorso o eventuali rinvii, è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - entro il mese di novembre almeno quindici giorni prima delle date stabilite.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Ai medesimi è data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta rinuncia di partecipazione alla procedura concorsuale.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione disposta ai sensi del precedente art. 2, sono ammessi alle prove di esame, previa esibizione di un valido documento di identità personale tra i seguenti:

a) fotografia applicata su carta bollata, con firma autenticata dal Sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) patente di guida, se rilasciata dalla prefettura;

Art. 7.

Titoli di preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata a/r, al direttore amministrativo dell'INAF, viale del Parco Mellini n. 84, 00136 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito, indicate, altresì, all'art. 8 del citato regolamento per l'accesso al ruolo del personale tecnico-amministrativo, sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame come descritto all'art. 6 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quelle dei vincitori, è approvata con decreto del direttore amministrativo ed è pubblicata presso la sede centrale dell'INAF e sul sito internet www.inaf.it

Di tale affissione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

I vincitori del concorso sono assunti in prova, con contratto a tempo determinato di tre anni, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa-gestionale, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo dell'INAF.

Gli stessi vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego di cui al presente bando. La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, comporterà la risoluzione del rapporto d'impiego a far data dalla stipula del contratto individuale d'impiego.

Il certificato medico, di data non anteriore a sei mesi dal termine fissato nella richiesta di presentazione dei documenti, rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, deve attestare che il candidato sia fisicamente e psichicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato, completo dei dati anagrafici, debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non sia tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego stesso ed al normale e regolare rendimento di lavoro.

Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre all'attestazione che è stato eseguito il prescritto accertamento sierologico ed un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere.

La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori devono altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni, il possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2, inoltre assenza di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

L'amministrazione provvede ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi della normativa richiamata. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto da tale normativa in materia di sanzioni penali per false dichiarazioni.

Scaduto il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo e fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non può darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso è dichiarato rinunciatario.

Il periodo di prova ha una durata di tre mesi e non può essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del CCNL del 9 agosto 2000 del comparto Università.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Alessandra D'Aurora.

Art. 12.

Accesso agli atti del concorso

Il diritto di accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali può essere esercitato ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, 352, con le modalità ivi previste.

Art. 13.

Disposizioni finali

Il presente bando sarà pubblicato, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, anche presso la sede centrale dell'INAF e sul sito internet www.inaf.it

Per ulteriori informazioni chiamare i seguenti numeri 06/35340050 - 06/35340057.

Roma, 2 agosto 2002

Il direttore amministrativo: TATÒ

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile.

Al direttore amministrativo dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) - Viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 ROMA

Il/La sottoscritt ..... *(a)* nat... a prov. di ..... il ....., codice fiscale ..... e residente in ..... (prov. di .....) via ..... (telefono .....) chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico per esami, per il conferimento di n. 5 posti a tempo determinato di categoria C posizione economica C1 dell'area amministrativa del personale tecnico amministrativo dell'INAF di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 13 agosto 2002.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (se cittadino italiano) *(b)*;

3) di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea); *(c)*

4) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; *(d)*

5) di essere in possesso del titolo di studio diploma in ..... previsto all'art. 2 del presente bando di concorso, con la votazione di ..... , (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

6) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione .....;

7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

8) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... *(e)*;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)* testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile *(f)*;

10) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

11) di voler sostenere l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera in ..... ;*(g)*

12) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

13) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito.

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

Cognome e nome .....
via ..... n. ....
c.a.p. ..... città ..... (Prov .....)
telefono .....

Data .....

Firma, ...

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego;

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

(g) Indicare una tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

02E06377

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, per le esigenze delle segreterie della sede centrale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, riguardante la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa ed, in particolare, l'art. 11, comma 1, lett. *d*, l'art. 14 e l'art. 18, comma 1, lettere *d* e *g*;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che ha istituito l'Istituto nazionale di astrofisica (INAF);

Visto il regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento degli organi e delle strutture dell'INAF, pubblicato nel supplemento ordinario n. 171 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 150 del 30 giugno 2001 - serie generale;

Visto il piano triennale di attività dell'I.N.A.F. per il triennio 2000-2003, comprensivo della determinazione del fabbisogno del personale;

Vista la nota n. 874 del 2 luglio 2002 con la quale il MURST ha comunicato l'approvazione del fabbisogno programmato di personale lasciando all'autonomia dell'INAF l'opportunità di procedere per il 2002 alle assunzioni di personale a tempo determinato;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata, modificata dal decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 8 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, recante il regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 maggio 2001, n. 106, che reca le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto la legge 18 aprile 1962, n. 230, relativa alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato;

vista la legge 28 dicembre 2001, n 448, riguardante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'art. 19 con il quale si stabilisce che per l'anno 2002 alle pubbliche amministrazioni è fatto divieto di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000 relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, pubblicato nel supplemento ordinario n. 156, alla *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre 2000;

Visto il regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'INAF, approvato dal consiglio direttivo dell'Istituto nella seduta del 27 luglio 2001, consultabile sul sito internet www.inaf.it

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'INAF del 18 luglio 2002 con la quale è stata disposta l'emanazione di bandi relativi a varie procedure concorsuali ed, in particolare, alla selezione pubblica, per esami, per la copertura di quattro posti, a tempo determinato, di categoria C, posizione economica C1, per le esigenze delle segreterie della sede centrale;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti a tempo determinato, di categoria C, con durata di trentasei mesi, nella posizione economica C1, per le esigenze delle segreterie della sede centrale di Roma.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal C.C.N.L. del comparto Università, al quale appartiene il personale tecnico-amministrativo dell'INAF.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici;

c) diploma di istruzione secondaria superiore.

Il diploma conseguito all'estero è considerato utile purché riconosciuto equipollente ad uno dei diplomi italiani; a tal fine la domanda di ammissione al concorso deve essere corredata dal prov-

vedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata per l'attribuzione del voto;

d) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza;

2) adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego:

1) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Art. 3.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso redatta in lingua italiana, compilando lo schema di cui all'allegato *A*, riproducibile anche in fotocopia, deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato ed inoltrata esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno all'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente firmata, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità quanto sotto specificato:

a) cognome e nome (le donne devono indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;

d) residenza ed esatto indirizzo, con relativo numero telefonico, con l'indicazione del codice di avviamento postale, al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione;

e) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando, con indicazione del punteggio riportato;

f) nazionalità di appartenenza;

g) di godere dei diritti politici;

h) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

i) se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana, deve indicare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

l) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti *ex* art. 444 c.p.c.) o i procedimenti penali pendenti a proprio carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

n) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative di cui ai C.C.N.L. e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

p) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

q) gli eventuali titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito, pena la non valutazione degli stessi.

Gli aspiranti al concorso devono, altresì, indicare in quale lingua (inglese o francese o tedesco o spagnolo) intendano sostenere la prova orale d'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non è ritenuta valida e la mancanza di firma in calce alla domanda comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta. In ragione di ciò, la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999 del dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia contenute all'art. 7 del regolamento in materia di accesso al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F.

Art. 5.

Eventuale prova preselettiva

L'ammissione alle prove concorsuali può essere preceduta da forme di preselezione, come stabilito dall'art. 4 del regolamento in materia di accesso al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F, effettuata con l'ausilio di sistemi elettronici, eventualmente predisposta da aziende specializzate in selezione di personale, vertente sul programma d'esame indicato nel successivo art. 6.

Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alle fasi successive i candidati collocati in detta graduatoria entro il cinquantesimo posto, nonché i candidati eventualmente classificatisi *ex aequo* al cinquantesimo posto.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - entro il mese di novembre. I relativi criteri di svolgimento, preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice, sono resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della data e del luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno diffusi mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa.

Art. 6.

Prove di esame - Diario

Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale.

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova orale;

La prova scritta consiste in domande a risposta sintetica da effettuarsi nel tempo stabilito dalla commissione. La prova scritta verte su nozioni relative alle seguenti materie:

elementi di diritto pubblico e amministrativo;

elementi di diritto privato;

quadro normativo di riferimento dell'INAF nell'ambito dell'ordinamento degli enti di ricerca;

elementi di ordinamento degli enti pubblici;

elementi di informatica con particolare riferimento a:

conoscenza del sistema operativo windows;

conoscenza del pacchetto office (word, excel,power point, access);

conoscenza della rete internet e della posta elettronica;

conoscenza della lingua inglese o di una lingua a scelta tra francese, tedesco, spagnolo.

I candidati non possono introdurre, nelle sedi delle prove, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono consultare soltanto i dizionari, nonché i codici ed altri testi di legge non commentati.

L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

Sono ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno riportato nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

La prova orale verte sulle medesime materie oggetto della prova scritta; essa comprenderà una prova pratica svolta con l'ausilio di un personal computer, in particolare volta all'accertamento della conoscenza del pacchetto office.

La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta per i colloqui orali la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede ove si svolge la prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio riportato nella prova scritta e nella prova orale.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui si svolgerà la prova scritta del concorso o eventuali rinvii, è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - entro il mese di novembre, almeno quindici giorni prima delle date stabilite.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Ai medesimi è data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta rinuncia di partecipazione alla procedura concorsuale.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione disposta ai sensi del precedente art. 2, sono ammessi alle prove di esame, previa esibizione di un valido documento di identità personale tra i seguenti:

a) fotografia applicata su carta bollata, con firma autenticata dal Sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) patente di guida, se rilasciata dalla prefettura;

Art. 7.

Titoli di preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata a/r, al direttore amministrativo dell'INAF, viale del Parco Mellini n. 84, 00136 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito, indicate, altresì, all'art. 8 del citato regolamento per l'accesso al ruolo del personale tecnico-amministrativo, sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra *ex* combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame come descritto all'art. 6 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quelle dei vincitori, è approvata con decreto del direttore amministrativo ed è pubblicata presso la sede centrale dell'INAF e sul sito internet www.inaf.it.

Di tale affissione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

I vincitori del concorso sono assunti in prova, con contratto a tempo determinato di tre anni, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria C, posizione economica C1, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo dell'INAF.

Gli stessi vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego di cui al presente bando. La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, comporterà la risoluzione del rapporto d'impiego a far data dalla stipula del contratto individuale d'impiego.

Il certificato medico, di data non anteriore a sei mesi dal termine fissato nella richiesta di presentazione dei documenti, rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, deve attestare che il candidato sia fisicamente e psichicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato, completo dei dati anagrafici, debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non sia tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego stesso ed al normale e regolare rendimento di lavoro.

Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre all'attestazione che è stato eseguito il prescritto accertamento sierologico ed un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere.

La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori devono altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni, il possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2, inoltre assenza di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

L'amministrazione provvede ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi della normativa richiamata. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto da tale normativa in materia di sanzioni penali per false dichiarazioni.

Scaduto il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo e fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non può darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso è dichiarato rinunciatario.

Il periodo di prova ha una durata di tre mesi e non può essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 9 agosto 2000 del comparto Università.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Alessandra D'Aurora.

Art. 12.

Accesso agli atti del concorso

Il diritto di accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali può essere esercitato ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 13.

Disposizioni finali

Il presente bando sarà pubblicato, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - anche presso la sede centrale dell'INAF e sul sito internet www.inaf.it

Per ulteriori informazioni chiamare i seguenti numeri 06/35340050; 06/35340057.

Roma, 2 agosto

Il direttore amministrativo: TATÒ

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile.

Al direttore amministrativo dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) - Viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 ROMA

Il/La sottoscritt ..... *(a)* nat... a prov. di ..... il ....., codice fiscale ..... e residente in ..... (prov. di .....) via ..... (telefono .....) chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico per esami, per il conferimento di n. 4 posti a tempo determinato di categoria C posizione economica C1 del personale tecnico amministrativo dell'INAF di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 13 agosto 2002.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (se cittadino italiano) *(b)*;

3) di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea); *(c)*

4) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; *(d)*

5) di essere in possesso del titolo di studio diploma in ..... previsto all'art. 2 del presente bando di concorso, con la votazione di ..... , (qualora i diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

6) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione .....;

7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

8) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... *(e)*;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)* testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile *(f)*;

10) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

11) di voler sostenere l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera in ..... ;*(g)*

12) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

13) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito;

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

Cognome e nome .....
via ..... n. ....
c.a.p. ..... città ..... (Prov .....)
telefono .....

Data .....

Firma, ...

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego;

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

(g) Indicare una tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

02E06378

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di amministratore di sistema a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, ed a un posto di amministratore web a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, per le esigenze della sede centrale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, riguardante la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa ed, in particolare, l'art. 11, comma 1, lett. *d*, l'art. 14 e l'art. 18, comma 1, lettere *d* e *g*;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che ha istituito l'Istituto nazionale di astrofisica (INAF);

Visto il regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento degli organi e delle strutture dell'INAF, pubblicato sul supplemento ordinario n. 171 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 150 del 30 giugno 2001 - serie generale;

Visto il piano triennale di attività dell'I.N.A.F. per il triennio 2000-2003, comprensivo della determinazione del fabbisogno del personale;

Vista la nota n. 874 del 2 luglio 2002 con la quale il MURST ha comunicato l'approvazione del fabbisogno programmato di personale lasciando all'autonomia dell'INAF l'opportunità di procedere per il 2002 alle assunzioni di personale a tempo determinato;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata, modificata dal decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 8 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, recante il regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 maggio 2001, n. 106, che reca le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto la legge 18 aprile 1962, n. 230, relativa alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato;

vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448, riguardante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'art. 19 con il quale si stabilisce che per l'anno 2002 alle pubbliche amministrazioni è fatto divieto di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000 relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, pubblicato sul supplemento ordinario n. 156, alla *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre 2000;

Visto il regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'INAF, approvato dal consiglio direttivo dell'istituto nella seduta del 27 luglio 2001, consultabile sul sito internet www.inaf.it

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'INAF del 18 luglio 2002 con la quale è stata disposta l'emanazione di bandi relativi a varie procedure concorsuali ed, in particolare, alla selezione pubblica, per esami, per la copertura di due posti, a tempo determinato, di categoria C, posizione economica C1, per le esigenze della sede centrale;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti, a tempo determinato, di categoria C, con durata di trentasei mesi, nella posizione economica C1, di cui uno per la posizione di amministratore di sistema e uno per la posizione di amministratore web.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal C.C.N.L. del comparto Università, al quale appartiene il personale tecnico-amministrativo dell'INAF.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici;

c) diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico con votazione non inferiore a 70/100 o punteggio equivalente;

c1) per la posizione «amministratore di sistema» esperienza di almeno due anni come amministratore di sistemi informatici e progettista di reti LAN, MAN, WAN;

c2) per la posizione «amministratore web» esperienza come progettista web e amministratore di siti informatici internet based, con risorse FLASH e PHP.

Il diploma conseguito all'estero è considerato utile purché riconosciuto equipollente ad uno dei diplomi italiani; a tal fine la domanda di ammissione al concorso deve essere corredata dal provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata per l'attribuzione del voto;

d) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza;

2) adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego:

1) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Art. 3.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso redatta in lingua italiana, compilando lo schema di cui all'allegato A, riproducibile anche in fotocopia, deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato ed inoltrata esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente firmata, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità quanto sotto specificato:

a) cognome e nome (le donne devono indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;

d) residenza ed esatto indirizzo, con relativo numero telefonico, con l'indicazione del codice di avviamento postale, al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione;

e) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando, con indicazione del punteggio riportato;

e1) l'indicazione della posizione (amministratore di sistema o amministratore web) per la quale si intende concorrere; non sarà presa in considerazione la domanda carente dell'indicazione della posizione per la quale si intende partecipare o recante l'indicazione di entrambi i settori stessi;

f) nazionalità di appartenenza;

g) di godere dei diritti politici;

h) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

i) se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana, deve indicare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

l) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti *ex* art. 444 c.p.c.) o i procedimenti penali pendenti a proprio carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

n) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative di cui ai C.C.N.L. e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

p) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

q) gli eventuali titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito, pena la non valutazione degli stessi.

Gli aspiranti al concorso devono, altresì, indicare in quale lingua (inglese o francese o tedesco o spagnolo) intendano sostenere la prova orale d'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non è ritenuta valida e la mancanza di firma in calce alla domanda comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta. In ragione di ciò, la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999 del dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia contenute all'art. 7 del regolamento in materia di accesso al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F.

Art. 5.

Eventuale prova preselettiva

L'ammissione alle prove concorsuali può essere preceduta da forme di preselezione, come stabilito dall'art. 4 del regolamento in materia di accesso al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F, effettuata con l'ausilio di sistemi elettronici, eventualmente predisposta da aziende specializzate in selezione di personale, vertente sul programma d'esame indicato nel successivo art. 7.

Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alle fasi successive i candidati collocati in detta graduatoria entro il cinquantesimo posto, nonché i candidati eventualmente classificatisi *ex aequo* al cinquantesimo posto.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - entro il mese di novembre. I relativi criteri di svolgimento, preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice, sono resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della data e del luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno diffusi mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono essere idoneamente documentati e prodotti mediante copia autenticata ovvero in fotocopia semplice firmata in calce dal candidato con attestazione di conformità all'originale secondo quanto previsto dagli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero mediante certificati in carta semplice, pena l'esclusione della loro valutabilità. Tutti i documenti di cui sopra devono essere allegati alla domanda di ammissione al concorso, unitamente all'elenco riepilogativo degli stessi di cui all'art. 3, lett. *f*, del presente bando.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica italiana o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili per la posizione di «amministratore di sistema» sono i seguenti:

a) esperienza lavorativa nelle attività di cui all'art. 2 lett. *c1* eccedente quella minima per l'ammissione al concorso, fino ad un massimo di punti 5;

b) iscrizione al corrispettivo albo professionale ed eventuali abilitazioni ad altre specializzazioni di libera professione, fino ad un massimo di punti 5.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili per la posizione di amministratore web sono i seguenti:

a) esperienza lavorativa nelle attività di cui all'art. 2 lett. *c2* eccedente quella minima per l'ammissione al concorso, fino ad un massimo di punti 5.

b) attestato regionale di progettista o amministratore web e attestati di partecipazione a corsi di programmatore in ambiente UNIX presso primarie aziende multinazionali fino ad un massimo di punti 5.

I summenzionati titoli culturali, professionali ed esperienze lavorative saranno valutati fino ad un massimo di punti 10.

Art. 7.

Prove di esame - Diario

Le prove d'esame consistono in una prova scritta a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale.

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 dispone complessivamente di 70 punti così ripartiti:

30 punti per la prova scritta a contenuto teorico-pratico;

30 punti per la prova orale;

10 punti per i titoli.

Per la posizione: «amministratore dei sistemi» la prova scritta consiste nell'accertamento del possesso dei seguenti requisiti:

capacità di impostazione in locale e in rete;

gestione stand alone, in configurazione utente e in configurazione lan server di sistemi informatici basati sui seguenti sistemi operativi: CPM, DOS, QNX, Unix, Linux, Windows, (3.11, 95, 98, ME, NT Client, NT Server, 2000 Professional, 2000 Server, XP Home, XP Professional, XP Net Server);

capacità di programmazione e gestione di sistemi di raccolta dati a gestione PLC.

Per la posizione: amministratore web la prova scritta consiste nell'accertamento del possesso dei seguenti requisiti: capacità di gestione reti locali e conoscenza hardware e software dei seguenti sistemi PC e server aventi i seguenti sistemi operativi: DOS, QNX, Unix, Linux, Windows, (3.11, 95, 98, ME, NT Client, NT Server, 2000 Professional, 2000 Server, XP Home, XP Professional, XP Net Server).

La prova orale verte sulle medesime materie oggetto della prova scritta e sarà finalizzata ad una adeguata valutazione della personalità, della preparazione e delle capacità professionali del candidato, e verterà sulla discussione della prova scritta, delle esperienze lavorative e di progettazione e sarà altresì finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese da parte del candidato.

La commissione esaminatrice proporrà per la prova scritta, nel giorno stabilito, tre temi, tra i quali uno dei candidati sorteggerà la prova di esame. I temi prescelti per il sorteggio saranno chiusi in plichi sigillati e firmati anteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione. I candidati dovranno trattare il tema assegnato nel termine massimo di tre ore dalla dettatura dello stesso.

I candidati non possono introdurre, nelle sedi delle prove, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono consultare soltanto i dizionari, nonché i codici ed altri testi di legge non commentati.

L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

Sono ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno riportato nella prova pratica il punteggio minimo di 21/30.

La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta per i colloqui orali la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede ove si svolge la prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio riportato nella prova scritta e nella prova orale.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui si svolgerà la prova scritta del concorso o eventuali rinvii, è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - entro il mese di novembre, almeno quindici giorni prima delle date stabilite.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Ai medesimi è data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta rinuncia di partecipazione alla procedura concorsuale.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione disposta ai sensi del precedente art. 2, sono ammessi alle prove di esame, previa esibizione di un valido documento di identità personale tra i seguenti:

a) fotografia applicata su carta bollata, con firma autenticata dal Sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) patente di guida, se rilasciata dalla prefettura.

Art. 8.

Titoli di preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata a/r, al direttore amministrativo dell'INAF, viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito, indicate, altresì, all'art. 8 del citato regolamento per l'accesso al ruolo del personale tecnico-amministrativo, sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra *ex* combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra *ex* combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame come descritto all'art. 7 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quelle dei vincitori, è approvata con decreto del direttore amministrativo ed è pubblicata presso la sede centrale dell'INAF e sul sito internet www.inaf.it

Di tale affissione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione.

Art. 10.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

I vincitori del concorso sono assunti in prova, con contratto a tempo determinato di tre anni, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria C, posizione economica C1, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo dell'INAF.

Gli stessi vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego di cui al presente bando. La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, comporterà la risoluzione del rapporto d'impiego a far data dalla stipula del contratto individuale d'impiego.

Il certificato medico, di data non anteriore a sei mesi dal termine fissato nella richiesta di presentazione dei documenti, rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, deve attestare che il candidato sia fisicamente e psichicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato, completo dei dati anagrafici, debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non sia tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego stesso ed al normale e regolare rendimento di lavoro.

Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre all'attestazione che è stato eseguito il prescritto accertamento sierologico ed un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere.

La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori devono altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni, il possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2, inoltre assenza di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

L'amministrazione provvede ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi della normativa richiamata. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto da tale normativa in materia di sanzioni penali per false dichiarazioni.

Scaduto il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo e fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non può darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso è dichiarato rinunciatario.

Il periodo di prova ha una durata di tre mesi e non può essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 9 agosto 2000 del comparto Università.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Laura Astuti.

Art. 13.

Accesso agli atti del concorso

Il diritto di accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali può essere esercitato ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 14.

Disposizioni finali

Il presente bando sarà pubblicato, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, anche presso la sede centrale dell'INAF e sul sito internet www.inaf.it

Per ulteriori informazioni chiamare i seguenti numeri 06/35340050, 06/35340057.

Roma, 2 agosto 2002

Il direttore amministrativo: TATÒ

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile.

Al direttore amministrativo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) - Viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 ROMA

Il/La sottoscritt ..... *(a)* nat... a ..... prov. di ..... il ....., codice fiscale ..... e residente in ..... (prov. di .....) via ..... (telefono .....) chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico per esami, per il conferimento di n. 2 posti a tempo determinato di categoria C posizione economica C1 del personale tecnico amministrativo dell'INAF di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 13 agosto 2002;

Intende partecipare al sunidicato concorso per la posizione di ..... .

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (se cittadino italiano) *(b)*;

3) di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea); *(c)*

4) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; *(d)*

5) di essere in possesso del titolo di studio diploma in ..... previsto all'art. 2 del presente bando di concorso, con la votazione di ..... , (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

6) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione .....;

7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

8) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... *(e)*;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)* testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile *(f)*;

10) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

11) di voler sostenere l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera in ..... ;*(g)*

12) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

13) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito.

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

Cognome e nome .....
via ..... n. ....
c.a.p. ..... città ..... (Prov. .....)
Telefono .....

Data .....

Firma .....

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

(g) Indicare una tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

02E06379

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di categoria D a tempo determinato, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'amministrazione centrale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, riguardante la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa ed, in particolare, l'art. 11, comma 1, lettera *d)*, l'art. 14 e l'art. 18, comma 1, lettera *d)* e *g)*;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che ha istituito l'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.);

Visto il regolamento sull'Organizzazione e sul funzionamento degli organi e delle strutture dell'I.N.A.F., pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 171 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 150 del 30 giugno 2001 - Serie Generale;

Visto il piano triennale di attività dell'I.N.A.F. per il triennio 2000-2003, comprensivo della determinazione del fabbisogno del personale;

Vista la nota n. 874 del 2 luglio 2002 con la quale il MURST ha comunicato l'approvazione del fabbisogno programmato di personale lasciando all'autonomia dell'I.N.A.F. l'opportunità di procedere per il 2002 alle assunzioni di personale a tempo determinato;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata, modificata dal decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 8 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, recante il regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 maggio 2001, n. 106, che reca le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 230 relativa alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato;

vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 riguardante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'art. 19 con il quale si stabilisce che per l'anno 2002 alle pubbliche amministrazioni è fatto divieto di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Visto il CCNL del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000 relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 156, alla *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre 2000;

Visto il regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F., approvato dal Consiglio Direttivo dell'Istituto nella seduta del 27 luglio 2001, consultabile sul sito internet www.inaf.it;

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'I.N.A.F. del 18 luglio 2002 con la quale è stata disposta l'emanazione di bandi relativi a varie procedure concorsuali ed, in particolare, alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti, a tempo determinato, di categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'amministrazione centrale;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di categoria D a tempo determinato, con durata di 36 mesi, nella posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'amministrazione centrale con sede in Roma.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL del comparto Università, al quale appartiene il personale tecnico-amministrativo dell'I.N.A.F..

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici;

c) diploma di laurea in economia e commercio o giurisprudenza o titolo equipollente a tutti gli effetti di legge con votazione non inferiore a 95/110;

La laurea conseguita all'estero è considerata utile purché riconosciuta equipollente ad uno dei diplomi di laurea italiani; a tal fine la domanda di ammissione al concorso deve essere corredata dal provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata per l'attribuzione del voto;

d) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza;

2) adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego:

1) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Art. 3.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso redatta in lingua italiana, compilando lo schema di cui all'allegato *A*, riproducibile anche in fotocopia, deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato ed inoltrata esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno all'Istituto nazionale di astrofisica (I.N.A.F.) viale del Parco Mellini, n. 84 - 00136 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente firmata, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità quanto sotto specificato:

a) cognome e nome (le donne devono indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;

d) residenza ed esatto indirizzo, con relativo numero telefonico, con l'indicazione del codice di avviamento postale, al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione;

e) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando, con indicazione del punteggio riportato;

f) il possesso di titoli utili alla valutazione di merito, con l'indicazione, in un separato elenco firmato in calce, dei titoli che intende far valutare ai sensi del successivo articolo 7;

g) nazionalità di appartenenza;

h) di godere dei diritti politici;

i) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

l) se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana, deve indicare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c.) o i procedimenti penali pendenti a proprio carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

o) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

p) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative di cui ai CCNL e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

q) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

r) gli eventuali titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito, pena la non valutazione degli stessi.

Gli aspiranti al concorso devono, altresì, indicare in quale lingua (inglese o francese o tedesco o spagnolo) intendano sostenere la prova orale d'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non è ritenuta valida e la mancanza di firma in calce alla domanda comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta. In ragione di ciò, la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999 del Dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia contenute all'art. 7 del regolamento in materia di accesso al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F.

Art. 5.

Eventuale prova preselettiva

L'ammissione alle prove concorsuali può essere preceduta da forme di preselezione, come stabilito dall'art. 4 del regolamento in materia di accesso al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F, effettuata con l'ausilio di sistemi elettronici, eventualmente predisposta da aziende specializzate in selezione di personale, vertente sul programma d'esame indicato nel successivo art. 7.

Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alle fasi successive i candidati collocati in detta graduatoria entro il cinquantesimo posto, nonché i candidati eventualmente classificatisi *ex aequo* al cinquantesimo posto.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» entro il mese di novembre. I relativi criteri di svolgimento, preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice, sono resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» della data e del luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno diffusi mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono essere idoneamente documentati e prodotti mediante copia autenticata ovvero in fotocopia semplice firmata in calce dal candidato con attestazione di conformità all'originale secondo quanto previsto dagli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero mediante certificati in carta semplice, pena l'esclusione della loro valutabilità. Tutti i documenti di cui sopra devono essere allegati alla domanda di ammissione al concorso, unitamente all'elenco riepilogativo degli stessi di cui all'art. 3, lettera *f)*, del presente bando.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica italiana o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai titoli culturali e professionali valutabili possono essere attribuiti fino ad un massimo di punti 10, secondo il seguente schema:

a) votazione conseguita nel diploma di laurea prescritto dal precedente art. 2, comma 1, lettera c), punti 0,5 per ogni voto superiore al punteggio di 100/110 ;

b) conseguimento della laurea con lode, ulteriore punti 1;

c) altre lauree, fino ad un massimo di due, punti 1 per ciascun titolo;

d) dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, masters, in relazione al grado di pertinenza rispetto alle attività oggetto del concorso, fino a punti 2;

e) corsi di aggiornamento professionale, con valutazione finale, in relazione alla durata ed al grado di pertinenza alle attività oggetto del concorso, fino a punti 2;

f) durata dell'esperienza lavorativa maturata in settori amministrativo-gestionali presso pubbliche amministrazioni, punti 1 per ogni semestre, fino a punti 6;

g) altre esperienze lavorative maturate in enti ed altri organismi pubblici o privati, in relazione al livello del posto ricoperto ed al grado di pertinenza alle attività oggetto del concorso, fino a punti 3;

h) incarichi formalmente conferiti, da pubbliche amministrazioni, enti od altri organismi pubblici, attinenti alle attività oggetto del concorso, in relazione alla durata ed al grado di pertinenza, fino a punti 1;

I titoli eventualmente spediti a parte devono comunque rispettare le modalità ed i termini previsti dall'art. 3 per la presentazione della domanda.

I titoli non allegati alla domanda o non idoneamente documentati, o non pervenuti entro quindici giorni dalla scadenza del bando non sono presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio per i titoli.

Art. 7.

Prove di esame - Diario

Le prove d'esame consistono in due prove scritte ed in una prova orale.

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 dispone complessivamente di 70 punti così ripartiti:

10 punti per i titoli;

30 punti per le prove scritte;

30 punti per la prova orale;

La prima prova scritta consiste in quesiti a risposta sintetica da effettuarsi nel tempo stabilito dalla commissione; la seconda prova scritta a carattere teorico-pratico consiste nella redazione di un documento amministrativo/contabile e nell'illustrazione dei principi normativi sottostanti la problematica prospettata, da effettuarsi nel tempo stabilito dalla commissione. Le prove vertono sulle seguenti materie:

diritto pubblico e amministrativo;

diritto privato;

ragioneria generale ed applicata;

ordinamento degli enti pubblici non economici, con riferimento agli enti di ricerca;

diritto del lavoro;

contabilità di Stato e degli enti pubblici;

elementi di informatica e conoscenza dei sistemi operativi di maggior diffusione.

I candidati non possono introdurre, nelle sedi delle prove, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono consultare soltanto i dizionari, nonché i codici ed altri testi di legge non commentati.

L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

Sono ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte il punteggio minimo di 21/30.

La prova orale verte sulle medesime materie oggetto delle prove scritte e sull'accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata dal candidato (inglese o francese o tedesco o spagnolo) mediante la lettura ed il commento di un brano scelto dalla commissione.

La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta per i colloqui orali la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede ove si svolge la prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, della media dei punteggi conseguiti nelle due prove, scritta e teorico-pratica, e di quello conseguito nella prova orale.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui si svolgeranno la prova scritta e la prova teorico-pratica del concorso o eventuali rinvii, è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - entro il mese di novembre, almeno quindici giorni prima delle date stabilite.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Ai medesimi è data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nelle prova scritta nonché del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta rinuncia di partecipazione alla procedura concorsuale.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione disposta ai sensi del precedente art. 2, sono ammessi alle prove di esame, previa esibizione di un valido documento di identità personale tra i seguenti:

a) fotografia applicata su carta bollata, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) patente di guida, se rilasciata dalla prefettura;

Art. 8.

Titoli di preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata A/R, al direttore amministrativo dell'I.N.A.F., viale del Parco Mellini, n. 84 - 00136 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito, indicate, altresì, all'art. 8 del citato regolamento per l'accesso al ruolo del personale tecnico-amministrativo, sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame come descritto all'art. 7 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quelle dei vincitori, è approvata con decreto del direttore amministrativo ed è pubblicata presso la sede centrale dell'I.N.A.F. e sul sito internet www.inaf.it Di tale affissione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla pubblicazione.

Art. 10.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio.

I vincitori del concorso sono assunti in prova, con contratto a tempo determinato di tre anni, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo dell'I.N.A.F..

Gli stessi vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego di cui al presente bando. La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, comporterà la risoluzione del rapporto d'impiego a far data dalla stipula del contratto individuale d'impiego.

Il certificato medico, di data non anteriore a sei mesi dal termine fissato nella richiesta di presentazione dei documenti, rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, deve attestare che il candidato sia fisicamente e psichicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato, completo dei dati anagrafici, debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non sia tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego stesso ed al normale e regolare rendimento di lavoro.

Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre all'attestazione che è stato eseguito il prescritto accertamento sierologico ed un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico ècompatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere.

La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori devono altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni, il possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2, inoltre assenza di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

L'amministrazione provvede ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi della normativa richiamata. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto da tale normativa in materia di sanzioni penali per false dichiarazioni.

Scaduto il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo e fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non può darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso è dichiarato rinunciatario.

Il periodo di prova ha una durata di tre mesi e non può essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del CCNL del 9 agosto 2000 del comparto Università.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Istituto nazionale di astrofisica (I.N.A.F.) si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Laura Astuti.

Art. 13.

Accesso agli atti del concorso

Il diritto di accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali può essere esercitato ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 14.

Disposizioni finali

Il presente bando sarà pubblicato, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, anche presso la sede centrale dell'I.N.A.F. e sul sito internet www.inaf.it.

Per ulteriori informazioni chiamare i seguenti numeri:

tel. 06/35340050 - 06/35340057.

Roma, 2 agosto 2002

Il direttore amministrativo: TATÒ

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile.

Al direttore amministrativo dell'Istituto nazionale di astrofisica (I.N.A.F.) - Viale del Parco Mellini, n. 84 - 00136 ROMA

Il/La sottoscritt... ..... (a) nat... ..... a ..... prov. di ..... il ....., codice fiscale ..... e residente in ..... (prov. di .....) via ..... (telefono .....) chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per il conferimento di quattro posti a tempo determinato di categoria D posizione economica D1 dell'area amministrativa-gestionale del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F. di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami» - n. 64 del 13 agosto 2002

A tal fine dichiara:

1. di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (se cittadino italiano) (*b*);

3. di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea); (*c*)

4. di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; (*d*)

5. di essere in possesso del titolo di studio diploma di laurea in ..... previsto all'art. 2 del presente bando di concorso, con la votazione di ....., (qualora i diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti)

6. di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione ..... ;

7. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

8. di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....; (*e*)

9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; (*f*)

10. di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

11. di voler sostenere l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera in ..... ; (*g*)

12. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

13. di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito.

Allega, altresì, l'elenco dei titoli, sottoscritto in calce, di cui richiede la valutazione ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso.

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

Cognome e nome .....
via ....., n. .....
C.a.p. ..... città ..... (Prov.....) telefono .....

Data .....

Firma.....

(*a*) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(*b*) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(*c*) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(*d*) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;

(*e*) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego;

(*f*) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

(*g*) Indicare una tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

02E06380

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario informatico, a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, per le esigenze della sede centrale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, riguardante la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa ed, in particolare, l'art. 11, comma 1, lettera *d)*, l'art. 14 e l'art. 18, comma 1, lettera *d)* e *g)*;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che ha istituito l'Istituto nazionale di astrofisica (I.N.A.F.);

Visto il regolamento sull'Organizzazione e sul funzionamento degli organi e delle strutture dell'I.N.A.F., pubblicato sul Supplemento ordinario n. 171 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 150 del 30 giugno 2001 - serie generale;

Visto il piano triennale di attività dell'I.N.A.F. per il triennio 2000-2003, comprensivo della determinazione del fabbisogno del personale;

Vista la nota n. 874 del 2 luglio 2002 con la quale il MURST ha comunicato l'approvazione del fabbisogno programmato di personale lasciando all'autonomia dell'I.N.A.F. l'opportunità di procedere per il 2002 alle assunzioni di personale a tempo determinato;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata, modificata dal decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 8 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, recante il regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 maggio 2001, n. 106, che reca le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto la legge 18 aprile 1962, n. 230 relativa alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 riguardante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'art. 19 con il quale si stabilisce che per l'anno 2002 alle pubbliche amministrazioni è fatto divieto di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Visto il CCNL del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000 relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, pubblicato nel supplemento ordinario n. 156, alla *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre 2000;

Visto il regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F., approvato dal consiglio direttivo dell'Istituto nella seduta del 27 luglio 2001, consultabile sul sito internet www.inaf.it

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'I.N.A.F. del 18 luglio 2002 con la quale è stata disposta l'emanazione di bandi relativi a varie procedure concorsuali ed, in particolare, alla selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di funzionario informatico, a tempo determinato, di categoria D, posizione economica D1, per le esigenze della sede centrale;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario informatico, a tempo determinato, di categoria D, con durata di 36 mesi, nella posizione economica D1, per le esigenze della sede centrale di Roma.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL del comparto Università, al quale appartiene il personale tecnico-amministrativo dell'I.N.A.F.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici;

c) diploma di laurea in scienze dell'informazione, informatica o ingegneria con votazione non inferiore a 95/110.

Il diploma conseguito all'estero è considerato utile purché riconosciuto equipollente ad uno dei diplomi italiani; a tal fine la domanda di ammissione al concorso deve essere corredata dal provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata per l'attribuzione del voto;

*c*1) esperienza lavorativa di almeno tre anni in una delle posizioni di «Responsabile EDP» o di «Direttore tecnico» nell'ambito dei sistemi informativi di aziende di primaria importanza;

d) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) conoscenza della lingua inglese e, per gli appartenenti a Paesi europei o per i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica italiana, anche conoscenza approfondita della lingua italiana.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti, licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza;

2) adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego:

1) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Art. 3.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso redatta in lingua italiana, compilando lo schema di cui all'allegato *A*, riproducibile anche in fotocopia, deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato ed inoltrata esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno all'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.), viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente firmata, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità quanto sotto specificato:

a) cognome e nome (le donne devono indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;

d) residenza ed esatto indirizzo, con relativo numero telefonico, con l'indicazione del codice di avviamento postale, al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione;

e) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando, con indicazione del punteggio riportato;

f) nazionalità di appartenenza;

g) di godere dei diritti politici;

h) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

i) se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana, deve indicare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

l) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c.) o i procedimenti penali pendenti a proprio carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

n) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative di cui ai CCNL e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

p) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

q) gli eventuali titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito, pena la non valutazione degli stessi.

Gli aspiranti al concorso devono, altresì, indicare in quale lingua inglese e per i cittadini appartenenti all'Unione europea la conoscenza della lingua italiana.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non è ritenuta valida e la mancanza di firma in calce alla domanda comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta. In ragione di ciò, la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999 del Dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia contenute all'art. 7 del regolamento in materia di accesso al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F.

Art. 5.

Eventuale prova preselettiva

L'ammissione alle prove concorsuali può essere preceduta da forme di preselezione, come stabilito dall'art. 4 del regolamento in materia di accesso al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F, effettuata con l'ausilio di sistemi elettronici, eventualmente predisposta da aziende specializzate in selezione di personale, vertente sul programma d'esame indicato nel successivo art. 7.

Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alle fasi successive i candidati collocati in detta graduatoria entro il cinquantesimo posto, nonché i candidati eventualmente classificatisi *ex aequo* al cinquantesimo posto.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» entro il mese di novembre. I relativi criteri di svolgimento, preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice, sono resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» della data e del luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno diffusi mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono essere idoneamente documentati e prodotti mediante copia autenticata ovvero in fotocopia semplice firmata in calce dal candidato con attestazione di conformità all'originale secondo quanto previsto dagli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero mediante certificati in carta semplice, pena l'esclusione della loro valutabilità. Tutti i documenti di cui sopra devono essere allegati alla domanda di ammissione al concorso, unitamente all'elenco riepilogativo degli stessi di cui all'art. 3, lettera *f)*, del presente bando.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica italiana o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) periodi di servizio o di attività di cui all'art. 2. lettera *c*1) eccedenti quello minimo per l'ammissione al concorso. Al fine del calcolo complessivo, i diversi periodi di svolgimento delle predette attività possono essere cumulati;

fino ad un massimo di punti 5;

b) esperienze lavorative nell'ambito di sistemi informativi in posizioni diverse da quelle di cui all'art. 2. lettera *c*1);

fino ad un massimo di punti 2;

c) esperienze lavorative conseguite in ambito mainframe, minicomputer e reti locali;

fino ad un massimo di punti 2;

d) formazione di base informatica conseguita presso enti pubblici e/o aziende di informatica di rilevanza internazionale;

fino ad un massimo di punti 3;

e) esperienza di progettazione di reti di computer geografiche e locali, e/o di sistemi applicativi in architettura client-server;

fino ad un massimo di punti 5;

f) iscrizione a un ordine professionale;

punti 1.

I summenzionati titoli culturali, professionali ed esperienze lavorative saranno valutati fino ad un massimo di punti 10.

Art. 7.

Prove di esame - Diario

Le prove d'esame consistono in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale.

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 dispone complessivamente di 70 punti così ripartiti:

30 punti per le prove scritte;

30 punti per la prova orale;

10 punti per titoli.

La prova scritta e la prova scritta teorico-pratica sono dirette ad accertare la preparazione culturale e professionale del candidato, anche attraverso l'analisi di questioni concrete.

Esse verteranno su una o più delle seguenti materie: protocolli di comunicazione e protocolli TCP/IP, architettura delle reti locali, metropolitane e geografiche, servizi di rete in ambiente Internet, metodologie per la sicurezza informatica, basi di dati, tecniche crittografiche e steganografiche, sicurezza dei sistemi e delle reti, sicurezza in ambiente Internet, tecniche di controllo accessi e di autenticazione, public key infrastructure (PKI) e autorità di certificazione.

La prova orale sarà finalizzata a una adeguata valutazione della personalità, della preparazione e delle capacità professionali del candidato, e verterà sulla discussione delle prove scritte, delle esperienze lavorative e di progettazione, nonché sull'analisi di questioni attinenti agli argomenti oggetto della prova scritta; sarà altresì finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese da parte del candidato.

I candidati non possono introdurre, nelle sedi delle prove, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono consultare soltanto i dizionari, nonché i codici ed altri testi di legge non commentati.

L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

Sono ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno riportato nella prova pratica il punteggio minimo di 21/30.

La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta per i colloqui orali la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede ove si svolge la prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio riportato nella prova scritta e nella prova orale.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui si svolgerà la prova scritta del concorso o eventuali rinvii, è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - entro il mese di novembre, almeno quindici giorni prima delle date stabilite.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Ai medesimi è data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta rinuncia di partecipazione alla procedura concorsuale.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione disposta ai sensi del precedente art. 2, sono ammessi alle prove di esame, previa esibizione di un valido documento di identità personale tra i seguenti:

a) fotografia applicata su carta bollata, con firma autenticata dal Sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) patente di guida, se rilasciata dalla prefettura.

Art. 8.

Titoli di preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata A/R, al direttore amministrativo dell'I.N.A.F., viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito, indicate, altresì, all'art. 8 del citato regolamento per l'accesso al ruolo del personale tecnico-amministrativo, sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame come descritto all'art. 6 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quelle dei vincitori, è approvata con decreto del direttore amministrativo ed è pubblicata presso la sede centrale dell'I.N.A.F. e sul sito internet www.inaf.it Di tale affissione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla pubblicazione.

Art. 10.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

I vincitori del concorso sono assunti in prova, con contratto a tempo determinato di tre anni, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella categoria D, posizione economica D1, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo dell'I.N.A.F.

Gli stessi vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego di cui al presente bando. La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, comporterà la risoluzione del rapporto d'impiego a far data dalla stipula del contratto individuale d'impiego.

Il certificato medico, di data non anteriore a sei mesi dal termine fissato nella richiesta di presentazione dei documenti, rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, deve attestare che il candidato sia fisicamente e psichicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato, completo dei dati anagrafici, debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non sia tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego stesso ed al normale e regolare rendimento di lavoro.

Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre all'attestazione che è stato eseguito il prescritto accertamento sierologico ed un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere.

La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori devono altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni, il possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 4, inoltre assenza di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

L'amministrazione provvede ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi della normativa richiamata. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto da tale normativa in materia di sanzioni penali per false dichiarazioni.

Scaduto il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo e fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non può darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso è dichiarato rinunciatario.

Il periodo di prova ha una durata di tre mesi e non può essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del CCNL del 9 agosto 2000 del comparto Università.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 675/1996 si informa che l'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.) si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Laura Astuti.

Art. 13.

Accesso agli atti del concorso

Il diritto di accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali può essere esercitato ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, 352, con le modalità ivi previste.

Art. 14.

Disposizioni finali

Il presente bando sarà pubblicato, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, anche presso la sede centrale dell'I.N.A.F. e sul sito internet www.inaf.it

Per ulteriori informazioni chiamare i seguenti numeri 06/35340050 - 06/35340057.

Roma, 2 agosto 2002

Il direttore amministrativo: TATÒ

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile.

Al direttore amministrativo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.) - Viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 ROMA

Il/La sottoscritt... ..... (a) nat... a ..... prov. di ..... il ....., codice fiscale ..... e residente in ..... (prov. di .....) via ..... (telefono .....) chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per il conferimento di un posto a tempo determinato di categoria D posizione economica D1 del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F. di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 13 agosto 2002.

A tal fine dichiara:

1. di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (se cittadino italiano) (*b*);

3. di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea); (*c*)

4. di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; (*d*)

5. di essere in possesso del titolo di studio diploma di laurea .... previsto all'art. 2 del presente bando di concorso, con la votazione di ....., (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

6. di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione ..... ;

7. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

8. di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....; (*e*)

9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; (*f*)

10. di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

11. di voler sostenere l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera in ..... ; (*g*)

12. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

13. di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito.

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

Cognome e nome .....
via ..... n. .....
c.a.p. ..... città ..... (Prov.....) telefono .....

Data .....

Firma.....

(*a*) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(*b*) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(*c*) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(*d*) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(*e*) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(*f*) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

(*g*) Indicare una tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

02E06381

Procedure concorsuali, per titoli ed esami, a due posti a tempo determinato di categoria EP, posizione economica EP1 - area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'amministrazione centrale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, riguardante la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa ed, in particolare, l'art. 11, comma 1, lettera *d)*, l'art. 14 e l'art. 18, comma 1, lettere *d)* e *g)*;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che ha istituito l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

Visto il regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento degli organi e delle strutture dell'INAF, pubblicato nel supplemento ordinario n. 171 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 150 del 30 giugno 2001 - Serie generale;

Visto il piano triennale di attività dell'I.N.A.F. per il triennio 2000-2003, comprensivo della determinazione del fabbisogno del personale;

Vista la nota n. 874 del 2 luglio 2002 con la quale il MURST ha comunicato l'approvazione del fabbisogno programmato di personale lasciando all'autonomia dell'INAF l'opportunità di procedere per il 2002 alle assunzioni di personale a tempo determinato;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata, modificata dal decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 8 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, recante il regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 maggio 2001, n. 106, che reca le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 230 relativa alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 riguardante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'art. 19 con il quale si stabilisce che per l'anno 2002 alle pubbliche amministrazioni è fatto divieto di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Visto il CCNL del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000 relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 156, alla *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre 2000;

Visto il regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'INAF, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Istituto nella seduta del 27 luglio 2001, consultabile sul sito internet www.inaf.it, ed in particolare le disposizioni contenute al secondo ed al terzo capo;

Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'INAF del 18 luglio 2002 con la quale è stata disposta l'emanazione di bandi relativi a varie procedure concorsuali ed, in particolare, alla selezione pubblica, per titoli ed esami per la copertura di due posti a tempo determinato di categoria EP (elevata professionalità), posizione economica EP1 area amministrativa - gestionale;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Sono indette procedure concorsuali, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di categoria EP (elevata professionalità) a tempo determinato, con durata di trentasei mesi, posizione economica EP1 - area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Amministrazione Centrale con sede in Roma nelle aree:

a) gestione amministrazione e patrimonio con particolare riferimento al bilancio, alla programmazione finanziaria, agli adempimenti fiscali, e al controllo di gestione, 1 unità;

b) affari generali, ordinamento, gestione del personale - 1 unità.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL del comparto Università, a cui appartiene il personale tecnico-amministrativo dell'INAF.

CAPO I

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso pubblico

Per l'ammissione alle procedure concorsuali di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici;

c) diploma di laurea in economia e commercio o giurisprudenza o titolo equipollente a tutti gli effetti di legge, ed abilitazione professionale ovvero diploma di laurea in economia e commercio o giurisprudenza o titolo equipollente a tutti gli effetti di legge e specifica qualificazione professionale maturata per almeno quattro anni di esperienza di lavoro in enti o Amministrazioni pubbliche o private nelle aree indicate all'art. 1.

La laurea conseguita all'estero è considerata utile purché riconosciuta equipollente ad uno dei diplomi di laurea italiani; a tal fine la domanda di ammissione al concorso deve essere corredata dal provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata per l'attribuzione del voto;

d) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza;

2) adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego:

1) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in lingua italiana compilando lo schema di cui all'allegato A, riproducibile anche in fotocopia, deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato ed inoltrata esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) - viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente firmata, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità quanto sotto specificato:

a) cognome e nome (le donne devono indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;

d) residenza ed esatto indirizzo, con relativo numero telefonico, con l'indicazione del codice di avviamento postale, al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione;

e) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando, con indicazione del punteggio riportato e degli altri requisiti indicati dallo stesso art. 2;

f) il possesso di titoli utili alla valutazione di merito, con l'indicazione, in un separato elenco firmato in calce, dei titoli che intende far valutare ai sensi del successivo art. 7;

g) l'indicazione del settore di cui all'art. 1, per il quale si intende concorrere; non sarà presa in considerazione la domanda carente dell'indicazione del settore a cui si intende partecipare o recante l'indicazione di entrambi i settori stessi;

h) nazionalità di appartenenza;

i) di godere dei diritti politici;

j) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

k) se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana, deve indicare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

l) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura civile) o i procedimenti penali pendenti a proprio carico (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);

m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

n) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative di cui ai CCNL e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

p) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

q) gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza da far valere a parità di merito, pena la non valutazione degli stessi.

Gli aspiranti al concorso devono, altresì, indicare in quale lingua (inglese o francese o tedesco o spagnolo) intendano sostenere la prova orale d'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non è ritenuta valida e la mancanza di firma in calce alla domanda comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I vincitori del concorso dovranno regolarizzare la domanda mediante pagamento dell'imposta di bollo.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta. In ragione di ciò, la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999 del Dipartimento della funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal Direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia contenute all'art. 7 del regolamento in materia di accesso al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F.

Art. 5

Eventuale prova preselettiva

L'ammissione alle prove concorsuali può essere preceduta da forme di preselezione, come stabilito dall'art. 4 del regolamento in materia di accesso al ruolo del personale tecnico amministrativo dell'I.N.A.F, effettuate con l'ausilio di sistemi elettronici, eventualmente predisposte da aziende specializzate in selezione di personale, vertente sul programma d'esame indicato nel successivo art. 7.

Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alle fasi successive i candidati collocati in detta graduatoria entro il cinquantesimo posto, nonché i candidati eventualmente classificatisi *ex aequo* al cinquantesimo posto.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» entro il mese di novembre. I relativi criteri di svolgimento, preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice, sono resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della data e del luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno diffusi mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono essere idoneamente documentati e prodotti mediante copia autenticata ovvero in fotocopia semplice firmata in calce dal candidato con attestazione di conformità all'originale secondo quanto previsto dagli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero mediante certificati in carta semplice, pena l'esclusione della loro valutabilità. Tutti i documenti di cui sopra devono essere allegati alla domanda di ammissione al concorso, unitamente all'elenco riepilogativo degli stessi di cui all'art. 3, lettera *f*, del presente bando.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica italiana o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai titoli culturali e professionali valutabili possono essere attribuiti fino ad un massimo di punti 10, secondo il seguente schema:

a) votazione conseguita nel diploma di laurea prescritto dal precedente art. 2, comma 1, lettera *c*, punti 0,5 per ogni voto superiore al punteggio di 105/110;

b) conseguimento della laurea con lode, ulteriore punti 1;

c) altre lauree, fino ad un massimo di due, punti 0,5 per ciascun titolo;

d) dottorati di ricerca, corsi di specializzazione post laurea pubblici o privati, masters, borse di studio svolte presso enti pubblici e privati, in relazione al grado di pertinenza rispetto alle attività oggetto del concorso, fino a punti 3;

e) corsi di aggiornamento professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati, con valutazione finale, in relazione alla durata ed al grado di pertinenza alle attività oggetto del concorso, fino a punti uno;

f) esperienza di lavoro in enti o amministrazioni pubbliche o private, come definita dal precedente art. 2, comma 1, lettera *c*, oltre gli anni prescritti per l'ammissione al concorso, punti 0,50 per ogni semestre (per chi si avvale del possesso dell'abilitazione professionale l'anzianità lavorativa prescritta allo stesso art. 2 viene valutata per intero), fino a punti 6;

g) altre esperienze lavorative maturate in enti ed organismi pubblici o privati, in relazione al livello del posto ricoperto ed al grado di pertinenza alle attività oggetto del concorso, fino a punti due;

h) incarichi formalmente conferiti da pubbliche amministrazioni, enti od altri organismi pubblici, attinenti alle attività oggetto del concorso, in relazione alla durata ed al grado di pertinenza, fino a punti uno;

I titoli eventualmente spediti a parte devono comunque rispettare le modalità ed i termini previsti dall'art. 2 per la presentazione della domanda.

I titoli non allegati alla domanda o non idoneamente documentati, o non pervenuti entro quindici giorni dalla scadenza del bando non sono presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio per i titoli.

Art. 7.

Prove di esame - Diario

Le prove d'esame consistono in due prove scritte, di cui una scritta ed una scritta a carattere teorico-pratico, ed in una prova orale.

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 dispone complessivamente di settanata punti così ripartiti:

dieci punti per i titoli;

trenta punti per le prove scritte;

trenta punti per la prova orale;

La prima prova scritta consiste in quesiti a risposta sintetica da effettuarsi nel tempo stabilito dalla commissione; la seconda prova a carattere teorico-pratico consiste nella redazione di un documento amministrativo/contabile e nell'illustrazione dei principi normativi sottostanti la problematica prospettata, da effettuarsi nel tempo stabilito dalla commissione. Le prove vertono sulle seguenti materie, per la prima delle due aree di cui all'art. 1:

diritto pubblico e amministrativo;

diritto privato;

diritto commerciale;

diritto tributario;

ragioneria generale ed applicata;

ordinamento degli enti pubblici non economici, con riferimento agli enti di ricerca;

contabilità di Stato e degli enti pubblici;

elementi di informatica e conoscenza dei sistemi operativi di maggior diffusione;

per la seconda area di cui all'art. 1:

diritto pubblico e amministrativo;

diritto del lavoro con riferimento anche alla normativa in materia previdenziale relativa al pubblico impiego;

diritto privato;

ordinamento degli enti pubblici non economici, con riferimento agli enti di ricerca;

contabilità di Stato e degli enti pubblici;

ragioneria generale ed applicata;

elementi di informatica e conoscenza dei sistemi operativi di maggior diffusione.

I candidati non possono introdurre, nelle sedi delle prove, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono consultare soltanto i dizionari, nonché i codici ed altri testi di legge non commentati.

L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

Sono ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno riportato in ciascuna delle due prove, quella scritta e quella a contenuto teorico-pratico, il punteggio minimo di 21/30.

La prova orale verte sulle medesime materie oggetto delle due prove, scritta e teorico-pratica, e sull'accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata dal candidato (inglese o francese o tedesco o spagnolo) mediante la lettura ed il commento di un brano scelto dalla commissione.

La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta per i colloqui orali la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede ove si svolge la prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, della media dei punteggi conseguiti nelle due prove, scritta e teorico-pratica, e di quello conseguito nella prova orale.

La comunicazione dei giorni, del luogo e della sede in cui si svolgeranno la prova scritta e la prova teorico-pratica del concorso o eventuali rinvii, è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - entro il mese di novembre, almeno quindici giorni prima delle date stabilite.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Ai medesimi è data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nelle due prove, scritta e teorico-pratica, nonché del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta rinuncia di partecipazione alla procedura concorsuale.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione disposta ai sensi del precedente art. 2, sono ammessi alle prove di esame, previa esibizione di un valido documento di identità personale tra i seguenti:

a) fotografia applicata su carta bollata, con firma autenticata dal Sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento mod. A/T rilasciata da pubblica amministrazione;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) patente di guida, se rilasciata dalla prefettura;

Art. 8.

Titoli di preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata a/r, al Direttore amministrativo dell'INAF, viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 - Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito, indicate, altresì, all'art. 8 del citato regolamento per l'accesso al ruolo del personale tecnico-amministrativo, sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Approvazione delle graduatorie

Sono formate distinte graduatorie di merito dei candidati per ciascuno dei due settori indicati all'art. 1, secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame come descritto all'art. 7 del presente bando.

Le graduatorie di merito, unitamente a quelle dei vincitori, sono approvate con decreto del Direttore amministrativo e sono pubblicate presso la sede centrale dell'INAF e sul sito internet www.inaf.it. Di tale affissione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimangono efficaci per un periodo di ventiquattro mesi dalla pubblicazione.

Art. 10.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

I vincitori della procedura concorsuale pubblica sono assunti in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato di tre anni, nella categoria EP, posizione economica EP1 - area amministrativa-gestionale, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo dell'INAF.

Gli stessi vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego di cui al presente bando. La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, comporterà la risoluzione del rapporto d'impiego a far data dalla stipula del contratto individuale d'impiego.

Il certificato medico, di data non anteriore a sei mesi dal termine fissato nella richiesta di presentazione dei documenti, rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, deve attestare che il candidato sia fisicamente e psichicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato, completo dei dati anagrafici, debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non sia tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego stesso ed al normale e regolare rendimento di lavoro.

Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre all'attestazione che è stato eseguito il prescritto accertamento sierologico ed un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere.

La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori devono altresì comprovare, producendo apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni, il possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2, inoltre assenza di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

L'amministrazione provvede ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi della normativa richiamata. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto da tale normativa in materia di sanzioni penali per false dichiarazioni.

Scaduto il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo e fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non può darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso è dichiarato rinunciatario.

È previsto, per i vincitori del concorso pubblico, un periodo di prova della durata di tre mesi che non può essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del CCNL del 9 agosto 2000 del comparto Università.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori del concorso riservato devono presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di stipula del contratto, il certificato medico come sopraindicato, copia integrale dello stato matricolare e dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei titoli attestanti i requisiti di accesso alla procedura concorsuale previsti all'art. 10.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 675/1996 si informa che l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Barbara Previati.

Art. 13.

Accesso agli atti del concorso

Il diritto di accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali può essere esercitato ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, 352, con le modalità ivi previste.

Art. 14.

Disposizioni finali

Il presente bando sarà pubblicato, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - anche presso la sede centrale dell'INAF e sul sito internet www.inaf.it.

Per ulteriori informazioni chiamare i seguenti numeri 06/35340050 - 06/35340057.

Roma, 2 agosto 2002

Il direttore amministrativo: TATÒ

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile.

Al direttore amministrativo dell'istituto nazionale di astrofisica (INAF) Viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 - ROMA

Il/la sottoscritt.... ..... (a) nat... a ..... prov. di ..... il ....., codice fiscale ..... e residente in ..... (prov. di .....) via ..... (telefono .....) chiede di essere ammess.... a partecipare alle procedure concorsuali, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti a tempo determinato di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area amministrativa-gestionale del ruolo del personale tecnico amministrativo dell'INAF di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 13 agosto 2002;

Intende partecipare al (b).....
per il settore (c) ..... ;

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (se cittadino italiano) (d);

3) di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (e);

4) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (f);

5) di essere in possesso del titolo di studio diploma di laurea in ....., con la votazione di ....., (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

6) di essere in possesso dell'abilitazione professionale in .... ;

7) di essere in possesso della seguente qualificazione professionale richiesta maturata quale .....
dal ..... al ..... nelle seguenti attività ..... ;

8) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione ..... ;

9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

10) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (g);

11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (h);

12) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

13) di voler sostenere l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera in ..... (g);

14) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

15) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, preferenza o precedenza da far valere a parità di merito ..... ;

Allega, altresì, l'elenco dei titoli di cui richiede la valutazione ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso, sottoscritto in calce.

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

cognome e nome .....
via ....., n. ..... c.a.p. ..... città .....
(prov. .....) telefono .....

Data .....

Firma .....

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) Indicare concorso pubblico oppure progressione verticale, indicare inoltre il settore di attività tra i due riportati all'art. 1 del bando per il quale si intende partecipare.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(e) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;

(f) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego;

(g) Indicare una tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo. Tale accertamento è previsto per i soli partecipanti al concorso pubblico.

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

02E06382

Avviso relativo all'attivazione della procedura di trasferimento per due posti delle categorie EP e D ex art. 46 CCNL, comparto Università.

Al fine di soddisfare le iniziali esigenze di funzionamento dell'Amministrazione centrale dell'INAF - ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico istituito con decreto legislativo 25 luglio 1999, n. 296, questo Istituto ha deciso di attivare la procedura di «trasferimento», prevista dall'art. 46 del CCNL 98-2001, comparto Università, per reperire due unità di personale con una adeguata professionalità che sarà oggetto di specifica valutazione, nelle categorie EP e D da assegnare alla sede di Roma, viale del Parco Mellini n. 84.

Si comunica altresì che le domande dovranno essere spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la professionalità dei candidati, previa valutazione dei *curricula* trasmessi, nonché mediante colloqui finalizzati ad accertare l'idoneità degli stessi all'espletamento delle specifiche mansioni proprie del profilo da ricoprire - area gestione delle risorse umane ed, in particolare alla conoscenza dello stato giuridico e della normativa previdenziale.

Si rende noto che il presente avviso è pubblicato sul sito dell'INAF all'indirizzo: www.inaf.it.

Per eventuali ulteriori informazioni potranno essere presi contatti con la direzione amministrativa, tel. 06 35340050/57.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che il responsabile del procedimento di «trasferimento» di cui sopra è la dott.ssa Barbara Previati.

02E06383

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di operatore tecnico - ottavo livello retributivo. (Decreto n. 143).

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, con il quale è stato istituito l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Viste le norme concorsuali previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore;

Visto il decreto 21 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 2001 - serie generale - con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento per il reclutamento del personale di ruolo, approvato dal Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia con delibera n. 31/2001 del 7 novembre 2001;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 ed in particolare l'art. 19;

Vista la delibera del Consiglio direttivo n. 6.3.3.02 del 5 giugno 2002 con la quale è stato approvato il piano assunzioni 2002, autorizzando nel contempo il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia a bandire i relativi concorsi pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di una unità di personale con profilo professionale di operatore tecnico (ottavo livello retributivo) presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia da assegnare all'Amministrazione centrale.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di istruzione secondaria di primo grado e biennio di scuola media superiore e/o di attestato di qualifica rilasciato da Istituto professionale di Stato ovvero titolo equipollente, di durata almeno biennale. Al concorso possono partecipare anche i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato equipollente al titolo di studio richiesto in via principale (è onere del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del relativo provvedimento che la sancisce, a pena di esclusione);

b) esperienza almeno triennale, acquisita attraverso contratti di lavoro anche a tempo determinato presso enti pubblici o privati italiani o stranieri, nel settore della gestione di autoparchi, con particolare riguardo alla manutenzione ordinaria di automezzi; alla redazione di rendiconti delle spese per gli automezzi e alla tenuta di registri di magazzino ricambi; tale esperienza dovrà essere opportunamente comprovata dal candidato mediante idonea documentazione;

c) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) idoneità fisica all'impiego; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104, del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, secondo le norme vigenti in materia;

e) età non superiore agli anni sessantacinque;

f) godimento dei diritti politici;

g) essere in regola con gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti richiesti ai cittadini italiani;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. I requisiti predetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

3. La valutazione della esistenza del possesso del requisito di cui alla lettera *b)* del presente articolo, è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice di cui all'art. 5.

Art. 3.

Ammissione con riserva

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato 2, dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentata a mano direttamente all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, via di Vigna Murata n. 605 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà tacitamente protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Saranno considerate prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo a.r. entro il termine sopra indicato; a tal fine farà fede il timbro a calendario dell'ufficio postale accettante. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile. Per la consegna delle domande a mano l'ufficio protocollo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è aperto nei giorni feriali, dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,30 alle ore 13, dalle ore 13,45 alle ore 14,45 e il venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13. La data di arrivo di tutte le domande sarà accertata dal timbro apposto dalla segreteria dell'Istituto. Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione delle domande. Sulla busta, contenente la domanda, dovranno essere chiaramente indicati il numero del decreto del bando cui la domanda stessa si riferisce, il cognome e nome del candidato e il suo recapito esatto.

2. L'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato 1) del presente bando. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) il proprio cognome e nome (le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il codice fiscale;

d) la propria cittadinanza;

e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

g) il titolo di studio di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *a)*;

h) l'esperienza di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *b)* (indicare il tipo di attività, il periodo di tempo e l'Ente o l'Azienda presso cui è stata svolta);

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto di pubblico impiego (tale dichiarazione va resa anche se negativa);

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

l) l'eventuale posizione di dipendente di ruolo ovvero non di ruolo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia con l'indicazione del livello e profilo professionale di inquadramento ovvero di equiparazione e della Sezione di appartenenza;

m) gli eventuali titoli di riserva, precedenza e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni da far eventualmente valere, a parità di merito. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

n) di avere l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;

o) l'esatto e completo indirizzo dove desidera ricevere le comunicazioni inerenti al concorso ed il recapito telefonico.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato; ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione. La domanda priva della firma dell'aspirante comporta l'esclusione dal concorso.

5. I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono, altresì, specificare nella domanda la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

1. La commissione giudicatrice è nominata e composta con decreto del Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Ogni commissione si compone di un Presidente, due membri e di un segretario.

2. La commissione dovrà concludere i lavori entro quattro mesi dalla data della prima convocazione. Il Presidente dell'Istituto, in casi eccezionali e per comprovate esigenze, può disporre una proroga per un periodo non superiore a due mesi.

3. Al termine dei lavori la commissione formula la graduatoria generale di merito. Gli atti concorsuali sono trasmessi al Presidente dell'Istituto per l'approvazione e la proclamazione del vincitore.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

1. La commissione, nel corso della prima riunione, predetermina i criteri di massima per la valutazione delle prove e procede alla verifica del possesso del requisito di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *b)* del presente bando.

Le prove del concorso consistono in:

1) prima prova scritta: tema di cultura generale relativa al titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 1, lettera *a)* del presente bando;

2) seconda prova scritta: la prova si svolgerà mediante quesiti a risposta sintetica riguardanti il settore di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b)* del presente bando;

3) prova orale: colloquio su quanto indicato per le precedenti prove.

2. La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti così ripartiti:

30 punti per la prima prova scritta;

30 punti per la seconda prova scritta;

30 punti per la prova orale.

3. Il giorno e il luogo delle prove scritte sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere le predette prove.

4. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte un punteggio non inferiore a 21/30.

5. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione del punteggio riportato nelle prove scritte, della data, ora e sede di svolgimento della prova stessa.

6. L'avviso di convocazione al colloquio è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerlo.

7. Il colloquio s'intende superato con un punteggio non inferiore a 21/30.

8. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

9. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

10. Per essere ammessi alle prove i candidati devono presentare un valido documento di identità personale provvisto di fotografia.

11. La mancata presentazione alle prove scritte nel giorno stabilito o il ritiro nel corso delle prove stesse sarà considerata come rinuncia al concorso.

12. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nel colloquio.

Art. 7.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere titoli di preferenza e/o precedenza dovranno far pervenire, di loro iniziativa, all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice o apposite autocertificazioni attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza o preferenza già dichiarati nella domanda. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. A parità di merito si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

insigniti di medaglia al valor militare;

i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

gli orfani di guerra;

gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

i feriti in combattimento;

gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

gli invalidi e i mutilati civili;

militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazione pubbliche.

4. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione delle norme in vigore a riguardo.

5. Il diritto alla preferenza potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla precedenza e/o preferenza non potrà essere ammesso a godere dei relativi benefici.

7. I documenti di cui al presente articolo si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 8.

Graduatoria finale e assunzione dei vincitori

1. Il Presidente dell'Istituto, con proprio decreto, tenuti presenti gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza di cui al precedente art. 7, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale approva la graduatoria generale e dichiara il vincitore del concorso.

2. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dandone opportuno avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrono i termini per eventuali impugnative. La graduatoria di merito avrà una validità di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

3. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

4. Il vincitore sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato e sarà collocato nell'ottavo livello retributivo col profilo professionale di operatore tecnico. Il periodo di prova ha una durata di sei mesi. Per il vincitore già dipendente di ruolo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia il periodo di prova è dimezzato.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio nel termine stabilito, decadrà dal diritto all'assunzione.

7. L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

8. Al vincitore sarà corrisposto, dalla data di effettiva assunzione in servizio il trattamento economico iniziale dell'ottavo livello retributivo, profilo professionale di operatore tecnico, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore dovrà presentare o far pervenire, entro il termine che gli verrà indicato, pena la mancata stipulazione del contratto, la documentazione di rito elencata nella lettera di invito.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Roma, 24 luglio 2002

Il Presidente: BOSCHI

ALLEGATO 1)

Fac-simile della domanda di ammissione al concorso

All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Ufficio II - Affari del personale - Via di Vigna Murata n. 605 - 00143 ROMA

...l... sottoscritt... cognome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono ..... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di operatore tecnico (ottavo livello retributivo).

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

di essere nat... a ..... (prov. di .....) il .....;

di essere cittadino ..... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .....; ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per .....;

di essere in possesso del seguente titolo di studio .... (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);

di essere in possesso dell'esperienza di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b)*, (indicare il tipo di attività, il periodo di tempo e l'Ente o l'Azienda presso cui è stata svolta);

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (indicare gli estremi delle relative sentenze) o di avere in corso i seguenti procedimenti penali .....;

di avere/non avere prestato (i seguenti) servizi presso pubbliche amministrazioni ..... e di essere cessato dall'impiego per .....;

di non essere stat... destituit... o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di prestare servizio presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dal ..... con il profilo professionale di ..... livello retributivo .....;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;

di essere fisicamente idone... all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono indicare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato ..... ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...l... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: ..... ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame in relazione al seguente handicap: .....;

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza ai fini dell'assunzione .....;

di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso (in Italia, per i cittadini stranieri):

comune ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono ..... (l'indirizzo in nessun caso può coincidere con quello dell'Istituto).

...l... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....

...l... sottoscritt... si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Firma .....

ALLEGATO 2)

(A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nat... a ..... prov. .....
il ....., attualmente residente a .....
prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....
codice fiscale ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che la copia del seguente documento ..... compost... da n. ..... fogli, è conforme all'originale.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....
(firma per esteso)

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nat... a ..... prov. .....
il ....., attualmente residente a .....
prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....
codice fiscale ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione .....,
conseguito il ..... presso .....,
riportando la seguente votazione .....;

di aver prestato servizio presso .....
nel/i periodo/i ..... nel/i seguente/i settore/i .....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....
(firma per esteso)

02E06298

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive diciotto unità di personale con profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello retributivo. (Decreto n. 144).

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, con il quale è stato istituito l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Viste le norme concorsuali previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore;

Visto il decreto 21 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 2001 - serie generale - con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento per il reclutamento del personale di ruolo, approvato dal Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia con delibera n. 31/2001 del 7 novembre 2001;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 ed in particolare l'art. 19;

Vista la delibera del Consiglio direttivo n. 6. 3. 3. 02 del 5 giugno 2002 con la quale è stato approvato il piano assunzioni 2002, autorizzando nel contempo il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia a bandire i relativi concorsi pubblici,

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessive diciotto unità di personale con profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca (sesto livello retributivo) presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, per le Sezioni e per i posti secondo la ripartizione di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado, previsto per il concorso cui il candidato intende partecipare, secondo la ripartizione di cui all'allegato 1). Al concorso possono partecipare anche i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato equipollente al titolo di studio richiesto in via principale (è onere del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del relativo provvedimento che la sancisce, a pena di esclusione);

b) esperienza pluriennale in attività inerenti al concorso cui si partecipa, acquisita attraverso contratti di lavoro anche a tempo determinato presso organismi scientifici, università o enti di ricerca, pubblici o privati, italiani o stranieri; tale esperienza dovrà essere opportunamente comprovata dal candidato mediante idonea documentazione;

c) conoscenza della lingua inglese da accertarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1, del presente bando;

d) cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione europea;

e) idoneità fisica all'impiego; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104, del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, secondo le norme vigenti in materia;

f) età non superiore agli anni sessantacinque;

g) godimento dei diritti politici;

h) essere in regola con gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti richiesti ai cittadini italiani;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. I requisiti predetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

3. La valutazione della esistenza del possesso del requisito di cui alla lettera *b)* del presente articolo, è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice di cui all'art. 5.

4. A pena di esclusione, è consentita la presentazione di una sola domanda per una sola sezione e, nell'ambito della stessa, per un solo settore.

Art. 3.

Ammissione con riserva

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato 2, dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentata a mano direttamente all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, via di Vigna Murata n. 605 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà tacitamente protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Saranno considerate prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo a.r. entro il termine sopra indicato; a tal fine farà fede il timbro a calendario dell'ufficio postale accettante. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile. Per la consegna delle domande a mano l'ufficio protocollo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è aperto nei giorni feriali, dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,30 alle ore 13, dalle ore 13,45 alle ore 14,45 e il venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13. La data di arrivo di tutte le domande sarà accertata dal timbro apposto dalla segreteria dell'Istituto. Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione delle domande. Sulla busta, contenente la domanda, dovranno essere chiaramente indicati il numero del decreto del bando cui la domanda stessa si riferisce, il cognome e nome del candidato e il suo recapito esatto.

2. L'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato. 2) del presente bando. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) il proprio cognome e nome (le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il codice fiscale;

d) la sezione, il settore, i posti, il profilo professionale e il livello retributivo per il concorso cui si intende partecipare, secondo la ripartizione di cui all'allegato 1);

e) la propria cittadinanza;

f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) il titolo di studio di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *a)*;

i) l'esperienza di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *b)* (indicare il tipo di attività, il periodo di tempo e l'ente o l'azienda presso cui è stata svolta);

j) di conoscere la lingua inglese;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto di pubblico impiego (tale dichiarazione va resa anche se negativa);

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente di ruolo ovvero non di ruolo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia con l'indicazione del livello e profilo professionale di inquadramento ovvero di equiparazione e della Sezione di appartenenza;

o) gli eventuali titoli di riserva, precedenza e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni da far eventualmente valere, a parità di merito. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;

q) l'esatto e completo indirizzo dove desidera ricevere le comunicazioni inerenti al concorso ed il recapito telefonico.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato; ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione. La domanda priva della firma dell'aspirante comporta l'esclusione dal concorso.

5. I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono, altresì, specificare nella domanda la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

6. Il candidato dovrà allegare alla domanda:

a) un *curriculum vitae et studiorum* nel quale indicherà distintamente: gli studi compiuti, i titoli conseguiti, i servizi prestati, gli incarichi ricoperti e ogni altra attività eventualmente esercitata ritenuta utile ai fini della valutazione;

b) qualsiasi altro titolo che ritenga possa costituire oggetto di valutazione;

c) un elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli, presentati in allegato alla domanda.

I suddetti *curriculum* ed elenco dovranno essere datati e sottoscritti dal candidato.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

1. La commissione giudicatrice è nominata e composta con decreto del Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Ogni commissione si compone di un presidente, due membri e di un segretario.

2. La commissione dovrà concludere i lavori entro quattro mesi dalla data della prima convocazione. Il presidente dell'Istituto, in casi eccezionali e per comprovate esigenze, può disporre una proroga per un periodo non superiore a due mesi.

3. Al termine dei lavori la commissione formula la graduatoria generale di merito. Gli atti concorsuali sono trasmessi al presidente dell'Istituto per l'approvazione e la proclamazione dei vincitori.

Art. 6.

Titoli valutabili

1. La commissione, nel corso della prima riunione, predetermina i criteri di massima per la valutazione delle prove e dei titoli e procede alla verifica del possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b)*.

2. La valutazione dei titoli, previa determinazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte, e prima di procedere alla valutazione dei relativi elaborati nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

3. Per la valutazione dei titoli, la commissione dispone complessivamente di 10 punti. I titoli valutabili e i punteggi a essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio fino a un massimo di punti 2;

b) attività nel settore per il quale il candidato ha chiesto di concorrere, fino a un massimo di punti 6;

c) altri titoli in relazione alla pertinenza con il settore per il quale il candidato ha chiesto di concorrere, fino a un massimo di punti 2.

4. I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, pena l'esclusione dalla valutazione.

5. I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero in copia conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendere con le modalità di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e secondo lo schema di cui all'allegato 3).

6. I candidati possono altresì, dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema di cui all'allegato 3).

7. Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

8. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

9. Ai documenti e ai titoli se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni già eventualmente presentati all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia o ad altre amministrazioni o a documenti o pubblicazioni allegate a domande di partecipazione ad altri concorsi, anche se presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia stesso.

11. L'amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle diverse dichiarazioni sostitutive presso gli organi competenti.

Art. 7.

Prove - Programma di esame - Valutazione

1. Le prove del concorso verteranno, secondo la ripartizione per Settori, sugli argomenti indicati nell'allegato 1) e consisteranno:

1) prima prova scritta: tema di cultura generale;

2) seconda prova scritta: quiz a risposta sintetica diretti ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze previste per il settore scelto tra quelli di cui all'allegato 1) del bando di concorso;

3) prova orale: quanto indicato nell'allegato 1) e sulle esperienze professionali del candidato. Durante il colloquio, inoltre, verrà accertato il grado di conoscenza della lingua inglese e per il candidato appartenente a uno degli Stati membri dell'Unione europea verrà accertato, anche, il grado di conoscenza della lingua italiana. Per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese il candidato dovrà tradurre un brano tecnico-scientifico dall'inglese all'italiano.

2. La commissione esaminatrice dispone, per le prove d'esame, complessivamente di 90 punti così ripartiti:

30 punti per la prima prova scritta;

30 punti per la seconda prova scritta;

30 punti per la prova orale.

3. Il giorno e il luogo delle prove scritte sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere le predette prove.

4. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte un punteggio non inferiore a 21/30.

5. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione del punteggio riportato nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli, della data, ora e sede di svolgimento della prova stessa.

6. L'avviso di convocazione al colloquio è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerlo.

7. Il colloquio s'intende superato con un punteggio non inferiore a 21/30.

8. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

9. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

10. Per essere ammessi alle prove i candidati devono presentare un valido documento di identità personale provvisto di fotografia.

11. La mancata presentazione alle prove scritte nel giorno stabilito o il ritiro nel corso delle prove stesse sarà considerata come rinuncia al concorso.

12. La votazione complessiva risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, i voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nel colloquio.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere titoli di preferenza e/o precedenza dovranno far pervenire, di loro iniziativa, all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice o apposite autocertificazioni attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza o preferenza già dichiarati nella domanda. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. A parità di merito si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

insigniti di medaglia al valor militare;

i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

gli orfani di guerra;

gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

i feriti in combattimento;

gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

gli invalidi e i mutilati civili;

militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazione pubbliche.

4. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione delle norme in vigore a riguardo.

5. Il diritto alla preferenza potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla precedenza e/o preferenza non potrà essere ammesso a godere dei relativi benefici.

7. I documenti di cui al presente articolo si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniere, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Graduatoria finale e assunzione dei vincitori

1. Il Presidente dell'Istituto, con proprio decreto, tenuti presenti gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza di cui al precedente art. 8, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale approva la graduatoria generale e dichiara i vincitori del concorso.

2. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dandone opportuno avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrono i termini per eventuali impugnative. La graduatoria di merito avrà una validità di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

3. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

4. I vincitori saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato e saranno collocati nel sesto livello retributivo col profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca. Il periodo di prova ha una durata di sei mesi. Per i vincitori già dipendenti di ruolo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanolotia il periodo di prova è dimezzato.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. I vincitori che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nel termine stabilito, decadranno dal diritto all'assunzione.

7. L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

8. Ai vincitori sarà corrisposto, dalla data di effettiva assunzione in servizio il trattamento economico iniziale del sesto livello retributivo, profilo professionale di collaboratore tecnico Enti di ricerca, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Art. 10.

Presentazione dei documenti di rito

I vincitori dovranno presentare o far pervenire, entro il termine che verrà loro indicato, pena la mancata stipulazione del contratto, la documentazione di rito elencata nella lettera di invito.

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

2. I candidati, trascorsi sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria potranno richiedere, entro i successivi tre mesi, la restituzione dei titoli eventualmente presentati, con spese di spedizione, tramite corriere, a loro carico.

3. La restituzione sarà effettuata salvo contenzioso in atto. Decorso tale termine, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia disporrà di detta documentazione secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità in merito alla sua conservazione.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Roma, 24 luglio 2002

Il Presidente: BOSCHI

ALLEGATO 1

SEZIONE: AMMINISTRAZIONE CENTRALE

UNITÀ FUNZIONALE: CULTURA SCIENTIFICA

Un posto di sesto livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico enti di ricerca.

Settore: progettazione grafica.

Requisiti: titolo di studio: diploma di maturità d'arte applicata e diploma in grafica superiore;

Comprovata esperienza, non inferiore ad anni sei, nella progettazione di elaborati grafici, trattamento delle immagini con cura della stampa, attraverso le risorse software di Apple Computer, nella progettazione grafica, organizzazione e funzionamento di siti web, con riferimento al web-design e web-publishing, attraverso le risorse software di Apple Computer.

Conoscenza della lingua inglese.

SEZIONE: AMMINISTRAZIONE CENTRALE

UNITÀ FUNZIONALE: CULTURA SCIENTIFICA

Un posto di sesto livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico enti di ricerca.

Settore: attività redazionale.

Requisiti: titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Comprovata esperienza, non inferiore ad anni sette, nella:

correzione di bozze, revisione, preparazione, normazione ortoeditoriale, parametrazione tipografica e impaginazione di testi al fine della pubblicazione e cura della stampa, attraverso risorse software di Apple Computer;

analisi dei contenuti e organizzazione di siti Web. Progettazione grafica di pagine html attraverso risorse software di Apple Computer.

Conoscenza della lingua inglese.

SEZIONE: AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Un posto di sesto livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico enti di ricerca.

Settore: amministrativo-contabile.

Requisiti: titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado più attestato di qualifica professionale di analista programmatore rilasciato dalla regione (art. 14, legge 21 dicembre 1978, n. 845).

Comprovata esperienza, almeno triennale, maturata in uffici amministrativi nel settore paghe e contributi (modalità di calcolo e pagamento di emolumenti fissi e accessori e di missioni nazionali ed estere; modalità di calcolo e versamento di contributi e ritenute. Capacità di gestione e ottimizzazione dei relativi pacchetti software.

Buona conoscenza delle applicazioni gestite tramite data-base relazionali (ACCESS ORACLE).

Conoscenza della lingua inglese.

SEZIONE: AMMINISTRAZIONE CENTRALE

UNITÀ FUNZIONALE: CULTURA SCIENTIFICA

Quattro posti di sesto livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico enti di ricerca.

Settore: tecnico-amministrativo.

Requisiti: titolo di studio: diploma di maturità classica o scientifica.

Comprovata esperienza, almeno biennale, nell'ambito di segreterie di organi o gruppi di lavoro scientifici, con particolare riguardo agli aspetti contabile-gestionali, alla redazione di relazioni di progetti esecutivi e di rendicontazioni tecnico-scientifiche e alla organizzazione di convegni, congressi, workshop ecc. scientifici. Capacità di fornire supporto informatico essenziale al gruppo di lavoro.

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Palermo.

Un posto di sesto livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico enti di ricerca.

Settore: laboratorio geochimico.

Requisiti: titolo di studio: diploma di perito tecnico con specializzazione in chimica industriale o tecnologia alimentare.

Esperienza maturata nel campo dell'analisi chimica ed isotopica di fasi fluide, documentata attraverso attestati di corsi di specializzazione, tirocini e certificazioni, con particolare riferimento agli argomenti di seguito indicati:

conoscenza di strumentazioni e metodi per la determinazione di parametri chimici e fisici, in acque fredde e termali a differente salinità;

conoscenza di strumentazioni e metodi per la determinazione gas-cromatografica di fasi gassose;

conoscenza di strumentazioni e metodi per la determinazione di parametri isotopici in fasi fluide;

conoscenza delle tecniche di campionamento e misure di fasi fluide in ambiente vulcanico.

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 1.

Un posto di sesto livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico Enti di ricerca.

Settore: tecnico informatico.

Requisiti: titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Provata esperienza almeno triennale nella gestione di banche dati, con particolare riguardo alla raccolta ed archiviazione di questionari e bollettini macrosismici. Conoscenza delle procedure informatiche per l'archiviazione di dati e per la digitalizzazione di cartoline macrosismiche. Conoscenza di sistemi operativi Microsoft Windows. Conoscenza di programmi di word processor (MS Word) e per l'analisi, elaborazione ed archiviazione dati (MS Excell, Access). Conoscenza di programmi grafici (Adobe Photoshop) e per la realizzazione di pagine Web (Adobe Golive).

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 1.

Un posto di sesto livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico Enti di ricerca per la sede di Pisa.

Settore: grafico informatico.

Requisiti: titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Provata esperienza almeno quinquennale in acquisizione con scanner e/o digitalizzatori, vettorializzazione, edititing, elaborazione e restituzione di cartografia con sistemi GIS (Arc/Info) relativa a tematiche geologiche, geofisiche e vulcanologiche. Realizzazione di elaborati grafici con strumenti di computer graphics (Corel Draw, Freehand). Utilizzo di sistemi GIS (acquisizione, vettorializzazione, georeferenziazione, editing, elaborazione e restituzione).

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 1.

Un posto di sesto livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico enti di ricerca per la sede di Pisa.

Settore: amministrativo informatico.

Requisiti: titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Provata esperienza almeno quinquennale nella creazione e gestione di database; istruttoria della documentazione amministrativa relativa alla gestione ordinaria di gruppi di ricerca appartenenti ad enti pubblici; archiviazione della documentazione scientifica e amministrativa; gestione amministrativa e rendicontazione dei fondi relativi a progetti esterni (progetti MIUR, EU, etc.). Buona conoscenza delle applicazioni Microsoft Office, in particolare Word ed Excell.

Organizzazione tecnica di attività di divulgazione scientifica nel campo della geofisica.

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 2.

Un posto di sesto livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico enti di ricerca per la sede di L'Aquila.

Settore: geomagnetismo, aeronomia e geofisica ambientale.

Requisiti: titolo di studio: diploma di perito tecnico elettronico.

Esperienza almeno biennale acquisita anche attraverso contratti di lavoro a tempo determinato e stage presso industrie elettroniche sui seguenti temi:

progettazione di circuiti stampati con ORCAD; progettazione di circuiti analogici e digitali per uso generale;

conoscenza del principio di funzionamento e delle modalità d'uso dei principali strumenti di misura impiegati in geomagnetismo;

esperienza nella gestione dei sistemi di acquisizione, trattamento, archiviazione e trasmissione dei dati geofisici.

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 2.

Un posto di sesto livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico enti di ricerca per la sede di Bologna.

Settore: geomagnetismo, aeronomia e geofisica ambientale.

Requisiti: titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Esperienza di gestione di modelli numerici di simulazione per il clima e di gestione di sistemi operativi per supercomputer NEC e IBM e per la gestione di archivi gerarchici.

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Catania.

Tre posti di sesto livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico enti di ricerca.

Settore: elettronico.

Requisiti: titolo di studio: diploma di perito tecnico elettronico.

Esperienza pluriennale nella gestione elettronica di reti di monitoraggio geofisico. Esperienza nella calibrazione di stazioni sismiche, di sensori sismici e clinometrici nonché della loro installazione. Conoscenza delle tecniche di trasmissione dati via radio e via telefonia fissa o mobile. Conoscenza del software per il disegno, progettazione e realizzazione di schede elettroniche. Conoscenza dei principali strumenti di misura dei laboratori elettronici.

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Catania

Un posto di sesto livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico enti di ricerca.

Settore: monitoraggio deformazioni del suolo in aree vulcaniche

Requisiti: titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Conoscenza dei sistemi operativi Microsoft Windows e Linux, esperienza nello sviluppo di applicazioni con i linguaggi Visual Basic e C. Conoscenza delle tecniche di trasmissione dati via telefonia fissa, mobile e linee dedicate. Esperienza nella gestione di reti locali e distribuite (intranet, internet). Esperienza nello sviluppo di software per la gestione e l'elaborazione dati da reti permanenti clinometriche e GPS. Esperienza decennale nel monitoraggio di deformazioni del suolo nei vulcani attivi con il contributo nello sviluppo di sistemi informatici. Conoscenza pratica dell'uso di strumentazione geodetica di tipo drytilt, EDM, GPS statico, GPS RTK nonché conoscenza e sviluppo di procedure software automatiche per il trattamento e l'elaborazione dei rispettivi dati.

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: centro nazionale terremoti.

Un posto di VI livello retributivo profilo professionale collaboratore tecnico Enti di ricerca per l'Osservatorio di Gibilmanna (Palermo).

Settore: sismologia sperimentale

Requisiti:

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Esperienza nella installazione e manutenzione di stazioni sismiche analogiche; nella interpretazione di sismogrammi registrati da stazioni sismiche a corto periodo; partecipazione a campagne di acquisizione di dati sismici e alla pre-elaborazione dei dati.

Esperienza nelle attività di gestione degli impianti e della strumentazione degli Osservatori geofisici (magnetometro, stazione GPS permanente, Doppler differenziale).

Conoscenza dei sistemi operativi Windows e dei principali applicativi software.

Conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione al concorso

All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Ufficio II Affari del personale - Via di Vigna Murata n. 605 - 00143 ROMA

...l... sottoscritt... cognome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono ..... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per n. ..... post. di CTER (VI livello retributivo) presso la Sezione: .....
Settore: .....

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

di essere nat... a ..... (Prov. di .....) il .....;

di essere cittadino .... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .....; ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per .....;

di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso cui si intende partecipare);

di essere in possesso dell'esperienza di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b)*, (indicare il tipo di attività, il periodo di tempo e l'Ente o l'Azienda presso cui è stata svolta);

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (indicare gli estremi delle relative sentenze) o di avere in corso i seguenti procedimenti penali .....;

di avere/non avere prestato (i seguenti) servizi presso pubbliche amministrazioni ..... e di essere cessato dall'impiego per .....;

di non essere stat... destituit... o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di prestare servizio presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dal ..... con il profilo professionale di livello retributivo .....;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;

di conoscere la lingua inglese;

di essere fisicamente idone... all'impiego;

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono indicare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato ..... ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...l... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: .... ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame in relazione al seguente handicap: .....;

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza ai fini dell'assunzione .....;

di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso (in Italia, per i cittadini stranieri): comune ..... prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono ..... (L'indirizzo in nessun caso può coincidere con quello dell'Istituto).

...l... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione: ....

...l... sottoscritt... si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

luogo e data .....

firma .....

ALLEGATO 3

(A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nat... a ..... prov. .....
il ....., attualmente residente a .....
prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....

codice fiscale ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni ..... (titoli dei lavori) ..... autore/i ..... pubblicato su ..... rispettivamente compost... da n. ... fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento ..... compost... da n. ..... fogli, è conforme all'originale.

Luogo e data, ...

Il dichiarante .....
(firma per esteso)

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nat... a ..... prov. .....
il ....., attualmente residente a .....
prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....
codice fiscale ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione ....., conseguito il ..... presso ....., riportando la seguente votazione .....;

di aver prestato servizio presso ..... nel/i periodo/i ..... nel/i seguente/i settore/i .....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....
(firma per esteso)

02E06299

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive tredici unità di personale con profilo professionale di tecnologo - terzo livello retributivo. (Decreto n. 145).

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 - Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, con il quale è stato istituito l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Viste le norme concorsuali previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore;

Visto il decreto 21 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 2001 - serie generale - con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento per il reclutamento del personale di ruolo, approvato dal Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia con delibera n. 31/2001 del 7 novembre 2001;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 ed in particolare l'art. 19;

Vista la delibera del Consiglio direttivo n. 6.3.3.02 del 5 giugno 2002 con la quale è stato approvato il piano assunzioni 2002, autorizzando nel contempo il presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia a bandire i relativi concorsi pubblici,

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessive tredici unità di personale con profilo professionale di teconologo (terzo livello retributivo) presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, per le Sezioni e per i posti secondo la ripartizione di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea, previsto per il concorso cui il candidato intende partecipare, secondo la ripartizione di cui all'allegato 1); i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno degli Stati membri dell'Unione europea devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o, se il titolo sia stato conseguito in uno Stato estero extracomunitario, la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

b) capacità acquisita, nell'area tecnico-scientifica relativa al concorso cui si partecipa, maturata da specifica esperienza professionale, presso Organismi Scientifici, Università o Enti di ricerca, pubblici o privati, italiani o stranieri; tale esperienza dovrà essere opportunamente comprovata dal candidato mediante idonea documentazione;

c) conoscenza della lingua inglese da accertarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1, del presente bando;

d) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

e) idoneità fisica all'impiego; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, secondo le norme vigenti in materia;

f) età non superiore agli anni sessantacinque;

g) godimento dei diritti politici;

h) essere in regola con gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti richiesti ai cittadini italiani;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. I requisiti predetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

3. La valutazione della esistenza del possesso del requisito di cui al punto *b)* è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice di cui all'art. 5.

4. A pena di esclusione, è consentita la presentazione di una sola domanda per una sola Sezione e, nell'ambito della stessa, per una sola area tecnico-scientifica.

Art. 3.

Ammissione con riserva

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'INGV può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'INGV dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato 2, dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentata a mano direttamente all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, via di Vigna Murata, 605 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà tacitamente protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Saranno considerate prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo A/R entro il termine sopra indicato; a tal fine farà fede il timbro a calendario dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile. Per la consegna delle domande a mano l'Ufficio Protocollo dell'INGV è aperto nei giorni feriali, dal lunedì al giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 13, dalle ore 13.45 alle ore 14.45 e il venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 13. La data di arrivo di tutte le domande sarà accertata dal timbro apposto dalla segreteria dell'Istituto. Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione delle domande. Sulla busta, contenente la domanda, dovranno essere chiaramente indicati il numero del decreto del bando cui la domanda stessa si riferisce, il cognome e nome del candidato e il suo recapito esatto.

2. L'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2) del presente bando. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) il proprio cognome e nome (le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile);

b) la data e il luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) la Sezione, l'area tecnico-scientifica, il numero dei posti, il profilo professionale e il livello retributivo per il concorso cui si intende partecipare (allegato 1);

e) la propria cittadinanza;

f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) il titolo di studio di cui al precedente art. 2, comma 1, punto *a)*;

i) l'esperienza professionale di cui al precedente art. 2, comma 1, punto b) (indicare il tipo di attività, il periodo di tempo e l'Ente o l'Azienda presso cui è stata svolta);

j) di conoscere la lingua inglese;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto di pubblico impiego (tale dichiarazione va resa anche se negativa);

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente di ruolo ovvero non di ruolo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia con l'indicazione del livello e profilo professionale di inquadramento ovvero di equiparazione e della Sezione di appartenenza;

o) gli eventuali titoli di riserva, precedenza e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni da far eventualmente valere, a parità di merito. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;

q) l'esatto e completo indirizzo dove desidera ricevere le comunicazioni inerenti al concorso ed il recapito telefonico.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato; ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione. La domanda priva della firma dell'aspirante comporta l'esclusione dal concorso. 5. I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono, altresì, specificare nella domanda la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

6. Il candidato dovrà allegare alla domanda:

a) un *curriculum vitae et studiorum* nel quale indicherà distintamente: gli studi compiuti, i titoli conseguiti, i servizi prestati, gli incarichi ricoperti e ogni altra attività tecnico-scientifica, didattica o di altro genere, eventualmente esercitata, ritenuta utile ai fini della valutazione;

b) non più di dieci pubblicazioni e/o rapporti tecnici, scelti tra quelli indicati nell'elenco di cui al punto *e)*, ai fini di una specifica valutazione;

c) qualsiasi altro titolo che ritenga possa costituire oggetto di valutazione;

d) un elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli, con esclusione delle pubblicazioni, presentati in allegato alla domanda;

e) un elenco di tutte le pubblicazioni e/o rapporti tecnici evidenziando con sottolineatura quelle che dovranno costituire oggetto di valutazione di cui alla precedente lettera *b)*.

I suddetti *curriculum* ed elenchi dovranno essere datati e sottoscritti dal candidato.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

1. Il presidente dell'INGV nomina una commissione giudicatrice per ciascuna delle aree tecnico-scientifiche di cui all'allegato 1), con l'avvertenza che le aree affini potranno essere accorpate. Ogni commissione si compone di un presidente, di due membri e di un segretario.

2. La commissione dovrà concludere i lavori entro quattro mesi dalla data della prima convocazione. Il presidente dell'Istituto, in casi eccezionali e per comprovate esigenze, può disporre una proroga per un periodo non superiore a due mesi.

3. Al termine dei propri lavori la commissione formula la graduatoria generale di merito. Gli atti concorsuali sono trasmessi al presidente dell'Istituto per l'approvazione e la proclamazione dei vincitori.

Art. 6.

Titoli valutabili

1. La commissione, nel corso della prima riunione, predetermina i criteri di massima per la valutazione delle prove e dei titoli e, procede alla verifica del possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, punto *b)*.

2. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati.

3. Per la valutazione dei titoli, la commissione dispone complessivamente di 40 punti. I titoli valutabili e i punteggi a essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio, titoli accademici, titoli professionali, attività didattica e altre attività pertinenti al concorso, fino a un massimo di punti 15;

b) pubblicazioni e/o rapporti tecnici di cui all'art. 4, comma 6, lettera *b)*, fino a un massimo di punti 10;

c) attività nell'area tecnico-scientifica per la quale il candidato ha chiesto di concorrere, fino a un massimo di punti 15.

4. I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, pena l'esclusione dalla valutazione.

5. I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero in copia conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendere con le modalità di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e secondo lo schema di cui all'allegato 3).

6. Delle pubblicazioni e/o rapporti tecnici di cui all'art. 4, comma 6, punto *b)*, dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e dieci le pubblicazioni e/o rapporti tecnici.

7. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché la rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato.

8. I candidati possono altresì, dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema di cui all'allegato 3).

9. Le modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

10. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

11. Ai documenti, ai titoli e alle pubblicazioni e/o rapporti tecnici, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

12. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni già eventualmente presentati all'INGV o ad altre amministrazioni o a documenti o pubblicazioni allegate a domande di partecipazione ad altri concorsi, anche se presso l'INGV stesso.

13. L'amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle diverse dichiarazioni sostitutive presso gli organi competenti.

14. Per valutare il *curriculum*, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici la commissione si atterrà ai seguenti criteri:

originalità e innovatività della produzione tecnico-scientifica e rigore metodologico;

congruenza dell'attività del candidato con l'area tecnico-scientifica scelta tra quelle di cui all'allegato 1);

continuità temporale della produzione tecnico-scientifica.

Art. 7.

Prove - Programma di esame - Valutazione

1. Le prove del concorso consistono in:

a) una prova scritta in lingua italiana diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze previste per l'area tecnico-scientifica scelta tra quelle di cui all'allegato 1) del bando di concorso;

b) un colloquio, consistente nella discussione di aspetti tecnologici di ordine generale e specifico dell'area tecnico-scientifica scelta dal candidato, nonché della prova scritta, del *curriculum*, delle pubblicazioni e dei rapporti tecnici. Durante il colloquio, inoltre, verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e per il candidato appartenente a uno degli Stati membri dell'Unione europea verrà accertata, anche, la conoscenza della lingua italiana. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese il candidato dovrà tradurre un brano tecnico-scientifico dall'inglese all'italiano.

2. La commissione dispone, per la valutazione, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per il colloquio.

3. Il giorno e il luogo della prova scritta sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Per lo svolgimento della prova scritta non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore.

5. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

6. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione del punteggio riportato nella prova scritta e nella valutazione dei titoli; della data, ora e sede di svolgimento della prova stessa.

7. L'avviso di convocazione al colloquio è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerlo.

8. Il colloquio s'intende superato con un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

9. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

10. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

11. Per essere ammessi alle prove i candidati devono presentare un valido documento di identità personale provvisto di fotografia.

12. La mancata presentazione alle prove nel giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

13. La votazione complessiva risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione riportata al colloquio.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere titoli di preferenza e/o precedenza dovranno far pervenire, di loro iniziativa, all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice o apposite autocertificazioni attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza o preferenza già dichiarati nella domanda. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. A parità di merito si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

insigniti di medaglia al valor militare;

i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

gli orfani di guerra;

gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

i feriti in combattimento;

gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

gli invalidi e i mutilati civili;

militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazione pubbliche.

4. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione delle norme in vigore a riguardo.

5. Il diritto alla preferenza potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla precedenza e/o preferenza non potrà essere ammesso a godere dei relativi benefici.

7. I documenti di cui al presente articolo si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Graduatoria finale e assunzione dei vincitori

1. Il presidente dell'Istituto, con proprio decreto, tenuti presenti gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza di cui al precedente art. 8, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, approva la graduatoria generale e dichiara i vincitori del concorso.

2. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dandone opportuno avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrono i termini per eventuali impugnative. La graduatoria di merito avrà una validità di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

3. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

4. I vincitori saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato e saranno collocati nel terzo livello retributivo col profilo professionale di tecnologo. Il periodo di prova ha una durata di sei mesi. Per i vincitori già dipendenti di ruolo dell'INGV il periodo di prova è dimezzato.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. I vincitori che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nel termine stabilito, decadranno dal diritto all'assunzione.

7. L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

8. Ai vincitori sarà corrisposto, dalla data di effettiva assunzione in servizio, il trattamento economico iniziale del terzo livello retributivo, profilo professionale di tecnologo, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Art. 10.

Presentazione dei documenti di rito

I vincitori dovranno presentare o far pervenire, entro il termine che verrà loro indicato, pena la mancata stipulazione del contratto, la documentazione di rito elencata nella lettera di invito.

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

2. I candidati, trascorsi sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria potranno richiedere, entro i successivi tre mesi, la restituzione delle pubblicazioni e dei lavori a stampa eventualmente presentati, con spese di spedizione, tramite corriere, a loro carico.

3. La restituzione sarà effettuata salvo contenzioso in atto. Decorso tale termine, l'INGV disporrà di detta documentazione secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità in merito alla sua conservazione.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'INGV.

Roma, 24 luglio 2002

Il presidente: BOSCHI

ALLEGATO 1

Sezione: Roma 2.

Area tecnico-scientifica: climatologia dinamica.

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in fisica.

Esperienza consolidata acquisita attraverso attività di ricerca presso organismi scientifici, e documentata da pubblicazioni sulle principali riviste del settore, sui temi seguenti:

sviluppo di algoritmi numerici per le interazioni aria-oceano ed esperienza di gestione di progetti internazionali e di partecipazioni a negoziazioni internazionali nell'ambito delle convenzioni, protocolli e trattati internazionali sull'ambiente.

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Osservatorio Vesuviano - Napoli.

Area tecnico-scientifica: sismologia e sismotettonica.

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in scienze geologiche. Esperienza nel trattamento dati territoriali, sismici, strutturali, finalizzato alla creazione di sistemi informativi sismotettonici. Esperienza nell'utilizzo di criteri sismologici e geologici per l'identificazione di faglie sismogenetiche. Esperienza in attività di sismologia strumentale con particolare riferimento alla rilocalizzazione di precisione finalizzata all'interpretazione sismotettonica e geologica, meccanismi focali. Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Palermo.

Area tecnico-scientifica: geochimica.

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in scienze geologiche. Esperienza maturata nel campo della geochimica dei fluidi, documentata attraverso pubblicazioni, brevetti, comunicazioni a congressi e certificazioni, con particolare riferimento agli argomenti di seguito indicati:

principi e metodi per la sorveglianza di aree soggette a rischio vulcanico e sismico attraverso lo studio delle fasi fluide;

sistemi e metodiche per la misura di parametri estensivi, con particolare riferimento allo studio delle emissioni diffuse di CO_2 dai suoli e delle relazioni intercorrenti con lo stato di attività vulcanica;

relazioni fra degassamento diffuso e tettonica;

trattazione statistica su base temporale ed areale di dati geochimici ed analisi di frequenza;

analisi delle temperature al suolo mediante telerilevamento satellitare.

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Palermo.

Area tecnico-scientifica: divulgazione scientifica.

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in lingue e letterature straniere moderne con specializzazione in inglese. Esperienza maturata nel campo del servizio documentazione e informazione di enti di ricerca con particolare riferimento agli argomenti di seguito indicati, documentati attraverso attestati di corsi di specializzazione, tirocini e certificazioni:

organizzazione e gestione dell'apparato bibliotecario (libri, periodici, monografie, documentari, etc.) anche con l'uso di strumenti informatici;

acquisizione e gestione informazioni (libri, periodici, monografie, documentari, articoli, etc.) per favorire la formazione scientifica del personale;

raccolta, archiviazione ed elaborazione dei risultati di attività scientifiche;

identificazione su Internet di siti di particolare importanza (geochimica, vulcanologia, ambiente, etc.) di interesse per i ricercatori;

capacità di gestione ed aggiornamento banche dati sia relazionate alla biblioteca che all'attività dell'Istituto;

ottima conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Milano.

Area tecnico-scientifica: gestione dati simologici

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in scienze geologiche. Documentata esperienza nella gestione di metodi GIS (Geographical Information System) applicati alla sismologia; utilizzo e gestione di database macrosismici; utilizzo di dati macrosismici per la determinazione dei parametri di sorgente. Conoscenza dei database relazionali. Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Catania.

Area tecnico-scientifica: monitoraggio geodetico in aree vulcaniche (profilo A).

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in scienze geologiche. Esperienza nell'acquisizione ed analisi di dati geodetici in aree vulcaniche con particolare riferimento a reti clinometriche; interpretazione e problematiche dei segnali clinometrici; studio di processi dinamici in aree vulcaniche attive attraverso indagini geodetiche e sismiche; monitoraggio di strutture tettoniche e vulcaniche di dettaglio attraverso misure dirette (estensimetri); esperienza pluriennale nella sorveglianza sismica e geodetica dei vulcani attivi. Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Catania.

Area tecnico-scientifica: monitoraggio geodetico in aree vulcaniche (profilo B).

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in scienze geologiche. Esperienza almeno quinquennale nel settore della gestione di reti permanenti di monitoraggio di aree sismiche e vulcaniche per mezzo di metodologia GPS; sviluppo di software per la gestione e l'elaborazione dati da reti permanenti GPS. Esperienza nel trattamento dati da reti discrete di geodesia. Progettazione ed organizzazione di campagne di monitoraggio geodetico. Modellizzazione dei processi geodinamici per mezzo di dati geodetici. Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Catania.

Area tecnico-scientifica: sistemi e controlli.

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in ingegneria elettronica specializzazione sistemi. Esperienza di organizzazione di strutture tecnico-scientifiche, di coordinamento di gruppi di lavoro e dei principi e metodi per la sorveglianza continua e discreta di aree soggette a rischio vulcanico e sismico. Esperienza di coordinamento e gestione di tutti i sistemi relativi al funzionamento di una sala operativa. Utilizzo e sviluppo di sistemi hardware e software per il monitoraggio continuo di parametri sensibili alla sorveglianza e relativi all'acquisizione, all'analisi, alla raccolta ed elaborazione di dati ed alla loro diffusione. Approfondita conoscenza delle tecniche di trasmissione dati attraverso sistemi di comunicazione radio, satelliti ed apparati wireless in genere. Esperienza di progettazione, gestione e manutenzione di reti informatiche, sia locali che geografiche e della distribuzione del dato in varie forme e rappresentazioni. Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Centro Nazionale Terremoti.

Area tecnico-scientifica: sismologia sperimentale - acquisizione di dati sismologici. (Laboratorio di sismologia sperimentale).

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in fisica. Capacità acquisita di svolgere compiti di collaborazione tecnica correlata ad attività dei laboratori elettronici di sismologia sperimentale. È richiesta l'esperienza nella realizzazione e gestione di acquisitori sismici digitali; nella installazione e manutenzione di strumentazione sismologica analogica e digitale; nei sistemi di trasmissione dei dati sismologici; nella calibrazione e taratura di sismometri e digitalizzatori. Partecipazione a campagne di acquisizione di dati sismici. Partecipazione ad attività divulgative e didattiche sui terremoti e sulla geofisica. Esperienza nella sorveglianza sismica. Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Centro Nazionale Terremoti.

Area tecnico-scientifica: sismologia sperimentale acquisizione di dati sismologici. (Centro dati per la sismologia).

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in scienze dell'informazione. Capacità acquisita di svolgere compiti di collaborazione tecnica correlata ad attività nel settore dei sistemi di acquisizione dei dati sismologici. Esperienza nello sviluppo e nella gestione di procedure per l'analisi di dati sismologici; nella progettazione e realizzazione di Database relazionali per la memorizzazione dei dati della rete sismica nazionale dell'INGV; nello sviluppo e nella gestione di sistemi di acquisizione e archiviazione di dati sismologici; nella produzione di cataloghi della sismicità e database sismologici. Partecipazione a campagne di acquisizione di dati sismici. Partecipazione ad attività divulgative e didattiche sui terremoti e sulla geofisica. Esperienza nella sorveglianza sismica. Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: amministrazione centrale.

Area tecnico-scientifica: divulgazione scientifica.

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in psicologia. Documentata esperienza pluriennale nei seguenti settori:

gestione delle attività di formazione, informazione ed educazione sismica;

attività di studio nel settore educativo: progettazione e realizzazione di interventi didattici nell'ambito di corsi di educazione sismica destinati all'utenza scolastica;

attività di studio nel settore formazione: progettazione, realizzazione e coordinamento di corsi di formazione finalizzati alla prevenzione sismica utenza enti locali;

attività di studio nel settore sistemi di valutazione: implementazione e sperimentazione di attività valutative finalizzate al monitoraggio di progetti strutturati su obiettivi a breve termine; in particolare:

valutazione dei risultati di formazione: costruzione, taratura e somministrazione di strumenti di valutazione dell'efficacia formativa ed elaborazione finale dei dati raccolti;

valutazione delle prestazioni lavorative: costruzione, taratura di sistemi ad hoc per la gestione di risorse umane coinvolte in progetti di ricerca a breve termine;

attività informativa finalizzata alla gestione degli aspetti psicologici dell'emergenza sismica utenza enti locali.

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: amministrazione centrale.

Area tecnico-scientifica: gestione dati geologici.

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in scienze geologiche. Documentata esperienza pluriennale nei seguenti settori:

gestione di banche dati di informazioni geologiche e di vulnerabilità sismica, processamento dei dati e restituzione mediante sistemi informativi geografici (GIS);

analisi di dati geologici, geotecnici, geomorfologici e geofisici al fine di valutazioni qualitative di effetti locali: predisposizione di rapporti tecnici e restituzioni mediante cartografia digitale e sistemi informativi geografici (GIS);

predisposizione di presentazioni interattive di informazioni sul rischio sismico (sito Web e slides multimediali).

Conoscenza della lingua inglese.

Sezione: amministrazione centrale. Unità funzionale: polo tecnologico.

Area tecnico-scientifica: informatica.

Un posto di terzo livello retributivo profilo professionale tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in scienze dell'informazione. Documentata esperienza almeno biennale nei seguenti settori:

programmazione e gestione di pacchetti software gestionali;

sviluppo di procedure software per il bilancio di Enti pubblici e privati;

progettazione di Data Base relazionali;

amministrazione di sistemi UNIX e LINUX;

linguaggi di programmazione C e PHP.

Conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione al concorso

All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Ufficio II Affari del personale - Via di Vigna Murata, 605 - 00143 ROMA

...l... sottoscritt... cognome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono ..... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per n. ..... post. di tecnologo (III livello retributivo) presso la Sezione: .....
area tecnico-scientifica: .....

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

di essere nat... a ..... (Prov. di .....) il .....;

di essere cittadino .....
..... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .....; ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per .....;

di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso cui si intende partecipare);

di essere in possesso dell'esperienza di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b)*, (indicare il tipo di attività, il periodo di tempo e l'Ente o l'Azienda presso cui è stata svolta);

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (indicare gli estremi delle relative sentenze) o di avere in corso i seguenti procedimenti penali .....;

di avere/non avere prestato (i seguenti) servizi presso pubbliche amministrazioni ..... e di essere cessato dall'impiego per .....;

di non essere stat... destituit... o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di prestare servizio presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dal ..... con il profilo professionale di ..... livello retributivo .....;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;

di conoscere la lingua inglese;

di essere fisicamente idone... all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono indicare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato ..... ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...l... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: .... ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame in relazione al seguente handicap: .....;

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza ai fini dell'assunzione .....;

di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso (in Italia, per i cittadini stranieri): comune ..... prov. ..... indirizzo ..... c.a.p. ..... telefono ..... (L'indirizzo in nessun caso può coincidere con quello dell'Istituto).

...l... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione: ....

...l... sottoscritt... si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

luogo e data .....

firma .....

ALLEGATO 3

(A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nat... a ..... prov. .....
il ....., attualmente residente a .....
prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....
codice fiscale ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni ..... (titoli dei lavori) ..... autore/i ..... pubblicato su ..... rispettivamente compost... da n. ... fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento ..... compost... da n. ..... fogli, è conforme all'originale.

Luogo e data, ...

Il dichiarante .....
(firma per esteso)

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nat... a ..... prov. .....
il ....., attualmente residente a .....
prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....
codice fiscale ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione ....., conseguito il ..... presso ....., riportando la seguente votazione .....;

di aver prestato servizio presso ..... nel/i periodo/i ..... nel/i seguente/i settore/i .....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....
(firma per esteso)

02E06300

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive ventidue unità di personale con profilo professionale di ricercatore - terzo livello retributivo. (Decreto n. 146).

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 - regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, con il quale è stato istituito l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Viste le norme concorsuali previste nei C.C.N.L. in vigore;

Visto il decreto 21 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 2001, serie generale, con il quale è stato emanato il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per il reclutamento del personale di ruolo, approvato dal consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia con delibera n. 31/2001 del 7 novembre 2001;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 ed in particolare l'art. 19;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 6.3.3.02 del 5 giugno 2002 con la quale è stato approvato il piano assunzioni 2002, autorizzando nel contempo il presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a bandire i relativi concorsi pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessive ventidue unità di personale con profilo professionale di Ricercatore (III livello retributivo) presso l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, per le sezioni e per i posti secondo la ripartizione di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea, previsto per il concorso cui il candidato intende partecipare, secondo la ripartizione di cui all'allegato 1); i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno degli Stati membri dell'Unione europea devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o, se il titolo sia stato conseguito in uno Stato estero extracomunitario, la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

b) titolo di dottore di ricerca, con argomento di tesi attinente all'attività di ricerca nell'area scientifica relativa al concorso cui si partecipa ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca postlaurea nell'area scientifica prescelta, presso organismi scientifici, Università o Enti di ricerca, pubblici o privati, italiani o stranieri; tale esperienza dovrà essere opportunamente comprovata dal candidato mediante idonea documentazione;

c) conoscenza della lingua inglese da accertarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1, del presente bando;

d) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

e) idoneità fisica all'impiego; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, secondo le norme vigenti in materia;

f) età non superiore agli anni sessantacinque;

g) godimento dei diritti politici;

h) essere in regola con gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti richiesti ai cittadini italiani;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 5, mediante la prova concorsuale prevista.

2. I requisiti predetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.

3. La valutazione della esistenza del possesso del requisito di cui alla lettera *b)* è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice di cui all'art. 5.

4. A pena di esclusione, è consentita la presentazione di una sola domanda per una sola sezione e, nell'ambito della stessa, per una sola area scientifica.

Art. 3.

Ammissione con riserva

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato 2, dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentata a mano direttamente all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, via di Vigna Murata, 605 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà tacitamente protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Saranno considerate prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo a/r entro il termine sopra indicato; a tal fine farà fede il timbro a calendario dell'ufficio postale accettante. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile. Per la consegna delle domande a mano l'ufficio protocollo dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia è aperto nei giorni feriali, dal lunedì al giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 13, dalle ore 13.45 alle ore 14.45 e il venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 13. La data di arrivo di tutte le domande sarà accertata dal timbro apposto dalla segreteria dell'istituto. Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione delle domande. Sulla busta, contenente la domanda, dovranno essere chiaramente indicati il numero del decreto del bando cui la domanda stessa si riferisce, il cognome e nome del candidato e il suo recapito esatto.

2. L'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2) del presente bando. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

a) il proprio cognome e nome (le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il codice fiscale;

d) la sezione, l'area scientifica, il numero dei posti, il profilo professionale e il livello retributivo per il concorso cui si intende partecipare (allegato 1);

e) la propria cittadinanza;

f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate nonchè i procedimenti penali pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) il titolo di studio di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *a)*;

i) di aver svolto l'attività di ricerca o di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *b)* (indicare l'attività, il periodo di tempo e l'Ente o l'Azienda

presso cui si è svolta; per il titolo di dottore di ricerca indicare: l'Università presso la quale il dottorato è stato conseguito, quando e l'argomento della tesi);

j) di avere conoscenza della lingua inglese;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto di pubblico impiego (tale dichiarazione va resa anche se negativa);

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonchè di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente di ruolo ovvero non di ruolo dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia con l'indicazione del livello e profilo professionale di inquadramento ovvero di equiparazione e della sezione di appartenenza;

o) gli eventuali titoli di riserva, precedenza e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni da far eventualmente valere, a parità di merito. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;

q) l'esatto e completo indirizzo dove desidera ricevere le comunicazioni inerenti al concorso ed il recapito telefonico.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato; ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione. La domanda priva della firma dell'aspirante comporta l'esclusione dal concorso.

5. I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono, altresì, specificare nella domanda la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

6. Il candidato dovrà allegare alla domanda:

a) un *curriculum vitae et studiorum* nel quale indicherà distintamente: gli studi compiuti, i titoli conseguiti, i servizi prestati, gli incarichi ricoperti e ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere, eventualmente esercitata, ritenuta utile ai fini della valutazione;

b) non più di dieci pubblicazioni e/o rapporti tecnici, scelti tra quelli indicati nell'elenco di cui alla lettera *e)*, ai fini di una specifica valutazione;

c) qualsiasi altro titolo che ritenga possa costituire oggetto di valutazione;

d) un elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli, con esclusione delle pubblicazioni, presentati in allegato alla domanda;

e) un elenco di tutte le pubblicazioni e/o rapporti tecnici evidenziando con sottolineatura quelle che dovranno costituire oggetto di valutazione di cui alla precedente lettera *b)*.

I suddetti *curriculum* ed elenchi dovranno essere datati e sottoscritti dal candidato.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

1. Il presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nomina una commissione giudicatrice per ciascuna delle aree scientifiche di cui all'allegato 1), con l'avvertenza che le aree affini potranno essere accorpate. Ogni commissione si compone di un presidente, due membri e di un segretario.

2. La commissione dovrà concludere i lavori entro quattro mesi dalla data della prima convocazione. Il presidente dell'Istituto, in casi eccezionali e per comprovate esigenze, può disporre una proroga per un periodo non superiore a due mesi.

3. Al termine dei propri lavori la commissione formula la graduatoria generale di merito. Gli atti concorsuali sono trasmessi al presidente dell'Istituto per l'approvazione e la proclamazione dei vincitori.

Art. 6.

Titoli valutabili

1. La commissione, nel corso della prima riunione, predetermina i criteri di massima per la valutazione delle prove e dei titoli e, procede alla verifica del possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b)*.

2. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati.

3. Per la valutazione dei titoli, la commissione dispone complessivamente di 40 punti. I titoli valutabili e i punteggi a essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio, titoli accademici, titoli professionali, attività didattica e altre attività pertinenti al concorso, fino a un massimo di punti 15;

b) pubblicazioni e/o rapporti tecnici di cui all'art. 4, comma 6, lettera *b)*, fino a un massimo di punti 10;

c) attività nell'area scientifica per la quale il candidato ha chiesto di concorrere, fino a un massimo di punti 15.

4. I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, pena l'esclusione dalla valutazione.

5. I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero in copia conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendere con le modalità di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e secondo lo schema di cui all'allegato 3).

6. Delle pubblicazioni e/o rapporti tecnici di cui all'art. 4, comma 6, lettera *b)*, dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e dieci le pubblicazioni e/o rapporti tecnici.

7. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonchè la rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato.

8. I candidati possono altresì, dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema di cui all'allegato 3).

9. Le modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

10. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

11. Ai documenti, ai titoli e alle pubblicazioni e/o rapporti tecnici, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

12. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni già eventualmente presentati all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia o ad altre amministrazioni o a documenti o pubblicazioni allegate a domande di partecipazione ad altri concorsi, anche se presso l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia stesso.

13. L'amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle diverse dichiarazioni sostitutive presso gli organi competenti.

14. Per valutare il *curriculum*, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici la commissione si atterrà ai seguenti criteri:

originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

congruenza dell'attività del candidato con l'area scientifica prescelta di cui all'allegato 1);

rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

continuità temporale della produzione scientifica.

15. A tal fine, si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Art. 7.

Prove - programma di esame - valutazione

1. Le prove del concorso consistono in:

a. una prova scritta in lingua italiana diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze previste per l'area scientifica scelta tra quelle di cui all'allegato 1) del bando di concorso;

b. un colloquio, consistente nella discussione di aspetti scientifici di ordine generale e specifico dell'area scientifica scelta dal candidato, nonchè della prova scritta, del *curriculum*, delle pubblicazioni e dei rapporti tecnici. Durante il colloquio, inoltre, verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e per il candidato appartenente a uno degli Stati membri dell'Unione europea verrà accertato, anche, il grado di conoscenza della lingua italiana. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese il candidato dovrà tradurre un brano tecnico-scientifico dall'inglese all'italiano.

2. La commissione dispone, per la valutazione, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per il colloquio.

3. Il giorno e il luogo della prova scritta sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Per lo svolgimento della prova scritta non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore.

5. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

6. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione del punteggio riportato nella prova scritta e nella valutazione dei titoli; della data, ora e sede di svolgimento della prova stessa.

7. L'avviso di convocazione al colloquio è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerlo.

8. Il colloquio s'intende superato con un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese nonchè della lingua italiana per i candidati stranieri.

9. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

10. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

11. Per essere ammessi alle prove i candidati devono presentare un valido documento di identità personale provvisto di fotografia.

12. La mancata presentazione alle prove nel giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

13. La votazione complessiva risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione riportata al colloquio.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere titoli di preferenza e/o precedenza nella nomina dovranno far pervenire, di loro iniziativa, all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice o apposite autocertificazioni attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza o preferenza già dichiarati nella domanda. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. A parità di merito si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

insigniti di medaglia al valor militare;

i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

gli orfani di guerra;

gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

i feriti in combattimento;

gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;

i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

gli invalidi e i mutilati civili;

militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazione pubbliche.

4. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione delle norme in vigore a riguardo.

5. Il diritto alla preferenza potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla precedenza e/o preferenza non potrà essere ammesso a godere dei relativi benefici.

7. I documenti di cui al presente articolo si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Graduatoria finale e assunzione dei vincitori

1. Il presidente dell'Istituto, con proprio decreto, tenuti presenti gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza di cui al precedente art. 8, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, approva la graduatoria generale e dichiara i vincitori del concorso.

2. La graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia dandone opportuno avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrono i termini per eventuali impugnative. La graduatoria di merito avrà una validità di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

3. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

4. I vincitori saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato e saranno collocati nel III livello retributivo col profilo professionale di ricercatore. Il periodo di prova ha una durata di sei mesi. Per i vincitori già dipendenti di ruolo dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia il periodo di prova è dimezzato.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. I vincitori che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nel termine stabilito, decadranno dal diritto all'assunzione.

7. L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

8. Ai vincitori sarà corrisposto, dalla data di effettiva assunzione in servizio, il trattamento economico iniziale del III livello retributivo, profilo professionale di ricercatore, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Art. 10.

Presentazione dei documenti di rito

I vincitori dovranno presentare o far pervenire, entro il termine che verrà loro indicato, pena la mancata stipulazione del contratto, la documentazione di rito elencata nella lettera di invito.

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

2. I candidati, trascorsi sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria potranno richiedere, entro i successivi tre mesi, la restituzione delle pubblicazioni e dei lavori a stampa eventualmente presentati, con spese di spedizione, tramite corriere, a loro carico.

3. La restituzione sarà effettuata salvo contenzioso in atto. Decorso tale termine, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia disporrà di detta documentazione secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità in merito alla sua conservazione.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia.

Roma, 24 luglio 2002

Il presidente: BOSCHI

ALLEGATO 1)

Sezione: osservatorio vesuviano - Napoli.

AREA SCIENTIFICA: SISMOLOGIA E SISMOTETTONICA

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in fisica o scienze geologiche;

competenze in sismologia con particolare riferimento ai modelli di sorgente sismica in aree di vulcanismo attivo, problemi di propagazione, polarizzazione e scattering delle onde sismiche in mezzi eterogenei. Buona conoscenza della strumentazione sismica per la sorveglianza delle aree di vulcanismo attivo, sistemi multicanale e tecniche relative di analisi dei dati. Problemi di rischio sismico in aree a forte eterogeneità geologica;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Milano.

AREA SCIENTIFICA: STRUTTURA E DINAMICA DELL'INTERNO DELLA TERRA

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze geologiche;

documentata esperienza nello studio dell'evoluzione della litosfera terrestre con particolare riferimento ad ambienti geodinamici di collisione continentale;

conoscenza dei metodi di modellizzazione cinematica delle onde e delle proprietà fisiche delle rocce;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Milano.

AREA SCIENTIFICA: VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISMICO

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in ingegneria civile per la difesa suolo e la pianificazione territoriale;

documentata esperienza nella valutazione della pericolosità sismica a diversa scala, studio degli effetti locali mediante tecnologie informatiche integrate, raccolta e utilizzo dei dati di vulnerabilità sismica e valutazione del rischio sismico nei centri abitati. Conoscenza dei sistemi informativi territoriali;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Milano.

AREA SCIENTIFICA: SISMOLOGIA STORICA

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in lettere o laurea in materie letterarie;

documentata esperienza in ricerche di sismologia storica acquisita presso organismi scientifici sui seguenti temi: raccolta e interpretazione di dati di terremoti di area europea-mediterranea provenienti da fonti storiche primarie; valutazione della intensità macrosismica. Conoscenze di archivistica e biblioteconomia;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Catania.

AREA SCIENTIFICA: SISMOLOGIA IN AREE VULCANICHE

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze geologiche.

esperienza nell'acquisizione ed analisi dei dati sismici in aree vulcaniche. Esperienza pluriennale nella sorveglianza sismica dei vulcani attivi siciliani. Esperienza nel coordinamento delle attività di sorveglianza con particolare riferimento all'aggiornamento on-line ed off-line di cataloghi e banche dati. Tecniche di monitoraggio e sorveglianza sismica del territorio. Installazione e gestione di stazioni sismiche digitali mobili. Microsismicità e meccanismi intrusivi. Analisi dei fenomeni sismici a bassa frequenza con particolare riferimento alle relazioni intercorrenti tra tremore vulcanico ed attività vulcanica. Interazioni tra sismicità, flusso di calore e variazioni geochimiche;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 1.

AREA SCIENTIFICA: GEOLOGIA DEI TERREMOTI

Tre posti di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze geologiche.

documentata esperienza nell'identificazione e caratterizzazione di sorgenti sismogenetiche in Italia e nell'area mediterranea attraverso studi di tettonica attiva, paleosismologia, geomorfologia tettonica, modelli analitici di deformazione crostale, modelli digitali del terreno. Relazioni tra tettonica attiva e pericolosità sismica. Compilazione e utilizzo di banche dati GIS per la catalogazione di dati geologici, geofisici e geomorfologici;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 1.

AREA SCIENTIFICA: MECCANICA DELLE FAGLIE

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in fisica;

esperienza nello studio dei processi sismogenetici. Meccanica delle faglie e dei terremoti. Conoscenze dei metodi numerici per la soluzione dell'equazione dell'elastodinamica per lo studio dei processi di sorgente e delle leggi costitutive che governano i terremoti. Conoscenze generali dei processi di genesi della radiazione sismica. Processi di diffusione di sforzo e interazione tra faglie sismogenetiche. Conoscenze nella programmazione parallela/vettoriale e nell'implementazione di codici numerici per la simulazione dei processi di sorgente sismica;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 1.

AREA SCIENTIFICA: SISMOLOGIA GLOBALE

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in fisica;

esperienza nell'analisi di sismogrammi a lungo periodo a scala telesismica, riconoscimento di onde superficiali di Rayleigh e di Love, analisi in frequenza e filtri numerici. Conoscenza delle procedure di modellazione delle onde superficiali e delle loro caratteristiche di dispersione su larga scala. Procedure di inversione tomografica di onde di superficie: regionalizzazione delle caratteristiche di dispersione, modelli tridimensionali di variazione dei parametri elastici nel mantello terrestre; interpretazione dei modelli tomografici;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 1.

AREA SCIENTIFICA: SISMOTETTONICA

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze geologiche;

esperienza nell'analisi ed elaborazione di dati di stress attivo mediante misure lungo perforazioni (borehole breakout). Analisi del rapporto tra campo di sforzo, modelli tettonici e faglie attive. Definizione del regime tettonico da dati di breakout nelle perforazioni profonde. Creazione di mappe mediante l'utilizzo di dati di stress attivo. Analisi ed elaborazione dati di sismicità;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 2.

AREA SCIENTIFICA: FISICA IONOSFERICA

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in fisica.

esperienza consolidata acquisita attraverso attività di ricerca presso organismi scientifici, e documentata da pubblicazioni sulle principali riviste del settore, sui temi seguenti:

fisica e morfologia della ionosfera terrestre;

applicazioni della fisica ionosferica alla radiopropagazione ionosferica, tecniche di misura ed elaborazione di dati ionosferici;

modelli ionosferici e metodi di previsione ionosferica;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 2.

AREA SCIENTIFICA: PALEOMAGNETISMO

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze geologiche;

esperienza consolidata e documentata in tecniche di analisi micropaleontologiche ed esperienza superiore ad anni 8, acquisita attraverso attività di ricerca presso organismi scientifici sui seguenti temi:

biostratigrafia dei nannofossili calcarei Mesozoici, Cenozoici e Quaternari; microscopia ottica e microscopia elettronica a scansione;

stratigrafia dell'Appennino ed applicazioni della biostratigrafia alla ricostruzione della geometria delle unità tettoniche superficiali e del sottosuolo della Penisola italiana;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 2.

AREA SCIENTIFICA: GEOFISICA MARINA (PROFILO A)

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze geologiche;

esperienza acquisita attraverso attività di ricerca presso organismi scientifici, e documentata da pubblicazioni sulle principali riviste del settore, sui temi seguenti:

realizzazione di rapporti manageriali e tecnico-scientifici per progetti di ricerca internazionali;

valutazione di requisiti scientifici per sistemi marini di monitoraggio ambientale e geofisico;

valutazione, test e uso di sensori per l'analisi di gas;

gestione e interpretazione di dati geofisici e ambientali acquisiti da osservatori sottomarini;

monitoraggio in mare di parametri chimico-fisici e oceanografici;

scambi gassosi tra litosfera, atmosfera e oceano;

bilancio del carbonio in atmosfera;

meccanismi fisici di migrazione dei gas nel sottosuolo;

emissioni di gas verso l'atmosfera in aree non-vulcaniche, in aree petrolifere e dai fondali marini;

gas nel suolo: implicazioni ambientali, geo-strutturali e nell'esplorazione petrolifera;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 2.

AREA SCIENTIFICA: GEOFISICA MARINA (PROFILO B)

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze geologiche.

esperienza consolidata, acquisita attraverso attività di ricerca presso organismi scientifici e documentata da pubblicazioni sulle principali riviste del settore, sui temi seguenti:

organizzazione, realizzazione e partecipazione a campagne oceanografiche dedicate a: monitoraggio della sismicità mediante l'utilizzo di ocean bottom seismometers e ocean bottom hydrophones; prospezioni geofisiche mediante l'utilizzo della sismica riflessione multicanale;

studio del fondo marino e dell'interfaccia acqua-sedimento mediante prospezioni sismoacustiche, carotaggi, dragaggi, campionamenti d'acqua, profili correntometrici;

studio della tettonica recente delle aree off-shore italiane;

studio della sismicità delle aree off-shore italiane;

studio della sismicità storica e recente del territorio italiano;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 2.

AREA SCIENTIFICA: GEOFISICA MARINA (PROFILO C)

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze geologiche;

esperienza consolidata, acquisita attraverso attività di ricerca presso organismi scientifici e documentata da pubblicazioni sulle principali riviste del settore, sui temi seguenti:

nell'organizzazione di campagne geofisiche sottomarine;

nelle problematiche relative all'installazione ottimale di strumentazione sismologica sottomarina con particolare riguardo all'acquisizione e all'analisi del segnale sismico;

nell'utilizzo di eventi telesismici registrati sul fondo marino per studi sulla struttura della terra;

partecipazione alla pianificazione e realizzazione di progetti di ricerca a carattere nazionale e internazionale relativi allo studio delle aree off-shore;

analisi di completezza e di omogeneità di cataloghi sismici;

studio della struttura della litosfera attraverso l'analisi statistica dell'occorrenza spazio-temporale di eventi sismici con particolare riguardo alla variazione del tasso di sismicità, individuazione di quiescenze e di eventi sismici precursori di forti terremoti e pattern di sismicità;

studio di aree tettonicamente attive, vulcaniche e geotermiche;

analisi di dati telesismici registrati da sismometri a larga banda da fondo marino per studi tomografici;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: centro nazionale terremoti.

AREA SCIENTIFICA: GEODESIA

Due posti di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in fisica o in scienze geologiche;

attitudine comprovata a determinare avanzamenti nelle conoscenze nel settore della geodesia spaziale. Esperienza nell'acquisizione ed elaborazione di dati geodetici; nello sviluppo e gestione di procedure per l'analisi dei dati geodetici finalizzate al monitoraggio dei fenomeni sismici e vulcanici; nelle valutazioni della deformazione geodetica con tecniche GPS. Esperienza in campagne di misura GPS. Costituisce titolo di merito l'esperienza nei sistemi di monitoraggio e sorveglianza; la partecipazione a campagne di acquisizione di dati sismici e/o geodetici; la partecipazione ad attività divulgative e didattiche sui terremoti e sulla geofisica;

l'esperienza richiesta deve essere documentata attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali e internazionali.

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: centro nazionale terremoti.

AREA SCIENTIFICA: TELERILEVAMENTO

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea ingegneria elettronica;

attitudine comprovata a determinare avanzamenti nelle conoscenze nel settore del telerilevamento. Esperienza nell'elaborazione di dati satellitari; nello sviluppo e gestione di procedure per l'analisi dei dati telerilevati finalizzate al monitoraggio dei fenomeni sismici e vulcanici; nelle tecniche del telerilevamento spaziale e da aereo applicate allo studio dei terremoti e dei vulcani; nelle valutazioni della deformazione geodetica con tecniche di interferometria DInSAR e/o GPS;

l'esperienza richiesta deve essere documentata attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e articoli tecnici su riviste specializzate;

partecipazione a campagne di acquisizione di dati sismici e/o geodetici. Partecipazione ad attività divulgative e didattiche sui terremoti e sulla geofisica;

esperienza documentata nella sorveglianza sismica;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: centro nazionale terremoti.

AREA SCIENTIFICA: ACQUISIZIONE E ANALISI DI DATI SISMOLOGICI

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in fisica;

attitudine comprovata a determinare avanzamenti nelle conoscenze nel settore delle tecniche di acquisizione dei dati di reti sismiche. Esperienza nello sviluppo di algoritmi per il riconoscimento di segnali sismologici; nell'integrazione di reti sismiche attraverso l'uso dell'architettura «EARTHWORM» per l'acquisizione, la gestione e il processamento di dati sismologici; nella progettazione e realizzazione di database relazionali per la memorizzazione dei dati della rete sismica nazionale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Esperienza nell'analisi di dati sismologici a larga banda per lo studio dei meccanismi di sorgente e della struttura della litosfera. Esperienza nello sviluppo di sistemi di allarme per terremoti e/o maremoti;

partecipazione a campagne di acquisizione di dati sismici. Partecipazione ad attività divulgative e didattiche sui terremoti e sulla geofisica;

esperienza nella sorveglianza sismica;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: centro nazionale terremoti.

AREA SCIENTIFICA: SISMOTETTONICA

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze geologiche;

attitudine comprovata a determinare avanzamenti nelle conoscenze nel settore della sismotettonica. Esperienza documentata nelle attività legate alla difesa dai terremoti; nella sismotettonica, in particolare nelle procedure di acquisizione dei dati sismici; nelle tecniche di localizzazione ipocentrale e di calcolo dei meccanismi focali per lo studio delle strutture sismogenetiche; nella determinazione del campo di stress crostale mediante inversione dei dati di meccanismi focali. Partecipazione a campagne di acquisizione di dati sismici;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: centro nazionale terremoti.

AREA SCIENTIFICA: SISTEMI ESPERTI APPLICATI ALLA SISMOLOGIA E ALL'INGEGNERIA SISMICA

Un posto di terzo livello retributivo - profilo professionale ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze dell'informazione o materie letterarie;

attitudine comprovata a determinare avanzamenti nelle conoscenze nel settore dei sistemi esperti applicati alla sismologia e/o all'ingegneria sismica. Attività documentata nel settore della difesa dai terremoti. Esperienza nel campo dell'informatica, nell'ambito delle tecniche di intelligenza artificiale, in particolare nel settore dei sistemi esperti mirati a valutazioni di ingegneria sismica; nel rilevamento danni a seguito di eventi sismici; nelle valutazioni di vulnerabilità degli edifici; nella raccolta, gestione ed elaborazione di dati di vulnerabilità sismica, sia attuali che storici;

conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione al concorso

All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Ufficio II Affari del Personale - via di Vigna Murata, 605 - 00143 ROMA

.l. sottoscritt..
cognome.....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per n. ..... post.. di ricercatore (III livello retributivo) presso la Sezione: ..... Area scientifica: ..... .

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:
di essere nat.. a ..... (prov. di .....) il .....
di essere cittadino .....
(indicare la nazionalità di appartenenza)
di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di ..... ;
ovvero di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per ..... ;
di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... ;
(indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso)
di aver svolto attività di ricerca o di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *b)*
(indicare l'attività, il periodo di tempo e l'Ente o l'Azienda presso cui si è svolta; per il titolo di dottore di ricerca indicare: l'Università presso la quale il dottorato è stato conseguito, quando e l'argomento della tesi)
di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali ..... ;
(indicare gli estremi delle relative sentenze)
o di avere in corso i seguenti procedimenti penali ..... ;
di avere/non avere prestato (i seguenti) servizi presso pubbliche amministrazioni .....
e di essere cessato dall'impiego per ..... ;
di non essere stat.. destituit.. o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stat.. dichiarat.. decadut.. da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
di prestare servizio presso l'INGV dal ..... con il profilo professionale di .....
livello retributivo ..... ;
di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
..... ;
di avere conoscenza della lingua inglese;
di essere fisicamente idone.. all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono indicare inoltre:
di godere dei diritti civili e politici nello Stato .....
ovvero indicare i motivi del mancato godimento ..... ;
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

.l. sottoscritt.. dichiara inoltre:
di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: .....
.....
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame in relazione al seguente handicap: ..... ;
di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza ai fini dell'assunzione ..... ;
di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso (in Italia, per i cittadini stranieri):
Comune ..... prov. .....
indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono ..... ;
(L'indirizzo in nessun caso può coincidere con quello dell'Istituto)

.l. sottoscritt. esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:
.....

.l. sottoscritt. si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

luogo e data .....

firma .....

ALLEGATO 3

(A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nat.. a ..... prov. ..... il ..... ,
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono ..... codice fiscale .....,
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni ..... (titoli dei lavori) .....
autore/i ..... pubblicato su .....
rispettivamente compost... da n. ..... fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento .....
compost... da n. ..... fogli, è conforme all'originale.

Luogo e data .....

Il dichiarante (firma per esteso)
.....

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)

nat... a ..... prov. ..... il ..... , attualmente residente a .....prov. ..... indirizzo ..... c.a.p. ..... telefono ..... codice fiscale ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione ....., conseguito il ..... presso ....., riportando la seguente votazione .....;

di aver prestato servizio presso ..... nel/i periodo/i ..... nel/i seguente/i settore/i .....

Luogo e data .....

Il dichiarante (firma per esteso)
.....

02E06301

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive sei unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore - secondo livello retributivo. (Decreto n. 147).

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403: «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, con il quale è stato istituito l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Viste le norme concorsuali previste nei C.C.N.L. in vigore;

Visto il decreto 21 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 2001, serie generale, con il quale è stato emanato il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INGV;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per il reclutamento del personale di ruolo, approvato dal consiglio direttivo dell'INGV con delibera n. 31/2001 del 7 novembre 2001;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 ed in particolare l'art. 19;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 6.3.3.02 del 5 giugno 2002 con la quale è stato approvato il piano assunzioni 2002, autorizzando nel contempo il presidente dell'INGV a bandire i relativi concorsi pubblici,

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per la copertura di complessive sei unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore (II livello retributivo) presso l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, per le sezioni e per i posti secondo la ripartizione di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea, previsto per il concorso cui il candidato intende partecipare, secondo la ripartizione di cui all'allegato 1); i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno degli Stati membri dell'Unione europea devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o, se il titolo sia stato conseguito in uno Stato estero extracomunitario, la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

b) esperienza acquisita, nell'area scientifica relativa al concorso cui si partecipa, presso organismi scientifici, università o enti di ricerca, pubblici o privati, italiani o stranieri; tale esperienza dovrà essere opportunamente comprovata dal candidato mediante idonea documentazione;

c) buona conoscenza della lingua inglese da accertarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1, del presente bando;

d) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

e) idoneità fisica all'impiego; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104, del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, secondo le norme vigenti in materia;

f) età non superiore agli anni sessantacinque;

g) godimento dei diritti politici;

h) essere in regola con gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti richiesti ai cittadini italiani;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. I requisiti predetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

3. La valutazione della esistenza del possesso del requisito di cui alla lettera *b)* è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice di cui all'art. 5.

4. A pena di esclusione, è consentita la presentazione di una sola domanda per una sola sezione e, nell'ambito della stessa, per una sola area scientifica.

Art. 3.

Ammissione con riserva

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'INGV può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'INGV dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato 2, dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentata a mano direttamente all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, via di Vigna Murata, 605 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale.* Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà tacitamente protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Saranno considerate prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo a/r entro il termine sopra indicato; a tal fine farà fede il timbro a calendario dell'ufficio postale accettante. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile. Per la consegna delle domande a mano l'ufficio protocollo dell'INGV è aperto nei giorni feriali, dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,30 alle ore 13, dalle ore 13,45 alle ore 14,45 e il venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13. La data di arrivo di tutte le domande sarà accertata dal timbro apposto dalla segreteria dell'Istituto. Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione delle domande. Sulla busta, contenente la domanda, dovranno essere chiaramente indicati il numero del decreto del bando cui la domanda stessa si riferisce, il cognome e nome del candidato e il suo recapito esatto.

2. L'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2) del presente bando. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) il proprio cognome e nome (le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile);

b) la data e il luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) la sezione, l'area scientifica, il numero dei posti, il profilo professionale e il livello retributivo per il concorso cui si intende partecipare (allegato 1);

e) la propria cittadinanza;

f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) il titolo di studio di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *a);*

i) l'esperienza professionale di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *b)* (indicare il periodo di tempo e l'ente o l'azienda presso cui è stata acquisita e il tipo di attività);

j) di avere effettivamente una buona conoscenza della lingua inglese;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto di pubblico impiego (tale dichiarazione va resa anche se negativa);

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d),* del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente di ruolo ovvero non di ruolo dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia con l'indicazione del livello e profilo professionale di inquadramento ovvero di equiparazione e della sezione di appartenenza;

o) gli eventuali titoli di riserva, precedenza e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni da far eventualmente valere, a parità di merito. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;

q) l'esatto e completo indirizzo dove desidera ricevere le comunicazioni inerenti al concorso ed il recapito telefonico.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato; ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione. La domanda priva della firma dell'aspirante comporta l'esclusione dal concorso.

5. I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono, altresì, specificare nella domanda la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

6. Il candidato dovrà allegare alla domanda:

a) un *curriculum vitae et studiorum* nel quale indicherà distintamente: gli studi compiuti, i titoli conseguiti, i servizi prestati, gli incarichi ricoperti e ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere, eventualmente esercitata, ritenuta utile ai fini della valutazione;

b) non più di dieci pubblicazioni e/o rapporti tecnici, scelti tra quelli indicati nell'elenco di cui alla lettera *e),* ai fini di una specifica valutazione;

c) qualsiasi altro titolo che ritenga possa costituire oggetto di valutazione;

d) un elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli, con esclusione delle pubblicazioni, presentati in allegato alla domanda;

e) un elenco di tutte le pubblicazioni e/o rapporti tecnici evidenziando con sottolineatura quelle che dovranno costituire oggetto di valutazione di cui alla precedente lettera *b).*

I suddetti *curriculum* ed elenchi dovranno essere datati e sottoscritti dal candidato.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

1. Il presidente dell'INGV nomina una commissione giudicatrice per ciascuna delle aree scientifiche di cui all'allegato 1), con l'avvertenza che le aree affini potranno essere accorpate. Ogni commissione si compone di un presidente, da due a quattro membri e di un segretario.

2. La commissione dovrà concludere i lavori entro quattro mesi dalla data della prima convocazione. Il presidente dell'Istituto, in casi eccezionali e per comprovate esigenze, può disporre una proroga per un periodo non superiore a due mesi.

3. Al termine dei propri lavori la commissione formula la graduatoria generale di merito. Gli atti concorsuali sono trasmessi al presidente dell'Istituto per l'approvazione e la proclamazione dei vincitori.

Art. 6.

Titoli valutabili

1. Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

70 punti per i titoli

30 punti per il colloquio di cui al successivo art. 7.

Saranno ammessi al colloquio coloro i quali riporteranno il punteggio di almeno 49/70 nella valutazione dei titoli.

2. I titoli valutabili e i punteggi a essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio, titoli accademici, titoli professionali, attività didattica e altre attività pertinenti al concorso, fino a un massimo di punti 15;

b) pubblicazioni e/o rapporti tecnici di cui all'art. 4, comma 6, lettera *b),* fino a un massimo di punti 30;

c) attività nell'area scientifica per la quale il candidato ha chiesto di concorrere, fino a un massimo di punti 25.

3. I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, pena l'esclusione dalla valutazione.

4. I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero in copia conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendere con le modalità di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e secondo lo schema di cui all'allegato 3).

5. Delle pubblicazioni e/o rapporti tecnici di cui all'art. 4, comma 6, lettera *b),* dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e dieci le pubblicazioni e/o rapporti tecnici.

6. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché la rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato.

7. I candidati possono altresì, dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema di cui all'allegato 3).

8. Le modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

9. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

10. Ai documenti, ai titoli e alle pubblicazioni e/o rapporti tecnici, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

11. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni già eventualmente presentati all'INGV o ad altre amministrazioni o a documenti o pubblicazioni allegate a domande di partecipazione ad altri concorsi, anche se presso l'INGV stesso.

12. L'amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle diverse dichiarazioni sostitutive presso gli organi competenti.

13. Per valutare il *curriculum*, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici la commissione si atterrà ai seguenti criteri:

originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

congruenza dell'attività del candidato con l'area scientifica scelta tra quelle di cui all'allegato 1);

rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

continuità temporale della produzione scientifica.

14. A tal fine, si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

15. La valutazione dei titoli, previa determinazione dei criteri, sarà effettuata prima del colloquio e, contestualmente la commissione procederà alla verifica del possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b).*

Art. 7.

Colloquio

1. Il colloquio consisterà in una discussione, in lingua italiana, sulle attività di ricerca pertinenti l'area scientifica scelta dal candidato. Durante il colloquio, inoltre, verrà accertato il grado di conoscenza della lingua inglese e per il candidato appartenente a uno degli Stati membri dell'Unione europea verrà accertato, anche, il grado di conoscenza della lingua italiana. Per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese il candidato dovrà tradurre un brano tecnico-scientifico dall'inglese all'italiano.

2. I candidati, che avranno riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 49/70, riceveranno comunicazione circa la data e la sede in cui avrà luogo il colloquio, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Nella predetta convocazione verrà comunicato il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

3. Il colloquio s'intende superato con un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno di sufficienza circa la conoscenza della lingua inglese nonché, per i candidati stranieri, della lingua italiana.

4. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

5. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

6. Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale provvisto di fotografia.

7. La mancata presentazione al colloquio nel giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

8. La votazione complessiva è data dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e dalla votazione riportata al colloquio.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza e/o precedenza dovranno far pervenire, di loro iniziativa, all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice o apposite autocertificazioni attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza o preferenza già dichiarati nella domanda. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. A parità di merito si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

insigniti di medaglia al valor militare;

i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

gli orfani di guerra;

gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

i feriti in combattimento;

gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

gli invalidi e i mutilati civili;

militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

4. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione delle norme in vigore a riguardo.

5. Il diritto alla preferenza potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla precedenza e/o preferenza non potrà essere ammesso a godere dei relativi benefici.

7. I documenti di cui al presente articolo si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Graduatoria finale e assunzione dei vincitori

1. Il presidente dell'Istituto, con proprio decreto, tenuti presenti gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza di cui al precedente art. 8, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, approva la graduatoria generale e dichiara i vincitori del concorso.

2. La graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia dandone opportuno avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrono i termini per eventuali impugnative. La graduatoria di merito avrà una validità di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

3. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

4. I vincitori saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato e saranno collocati nel II livello retributivo col profilo professionale di primo ricercatore. Il periodo di prova ha una durata di sei mesi. Per i vincitori già dipendenti di ruolo dell'INGV il periodo di prova è dimezzato.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. I vincitori che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nel termine stabilito, decadranno dal diritto all'assunzione.

7. L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

8. Ai vincitori sarà corrisposto, dalla data di effettiva assunzione in servizio il trattamento economico iniziale del II livello retributivo, profilo professionale di primo ricercatore, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Art. 10.

Presentazione dei documenti di rito

I vincitori dovranno presentare o far pervenire, entro il termine che verrà loro indicato, pena la mancata stipulazione del contratto, la documentazione di rito elencata nella lettera di invito.

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

2. I candidati, trascorsi sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria potranno richiedere, entro i successivi tre mesi, la restituzione delle pubblicazioni e dei lavori a stampa eventualmente presentati, con spese di spedizione, tramite corriere, a loro carico.

3. La restituzione sarà effettuata salvo contenzioso in atto. Decorso tale termine, l'INGV disporrà di detta documentazione secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità in merito alla sua conservazione.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'INGV.

Roma, 24 luglio 2002

Il presidente: BOSCHI

ALLEGATO 1

Sezione: Roma 1.

AREA SCIENTIFICA: SISMOLOGIA TEORICA - CARATTERIZZAZIONE E SIMULAZIONE DELLA SORGENTE SISMICA E MECCANICA DELLE FAGLIE

Un posto di secondo livello retributivo - profilo professionale primo ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in fisica o in scienze geologiche;

esperienza nello studio dei processi sismogenetici. Meccanica delle faglie e dei terremoti. Esperienza avanzata nella programmazione parallela/vettoriale ed implementazione di metodi numerici per la simulazione nel campo della fisica dei mezzi continui. Competenze teoriche e sperimentali nel campo della simulazione dei processi di frattura sismica e della propagazione delle onde in mezzi eterogenei elastici/anelastici tri-dimensionali. Conoscenze generali dei processi di genesi della radiazione sismica. Il candidato deve dimostrare capacità di coordinamento della ricerca e gestione di progetti nazionali ed internazionali;

buona conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 1.

AREA SCIENTIFICA: SISMOLOGIA STRONG MOTION (FORTI MOVIMENTI DEL SUOLO)

Un posto di secondo livello retributivo - profilo professionale primo ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in fisica o in scienze geologiche;

esperienza nel campo strumentale, installazione e gestione di una rete accelerometrica, tecniche di processing ed analisi del segnale nel dominio del tempo e della frequenza. Competenze nel campo della simulazione numerica dei forti movimenti del suolo utilizzando modelli complessi di sorgente e propagazione, con particolare applicazione ai problemi di valutazione della pericolosità sismica di aree tettoniche attive. Il candidato deve dimostrare capacità di coordinamento della ricerca e gestione di progetti nazionali ed internazionali;

buona conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Roma 2.

AREA SCIENTIFICA: PALEOMAGNETISMO.

Un posto di secondo livello retributivo - profilo professionale primo ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze geologiche;

esperienza consolidata in tecniche di misura e interpretazione in paleomagnetismo e magnetismo delle rocce ed esperienza superiore ad anni 10, acquisita attraverso attività di ricerca presso organismi scientifici, e documentata da pubblicazioni sulle principali riviste del settore, sui seguenti temi:

paleomagnetismo ed anisotropia magnetica applicati allo studio di problemi geodinamici dell'area mediterranea;

paleomagnetismo applicato a studi di magnetostratigrafia di sequenze sedimentarie, alla datazione di eventi tettonici, climatici e paleontologici e alla ricostruzione dei caratteri del campo magnetico terrestre nel passato geologico;

proprietà magnetiche di sequenze sedimentarie ed applicazioni alle ricostruzioni paleo-ambientali. Influenza dei processi diagenetici sulle proprietà magnetiche dei sedimenti;

buona conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Centro nazionale terremoti.

AREA SCIENTIFICA: SISMOLOGIA SPERIMENTALE, STRUTTURA DELLA TERRA E SISMOTETTONICA

Un posto di secondo livello retributivo - profilo professionale primo ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze geologiche;

capacità acquisita nel determinare autonomamente avanzamenti significativi nelle conoscenze nei settori: studio della struttura della crosta terrestre e del mantello attraverso tecniche sismologiche applicate a sorgenti naturali (tomografia sismica, studi dell'anisotropia sismica, ecc.); studio e modellazione geodinamica dei processi geologici; studio della sismicità italiana. Esperienza in campagne di acquisizione di dati sismici per studi di strutture sismogenetiche e/o per studi della struttura profonda. Esperienza nello sviluppo e nell'uso di procedure per l'analisi di sismogrammi digitali; nell'inversione di dati sismologici e geofisici;

l'esperienza richiesta deve essere documentata attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali;

esperienza documentata nella sorveglianza sismica;

buona conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Catania.

AREA SCIENTIFICA: SISMOTETTONICA

Un posto di secondo livello retributivo - profilo professionale primo ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in scienze geologiche;

esperienza nel campo degli studi sulle relazioni tra sismicità e tettonica in aree vulcaniche e tettoniche, con particolare riferimento alle problematiche inerenti l'identificazione e la caratterizzazione di strutture sismogenetiche ed allo studio dei processi di fagliazione, anche mediante tecniche paleosismologiche. Esperienza consolidata nella raccolta di dati macrosismici di terremoti storici e recenti, valutazione della intensità e stima dei parametri del terremoto; compilazione di cataloghi e database macrosismici. Comprovata esperienza nelle attività di sorveglianza sismica e vulcanica;

conoscenza della lingua inglese.

Sezione: Catania.

AREA SCIENTIFICA: VULCANOLOGIA E GEOCHIMICA

Un posto di secondo livello retributivo - profilo professionale primo ricercatore.

Requisiti:

titolo di studio: laurea in chimica o in fisica;

documentata esperienza nella raccolta, analisi e interpretazione di dati di telerilevamento di emissioni gassose dai vulcani attivi con tecniche di spettrometria interferometrica infrarossa. Esperienza di coordinamento o responsabilità scientifica nella gestione di gruppi e progetti di ricerca, anche presso enti di ricerca all'estero. Approfondita conoscenza delle tecniche di programmazione IDL applicate alle analisi degli spettri ad infrarosso;

conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione al concorso

All'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia - Ufficio II - Affari del personale - Via di Vigna Murata, 605 - 00143 ROMA

....l... sottoscritt... cognome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)

nome ..... codice fiscale .....

attualmente residente a ..... prov. .....

indirizzo ..... c.a.p. ..... telefono .....

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per n. ..... post... di primo ricercatore (II livello retributivo) presso la Sezione: ..... Area scientifica: .....

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

di essere nat... a ..... (prov. di .....) il .....;

di essere cittadino ..... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... ; ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per ..... ;

di essere in possesso del seguente titolo di studio .... ; (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso cui si intende partecipare);

di essere in possesso dell'esperienza professionale richiesta dall'art. 2, comma 1, lettera *b)* (indicare il periodo di tempo e l'ente o l'Azienda presso cui è stata svolta e il tipo di attività);

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (indicare gli estremi delle relative sentenze) o di avere in corso i seguenti procedimenti penali .....;

di avere/non avere prestato (i seguenti) servizi presso pubbliche amministrazioni .....e di essere cessato dall'impiego per .....;

di non essere stat... destituit... o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di prestare servizio presso l'INGV dal ..... con il profilo professionale di ..... livello retributivo .....;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;

di avere buona conoscenza della lingua inglese;

di essere fisicamente idone.. all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono indicare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato .....,
ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...l... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: ..... ,
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame in relazione al seguente handicap: .....;

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza ai fini dell'assunzione ..... ;

di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso (in Italia, per i cittadini stranieri): comune .....
prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....
(L'indirizzo in nessun caso può coincidere con quello dell'Istituto).

...l... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione: .....
.....

...l... sottoscritt.. si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Firma .....

ALLEGATO 3

(A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)

nat.. a ..... prov. ..... il ..... ,
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono ..... codice fiscale .....,
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni ..... (titoli dei lavori) .....
autore/i ..... pubblicato su .....
rispettivamente compost... da n. ..... fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento .....
compost... da n. ..... fogli, è conforme all'originale.

Luogo e data .....

Il dichiarante (firma per esteso)
.....

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)

nat... a ..... prov. ..... il ..... ,
attualmente residente a .....prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono ..... codice fiscale .....,
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione ....., conseguito il ..... presso ....., riportando la seguente votazione .....;

di aver prestato servizio presso ..... nel/i periodo/i ..... nel/i seguente/i settore/i .....

Luogo e data .....

Il dichiarante (firma per esteso)
.....

02E06302

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive due unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo - secondo livello retributivo. (Decreto n. 148).

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, con il quale è stato istituito l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Viste le norme concorsuali previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore;

Visto il decreto 21 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 2001 - serie generale - con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per il reclutamento del personale di ruolo, approvato dal consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia con delibera n. 31/2001 del 7 novembre 2001;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 ed in particolare l'art. 19;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 6.3.3.02 del 5 giugno 2002 con la quale è stato approvato il piano assunzioni 2002, autorizzando nel contempo il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia a bandire i relativi concorsi pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per la copertura di complessive due unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo (secondo livello retributivo) presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, per le sezioni e per i posti secondo la ripartizione di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea, previsto per il concorso cui il candidato intende partecipare, secondo la ripartizione di cui all'allegato 1); i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno degli Stati membri dell'Unione europea devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o, se il titolo sia stato conseguito in uno Stato estero extracomunitario, la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

b) capacità acquisita, nell'area tecnico-scientifica relativa al concorso cui si partecipa maturata da almeno otto anni di specifica esperienza professionale, presso organismi scientifici, Università o Enti di ricerca, pubblici o privati, italiani o stranieri; tale capacità presuppone lo svolgimento autonomo di funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate alle attività tecnologiche e/o professionali e/o il coordinamento a tali fini di competenze tecniche anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali; tale esperienza dovrà essere opportunamente comprovata dal candidato mediante idonea documentazione;

c) buona conoscenza della lingua inglese da accertarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1, del presente bando;

d) cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione europea;

e) idoneità fisica all'impiego; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104, del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, secondo le norme vigenti in materia;

f) età non superiore agli anni sessantacinque;

g) godimento dei diritti politici;

h) essere in regola con gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti richiesti ai cittadini italiani;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. I requisiti predetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

3. La valutazione dell'esistenza del possesso del requisito di cui alla lettera *b)* è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice di cui all'art. 5.

4. A pena di esclusione, è consentita la presentazione di una sola domanda per una sola Sezione.

Art. 3.

Ammissione con riserva

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato 2, dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentata a mano direttamente all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, via di Vigna Murata n. 605 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà tacitamente protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Saranno considerate prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo a.r. entro il termine sopra indicato; a tal fine farà fede il timbro a calendario dell'ufficio postale accettante. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile. Per la consegna delle domande a mano l'ufficio protocollo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è aperto nei giorni feriali, dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,30 alle ore 13, dalle ore 13,45 alle ore 14,45 e il venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13. La data di arrivo di tutte le domande sarà accertata dal timbro apposto dalla segreteria dell'Istituto. Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione delle domande. Sulla busta, contenente la domanda, dovranno essere chiaramente indicati il numero del decreto del bando cui la domanda stessa si riferisce, il cognome e nome del candidato e il suo recapito esatto.

2. L'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2) del presente bando. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) il proprio cognome e nome (le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile);

b) la data e il luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) la sezione, l'area tecnico-scientifica, il numero dei posti, il profilo professionale e il livello retributivo per il concorso cui si intende partecipare (allegato 1);

e) la propria cittadinanza;

f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) il titolo di studio di cui al precedente art. 2, comma 1, punto a);

i) l'esperienza professionale di cui al precedente art. 2, comma 1, punto b) (indicare il tipo di attività, il periodo di tempo e l'Ente o l'Azienda presso cui è stata svolta);

j) di avere effettivamente una buona conoscenza della lingua inglese;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto di pubblico impiego (tale dichiarazione va resa anche se negativa);

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente di ruolo ovvero non di ruolo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia con l'indicazione del livello e profilo professionale di inquadramento ovvero di equiparazione e della sezione di appartenenza;

o) gli eventuali titoli di riserva, precedenza e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni da far eventualmente valere, a parità di merito. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;

q) l'esatto e completo indirizzo dove desidera ricevere le comunicazioni inerenti al concorso ed il recapito telefonico.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato; ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione. La domanda priva della firma dell'aspirante comporta l'esclusione dal concorso.

5. I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono, altresì, specificare nella domanda la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

6. Il candidato dovrà allegare alla domanda:

a) un *curriculum vitae et studiorum* nel quale indicherà distintamente: gli studi compiuti, i titoli conseguiti, i brevetti, i servizi prestati, gli incarichi ricoperti e ogni altra attività tecnico-scientifica, didattica o di altro genere, eventualmente esercitata, ritenuta utile ai fini della valutazione;

b) non più di dieci pubblicazioni e/o rapporti tecnici, scelti tra quelli indicati nell'elenco di cui alla lettera *e)*, ai fini di una specifica valutazione;

c) qualsiasi altro titolo che ritenga possa costituire oggetto di valutazione;

d) un elenco dettagliato di tutti i documenti, brevetti e titoli, con esclusione delle pubblicazioni, presentati in allegato alla domanda;

e) un elenco di tutte le pubblicazioni e/o rapporti tecnici evidenziando con sottolineatura quelle che dovranno costituire oggetto di valutazione di cui alla precedente lettera *b)*.

I suddetti curriculum ed elenchi dovranno essere datati e sottoscritti dal candidato.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

1. Il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nomina una commissione giudicatrice per ciascuna delle aree tecnico-scientifiche di cui all'allegato 1), con l'avvertenza che le aree affini potranno essere accorpate. Ogni commissione si compone di un presidente, da due a quattro membri e di un segretario.

2. La commissione dovrà concludere i lavori entro quattro mesi dalla data della prima convocazione. Il Presidente dell'Istituto, in casi eccezionali e per comprovate esigenze, può disporre una proroga per un periodo non superiore a due mesi.

3. Al termine dei propri lavori la commissione formula la graduatoria generale di merito. Gli atti concorsuali sono trasmessi al Presidente dell'Istituto per l'approvazione e la proclamazione dei vincitori.

Art. 6.

Titoli valutabili

1. Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

60 punti per i titoli;

40 punti per il colloquio di cui al successivo art. 7.

Saranno ammessi al colloquio coloro i quali riporteranno il punteggio di almeno 42/60 nella valutazione dei titoli.

2. I titoli valutabili e i punteggi a essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio, titoli accademici, titoli professionali, brevetti, attività didattica e altre attività pertinenti al concorso, fino a un massimo di punti 20;

b) pubblicazioni e/o rapporti tecnici di cui all'art. 4, comma 6, lettera *b)*, fino a un massimo di punti 15;

c) attività nell'area tecnico-scientifica per la quale il candidato ha chiesto di concorrere, fino a un massimo di punti 25.

3. I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, pena l'esclusione dalla valutazione.

4. I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero in copia conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendere con le modalità di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e secondo lo schema di cui all'allegato 3).

5. Delle pubblicazioni e/o rapporti tecnici di cui all'art. 4, comma 6, punto *b)*, dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e dieci le pubblicazioni e/o rapporti tecnici.

6. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché la rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato.

7. I candidati possono altresì, dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema di cui all'allegato 3).

8. Le modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

9. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

10. Ai documenti, ai titoli e alle pubblicazioni e/o rapporti tecnici, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

11. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni già eventualmente presentati all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia o ad altre amministrazioni o a documenti o pubblicazioni allegate a domande di partecipazione ad altri concorsi, anche se presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia stesso.

12. L'amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle diverse dichiarazioni sostitutive presso gli organi competenti.

13. Per valutare il curriculum, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici la commissione si atterrà ai seguenti criteri:

originalità e innovatività della produzione tecnico-scientifica e rigore metodologico;

congruenza dell'attività del candidato con l'area tecnico-scientifica prescelta tra quelle di cui all'allegato 1);

capacità di coordinamento di attività di sviluppo metodologico;

continuità temporale della produzione tecnico-scientifica.

14. La valutazione dei titoli, previa determinazione dei criteri, sarà effettuata prima del colloquio e, contestualmente la Commissione procederà alla verifica del possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b)*.

Art. 7.

Colloquio

1. Il colloquio consisterà in una discussione, in lingua italiana, sull'attività pertinente l'area tecnico-scientifica scelta dal candidato. Durante il colloquio, inoltre, verrà accertato il grado di conoscenza della lingua inglese e per il candidato appartenente a uno degli Stati membri dell'Unione europea verrà accertato, anche, il grado di conoscenza della lingua italiana. Per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese il candidato dovrà tradurre un brano tecnico-scientifico dall'inglese all'italiano.

2. I candidati, che avranno riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 42/60, riceveranno comunicazione circa la data e la sede in cui avrà luogo il colloquio, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Nella predetta convocazione verrà comunicato il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

3. Il colloquio si intende superato con un punteggio non inferiore a 28/40 e un giudizio almeno di sufficienza circa la conoscenza della lingua inglese nonché, per i candidati stranieri, della lingua italiana.

4. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

5. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

6. Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale provvisto di fotografia.

7. La mancata presentazione al colloquio nel giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

8. La votazione complessiva è data dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e dalla votazione riportata al colloquio.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza e/o precedenza dovranno far pervenire, di loro iniziativa, all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice o apposite autocertificazioni attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza o preferenza già dichiarati nella domanda. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. A parità di merito si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

insigniti di medaglia al valor militare;

i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

gli orfani di guerra;

gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

i feriti in combattimento;

gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

gli invalidi e i mutilati civili;

militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

4. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione delle norme in vigore a riguardo.

5. Il diritto alla preferenza potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla precedenza e/o preferenza non potrà essere ammesso a godere dei relativi benefici.

7. I documenti di cui al presente articolo si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Graduatoria finale e assunzione dei vincitori

1. Il Presidente dell'Istituto, con proprio decreto, tenuti presenti gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza di cui al precedente art. 8, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, approva la graduatoria generale e dichiara i vincitori del concorso.

2. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dandone opportuno avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrono i termini per eventuali impugnative. La graduatoria di merito avrà una validità di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

3. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

4. I vincitori saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato e saranno collocati nel secondo livello retributivo col profilo professionale di primo tecnologo. Il periodo di prova ha una durata di sei mesi. Per i vincitori già dipendenti di ruolo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia il periodo di prova è dimezzato.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. I vincitori che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nel termine stabilito, decadranno dal diritto all'assunzione.

7. L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

8. Ai vincitori sarà corrisposto, dalla data di effettiva assunzione in servizio il trattamento economico iniziale del secondo livello retributivo, profilo professionale di primo tecnologo, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Art. 10.

Presentazione dei documenti di rito

I vincitori dovranno presentare o far pervenire, entro il termine che verrà loro indicato, pena la mancata stipulazione del contratto, la documentazione di rito elencata nella lettera di invito.

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

2. I candidati, trascorsi sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria potranno richiedere, entro i successivi tre mesi, la restituzione delle pubblicazioni e dei lavori a stampa eventualmente presentati, con spese di spedizione, tramite corriere, a loro carico.

3. La restituzione sarà effettuata salvo contenzioso in atto. Decorso tale termine, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia disporrà di detta documentazione secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità in merito alla sua conservazione.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Roma, 24 luglio 2002

Il Presidente: BOSCHI

ALLEGATO 1)

Sezione: Roma 1.

AREA TECNICO-SCIENTIFICA: SISMOLOGIA SPERIMENTALE

Un posto di secondo livello retributivo - profilo professionale primo tecnologo per la sede di Arezzo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in fisica o in scienze geologiche.

Esperienza consolidata in tecniche di sorveglianza sismica del territorio nazionale; nella realizzazione di esperimenti scientifici mirati allo studio delle caratteristiche della sismicità. Progettazione, sviluppo, realizzazione e gestione di reti sismometriche temporanee e permanenti. Conoscenza delle tecniche di interpretazione di dati sismometrici.

Buona conoscenza della lingua inglese.

Sezione: centro nazionale terremoti.

AREA TECNICO-SCIENTIFICA: SISMOLOGIA SPERIMENTALE - RETI SISMICHE A LARGA BANDA

Un posto di secondo livello retributivo - profilo professionale primo tecnologo.

Requisiti: titolo di studio: laurea in fisica.

Capacità acquisita di svolgere autonomamente funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate alle attività tecnologiche nel settore delle reti sismiche a larga banda (VBB). Capacità di coordinare a tali fini competenze tecniche dei laboratori elettronici. Esperienza nello sviluppo di sensori sismici e accelerometrici per reti standard e per uso spaziale. Esperienza nella installazione e gestione di stazioni sismiche VBB (Very Broad Band); nei sistemi di trasmissione dati di reti sismologiche a larga banda; nei sistemi di distribuzione dei dati sismologici.

Partecipazione ad attività divulgative e didattiche sui terremoti e sulla geofisica.

Esperienza nella sorveglianza sismica.

Buona conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO 2)

Fac-simile della domanda di ammissione al concorso

All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Ufficio II - Affari del personale - Via di Vigna Murata n. 605 - 00143 ROMA

...l... sottoscritt... cognome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono ..... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per n. ..... post... di primo tecnologo (secondo livello retributivo) presso la sezione ..... - Area tecnico-scientifica: .....

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

di essere nat... a ..... (prov. di .....) il .....;

di essere cittadino ..... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .....; ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per .....;

di essere in possesso del seguente titolo di studio .... (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso cui si intende partecipare);

di essere in possesso dell'esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, lettera *b)*, (indicare il tipo di attività, il periodo di tempo e l'Ente o l'Azienda presso cui è stata svolta);

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (indicare gli estremi delle relative sentenze) o di avere in corso i seguenti procedimenti penali .....;

di avere/non avere prestato (i seguenti) servizi presso pubbliche amministrazioni ..... e di essere cessato dall'impiego per .....;

di non essere stat... destituit... o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di prestare servizio presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dal ..... con il profilo professionale di ..... livello retributivo .....;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;

di avere buona conoscenza della lingua inglese;

di essere fisicamente idone... all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono indicare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato ..... ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...l... sottoscritt... dichiara inoltre:

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: ..... ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame in relazione al seguente handicap: .....;

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza ai fini dell'assunzione .....;

di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso (in Italia, per i cittadini stranieri):

comune ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono ..... (l'indirizzo in nessun caso può coincidere con quello dell'Istituto).

...l... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....

...l... sottoscritt... si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Firma .....

ALLEGATO 3)

(A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nat... a ..... prov. .....
il ....., attualmente residente a .....
prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....
codice fiscale ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni .....
..... (titoli dei lavori) ..... autore/i .....
pubblicato su ..... rispettivamente composta da n. ..... fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento .....
compost... da n. ..... fogli, è conforme all'originale.

Luogo e data, ...

Il dichiarante .....
(firma per esteso)

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nat... a ..... prov. .....
il ....., attualmente residente a .....
prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....
codice fiscale ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione .....,
conseguito il ..... presso .....,
riportando la seguente votazione .....;

di aver prestato servizio presso .....
nel/i periodo/i ..... nel/i seguente/i settore/i .....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....
(firma per esteso)

02E06303

Concorso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di dirigente di ricerca - primo livello retributivo, da assegnare alla sezione di Napoli - Osservatorio Vesuviano. (Decreto n. 150).

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, con il quale è stato istituito l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Viste le norme concorsuali previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore;

Visto il decreto 21 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 2001 - serie generale - con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per il reclutamento del personale di ruolo, approvato dal consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia con delibera n. 31/2001 del 7 novembre 2001;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 ed in particolare l'art. 19;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 6.3.3.02 del 5 giugno 2002 con la quale è stato approvato il piano assunzioni 2002, autorizzando nel contempo il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia a bandire i relativi concorsi pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di di una unità di personale con profilo professionale di dirigente di ricerca (primo livello retributivo) presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, da assegnare alla sezione di Napoli - Osservatorio Vesuviano.

Le assunzioni oggetto del presente bando saranno effettuate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale, nonché nella ricerca nei settori della sismologia generale, della sismotettonica e della fisica del vulcanismo, e nello studio dei processi d'interazione tra fenomeni tettonici e vulcanici; esperienza nella gestione di progetti di ricerca inerenti la sismologia e la fisica del vulcanismo. Tale requisito dovrà essere comprovato dal candidato mediante idonea documentazione;

b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

c) idoneità fisica all'impiego; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104, del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, secondo le norme vigenti in materia;

d) età non superiore agli anni sessantacinque;

e) godimento dei diritti politici;

f) essere in regola con gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti richiesti ai cittadini italiani;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. I requisiti predetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Ammissione con riserva

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato 1, dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentata a mano direttamente all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, via di Vigna Murata n. 605 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà tacitamente protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Saranno considerate prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo a.r. entro il termine sopra indicato; a tal fine farà fede il timbro a calendario dell'ufficio postale accettante. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile. Per la consegna delle domande a mano l'ufficio protocollo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è aperto nei giorni feriali, dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,30 alle ore 13, dalle ore 13,45 alle ore 14,45 e il venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13. La data di arrivo di tutte le domande sarà accertata dal timbro apposto dalla segreteria dell'Istituto. Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione delle domande. Sulla busta, contenente la domanda, dovranno essere chiaramente indicati il numero del decreto del bando cui la domanda stessa si riferisce, il cognome e nome del candidato e il suo recapito esatto.

2. L'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2) del presente bando. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) il proprio cognome e nome (le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile);

b) la data e il luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) la propria cittadinanza;

e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

g) il possesso del requisito di cui al precedente art. 2, comma 1, punto *a)*;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto di pubblico impiego (tale dichiarazione va resa anche se negativa);

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

k) l'eventuale posizione di dipendente di ruolo ovvero non di ruolo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia con l'indicazione del livello e profilo professionale di inquadramento ovvero di equiparazione e della sezione di appartenenza;

l) gli eventuali titoli di riserva, precedenza e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni da far eventualmente valere, a parità di merito. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

n) di avere l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;

o) l'esatto e completo indirizzo dove desidera ricevere le comunicazioni inerenti al concorso ed il recapito telefonico.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato; ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione. La domanda priva della firma dell'aspirante comporta l'esclusione dal concorso.

5. I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono, altresì, specificare nella domanda la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

6. Il candidato dovrà allegare alla domanda:

a) un *curriculum vitae et studiorum* nel quale indicherà distintamente: gli studi compiuti, i titoli conseguiti, i brevetti, i servizi prestati, gli incarichi ricoperti e ogni altra attività tecnico-scientifica, didattica o di altro genere, eventualmente esercitata, ritenuta utile ai fini della valutazione;

b) non più di dieci pubblicazioni e/o rapporti tecnici, scelti tra quelli indicati nell'elenco di cui alla lettera *e)*, ai fini di una specifica valutazione;

c) qualsiasi altro titolo che ritenga possa costituire oggetto di valutazione;

d) un elenco dettagliato di tutti i documenti, brevetti e titoli, con esclusione delle pubblicazioni, presentati in allegato alla domanda;

e) un elenco di tutte le pubblicazioni e/o rapporti tecnici evidenziando con sottolineatura quelle che dovranno costituire oggetto di valutazione di cui alla precedente lettera *b)*.

I suddetti *curriculum* ed elenchi dovranno essere datati e sottoscritti dal candidato.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

1. La commissione giudicatrice è nominata con decreto del Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Ogni commissione si compone di un presidente, da due a quattro membri e di un segretario.

2. La commissione dovrà concludere i lavori entro quattro mesi dalla data della prima convocazione. Il presidente dell'Istituto, in casi eccezionali e per comprovate esigenze, può disporre una proroga non superiore a due mesi.

3. Al termine dei propri lavori la commissione formula la graduatoria generale di merito. Gli atti concorsuali sono trasmessi al Presidente dell'Istituto per l'approvazione e la proclamazione del vincitore.

Art. 6.

Titoli valutabili

1. La commissione, nella sua prima riunione, provvederà a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati, tenendo conto dei seguenti criteri: originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato nei settori di cui all'art. 2, comma 1, lettera *a)* del presente bando; continuità temporale ed effettività degli incarichi svolti.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 100 punti.

3. I titoli valutabili e i punteggi a essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio, titoli accademici, titoli professionali. I servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti, attività didattica, scientifica e ogni altra attività pertinenti al concorso, fino a un massimo di punti 20;

b) pubblicazioni e/o rapporti tecnici di cui all'art. 4, comma 5, lettera *b)*, fino a un massimo di punti 50;

c) attività nei settori di cui all'art. 2, comma 1), lettera *a)* del presente bando, fino a un massimo di punti 30.

4. I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, pena l'esclusione dalla valutazione.

5. I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero in copia conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendere con le modalità di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e secondo lo schema di cui all'allegato 2).

6. Delle pubblicazioni e/o rapporti tecnici di cui all'art. 4, comma 5, punto *b)*, dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e dieci le pubblicazioni e/o rapporti tecnici.

7. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché la rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato.

8. I candidati possono altresì, dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema di cui all'allegato 2).

9. Le modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

10. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

11. Ai documenti, ai titoli e alle pubblicazioni e/o rapporti tecnici, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

12. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni già eventualmente presentati all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulocanologia o ad altre amministrazioni o a documenti o pubblicazioni allegate a domande di partecipazione ad altri concorsi, anche se presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia stesso.

13. L'amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle diverse dichiarazioni sostitutive presso gli organi competenti.

14. Il concorso si intenderà superato da coloro che avranno riportato un punteggio non inferiore a 70/100.

15. Ciascuna commissione conclusa la valutazione dei titoli, redige un verbale con le valutazioni effettuate e forma la conseguente graduatoria di merito dei candidati, con l'indicazione dei corrispondenti punteggi.

Art. 7.

Titoli di precedenza

1. I candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a quello indicato al comma 15 del precedente articolo e che intendano far valere i titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno far pervenire all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dalla data di ricevimento di apposito invito, i documenti in carta semplice o una autocertificazione attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza o preferenza già dichiarati nella domanda. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. A parità di merito si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

insigniti di medaglia al valor militare;

i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

gli orfani di guerra;

gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

i feriti in combattimento;

gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

gli invalidi e i mutilati civili;

militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazione pubbliche.

4. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione delle norme in vigore a riguardo.

5. Il diritto alla preferenza potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla precedenza e/o preferenza non potrà essere ammesso a godere dei relativi benefici.

7. I documenti di cui al presente articolo si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 8

Regolarità degli atti, graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Presidente dell'Istituto, con proprio decreto, tenuti presenti gli eventuali titoli di precedenza e preferenza di cui al precedente art. 7, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale approva la graduatoria generale e dichiara il vincitore del concorso.

2. La graduatoria sarò pubblicata all'Albo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dandone opportuno avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrono i termini per eventuali impugnative. La graduatoria di merito avrà una validità di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

3. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

4. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al primo livello retributivo, profilo professionale di dirigente di ricerca. Il periodo di prova ha una durata di sei mesi. Per il vincitore giò dipendente di ruolo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia il periodo di prova è dimezzato.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio nel termine stabilito, decadrà dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

7. L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

8. Al vincitore sarà corrisposto, dalla data di effettiva assunzione in servizio o di passaggio nel nuovo livello, il trattamento economico iniziale del primo livello retributivo, profilo professionale di dirigente di ricerca, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore dovrà presentare o far pervenire, entro il termine che gli verrà indicato, pena la mancata stipulazione del contratto, la documentazione di rito elencata nella lettera di invito.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

2. I candidati, trascorsi sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria potranno richiedere, entro i successivi tre mesi, la restituzione delle pubblicazioni e dei lavori a stampa eventualmente presentati, con spese di spedizione, tramite corriere, a loro carico.

3. La restituzione sarà effettuata salvo contenzioso in atto. Decorso tale termine, l'Istituto Nazionale di Geofosica e Vulcanologia disporrà di detta documentazione secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilitò in merito alla sua conservazione.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 10 e 12 della Legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Roma, 24 luglio 2002

Il Presidente: BOSCHI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda di ammissione al concorso

All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Ufficio II - Affari del personale - Via di Vigna Murata n. 605 - 00143 ROMA

...l... sottoscritt... cognome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono ..... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per un posto di dirigente di ricerca (primo livello retributivo) presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Sezione Osservatorio Vesuviano - Napoli.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

di essere nat... a ..... (prov. di .....) il .....;

di essere cittadino ..... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .....; ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per .....;

di essere in possesso del requisito richiesto dall'art. 2, comma 1, lettera *a)*, del presente bando (indicare l'attività, il periodo di tempo e l'ente o l'azienda presso cui è stata svolta);

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (indicare gli estremi delle relative sentenze) o di avere in corso i seguenti procedimenti penali .....;

di avere/non avere prestato (i seguenti) servizi presso pubbliche amministrazioni ..... e di essere cessato dall'impiego per .....;

di non essere stat... destituit... o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di prestare servizio presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dal ..... con il profilo professionale di ..... livello retributivo .....;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;

di essere fisicamente idone... all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono indicare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato ..... ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

...l... sottoscritt... dichiara inoltre:

di

di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza ai fini dell'assunzione .....;

di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso (in Italia, per i cittadini stranieri):

comune ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono ..... (l'indirizzo in nessun caso può coincidere con quello dell'Istituto).

...l... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:
.....

...l... sottoscritt... si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Firma .....

ALLEGATO 2

(A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nat... a ..... prov. .....
il ....., attualmente residente a .....
prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....
codice fiscale ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni .... (titoli dei lavori) ..... autore/i .....
pubblicato su ..... rispettivamente composta da n. ..... fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento ..... compost... da n. ..... fogli, è conforme all'originale.

Luogo e data, ...

Il dichiarante .....
(firma per esteso)

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nat... a ..... prov. .....
il ....., attualmente residente a .....
prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....
codice fiscale ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione ....., conseguito il ..... presso ....., riportando la seguente votazione .....;

di aver prestato servizio presso ..... nel/i periodo/i ..... nel/i seguente/i settore/i .....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....
(firma per esteso)

02E06304

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato, riservato al personale tecnico in possesso dei requisiti di cui alla legge 14 gennaio 1999, n. 4, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni, presso la facoltà di ingegneria.

Con decreto rettorale n. 1385 del 19 luglio 2002 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato, riservato al personale tecnico in possesso dei requisiti di cui alla legge 14 gennaio 1999 n. 4, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Ancona. (Decreto rettorale n. 200 del 27 dicembre 2001 - *Gazzetta Ufficiale* n. 3 dell'11 gennaio 2002).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06290

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare MED/17 - Malattie infettive, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Con decreto rettorale n. 1394 del 23 luglio 2002 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare MED/17 - Malattie infettive, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Ancona. (Decreto rettorale n. 196 del 21 novembre 2001, *Gazzetta Ufficiale* n. 3 dell'11 gennaio 20902).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06289

Nomina della commissione giudicatrice preposta alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia sul settore scientifico-disciplinare ING-INF/02 - Campi elettromagnetici.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, concernente il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento del personale sopra indicato;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 4 luglio 2000, con la quale è stato recepito il regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 195 del 21 dicembre 2001, *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 11 gennaio 2002, con il quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario confermato, riservato al personale tecnico in possesso dei requisiti di cui alla legge 14 gennaio 1999, n. 4, nel settore scientifico-disciplinare MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio;

Visto il decreto rettorale n. 197 del 27 dicembre 2001, *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 11 gennaio 2002, con il quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/02 - Campi elettromagnetici;

Viste le delibere dei Consigli di facoltà con le quali sono stati designati i componenti le commissioni giudicatrici delle sopraindicate procedure;

Visto il decreto rettorale n. 855 del 6 marzo 2002, con il quale è stato disciplinato lo svolgimento delle elezioni per l'individuazione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici;

Visto l'esito delle operazioni di voto, che si sono svolte con procedure telematiche e validate a livello nazionale;

Considerato che le Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sopra citate sono risultate incomplete;

Visti i decreti rettorali n. 1070 del 29 aprile 2002 e n. 1099 del 2 maggio 2002, con i quali le Commissioni in oggetto sono state parzialmente costituite;

Visto l'esito delle operazioni di voto suppletive e considerato che è ora possibile procedere alla integrazione della Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, la Commissione giudicatrice preposta alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia sul settore scientifico-disciplinare ING-INF/02 - Campi elettromagnetici, è integrata con i nominativi dei professori Salvatore Casale e Emilio Matricciani e risulta costituita, nella composizione che segue:

Componente designato: De Leo Roberto, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Ancona, settore scientifico-disciplinare ING-INF/02;

Componenti eletti:

Bava Gian Paolo, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria III - Ingegneria dell'informazione del Politecnico di Torino, settore scientifico-disciplinare ING-INF/02;

Bernardi Paolo Italo, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università «La Sapienza» di Roma, settore scientifico-disciplinare ING-INF/02;

Casale Salvatore, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Catania, settore scientifico-disciplinare ING-INF/03;

Matricciani Emilio, professore associato presso la facoltà di ingegneria V del Politecnico di Milano, settore scientifico-disciplinare ING-INF/03.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, la Commissione giudicatrice preposta alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 2 posti di ricercatore universitario confermato, riservato al personale tecnico in possesso dei requisiti di cui alla legge 14 gennaio 1999, n. 4, nel settore scientifico-disciplinare MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio, è integrata con il nominativo della prof.ssa Alberta Azzi e risulta costituita, nella composizione che segue:

Componente designato: Varaldo Pietro Emanuele, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona, settore scientifico-disciplinare MED/07;

Componenti eletti:

Azzi Alberta, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze, settore scientifico-disciplinare MED/07;

Arizzi Mario, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, settore scientifico-disciplinare MED/46.

Ancona, 17 luglio 2002

Il rettore: PACETTI

02E06469

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica.

Si comunica che in data 30 luglio 2002 è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale e della contabilità generale dell'Università degli studi dell'Aquila - Sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera, n. 1, III piano - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico disciplinare MED/07 - microbiologia e microbiologia clinica, bandito con decreto rettorale n. 163 del 20 dicembre 2001 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 14 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06285

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare BIO/19 - Microbiologia generale.

Si comunica che in data 30 luglio 2002 è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale e della contabilità generale dell'Università degli studi dell'Aquila - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera, n. 1, III piano - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata per titoli ed esami a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche,fisiche e naturali per il settore scientifico disciplinare BIO/19 - Microbiologia generale, bandito con decreto rettorale n. 162 del 20 dicembre 2001 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 8 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06286

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea.

Si comunica che in data 29 luglio 2002 è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale e della contabilità generale dell'Università degli studi dell'Aquila - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, III piano, - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa per titoli ed esami a un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 letteratura italiana contemporanea, bandito con decreto rettorale n. 163 del 20 dicembre 2001, e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 14 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06406

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie dell'apparato visivo.

Si comunica che in data 29 luglio 2002 è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale e della contabilità generale dell'Università degli studi dell'Aquila - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, III piano, - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/30 malattie dell'apparato visivo, bandito con decreto rettorale n. 162 del 20 dicembre 2001, e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 dell'8 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06407

UNIVERSITÀ DI BARI

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso i laboratori linguistici. (Decreto rettorale n. 6355).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari approvato con decreto rettorale n. 7772 in data 22 ottobre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il regolamento generale di Ateneo;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'Università;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, ed in particolare l'art. 18, comma 6, il quale prevede che nei pubblici concorsi deve essere applicata la riserva del 30 per cento ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la nota prot. n. 1024 del 19 novembre 2001, con cui il direttore amministrativo ha autorizzato, fra gli altri, l'emissione di un bando di concorso pubblico per la copertura di tre posti di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso i laboratori linguistici dell'Università degli studi di Bari;

Visto il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo di questa Università, approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 20 novembre 2001, ed emanato con decreto rettorale n. 12205 in data 27 novembre 2001;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso i laboratori linguistici dell'Università degli studi di Bari.

Uno dei suddetti posti è riservato ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte.

Qualora il posto riservato non dovessero essere ricoperto, per mancanza di domande o di vincitori, sarà portato in aumento ai due posti non riservati.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;

5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

6) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, secondo lo schema di cui all'unito allegato *A*, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bari dovrà essere presentata direttamente, o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'esclusione, alla direzione amministrativa di questa Università, Piazza Umberto I, n. 1 - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta comprovante il versamento, quale contributo spese, della somma di € 15,49 da versare sul c/c postale n. 8706, intestato all'Università degli studi di Bari, con causale CP, nonché copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);

2) il luogo e la data di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

12) di voler concorrere per il posto riservato in quanto è beneficiario della riserva prevista dall'art. 18 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215;

13) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 6) e 8), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale in base al seguente programma:

prima prova scritta: i centri linguistici - l'uso di tecnologie multimediali nell'insegnamento delle lingue straniere.

seconda prova scritta: la prova avrà un contenuto teorico-pratico e verterà sui seguenti argomenti: le attrezzature di un centro linguistico; gestione di software di lingue straniere; consultazione di materiale sulle lingue straniere on line.

prova orale: trattazione degli argomenti indicati nelle prove scritte; conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: francese, inglese; nozioni di legislazione universitaria; conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando, sarà reso noto il diario di espletamento delle prove scritte o un rinvio ad altra data del predetto diario. Questo sarà pubblicato almeno quindici giorni prima delle date di espletamento delle prove scritte.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alle prove scritte sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima l'espletamento delle prove.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione minima di 21/30 o equivalente.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione del voto conseguito nelle prove precedenti.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Detto elenco, firmato dal presidente e dal segretario della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21/30.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono, nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso dei requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. I documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione — indirizzati al Rettore dell'Università degli studi di Bari - Piazza Umberto I, n. 1 - 70121 Bari — si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il rettore con proprio provvedimento approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva sarà data dalla sommatoria risultante dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bari.

La graduatoria di merito avrà una validità di due anni a decorrere dalla data del suddetto decreto di approvazione degli atti.

Il citato decreto sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi degli articoli 16 e 17 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risulti:

a) luogo e data di nascita;

b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammiissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;

f) titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando;

g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego, pubblico o privato, ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e, in caso affermativo, la relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4 serie speciale «Concorsi ed esami», e reso pubblico anche per via telematica al sito http//www.area-reclutamento.uniba.it

Bari, 5 agosto 2002

Il rettore

ALLEGATO *A*

AL MAGNIFICO RETTORE
Università degli Studi
B A R I

__L__ sottoscritt__, chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 3 posti, (di cui 1 riservato ai sensi dell'art. 18 del D.L.gs 21.05.01) di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – presso i Laboratori Linguistici dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" – n. __ del giorno ___.___._____.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- **dati anagrafici:**

Cognome[1]		
Nome		
Luogo di nascita		
Data di nascita		
Residenza	Via	
	CAP	Città
	Provincia	Telefono

- **domicilio ai fini della partecipazione al concorso:**

Indirizzo	Via		
	CAP	Città	Provincia
	Telefono	e-mail	

- di essere cittadino italiano o appartenente ad uno Stato membro della Unione Europea;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____[2];
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti: _____[3];
- di essere in possesso del seguente titolo di studio indicato nell'art. 2) del presente bando, e

[1] Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili.
[2] In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
[3] In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Omettere tale dichiarazione se negativa.

precisamente: _____;

- di aver diritto alla riserva perché trovasi nelle condizioni previste dall'art. 18, comma 6, del D.Lgs. 08.05.2001, n. 215, e precisamente _____[4];
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- di essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi: _____[5];
- di aver diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 8 del bando di concorso :_____;
- di voler sostenere la prova di conoscenza della seguente lingua straniera:_____[6]

Il sottoscritto allega alla presente:

- **ricevuta del versamento di € 15,49, quale contributo spese;**
- **copia fotostatica di un proprio documento di identità o di riconoscimento.**

__L__ sottoscritt__ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità ed è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

__L__ sottoscritt__ esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data, _____

_____

Firma del dichiarante[7]

[4] Specificare il tipo di ferma o rafferme, cosi come riportato nel D.L.gs. 215/01: volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte.

[5] Omettere tale dichiarazione se negativa.

[6] Lingua straniera a scelta fra: inglese e francese.

[7] Ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

02E06437

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 2795 in data 27 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 29 del 12 aprile 2002, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 1° al 10 luglio 2002;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università, composta dai sottoindicati docenti:

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Matteo Villani, ordinario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Bari.

Membri eletti:

prof. Alberto Rimini, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali. Università degli studi di Pavia;

prof. Leonardo Castellani, ordinario, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali, Università Piemonte Orientale di Alessandria;

prof. Silvio De Siena, associato, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Salerno;

prof. Guido Cosenza, associato, facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Napoli.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione.

Bari, 24 luglio 2002

Il rettore

02E06200

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 2794 in data 27 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 29 del 12 aprile 2002, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 1° al 10 luglio 2002;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università, composta dai sottoindicati docenti:

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof.ssa Cecilia Saccone, ordinario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Bari.

Membri eletti:

prof.ssa Franca Ascoli Marchetti, Ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

prof. Alessandro Coda, ordinario, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, Università degli studi di Pavia;

prof.ssa Laura Fucci, associato facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Napoli;

prof.ssa Laura Politi, associato facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione.

Bari, 31 luglio 2002

Il rettore

02E06201

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 2806 del 28 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di ventisei posti di ricercatore universitario presso questa università;

Viste le delibere con cui il Consiglio delle facoltà interessate, in applicazione di quanto previsto dall'art 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno designato un componente per ciascuna delle succitate procedure di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominate le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario, che risultano così composte:

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Catalano Mario, ordinario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof.ssa Rossi Margherita, associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Milano;

dott. Celotti Emilio, ricercatore universitario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Udine.

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare CHIM/03 - Chimica generale e inorganica

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Natile Giovanni, ordinario presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Burini Alfredo, associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Camerino;

dott. Falini Giuseppe, ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bologna.

Settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Carotti Angelo, ordinario presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Antonini Ippolito, associato presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Camerino;

dott. Alcaro Stefano, ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Catanzaro.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Costantino Michele, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Ferrari Sigfrido, associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Messina;

dott.ssa Toti Barbara, ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Siena.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Santoro Giuseppe, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Macaione Salvatore, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Messina;

dott.ssa Salerno Giuliana, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Napoli.

Settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Capurso Antonio, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Troisi Giovanni, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Mazzoleni Giovanni Giorgio, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania.

Settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Gramiccioni Enzo, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Rossi Paolo, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

dott. Vatrella Alessandro, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Napoli.

Settore scientifico-disciplinare MED/33 Malattie dell'apparato locomotore

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Panella Michele, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Logroscino Carlo Ambrogio, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma;

dott.Tamburrelli Francesco Ciro, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Settore scientifico-disciplinare MED/43 - Medicina legale

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Carrieri Francesco, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Mastronardi Vincenzo, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma;

dott.ssa Pietralunga Susanna, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
Settore scientifico-disciplinare AGR/20 - Zoocolture

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Saroglia Marco, ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Insubria.

Componenti eletti:

prof.ssa Meluzzi Adele, associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bologna;

dott. Iaffaldano Nicolaia, ricercatore presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi del Molise.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Caravita Di Toritto Beniamino, ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Componenti eletti:

prof. Di Gioia Domenico, associato presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari;

dott.ssa Marotta Giovanna, ricercatore presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Salerno.

Settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica

Componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Lo Cascio Martino, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università di Roma «Tor Vergata».

Componenti eletti:

prof. Santoro Vincenzo, associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «Parthenope» di Napoli;

dott.ssa Petrella Lea, ricercatore presso la facoltà di economia dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Ai componenti delle suddette Commissioni giudicatrici spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa università e sarà imputato al cap.102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle Commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 23 luglio 2002

Il rettore: GIRONE

02E06578

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/24 - Urologia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 3932 del 7 maggio 2002, con cui è stata nominata la commissione incompleta per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/24, che risultava così composta: prof. Traficante Antonio - associato presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari;

Visto il risultato delle operazioni di voto suppletive per le elezioni dei componenti mancanti nella succitata commissione giudicatrice;

Ritenuto, pertanto, di dover completare la composizione di detta commissione con i docenti eletti;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di medicina e chirurgia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare MED/24 - Urologia, nominata con decreto rettorale n. 3932 del 7 maggio 2002, viene completata con il prof. Laurenti Cesare ed il dott. Franco Giorgio.

Pertanto, la stessa risulta così composta:

componente designato dal Consiglio di facoltà: prof. Traficante Antonio, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari;

componenti eletti:

prof. Laurenti Cesare, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Franco Giorgio, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al Cap. 102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 23 luglio 2002

Il rettore: GIRONE

02E06579

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione europea.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 3931 del 7 maggio 2002, con cui è stata nominata la commissione incompleta per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare IUS/14, che risultava così composta: prof. Triggiani Ennio - ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Bari;

Visto il risultato delle operazioni di voto suppletive per le elezioni dei componenti mancanti nella succitata commissione giudicatrice;

Ritenuto, pertanto, di dover completare la composizione di detta commissione con i docenti eletti;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche di questa Università per il settore scientifico-disciplinare IUS/14 - Diritto dell'unione europea, nominata con decreto rettorale n. 3931 del 7 maggio 2002, viene completata con il prof. Caggiano Giandonato e la dott.ssa La Rosa Rosa Anna.

Pertanto, la stessa risulta così composta:

componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Triggiani Ennio - ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Bari;

componente eletti:

prof. Caggiano Giandonato - associato presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma Tre;

dott.ssa La Rosa Rosa Anna - ricercatore presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Messina.

Ai componenti delle suddette commissioni giudicatrici spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al Cap. 102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 23 luglio 2002

Il rettore: GIRONE

02E06580

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative riservate a ricercatore universitario confermato

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 2807 del 28 marzo 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa riservata al personale dell'Università degli studi di Bari in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, per la copertura di 9 posti di ricercatore universitario confermato presso questa università;

Viste le delibere con cui i Consigli delle facoltà interessate, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno designato un componente per ciascuna delle succitate procedure di valutazione comparativa riservata;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominate le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative riservate a ricercatore universitario confermato, che risultano così composte:

FACOLTÀ DI AGRARIA
Settore scientifico-disciplinare AGR/19 - Zootecnica speciale

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Zezza Lelio, ordinario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bari;

Componenti eletti:

prof. Pennisi Pietro, associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Catania;

dott.ssa Braghieri Ada, ricercatore presso la Facoltà di agraria dell'Università della Basilicata.

FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Lamaddalena Giuseppe, associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari;

Componenti eletti:

prof. Cipriani Roberto, ordinario presso la Facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Roma Tre;

dott.ssa Spedicato Eide, ricercatore presso la Facoltà di scienze sociali dell'Università degli studi di Chieti.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Baroncelli Flavio, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Genova;

Componenti eletti:

prof. Baratta Giorgio, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Urbino;

dott.ssa Iannotta Daniela, ricercatore presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Roma Tre.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore scientifico-disciplinare MED/13 - Endocrinologia

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Tafaro Emilio, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari;

Componenti eletti:

prof. Sciarra Francesco, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia il dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Vitale Mario, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Napoli.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - Chimica analitica

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Zambonin Pier Giorgio, ordinario presso la facoltà di scienze biotecnologiche dell'Università degli studi di Bari;

Componenti eletti:

prof. Guerrieri Antonio, associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi della Basilicata;

dott. Fabbri Daniele, ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna.

Ai componenti delle suddette commissioni giudicatrici spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 23 luglio 2002

Il rettore: GIRONE

02E06581

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore scientifico-disciplinare VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 3812 del 2 maggio 2002, con cui è stata nominata la commissione incompleta per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università per il settore scientifico-disciplinare VET/05, che risultava così composta: prof. Cattabiani Fabrizio, ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Parma; dott.ssa Foti Maria, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi Messina;

Visto il risultato delle operazioni di voto suppletive per le elezioni del componente mancante nella succitata commissione giudicatrice;

Ritenuto, pertanto, di dover completare la composizione di detta commissione con il docente eletto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università per il settore scientifico-disciplinare VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici, nominata con decreto rettorale n. 3812 del 2 maggio 2002, viene completata con la prof.ssa Tampieri Maria Paola.

Pertanto, la stessa risulta così composta:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Cattabiani Fabrizio, ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Parma;

componenti eletti:

prof.ssa Tampieri Maria Paola, associato presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Bologna;

dott.ssa Foti Maria, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Messina.

Ai componenti delle suddette commissioni giudicatrici spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 12350 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 23 luglio 2002

Il rettore: GIRONE

02E06582

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia di questa università, sede decentrata di Taranto per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 12902 del 28 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di 44 posti di ricercatore universitario presso questa università, di cui un posto assegnato alla facoltà di economia, sede decentrata di Taranto, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11;

Visto il decreto rettorale n. 3813 del 2 maggio 2002, con cui è stata nominata la commissione incompleta per la succitata valutazione comparativa che risultava così composta: prof. Dacrema Pierangelo, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi della Calabria; dott. Floreani Alberto Luciano, ricercatore universitario presso la facoltà di scienze bancarie, finanziarie ed assicurative dell'Università degli studi Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

Visto il risultato delle operazioni di voto suppletive per le elezioni dei componenti mancanti nella succitata commissione giudicatrice;

Ritenuto, pertanto, di dover completare la composizione di detta commissione con il docente eletto;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia di questa università, sede decentrata di Taranto, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, nominata con decreto rettorale n. 3813 del 2 maggio 2002, viene completata con il prof. Favia Ugo.

Pertanto, la stessa risulta così composta:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Dacrema Pierangelo, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi della Calabria;

componenti eletti:

prof. Fava Ugo, associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Pisa;

dott. Floreani Alberto Luciano, ricercatore universitario presso la facoltà di scienze bancarie, finanziarie ed assicurative dell'Università degli studi Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ai componenti delle suddette commissioni giudicatrici spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al Cap. 102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 31 luglio 2002

Il rettore: GIRONE

02E06583

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 scienza delle finanze presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 1 17;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 2783 in data 27 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 del 12 aprile 2002, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 scienza delle finanze presso la facoltà di economia di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 1° al 10 luglio 2002;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Ècostituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico - disciplinare SECS-P/03 scienza delle finanze presso la facoltà di economia di questa Università, composta dai sottoindicati professori ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Ernesto Longobardi - facoltà di economia - Università degli studi di Bari.

membri eletti:

prof. Antonio Pedone facoltà economia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Giovanni Maria Bernareggi facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Milano;

prof. Mario Leccisotti facoltà di economia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Antonio Di Majo facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Firenze.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione.

Bari, 31 luglio 2002

Il rettore

02E06210

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna presso la facoltà di lingue e letterature straniere.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 12862 del 21 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 15 gennaio 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 storia dell'arte moderna presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questa Università;

Visto il decreto rettorale n. 3825 del 2 maggio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 41 del 24 maggio 2002, con cui è stata costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa succitata, nei sottoindicati ordinari:

prof. Bruno Toscano - facoltà di lettere e filosofia - Università Roma Tre;

prof. Luigi Spezzaferro - facoltà di lettere e filosofia - Università Calabria;

prof. Caterina Furlan - facoltà di lettere e filosofia - Università Udine;

prof. Anna Ottani - facoltà di lettere e filosofia - Università Bologna;

prof. Maria Luisa Perer - facoltà di lettere e filosofia - Università Cattolica Sacro Cuore Milano.

Visto il decreto rettorale n. 5537 del 27 giugno 2002 con cui il prof. Flavio Caroli ordinario presso la facoltà di architettura del Politecnico di Milano è stato nominato componente la commissione giudicatrice di cui sopra, in sostituzione della prof.ssa Maria Luisa Perer - dimissionaria;

Visto il decreto rettorale n. 6068 del 24 luglio 2002, con cui sono state accolte le dimissioni presentate dalla prof.ssa Anna Ottani da componente la commissione giudicatrice di cui sopra;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dall'8 al 17 aprile 2002;

Decreta:

Il prof. Eugenio Riccomini, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano, è nominato componente la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questa Università, in sostituzione della prof.ssa Anna Ottani - dimissionaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del commissario prof. Eugenio Riccomini.

Bari, 24 luglio 2002

Il rettore

02E06211

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - Pedagogia sperimentale.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che regolamenta le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto protocollo n. 4745/V/001 del 9 aprile 2002 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario di ruolo;

Vista la deliberazione del Consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto protocollo n. 5504/V/001 del 30 aprile 2002 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della II tornata 2002;

Visto l'esito degli scrutini effettuati l'11 luglio 2002;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice:

per la procedura ad un posto di ricercatore universitario di ruolo:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - Pedagogia sperimentale - un posto

membro designato: prof. Semeraro Raffaella, ordinario, presso la Facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Padova, via Ognissanti n. 72 - 35129 Padova;

membro eletto: prof. Lodini Eugenia, associato, presso la Facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 34 - 40126 Bologna;

membro eletto: dott. Paoletti Gisella, ricercatore, presso la Facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Trieste, via dell'Università n. 7 - 34123 Trieste.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi, unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via dei Caniana n. 2- 24127 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente comma 1, non potranno essere prese in considerazione dalle Commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Bergamo, 18 luglio 2002

Il rettore: CASTOLDI

02E06122

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/13 - Letteratura tedesca.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che regolamenta le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto protocollo n. 4745/V/001 del 9 aprile 2002 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quttro posti di ricercatore universitario di ruolo;

Vista la deliberazione del Consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto protocollo n. 5504/V/001 del 30 aprile 2002 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della II tornata 2002;

Visto l'esito degli scrutini effettuati l'11 luglio 2002;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice:

per la procedura ad un posto di ricercatore universitario di ruolo:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Settore scientifico-disciplinare L-LIN/13 - Letteratura tedesca - un posto

membro designato: prof. Forte Luigi, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Torino, via Sant'Ottavio n. 20 - 10124 Torino;

membro eletto: prof. Dorowin Hermann, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Perugia, via dell'Aquilone - 06123 Perugia;

membro eletto: dott. Bianchi Bruna, ricercatore presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 3/7 - 20122 Milano.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi - unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via dei Caniana n. 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle Commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Bergamo, 18 luglio 2002

Il rettore: CASTOLDI

02E06123

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che regolamenta le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto protocollo n. 4745/V/001 del 9 aprile 2002 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario di ruolo;

Vista la deliberazione del Consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto protocollo n. 5504/V/001 del 30 aprile 2002 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della II tornata 2002;

Visto l'esito degli scrutini effettuati l'11 luglio 2002;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice:

per la procedura ad un posto di ricercatore universitario di ruolo:

Facoltà di ingegneria
Settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici - un posto

membro designato: prof. Mosca Roberto, ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova, via Monteallegro n. 1 - 16145 Genova;

membro eletto: prof. Bordone Santo Francesco: associato, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pisa, via Diotisalvi n. 2 - 56126 Pisa;

membro eletto dott. Braglia Marcello, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pisa, via Diotisalvi n. 2 - 56126 Pisa.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi - Unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via Dei Caniana n. 2- 24127 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente comma 1 non potranno essere prese in considerazione dalle Commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Bergamo, 18 luglio 2002

Il rettore: CASTOLDI

02E06124

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazioni delle informazioni.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che regolamenta le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto protocollo n. 4747/V/001 del 9 aprile 2002 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale «Concorsi ed esami» n. 28 del 9 aprile 2002 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di professore di seconda fascia;

Vista la deliberazione del consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto protocollo n. 5504/V/001 del 30 aprile 2002 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della seconda tornata 2002;

Visto l'esito degli scrutini effettuati l'11 luglio 2002;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice:

per la procedura a un posto di professore universitario di seconda fascia:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore scientifico-disciplinare ING - INF/05 - Sistemi di elaborazioni delle informazioni - 1 posto

Membro designato prof. Pernici Barbara ordinario presso la Facoltà di ingegneria V del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano.

Membri eletti:

prof. Ciminiera Luigi ordinario presso la Facoltà di ingegneria II del Politecnico di Torino, piazza S. Eusebio, 5 - 13100 Vercelli;

prof. Stefanelli Renato ordinario presso la Facoltà di ingegneria V del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano;

prof. Vernazza Tullio associato presso la Facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova, via Monteallegro, 1 - 16145 Genova;

prof. Liverani Antonio associato presso la Facoltà di economia dell'Università cattolica Sacro Cuore, largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi, unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo, via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Bergamo, 29 luglio 2002

Il rettore: CASTOLDI

02E06402

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che regolamenta le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto protocollo n. 4747/V/001 del 9 aprile 2002 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale «Concorsi ed esami» n. 28 del 9 aprile 2002 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di professore di seconda fascia;

Vista la deliberazione del consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto protocollo n. 5504/V/001 del 30 aprile 2002 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della seconda tornata 2002;

Visto l'esito degli scrutini effettuati l'11 luglio 2002;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice:

per la procedura a un posto di professore universitario di seconda fascia:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale - un posto

Membro designato prof. Corradini Luciano ordinario presso la Facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Roma Tre, via del Castro Pretorio, 20 - 00185 Roma.

Membri eletti:

prof. Guidolin Ermenelgildo ordinario presso la Facoltà di piscologia dell'Università degli studi di Padova, via Ognissanti, 72 - 35129 Padova;

prof. Pinto Franca ordinario presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Foggia, piazza IV Novembre, 1 - 71100 Foggia;

prof. Gobbo Francesca associato presso la Facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Torino, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino;

prof. Rossetti Gabriella associato presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Ferrara, via Savonarola, 27 - 44100 Ferrara.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi, unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Bergamo, 29 luglio 2002

Il rettore: CASTOLDI

02E06403

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di ingegneria elettrica.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo n. 165;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, per le parti ancora in vigore, adottato con decreto rettorale n. 190/732 del 17 giugno 2002, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del Consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato nel Bollettino ufficiale di Ateneo n. 88 del 15 luglio 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 30 ottobre 2000 con la quale, fra l'altro è stata autorizzata la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di ingegneria elettrica dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente per le progressioni interne di carriera, ex art. 57, comma 5, del contratto collettivo nazionale del lavoro sopra citato, trova applicazione per il 50% dei posti da coprire calcolati su base annua;

Considerato che il Consiglio di amministrazione di questo Ateneo, nella seduta del 13 marzo 2001, nel rispetto della riserva sopra citata, ha determinato i criteri in base ai quali doversi procedere alla individuazione dei posti destinati alle progressioni verticali e dei posti destinati alle selezioni esterne, demandando al dirigente del Personale il compito della loro concreta applicazione;

Considerato che con D.D. n. 4949 del 23 novembre 2001 si è proceduto alla selezione interna riservata al personale dipendente dell'Alma Mater Studiorum per un posto di categoria D, posizione economia 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati;

Considerato che la selezione è andata deserta per mancanza di candidati idonei;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione della selezione pubblica per un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Accertata la vacanza del posto da ricoprire;

Considerato che l'art. 19 della legge finanziaria anno 2002 prevede, tra l'altro, il blocco delle assunzioni, per il personale tecnico-amministrativo delle Università degli studi e pertanto la procedura di reclutamento potrà essere completata solo nell'anno 2003;

Considerato che le risorse finanziarie necessarie per la copertura del posto verranno stanziate sul bilancio di Ateneo E.F. 2003;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di ingegneria elettrica. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene esperito sono: Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diplomi di laurea rilasciati dalla facoltà di ingegneria. Si terrà conto di eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione - Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Area del Personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, presso il Rettorato - via Zamboni n. 33, Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 16,30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irro-

gato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2), del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando, in originale o in copia autenticata, certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a L. 7.500, a copertura forfettaria delle spese postali, sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in una prova scritta (anche a contenuto teorico-pratica) ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la prova scritta i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al Magnifico Rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del Comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D, posizione economica 1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), devono permanere presso questa Amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto *e)* che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'Azienda U.S.L. competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego. Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente Procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere *a)*, *b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art.10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Petroni n. 33, tel. 051/2098914 - 2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 25 luglio 2002

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

RIF.: 501

Al Magnifico Rettore dell'Alma Mater
Studiorum - Università di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami, ad un posto di Categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, indetto dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica pubblicato sulla G.U. n. ___ del _____

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a) _____

NOME _____

DATA DI NASCITA _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV _____

RESIDENTE A _____ PROV _____ CAP _____

VIA _____ N. _____

CITTADINANZA ITALIANA SI NO

CITTADINI UE: cittadinanza _____

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

SI Comune:_____

Stato di appartenenza per cittadini UE

_____

NO Perché

CONDANNE PENALI (b) NO

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato			
Esente			
Assolto		Dal _____	Al _____
In attesa di chiamata			
Altro			

TITOLO DI STUDIO (c)

Conseguito in data | Voto:

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni (specificando mansioni ed attività svolte): :

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (d)

NO

SI Quali _____

Essere portatore di handicap

e avere necessità del seguente ausilio (e)

_____

_____

Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

Di allegare originale della ricevuta del versamento di Euro 3,87 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (f)

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA _____ N. _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

TELEFONO _____

Data _____

Firma (g)

_____

a) le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge

b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.

c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza.

d) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando

e) Nel caso di particolari necessità il candidato è invitato a contattare l'Ufficio Concorsi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ed a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna;

f) caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale " contributo partecipazione concorsi".

g) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta (anche a contenuto teorico-pratico)

la prova consisterà nella redazione di un elaborato relativo all'elettrotecnica, all'affidabilità e alla diagnostica dei sistemi elettronici, alla tecnica delle alte tensioni, alle misure elettriche ed elettroniche.

Prova orale.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto della prova teorico-pratica, sulla verifica della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

02E06569

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di biochimica «G. Moruzzi» dell'Alma Mater Studiorum.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 84 del 15 marzo 2002, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di biochimica «G. Moruzzi» di questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale n. 4010 del 30 agosto 2001, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 18 settembre 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

Il dirigente: BAZZOCCHI

02E06007

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il sistema museale d'ateneo dell'Alma Mater Studiorum.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 84 del 15 marzo 2002, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il sistema museale d'ateneo di questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale n. 4145 del 19 settembre 2001, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 83 del 19 ottobre 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

Il dirigente: BAZZOCCHI

02E06008

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di fisica dell'Alma Mater Studiorum.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 84 del 15 marzo 2002, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con competenze informatiche, presso il dipartimento di fisica di questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale n. 4400 del 9 ottobre 2001, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 85 del 26 ottobre 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

Il dirigente: BAZZOCCHI

02E06009

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per quattro posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000 recante modifiche al d.P.R. n. 390 del 19 ottobre 1998 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto rettorale del 20 dicembre 2002 n. 195, Reg. XX, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/09 - ricerca operativa - presso questa Università, avviso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 della Repubblica italiana, dell'8 gennaio 2002 (prima tornata 2002);

Visto il decreto rettorale del 26 marzo 2002 n. 510, Reg. XX, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per tre posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso questa Università, avviso pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 della Repubblica italiana, del 9 aprile 2002;

Visto il risultato delle lezioni della prima tornata 2002, nelle quali la commissione per il settore scientifico-disciplinare MAT/09 è risultata mancante di un componente;

Visto il decreto rettorale n. 607 del 2 maggio 2002 con il quale è stata eletta la commissione pro-forma per il settore scientifico-disciplinare MAT/09 - ricerca operativa.

Visto il risultato delle elezioni per l'individuazione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei professori e ricercatori universitari indette con decreto rettorale del 7 giugno 2002 n. 767, svoltesi nel periodo dal 1° al 10 luglio 2002;

Visto il risultato delle elezione suppletive per l'individuazione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione della prima sessione 2001 - MAT/09 - ricerca operativa;

Considerata la necessità di procedere alla costituzione delle Commissioni giudicatrici;

Decreta:

Le Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per quattro posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia di cui in premessa sono costituite come di seguito indicato:

Procedura n. 1	SECS-P/01	Economia politica	Seconda fascia
—	—	—	—
Facoltà economia	—	—	—
Cognome Nome	D/E	Qualifica	Università
Spinelli Francesco	Designato	Ordinario	Brescia
Weinrich Gerd. Hellmut	Eletto	Ordinario	Cattolica S. Cuore
Verga Giovanni	Eletto	Ordinario	Parma
Sdogati Fabio	Eletto	Associato confermato	Politecnico Milano
Tagliabue Giovanna	Eletto	Associato confermato	Milano

Procedura n. 2	ICAR/18	Storia dell'architettura	Seconda fascia
—	—	—	—
Facoltà ingegneria	—	—	—
Cognome Nome	D/E	Qualifica	Università
Mezzanotte Giovanni	Designato	Ordinario	Brescia
Marcucci Laura	Eletto	Ordinario	Chieti
Cantone Gaetana	Eletto	Ordinario	Napoli
White Alberto	Eletto	Associato confermato	Roma - La Sapienza
Sandri Maria Grazia	Eletto	Associato confermato	Politecnico Milano

Procedura n. 3	ING-IND/08	Macchine a fluido	Seconda fascia
—	—	—	—
Facoltà ingegneria	—	—	—
Cognome Nome	D/E	Qualifica	Università
Reggiori Adolfo	Designato	Ordinario	Brescia
Angelino Gianfranco	Eletto	Ordinario	Politecnico Milano
Migliaccio Mariano	Eletto	Ordinario	Napoli
Della Volpe Renato	Eletto	Associato confermato	Napoli
Ferrari Pietro	Eletto	Associato confermato	Politecnico Milano

Procedura n. 4	MAT/09	Ricerca operativa	Seconda fascia
—	—	—	—
Facoltà economia	—	—	—
Cognome nome	D/E	Qualifica	Università
Pallottino Stefano	Designato	Ordinario	Pisa
Toth Paolo	Eletto	Ordinario	Bologna
Archetti Francesco	Eletto	Ordinario	Milano - Bicocca
Paletta Giuseppe	Eletto	Associato confermato	Della Calabria
Sideri Enrico A.	Eletto	Associato confermato	Genova

Brescia, 31 luglio 2002

Il rettore: PRETI

02E06190

UNIVERSITÀ DI CAMERINO «UNICAM»

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica.

IL RETTORE

Visto lo Statuto vigente di questa Università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 2 gennaio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382 contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 ottobre 2000 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il Regolamento dell'Università emanato con decreto rettorale 28 febbraio 2002 n. 329;

Visto il proprio decreto 387 del 26 marzo 2002 in ordine del quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, prima fascia, presso la Facoltà di giurisprudenza il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 9 aprile 2002;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 317/2000 sopracitati concernenti la costituzione delle Commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di giurisprudenza del 15 maggio 2002 n. 821 con la quale è stato indicato il membro designato dalla facoltà quale componente della Commissione stessa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti la commissione giudicatrice;

Decreta:

È costituita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'immissione in ruolo di un professore universitario, prima fascia, per la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare sotto indicato:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica

prof. Roberto Schiattarella, ordinario, presso la Facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Camerino - membro designato dalla facoltà;

prof. Luigi Frey, ordinario, presso la facoltà di economia - Università degli studi di Roma «La Sapienza»;

prof. Massimo Tivegna, ordinario, presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Teramo;

prof. Andrea Ginzburg, ordinario, presso la facoltà di sc. comunicazione - Università di Modena e Reggio Emilia;

prof. Cristiano Antonelli, ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Torino.

Camerino, 30 luglio 2002

Il rettore: BUTI

02E06173

UNIVERSITÀ DI CATANIA

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Concorso per l'ammissione al master in ICT (Information and Communication Technologies) per il conferimento di venticinque borse di studio, a copertura integrale della tassa di iscrizione al master, in favore degli iscritti all'Inpdap e dei figli e orfani di iscritti all'Inpdap in servizio o in quiescenza (Anno accademico 2002/2003).

L'Università degli studi di Catania e l'Inpdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - al fine di contribuire alla formazione avanzata di giovani laureati, attivano per l'anno accademico 2002/2003, il master in ICT (Information and Communication Technologies). Questo programma è rivolto a giovani laureati che intendano acquisire una formazione avanzata nel campo della progettazione e dello sviluppo di servizi informatici innovativi, nonché delle relative tecnologie di rete coinvolte.

Al completamento dei corsi, della durata di dodici mesi con inizio il 18 novembre 2002, l'Università degli studi di Catania rilascia il diploma di Master di secondo livello in ICT, sulla base del giudizio espresso dalla commissione per la valutazione finale. Il diploma di master è un titolo universitario formalmente riconosciuto ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999, con il quale è stato adottato il regolamento recante le norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei.

L'accesso al master è riservato a laureati in ingegneria, matematica, fisica o informatica, che abbiano conseguito il diploma di laurea entro i termini di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Sono ammessi al corso quaranta partecipanti, venticinque concorrenti assistiti da borse di studio Inpdap, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie e che abbiano superato le prove di selezione, e quindici concorrenti privati. (1)

La frequenza al master non è compatibile con l'iscrizione ad altri corsi di master, di laurea, di diploma, di dottorato di ricerca, di specializzazione o di perfezionamento presso l'Università degli studi di Catania o qualsiasi altro ateneo od istituto italiano o estero.

La tassa di iscrizione è fissata in € 7.500,00 da versare secondo le modalità che saranno stabilite dall'Università degli studi di Catania.

L'Inpdap conferisce n. 25 borse di studio a copertura integrale della tassa di iscrizione al master il cui importo verrà direttamente versato all'università in favore degli iscritti dell'istituto in attività di servizio e dei figli e orfani di iscritti in servizio o in quiescenza. L'erogazione delle borse di studio verrà effettuata sulla base della graduatoria predisposta a cura dell'Inpdap.

La borsa di studio non sarà conferita a coloro che hanno già ottenuto, negli ultimi tre anni accademici, il medesimo beneficio.

Gli organi direttivi del master si riservano di ridurre del 50% la tassa di iscrizione per i partecipanti meritevoli, non assistiti da borse di studio.

Domanda di ammissione

La domanda, predisposta unicamente sugli appositi modelli, disponibili presso tutti gli uffici provinciali Inpdap e sui siti internet dell'istituto (www.inpdap.it) e dell'università (www.unict.it), va completata in ogni sua parte, in stampatello, e corredata, per i soli concorrenti iscritti all'Inpdap in servizio e per i figli e orfani di iscritti in servizio o in quiescenza, dell'attestazione I.S.E.E., valida alla data di scadenza del bando, emessa dall'ufficio I.N.P.S. o dai CAF; la predetta attestazione viene rilasciata su presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva unica prevista dal decreto legislativo n. 109 del 31 marzo 1998.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate alla segreteria del master in ICT: Inpdap - Direzione Compartimentale Sicilia - Via Resuttana, 360 - 90146 Palermo o inviate al medesimo indirizzo a mezzo raccomandata con a.r., (farà fede il timbro postale) o a mezzo fax al numero 091/524661 entro il 31 agosto 2002.

Ammissione e graduatorie

L'ammissione al corso è subordinata al superamento della prova di selezione che si articola in una prova scritta e in una prova orale.

La prova scritta consisterà nel rispondere ad un questionario di cinquanta domande a risposta multipla con quattro alternative, relative ai seguenti argomenti: fondamenti di informatica, architettura di base di un calcolatore, fondamenti di programmazione, conoscenza dei maggiori applicativi di produttività personale su calcolatore.

Il tempo a disposizione dei candidati è fissato in 2 ore. Verranno ammessi a sostenere la prova orale coloro che avranno risposto in modo corretto ad almeno la metà delle domande.

La prova orale verterà sulle medesime discipline della prova scritta e verrà integrata da un test di lingua inglese.

Il livello di conoscenza delle materie, richiesto per il superamento delle prove, è comparabile a quello richiesto per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL).

La prova scritta si svolgerà il giorno 8 ottobre 2002 alle ore 8,30 presso la sede del master, convitto Inpdap «Don Luigi Sturzo», via delle Industrie n. 9, a Caltagirone (Catania).

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identificazione.

Le prove orali avranno inizio il giorno 14 ottobre 2002 alle ore 8,30 e si svolgeranno presso la sede del master, convitto Inpdap «Don Luigi Sturzo», via delle Industrie n. 9, Caltagirone (Catania), secondo il calendario che sarà pubblicato nei siti internet Inpdap: www.inpdap.it e dell'Università degli studi di Catania: www.unict.it

Saranno ammessi a partecipare al master, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati che avranno superato le prove di selezione con un punteggio non inferiore a 24/30, secondo l'ordine in cui saranno collocati nella graduatoria, fino a copertura dei posti stessi.

Le graduatorie saranno 2 e predisposte sulla base dei seguenti criteri:

per i concorrenti privati sulla base del punteggio complessivo ottenuto nelle due prove di selezione, scritta e orale;

per gli iscritti in servizio dell'istituto e per i figli e orfani di iscritti in servizio o in quiescenza, sulla base di una graduatoria formata sommando il punteggio riportato dal candidato nelle prove di selezione con il punteggio corrispondente alla classe di indicatore I.S.E.E., come di seguito indicato:

fino a L. 16.000.000/€ 8.263,31 - punti 3

da L. 16.000.001/€ 8.263,32 a L. 32.000.000/€ 16.526,62 - punti 2

da L. 32.000.001/€ 16.526,63 a L. 60.000.000/€ 30.987,41 - punti 1

oltre L. 60.000.001/€ 30.987,42 - punti 0

A coloro i quali non presenteranno tale attestazione verrà attribuita la classe di indicatore equivalente a punteggio zero.

Per tutti i concorrenti in caso di parità di punteggio, sarà preferito il candidato in possesso del voto di laurea più alto e, qualora sussista ulteriore parità, si darà preferenza al candidato più giovane di età.

Qualora i venticinque posti riservati agli iscritti in servizio ed ai figli e orfani di iscritti in servizio o in quiescenza non siano attribuiti, il numero dei posti non riservati viene incrementato, in numero pari a quelli non attribuiti, in favore di concorrenti privati.

L'avvenuta ammissione al master e l'eventuale conferimento di borsa di studio verranno comunicati per iscritto e il candidato, entro i dieci giorni successivi, dovrà dare conferma, a mezzo fax, della sua adesione, pena la decadenza dalla partecipazione.

Piano di studio

Il corso di master in ICT è organizzato sulla base di tredici moduli di 400 ore complessive di attività d'aula (comprensive di sessioni teoriche e di laboratorio), 800 ore di studio personale e di 300 ore di stage in aziende. Per il titolo finale è necessario conseguire sessanta crediti, avendo superato le prove di esame dei corsi ed avendo positivamente partecipato alle attività di stage. l vari moduli previsti sono rivolti all'approfondimento delle seguenti discipline fondamentali: principi di ingegneria del software, analisi e progettazione di un sistema software, programmazione ad oggetti, programmazione avanzata, elementi di reti di telecomunicazioni, protocolli di rete per internet, sviluppo di servizi web, progettazione basi di dati, basi di dati su web, programmazione distribuita, sistemi informativi di rete, sicurezza nei sistemi informativi, elementi di project management.

Alla fine di ogni modulo si svolgono gli esami di profitto. La valutazione finale verrà determinata sulla base dei risultati conseguiti nei singoli corsi e in un colloquio finale con una commissione all'uopo designata.

Informazioni

Per ulteriori informazioni, per indicazioni circa i testi consigliati per la preparazione della prova di selezione, nonché per notizie attinenti all'ammissione alla prova di selezione, è possibile rivolgersi alla segreteria del master presso la Direzione compartimentale Inpdap della Sicilia - Via Resuttana, 360 - 90146 Palermo - Tel: 091-7290602 - 091-7290603 - 091-7290624 - Fax: 091-524661, o consultare i seguenti siti internet: sito internet Inpdap: www.inpdap.it; - sito internet Università di Catania: www.unict.it

Il presidente: FAMILIARI

Il rettore: LATTERI

---

(1) Si ricorda che tra le azioni cofinanziate nell'ambito dei P.O.R. Sicilia 2000/2006 sono inserite borse di formazione per partecipazione ad attività formative. Il contributo economico assegnabile, fino ad un massimo di 7746,85 euro, viene concesso per le spese di iscrizione. Viene altresì concesso un contributo fino ad un massimo di 7746,85 euro, per le spese di frequenza e soggiorno per l'attività formativa. La Regione Siciliana sta provvedendo a pubblicare le modalità di presentazione delle istanze per l'anno corrente.

02E06549

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della Sede centrale dell'Ateneo, piazza Università, n. 2 - Catania, il decreto rettorale n. 103/Valcomp del 26 luglio 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana, presso questa facoltà di lettere e filosofia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002.

02E06571

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Ricostituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura ad un posto di professore universitario di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M07D - Estetica, per la facoltà di lingue e letterature straniere.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Viste le disposizioni ministeriali in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione in legge del decreto legge 17 giugno 1999 n. 178 recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 del 13 aprile 2001 concernente, tra l'altro, le procedure per la valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia - bandita con decreto rettorale n. 562 del 30 marzo 2001;

Visto il decreto rettorale n. 367 dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 1° marzo 2002 col quale è stata nominata, tra l'altro, la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M07D - Estetica, per la facoltà di lingue e letterature straniere;

Visto il decreto rettorale n. 656 in data 6 maggio 2002 con il quale è stata accolta la rinuncia della prof.ssa Marchianò Grazia alla partecipazione quale membro della commissione giudicatrice della valutazione di cui sopra;

Visto l'esito dello scrutinio relativo alla votazione suppletiva per l'elezione del componente mancante della commissione giudicatrice per la predetta valutazione, dal quale risulta eletto il prof. ordinario Dalmasso Gianfranco;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura ad un posto di professore universitario di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M07D - Estetica, per la facoltà di lingue e letterature straniere viene così ricostituita:

membro designato: prof. Perniola Mario, ordinario dell'Università «Tor Vergata» di Roma, facoltà di lettere e filosofia;

membri eletti:

prof. Fanizza Francesco, ordinario dell'Università di Bari, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Dalmasso Gianfranco, ordinario dell'Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di lettere e filosofia;

prof. Bollino Fernando, associato dell'Università di Bologna, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Costa Mario, associato dell'Università di Salerno, facoltà di scienze della formazione.

Art. 2.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del commissario sostituito. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione del commissario di che trattasi.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 12 luglio 2002

Il rettore: CUCCURULLO

02E06550

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo, via dei Vestini - Chieti Scalo, ed allocazione sul sito internet dell'Università http://www.uffdoc.unich.it il decreto rettorale n. 856 del 31 luglio 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06296

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo, via dei Vestini - Chieti Scalo, ed allocazione sul sito internet dell'Università http://www.uffdoc.unich.it il decreto rettorale n. 846 del 26 luglio 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, presso la facoltà di medicina e chirurgia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06297

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10, presso la facoltà di lettere e filosofia.

Con decreto rettorale n. 609 del 24 luglio 2002 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06572

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/02, presso la facoltà di agraria.

Con decreto rettorale n. 624 del 24 luglio 2002 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/02, presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06573

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08, presso la facoltà di economia.

Con decreto rettorale n. 627 del 25 luglio 2002 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06574

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-S/04, presso la facoltà di scienze politiche.

Con decreto rettorale n. 611 del 24 luglio 2002 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-S/04, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06575

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo riservato a tecnici laureati, settore scientifico-disciplinare CHIM/03, presso la facoltà di agraria.

Con decreto rettorale n. 608 del 24 luglio 2002 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo riservato a tecnici laureati, settore scientifico-disciplinare CHIM/03, presso la facoltà agraria dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06576

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo riservato a tecnici laureati, settore scientifico-disciplinare ICAR/13, presso la facoltà di architettura.

Con decreto rettorale n. 610 del 24 luglio 2002 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo riservato a tecnici laureati, settore scientifico-disciplinare ICAR/13, presso la facoltà architettura dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06577

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore ordinario associato e ricercatore universitario. (Decreto rettorale n. 1004).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995 n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390;

Vista la legge 14 gennaio 1999 n. 4 ed in particolare l'art. 1 comma 10;

Visti il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, il decreto ministeriale 4 maggio 1999 ed il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 685 del 30 aprile 2001, con cui è stato emanato il «Regolamento riguardante le modalità di espletamento da parte dell'Università degli studi di Foggia delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210, nonché le modalità per il trasferimento e per la mobilità nella stessa sede dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, modificato e integrato con delibera del Senato accademico del 17 gennaio 2001»;

Visti i decreto rettorale n. 1796 del 24 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 8 gennaio 2002; n. 338 e 339 del 28 febbraio 2002, i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 8 marzo 2002; n. 483 e 488 del 28 marzo 2002, i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 5 aprile 2002, con cui sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore ordinario, tre posti di professore associato e otto posti di ricercatore universitario;

Viste le deliberazioni dei Consigli delle facoltà interessate per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale n. 780 del 27 maggio 2002, con cui sono state indette le operazioni elettorali concernenti la formazione delle suddette Commissioni giudicatrici;

Visti i risultati delle operazioni di voto e di scrutinio, espletate nei giorni 1, 3, 5, 9 e 11 luglio 2002;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore ordinario, così composte:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

IUS/16 - Diritto processuale penale

prof. Vincenzo Roberto Garofoli, professore ordinario, facoltà di giurisprudenza, Università degli studi di Foggia - membro designato;

prof. Giovanni Tranchina, professore ordinario, facoltà di giurisprudenza, Università degli studi di Palermo;

prof. Giovanni Paolo Voena, professore ordinario, facoltà di giurisprudenza, Università degli studi di Torino;

prof. Andrea Antonio Dalia, professore ordinario, facoltà di giurisprudenza, Università degli studi di Napoli;

prof. Giuseppe Ruggiero, professore ordinario, facoltà di giurisprudenza, Università degli studi di Bari.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

MED/1941 - Anestesiologia

prof. Tommaso Fiore, professore ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Bari - membro designato;

prof. Gerardo Martinelli, professore ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Bologna;

prof. Giampiero Giron, professore ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Padova;

prof. Luciano Gattinoni, professore ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Milano;

prof. Basilio Mazzarella, professore ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Napoli.

Art. 2.

Sono costituite le Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore associato, così composte:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

SECS-P/02 - Politica economica

prof. Salvatore Vinci, professore ordinario, facoltà di giurisprudenza, Università degli studi «Parthenope» di Napoli - membro designato;

prof. Pietro Rostirolla, professore ordinario, facoltà di scienze politiche, Istituto Universitario Orientale di Napoli;

prof. Ugo Marani, professore ordinario, facoltà di economia, Università degli studi di Napoli;

prof.ssa Maria Rosaria Garofalo, professore associato, Facoltà di scienze politiche, Università degli studi di Salerno;

prof. Franco Bosello, professore associato, facoltà di scienze politiche, Università degli studi di Padova.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

L-ANT/03 - Storia romana

prof. Mario Pani, professore ordinario, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Bari - membro designato;

prof. Paolo Desideri, professore ordinario, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Firenze;

prof. Domenico Vera, professore ordinario, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Parma;

prof. Antonio Teresio Sartori, professore associato, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Milano;

prof.ssa Giovanna Pentiti, professore associato, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Perugia.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

BIO/16 «Anatomia umana»

prof. Vincenzo Mitolo, professore ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Bari membro designato;

prof. Silvano Capitani, professore ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Ferrara;

prof. Antonio Paparelli, professore ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Pisa;

prof. Cosimo Passiatore, professore associato, facoltà di medicina e chirurgia, Seconda Università degli studi di Napoli;

prof.ssa Marisa Scamperle Pecorari, professore associato, facoltà di farmacia, Università degli studi di Trieste.

Art. 3.

Sono costituite le Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario, così composte:

FACOLTÀ DI AGRARIA

AGR/01 - Economia ed estimo rurale

prof. Mario Prestamburgo, professore ordinario, facoltà di economia, Università degli studi di Trieste - membro designato;

prof. Alberto Mattei, professore associato, facoltà di economia, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Agostino Severo, ricercatore universitario, facoltà di scienze politiche, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari

prof. Roberto Massini, professore ordinario, facoltà di agraria, Università degli studi di Parma - membro designato;

prof.ssa Ernestina Maria Casiraghi, professore associato, facoltà di agraria, Università degli studi di Milano;

dott. Biagio Fallico, ricercatore universitario, facoltà di agraria, Università degli studi di Catania.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

IUS/12 - Diritto tributario

prof. Andrea Fedele, professore ordinario, facoltà di giurisprudenza, Università degli studi «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Roberto Pignatone, professore associato, facoltà di scienze politiche, Università degli studi di Palermo;

dott. Francesco De Domenico, ricercatore universitario, facoltà di economia, Università degli studi di Messina.

SECS-S/01 - Statistica

prof. Carlo Cecchi, professore ordinario, facoltà di economia, Università degli studi di Bari - membro designato;

prof. Luigi Papa, professore associato, facoltà di economia, Università degli studi di Bari;

dott. Gabriele Soffritti, ricercatore universitario, facoltà di scienze statistiche, Università degli studi di Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

BIO/14 - Farmacologia

prof. Francesco Rossi, professore ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Seconda Università degli studi di Napoli - membro designato;

prof. Giuseppe Renna, professore associato, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Bari;

dott.ssa Arcangela Giustino, ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Bari.

MED/09 - Medicina interna

prof. Michele Varricchio, professore ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Seconda Università degli studi di Napoli - membro designato;

prof. Ludovico Coppola, professore associato, facoltà di medicina e chirurgia, Seconda Università degli studi di Napoli;

dott. Michele Zito, ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Chieti.

MED/18 - Chirurgia generale

prof. Antonio Ambrosi, professore associato, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Foggia - membro designato;

prof. Vincenzo Memeo, professore ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Bari;

dott. Vincenzo Costantino, ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Padova.

MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa

prof. Carlo Bertolini, professore associato, facoltà di medicina e chirurgia, Università Cattolica del Sacro Cuore - membro designato;

prof. Antonello Ruju, professore ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Pavia;

dott. Maurizio Ranieri, ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Foggia, 19 luglio 2002

Il rettore: MUSCIO

02E06174

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Ingegneria - settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto rettorale n. 1866 del 3 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale sono state indette sette procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sette posti di ricercatore universitario presso questo Ateneo ed in particolare quella per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici presso la facoltà di ingegneria;

Viste le deliberazioni con le quali i consigli delle facoltà interessate hanno designato i componenti delle commissioni giudicatrici;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi a seguito dello scrutinio effettuato l'11 luglio 2002;

Considerato che i professori Giampaolo Mura e Davide Manca non risultano nominabili fino al 30 luglio 2002, in considerazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 7, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 2753 del 19 luglio 2002, con il quale sono state costituite 3 delle 7 commissioni giudicatrici delle procedure sopra indicate;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della seguente procedura di valutazione comparativa per la copertura del posto di ricercatore universitario presso la facoltà e per il settore scientifico-disciplinare sotto indicati è così costituita:

FACOLTÀDI INGEGNERIA

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/26
Teoria dello sviluppo dei processi chimici - un posto

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Guido Buzzi Ferraris, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici-politecnico di Milano, facoltà di ingegneria III - piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano.

Componenti eletti:

prof. Giampaolo Mura, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici - Università di Cagliari, facoltà di ingegneria - piazza d'Armi, 19 - 09123 Cagliari;

prof. Davide Manca, ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici - politecnico di Milano, facoltà di ingegneria III - piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dal'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Genova, 30 luglio 2002

p. *Il rettore*

02E06632

UNIVERSITÀ DI LECCE

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L-ANT/09 - Topografia antica - II Tornata 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra M.U.R.S.T. e Conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892, del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 941, del 28 marzo 2002, con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 155, in data 10 maggio 2002 del Consiglio di facoltà di beni culturali, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Piero Alfredo Gianfrotta, ordinario presso l'Università degli studi «La Tuscia» di Viterbo, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L-ANT/09;

Visto il proprio decreto n. 1524, in data 24 giugno 2002 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della II Tornata concorsuale del 2002;

Visto il proprio decreto n. 1562, in data 28 giugno 2002, con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 11 luglio 2002, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L-ANT/09 - Topografia antica, presso la facoltà di beni culturali, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 941, del 28 marzo 2002, nelle persone di:

prof. Piero Alfredo Gianfrotta - ordinario Università «La Tuscia» di Viterbo - membro interno

prof. Giovanna Bonora - associato Università di Milano - membro eletto

dott. Marcello Spanu - Ricercatore Università «La Tuscia» di Viterbo - membro eletto

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 30 luglio 2002

Il rettore: LIMONE

02E06480

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di II fascia - settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica - II Tornata 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra M.U.R.S.T. e Conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892, del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 942, del 28 marzo 2002, con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 155, in data 10 maggio 2002 del consiglio di facoltà di beni culturali, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Francesco D'Andria, ordinario presso questa Università, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di II fascia - settore scientifico-disciplinare L-ANT/07;

Visto il proprio decreto n. 1524, in data 24 giugno 2002, con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della II tornata concorsuale del 2002;

Visto il proprio decreto n. 1562, in data 28 giugno 2002, con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 11 luglio 2002, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di II Fascia - settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica, presso la facoltà di beni culturali, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 942, del 28 marzo 2002, nelle persone di:

prof. Francesco D'Andria - ordinario Univ. di Lecce - membro interno;

prof. Salvatore Settis - ordinario Scuola Normale di Pisa - membro eletto;

prof. Carlo Gasparri - ordinario Università di Napoli - membro eletto;

prof. Enzo Catani - associato Università di Macerata - membro eletto;

prof. Elena Ghisellini - associato Università «Tor Vergata» di Roma - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 30 luglio 2002

Il rettore: LIMONE

02E06479

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di II fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario - II Tornata 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra M.U.R.S.T. e Conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892, del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 942, del 28 marzo 2002 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 6 in data 18 aprile 2002 del Consiglio di facoltà di economia, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Andrea Parlato, ordinario presso l'Università degli studi di Palermo, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di II fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/12;

Visto il proprio decreto n. 1524, in data 24 giugno 2002 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della II Tornata concorsuale del 2002;

Visto il proprio decreto n. 1562, in data 28 giugno 2002 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 11 luglio 2002, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di II Fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario presso la facoltà di economia, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 942 del 28 marzo 2002, nelle persone di:

prof. Andrea Parlato - ordinario Università di Palermo - membro interno;

prof. Augusto Fantozzi - ordinario Università «La Sapienza» di Roma - membro eletto;

prof. Giuseppe Tinelli - ordinario Università di Roma TRE - membro eletto;

prof. Franco Picciaredda - associato Università di Cagliari - membro eletto;

prof. Gaetano Ardizzone - associato Università di Perugia - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 30 luglio 2002

Il rettore: LIMONE

02E06478

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - Storia medievale - II Tornata 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra M.U.R.S.T. e Conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 941 del 28 marzo 2002, con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 155 in data 10 maggio 2002 del Consiglio di facoltà di beni culturali, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Benedetto Vetere, ordinario presso questa università, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare M-STO/01;

Visto il proprio decreto n. 1524 in data 24 giugno 2002, con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della II Tornata concorsuale del 2002;

Visto il proprio decreto n. 1562 in data 28 giugno 2002, con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 11 luglio 2002, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - Storia medievale, presso la facoltà di beni culturali, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 941 del 28 marzo 2002, nelle persone di:

prof. Benedetto Vetere - ordinario Università di Lecce - membro interno;

prof. Alfonso Leone - associato Università di Napoli - membro eletto;

dott. Francesco Tommasi - ricercatore Università di Perugia - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 30 luglio 2002

Il rettore: LIMONE

02E06477

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali - II Tornata 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra M.U.R.S.T. e Conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 941 del 28 marzo 2002, con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 3 in data 16 maggio 2002 del Consiglio di facoltà di ingegneria, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Giuseppe Frigione, ordinario presso l'Università degli studi della Calabria, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per n. 1 posto di Ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare ING-IND/22;

Visto il proprio decreto n. 1524 in data 24 giugno 2002, con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della II Tornata concorsuale del 2002;

Visto il proprio decreto n. 1562 in data 28 giugno 2002, con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 11 luglio 2002, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali, presso la facoltà di ingegneria, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 941 del 28 marzo 2002, nelle persone di:

prof. Giuseppe Frigione - ordinario Università della Calabria - membro interno;

prof. Giovanni Rizzo - associato Università di Palermo - membro eletto;

dott. Pietro Ubbriaco - ricercatore Politecnico di Bari - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 30 luglio 2002

Il rettore: LIMONE

02E06476

Integrazione commissione giudicatrice valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali - III Tornata 2001.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 860 in data 18 marzo 2002 con cui si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare CHIM/12;

Visto il proprio decreto n. 1061 in data 18 aprile 2002, con cui si è proceduto alla rettifica del decreto rettorale n. 860 del 18 marzo 2002, prendendo atto della non designabilità del prof. Lelio Zoccolillo, quale componente della comm.ne giudicatrice, rinviando ad elezioni suppletive per la necessaria integrazione della comm.ne di cui trattasi con il rappresentante dei professori associati;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra M.U.R.S.T. e Conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1524 in data 24 giugno 2002 con cui sono state indette tra l'altro le elezioni suppletive di cui trattasi;

Visto il proprio decreto n. 1562 in data 28 giugno 2002 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 11 luglio 2002, da cui si evince il nominativo del membro eletto per la fascia dei professori associati per l'integrazione della commissione giudicatrice in questione;

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere all'integrazione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di cui in oggetto con il rappresentante eletto dei professori universitari di II fascia;

Decreta:

Integrare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, bandita da questa università con decreto rettorale n. 2300 del 9 luglio 2001, nominata con decreto rettorale n. 860 in data 18 marzo 2002, successivamente modificata con decreto rettorale n. 1061 in data 18 aprile 2002, con l'ulteriore nomina del rappresentante dei professore universitari di ruolo di II fascia:

prof. Massimo Carlotti - associato Univ. di Bologna - membro eletto

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 30 luglio 2002

Il rettore: LIMONE

02E06475

Nomina commissione giudicatrice valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - II Tornata 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra M.U.R.S.T. e Conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 942 del 28 marzo 2002 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 6 in data 18 aprile 2002 del Consiglio di facoltà di economia, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Nicola Di Cagno, ordinario presso questa università, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare SECS-P/07;

Visto il proprio decreto n. 1524 in data 24 giugno 2002 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso della II Tornata concorsuale del 2002;

Visto il proprio decreto n. 1562 in data 28 giugno 2002 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 11 luglio 2002, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di economia, bandita da questa università con decreto rettorale n. 942 del 28 marzo 2002, nelle persone di:

prof. Nicola Di Cagno - ordinario Univ. di Lecce - membro interno;

prof. Carlo Sorci - ordinario Univ. di Palermo - membro eletto;

prof. Marino Milone - ordinario Univ. di Bari - membro eletto;

prof. Roberto Araldi - associato Univ. di Milano - membro eletto;

prof. Mariano Masucci - associato IIa Univ. di Napoli - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 30 luglio 2002

Il rettore: LIMONE

02E06474

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto rettorale n. 363 del 26 marzo 2002 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 5 aprile 2002 - 4ª serie speciale), con il quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale, presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di giurisprudenza nella seduta del 21 maggio 2002 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 2002;

Considerato che il prof. Carlo Chimenti, associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Roma Tre e risultato plurieletto in seguito alle suddette elezioni, è stato assegnato d'ufficio alla commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale, presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università è così costituita:

prof. Roberto Bin, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Ferrara;

prof. Augusto Barbera, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Bologna;

prof. Francesco Pizzetti, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Torino;

prof. Carlo Chimenti, associato presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Roma Tre;

prof.ssa Flavia Dimora Morvay, associato presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Trieste.

Macerata, 29 luglio 2002

Il rettore

02E06287

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola, presso la facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto rettorale n. 158 del 21 dicembre 2001 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 dell'8 gennaio 2002 - 4ª serie speciale), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione lingua spagnola, presso la facoltà di scienze politiche di questa Università;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di scienze politiche nella seduta del 20 febbraio 2002 con la quale la prof.ssa Tejerina-Gomez Maria De Belen, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, è stata designata quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della prima tornata 2002 in base ai quali il prof. De Llera Esteban Luis, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Genova, risultava essere eletto quale componente della commissione giudicatrice di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 414 del 30 aprile 2002 con il quale è stata accettata la rinuncia alla nomina quale componente della commissione giudicatrice presentata dal suddetto prof. De Llera Esteban Luis;

Visto il decreto rettorale n. 415 del 30 aprile 2002 con il quale, in attesa del completamento della composizione della commissione giudicatrice, la prof.ssa Tejerina-Gomez Maria De Belen veniva nominata componente della suddetta commissione giudicatrice;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni suppletive svoltesi nella seconda sessione di voto 2002;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione-lingua spagnola, presso la facoltà di scienze politiche di questa Università è così costituita:

prof. Giovanni Caravaggi, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Pavia;

prof. Giuseppe Grilli, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Istittuto universitario Orientale di Napoli;

prof. Gabriele Morelli, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Bergamo;

prof. Blanca Perinan, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Pisa;

prof. ssa Maria De Belen Tejerina-Gomez, ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Macerata, 24 luglio 2002

Il rettore

02E06206

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore di prima fascia

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 362 del 26 marzo 2002 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 5 aprile 2002 - 4ª serie speciale), con il quale sono state indette, tra le altre, le seguenti procedure di valutazione comparativa:

un posto di professore di prima fascia - settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica - facoltà di scienze politiche;

un posto di professore di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese, facoltà di scienze politiche;

un posto di professore di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana - corso di laurea interfacoltà in mestieri della musica e dello spettacolo;

Viste la delibera del Consiglio della facoltà di scienze politiche nella seduta del 22 maggio 2002 e la delibera del Consiglio di classe unificata in scienze della comunicazione nella seduta del 9 maggio 2002 con le quali sono stati designati i componenti interni delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 2002;

Decreta:

Sono nominate le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore di prima fascia presso le facoltà e corsi di studio e per i settori scientifico-disciplinari come sotto specificato:

facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica:

prof.Giulio Maria Chiodi, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Napoli «Federico II»;

prof. Raimondo Cubeddu, ordinario presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Pisa;

prof. Giovanni Fiaschi, ordinario presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Padova;

prof. Virgilio Federico Mura, ordinario presso la facoltà di scienze politiche - Università degli studi di Sassari

prof. Sebastiano Maffettone, ordinario presso la facoltà di scienze politiche - Luiss «G. Carli» - Roma

facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese:

prof. Gregorio Costa, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Pisa;

prof. Sergio Poli, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Genova;

prof.ssa Enrica Galazzi, ordinario presso la facoltà di scienze linguistiche e letterature straniere - Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano;

prof. Camillo Marazza, ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi di Brescia;

prof.ssa Maria Grazia Margarito, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Torino.

corso di laurea interfacoltà in mestieri della musica e dello spettacolo - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:

prof. Amedeo Quondam, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Giulio Ferroni, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Guido Baldassarri, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Padova

prof. Raffaele Giglio, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Napoli;

prof. Natale Tedesco, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Palermo.

Macerata, 24 luglio 2002

Il rettore

02E06207

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo

IL RETTORE

Vista la legge 21 Febbraio 1980, n. 28;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 Luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli articoli 68 e seguenti concernenti la istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 13 Agosto 1984, n. 476;

Vista la legge 30 Novembre 1989, n. 398;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 Febbraio 1994, n. 174;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 Ottobre 1997, n. 387, art. 1;

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, che regolamenta la materia del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento per la istituzione dei dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 943 del 28 luglio 1999;

Vista la delibera del S.A. del 30 luglio 2002;

Vista la delibera del C.d.A. del 31 luglio 2002;

Decreta:

Art. 1.

È istituto il XVIII ciclo relativo ai dottorati di ricerca attivati nella Università di Messina. Sono indetti i pubblici concorsi, per esami, di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di seguito elencati, aventi sede amministrativa a Messina. Per ciascun dottorato viene indicata la durata ed i posti messi a concorso.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui ai precedenti articoli coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea conseguito presso università italiane, ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini comunitari e stranieri in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno - unicamente ai fini della ammissione al dottorato al quale intendono concorrere - fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti tra-

dotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini extra comunitari la partecipazione in soprannumero ai corsi di dottorato è consentita in misura non eccedente un terzo del numero totale dei posti attivati. Una commissione di docenti del dottorato, composta dal coordinatore e da altri due membri scelti dal Collegio dei docenti, esaminerà le domande pervenute per valutare l'idoneità degli aspiranti all'ammissione al dottorato, eventualmente ricorrendo ad un colloquio preliminare. La partecipazione in soprannumero dei cittadini extracomunitari è consentita alle seguenti condizioni:

a) presentazione nei termini della domanda con relativi titoli;

b) versamento dei contributi per l'accesso e la frequenza durante tutta la durata del dottorato;

c) impegno a rispettare le regole del dottorato per quanto riguarda la frequenza ai corsi e i controlli periodici richiesti dal Collegio dei docenti;

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Gli interessati devono redigere le domande secondo lo schema, parte integrante del presente bando.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 30 settembre 2002.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) e in un colloquio.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Art. 4.

La domanda di ammissione, in carta semplice con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore dell'Università degli studi e redatta secondo lo schema, parte integrante del presente bando, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, ovvero consegnata di persona direttamente presso la Divisione II dottorati di ricerca dell'Università, il cui indirizzo è riportato nel detto schema.

Le domande devono essere inoltrate, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

In caso di consegna a mano, le domande dovranno essere presentate personalmente dai candidati entro il termine indicato presso gli uffici competenti della predetta divisione. La consegna dovrà essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9.00 e le ore 12.00.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico); per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o della Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti, assolvendo agli eventuali oneri finanziari fissati dagli organi di governo dell'Università;

f) di indicare le lingue straniere conosciute;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte o incomplete indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dagli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università di Messina, sede amministrativa del dottorato, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) passaporto;

d) carta d'identità.

Art. 6.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alle norme regolamentari vigenti nell'Università di Messina.

Art. 7.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della facoltà o del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 8.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 398 del 1989, il pubblico dipendente ammesso a corsi di dottorato di ricerca ha la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca, che non goda di alcuna borsa di studio, ai sensi dell'art. 52 della legge del 28 dicembre 2001, n. 448, viene posto in aspettativa e conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Inoltre, l'ammissione e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, senza borsa di studio, è compatibile, previa autorizzazione del Collegio dei docenti, con i rapporti di impiego, sia pubblico che privato, e con lo svolgimento di attività libero professionali.

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi al corso di dottorato di ricerca, in soprannumero e senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti messi a concorso con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 9.

Per il primo anno, ai vincitori verrà erogata la borsa di studio, a partire dalla quindicina successiva del mese di inizio di effettiva frequenza, in mensilità pari ad un dodicesimo dell'importo globale per i mesi di effettiva frequenza.

La o le mensilità che vanno dal 1° novembre del primo anno di corso al giorno di inizio della frequenza, verranno corrisposte al dottorando al momento del deposito della tesi di dottorato.

Art. 10.

I candidati ammessi ai corsi di dottorato dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

a) una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;

b) una fotocopia del codice fiscale;

c) l'autocertificazione di cittadinanza;

d) dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti il possesso di diploma di laurea;

e) la dichiarazione (in carta libera) di non essere iscritti ad alcun corso di laurea, corso di perfezionamento, scuola di specializzazione o altro corso universitario post-laurea e, nel caso contrario, l'impegno scritto a sospendere la frequenza, e di non essere titolari di assegno di ricerca;

f) la dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato. I cittadini comunitari devono inoltre dichiarare di possedere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

I cittadini italiani e comunitari che intendono fruire della borsa di studio di cui all'art. 9 del presente bando dovranno inoltre produrre autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo.

Art. 11.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 12.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane presso lo Stato estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato.

Art. 13.

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento, per ciascun anno di corso, di tasse e contributi pari a quelle versate dagli studenti di questa università iscritti a corsi di laurea o diploma. Sono esonerati dal predetto versamento i dottorandi che fruiscono della borsa di studio.

Art. 14.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca.

Art. 15.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Messina, 5 agosto 2002

Il rettore: SILVESTRI

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

(da inviare alla Università degli studi di Messina, sede amministrativa del Dottorato compilando a macchina o a stampatello)

Al rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti, n. 1 - Divisione II - Dottorati di ricerca - 98100 MESSINA

Il sottoscritto (cognome e nome).....

Nato a .....(provincia di .....)
il .....; residente a .....(provincia di .....)
via ..... c.a.p .....

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città ..... (provincia di .....) via .....
c.a.p ..... numero telefonico .....;

Chiede:

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca - XVIII ciclo in .....

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino .....;

b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana; (per i cittadini comunitari e stranieri);

c) di possedere la laurea in ..... di averla conseguita in data ..... presso l'Università di .....
.....;

d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti assolvendo agli oneri finanziari eventualmente fissati dagli organi di governo dell'Università;

e) di conoscere la lingua o le lingue straniere seguenti:
.....;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

g) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

Data .....

Firma .....

DOTTORATI DA ATTIVARE XVIII CICLO

AREE	DOTTORATO DI RICERCA	BORSE	S. BORSE
01	Matematica	4	2
02	Fisica	4	4
03	Chimica e Sicurezza degli alimenti	2	2
03	Scienze Chimiche	4	2
03	Scienze Farmaceutiche	3	2
04	Scienze della Terra	2	1
04	Geofisica per l'Ambiente e il Territorio	2	3
04-05	Scienze Ambientali: Ambiente Marino e Risorse	2	2
05	Farmacognosia	2	1
05	Tossicologia	2	1
06	Scienze Virologiche	2	1
06	Malattie Neuromuscolari ed Encefaloneuromiopatiche Genetiche	2	3
06	Fisiopatologia Chirurgica Pediatrica	2	1
06	Tecnologie Applicative avanzate nella Patologia Epato-bilio pancreatica	2	1
06	Scienze Odontostomatologiche	2	1
06	Malattie del Lavoro da Infezione	2	1
07	Salubrità dell'ambiente marino, Ittiopatologia e qualità igenico – sanitario del pescato	4	2
07	Fisiologia Equina	2	1
07	Anestesiologia degli Animali Domestici	2	2
08	Ingegneria Edile: Progetto del Recupero	2	1
09	Ingegneria Civile della Sicurezza e del Controllo Strutturale e Ambientale	2	2
09	Ingegneria e Chimica dei Materiali	4	2
09	Tecnologie Avanzate per l'Ingegneria dell'Informazione	2	2
10	Italianistica	2	1

AREE	DOTTORATO DI RICERCA	BORSE	S. BORSE
10	Archeologia e Storia dell'Arte	2	1
10	Storia Antica	2	1
10	Francesistica	2	1
11	"Storia dell'europa Mediterranea" (Economia Società e Istituzioni)	2	2
11	Scienze Cognitive	3	3
11	Pedagogia Interculturale	2	2
11	Metodologie della Filosofia	2	2
12	Diritto Civile. Persona e Mercato nel Diritto Interno e Comunitario	2	2
12	Diritto Penale dell'Economia	2	1
12-13	Determinazione e Tassazione del Reddito d'Impresa nei Sistemi Tributari Comunitari	2	2
13	Discipline Economico Aziendali	2	2
13	Controllo statistico della qualità	2	1
13	Economia e Istituzioni	2	1
14	Analisi e Teoria dei Mutamenti delle Istituzioni Sociali, Politiche e Comunicative	2	2
14	Storia delle Istituzioni Politiche e Giuridiche dell'Età Medioevale e Moderna	2	2
14	Storia del Repubblicanesimo e del Costituzionalismo	2	1
03-13	Tecnologia ed Economia dei processi e dei prodotti per la salvaguardia dell'Ambiente	2	2
02-09	Tecnologia per l'opto-elettronica e la Fotonica e Modellizzazione Elettromagnetica	2	1
	TOT.	96	70

02E06473

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica - bandita con decreto rettorale n. 195 del 3 ottobre 2001 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Gli atti saranno consultabili presso l'ufficio personale e sulle pagine web dell'ufficio stesso: http://www.unime.it

02E06490

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare ICAR/01 - Idraulica, presso la facoltà di ingegneria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti n. 1, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare ICAR/01 - Idraulica, presso la facoltà di ingegneria, bandita con decreto rettorale n. 1248/R del 2 ottobre 2001, il cui avviso è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 9 ottobre 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06284

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna, presso la facoltà di lettere e filosofia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina sito in piazza Pugliatti n. 1, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna, presso la facoltà di lettere e filosofia, bandita con decreto rettorale n. 1248/R del 2 ottobre 2001, il cui avviso è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 9 ottobre 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06283

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche, presso la facoltà di scienze politiche.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti n. 1, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche, presso la facoltà di scienze politiche, bandita con decreto rettorale n. 2/R del 3 gennaio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 15 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06282

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti n. 1, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandita con decreto rettorale n. 1248/R del 2 ottobre 2001, il cui avviso è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 9 ottobre 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06281

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - Chimica analitica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti n. 1, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - Chimica analitica - presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, bandita con decreto rettorale n. 2/R del 3 gennaio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 15 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06280

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per ricercatore

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visti i bandi relativi alle procedure di valutazioni comparative per il reclutamento di:

quattro ricercatori di ruolo, indetto con decreto rettorale n. 56/R del 5 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002;

tredici ricercatori di ruolo (riservati legge n. 4/1999), indetto con decreto rettorale n. 57/R del 5 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002;

Visto il risultato delle votazioni, effettuate nel periodo dal 1º luglio 2002 al 10 luglio 2002, per la definizione della componente elettiva delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa di cui sopra;

Acquisita, in data 2 agosto 2002, sul sito riservato «ufficioconcorsi.Cineca.it/graduatorie» l'informazione che per tutte le valutazioni comparative relative ai ricercatori in atto regolarmente costituite, è possibile procedere alla nomina delle commissioni;

Decreta:

Art. 1.

La nomina delle seguenti commissioni giudicatrici per le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per ricercatore:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare L-LIN/05
Letteratura spagnola - un posto

Prof. Iosè Luis Gotor Lopez - Ordinario - Facoltà di lettere e filosofia - Università Roma II «Tor Vergata» (designato dalla facoltà).

Prof. Juan Octavio Prenz - Associato - Facoltà di lettere e filosofia - Università di Trieste.

Dott. Loretta Frattale Lazzari - Ricercatore - Facoltà di lettere e filosofia - Università Roma «Tor Vergata».

Settore scientifico-disciplinare M-STO/01
Storia medievale - un posto

Prof. Enrico Pispisa - Ordinario - Facoltà di lettere e filosofia - Università Messina (designato dalla facoltà).

Prof. Rosa Maria Buccellato - Associato - Facoltà di lettere e filosofia - Università di Palermo.

Dott. Laura De Angelis - Ricercatore - Facoltà di lettere e filosofia - Università di Firenze.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/07
Economia aziendale - due posti

Prof. Francesco Vermiglio - Ordinario - Facoltà di economia - Università di Messina (designato dalla facoltà).

Prof. Mariano Masucci - Associato - Facoltà di economia - Università di Napoli II.

Dott. Leonardo Falduto - Ricercatore - Facoltà di scienze politiche - Università Piemonte Orientale.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare MED/07
Microbiologia e microbiologia clinica - tre posti - riservato

Prof. Giuseppe Teti - Ordinario - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Messina (designato dalla facoltà).

Prof. Carlo Mancini - Associato - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Roma «La Sapienza».

Dott. Giammarco Raponi - Ricercatore - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Roma «La Sapienza».

Settore scientifico-disciplinare MED/42
Igiene generale e applicata - tre posti - riservato

Prof. Livio Sindoni - Ordinario - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Messina (designato dalla facoltà).

Prof. Alessandro Tagger - Associato - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Milano.

Dott. Marco Schintu - Ricercatore - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Cagliari.

Settore scientifico-disciplinare MED/44
Medicina del lavoro - due posti - riservato

Prof. Innocente Franchini - Ordinario - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Parma (designato dalla facoltà).

Prof. Francesco Allegri - Associato - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Palermo.

Dott. Marcello Bellia - Ricercatore - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Catania.

Settore scientifico-disciplinare MED/05
Patologia clinica - un posto - riservato

Prof.ssa Angela Barrile - Associato - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Messina (designato dalla facoltà).

Prof. Vincenzo Sica - Ordinario - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Napoli II.

Dott. Maria Cavalcanti - Ricercatore - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Napoli.

Settore scientifico-disciplinare MED/40
Ginecologia e ostetricia - quattro posti - riservato

Prof. Silvano Marsico - Associato - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Messina (designato dalla facoltà).

Prof. Gioacchino Mollica - Ordinario - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Ferrara.

Dott. Francesco Maria Grasso - Ricercatore - Facoltà di medicina e chirurgia - Università di Catania.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Il presente decreto acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Messina, 2 agosto 2002

Il rettore: SILVESTRI

02E06600

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di professori universitari di prima fascia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, relativo al «Regolamento recante norme sul reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210» ed in particolare l'art. 3, il quale definisce la composizione delle commissioni giudicatrici e dispone che la relativa nomina avvenga con decreto rettorale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visti i bandi relativi alle procedure di valutazione comparative per il reclutamento di posti di professori di ruolo di prima fascia, approvati con propri decreti del 4 gennaio 2002 e del 5 aprile 2002 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 15 gennaio 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 12 aprile 2002;

Viste le delibere dei consigli delle facoltà interessate relative alla nomina dei propri «componenti designati»;

Visto il risultato delle votazioni, effettuate nel periodo dall'1° luglio 2002 al 10 luglio 2002, per la definizione della componente elettiva delle Commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa di cui sopra;

Acquisita, in data 11 luglio 2002, sul sito riservato «ufficioconcorsi.Cineca.it/graduatorie» l'informazione che per le valutazioni comparative relative ai professori ordinari, è possibile procedere alla nomina delle commissioni;

Decreta:

Art. 1.

La nomina delle seguenti Commissioni giudicatrici per le sottoelencate procedure di valutazione comparativa:

facoltà di farmacia - settore scientifico-disciplinare BIO/14 - prima fascia:

prof. De Pasquale Anna - professore ordinario - facoltà di farmacia - Università Messina (designato dalla facoltà);

prof. Tanganelli Sergio - professore ordinario - facoltà di farmacia - Università Ferrara;

prof. Palazzoadriano Mario - professore ordinario - facoltà di medicina e chirurgia - Università Palermo;

prof. Fratta Walter - professore ordinario - facoltà di medicina e chirurgia - Università Cagliari;

prof. Mugelli Alesandro - professore ordinario - facoltà di medicina e chirurgia - Università Firenze;

facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare SECS-S/03 - prima fascia:

prof. Lo Jacono Vincenzo - professore ordinario - facoltà di economia - Università Palermo (designato dalla facoltà);

prof. Guarini Renato - professore ordinario - facoltà di scienze statistiche - Università Roma «La Sapienza»;

prof. Ferrari Guido - professore ordinario - facoltà di economia - Università Firenze;

prof. Marbach Giorgio - professore ordinario - facoltà di scienze statistiche - Università Roma «La Sapienza»;

prof. Filippucci Carlo - professore ordinario - facoltà di scienze statistiche - Università Bologna;

facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - prima fascia:

prof. Sindona Giovanni - professore ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università della Calabria (designato dalla facoltà);

prof. Venturella Pietro - professore ordinario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università Palermo;

prof. De Sarlo Francesco - professore ordinario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università Firenze;

prof. Musumarra Giuseppe - professore ordinario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università Catania;

prof. Lopez Luigi - professore ordinario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università Bari.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Il presente decreto acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Messina, 31 luglio 2002

Il rettore: SILVESTRI

02E06601

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di professori universitari di seconda fascia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, relativo al «Regolamento recante norme sul reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210» ed in particolare l'art. 3, il quale definisce la composizione delle commissioni giudicatrici e dispone che la relativa nomina avvenga con decreto rettorale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visti i bandi relativi alle procedure di valutazioni comparative per il reclutamento di otto professori di ruolo di seconda fascia, approvati con relativi decreti: D.D.R.R. numeri 6 e 7 del 2 gennaio 2002 i cui avvisi sono stati pubblicati nella G.U.R.I. n. 4 - 4ª serie speciale - del 15 gennaio 2002 e numeri 94 - 95 - 96 - 97 - 98 e 99 del 5 aprile 2002 i cui avvisi sono stati pubblicati nella G.U.R.I. n. 29 - 4ª serie speciale - del 12 aprile 2002;

Viste le delibere dei consigli delle facoltà interessate relative alla nomina dei propri «componenti designati»;

Visto il risultato delle votazioni, effettuate nel periodo dal 1° luglio 2002 al 10 luglio 2002, per la definizione della componente elettiva delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della II sessione 2002 di cui sopra;

Acquisita, in data 11 luglio 2002 sul sito riservato «ufficioconcorsi.Cineca.it/graduatorie» l'informazione che per le otto valutazioni comparative relative ai professori associati è possibile procedere alla nomina delle Commissioni;

Decreta:

La nomina delle seguenti commissioni giudicatrici per le sottoelencate procedure di valutazione comparativa:

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMTICHE, FISICHE E NATURALI
settore scientifico-disciplinare BIO/06 - seconda fascia

prof. Fasulo Salvatore - professore ordinario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Messina - (designato dalla facoltà);

prof. Campanella Chiara - professore ordinario - facoltà di scienze matemtiche, fisiche e naturali - Università di Napoli;

prof. Taddei Carlo - professore ordinario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Bologna;

prof. Accili Daniela - professore associato - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Camerino;

prof. Zaniolo Giovanna - professore associato facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Padova;

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
settore scientifico-disciplinare GEO/04 - seconda fascia

professore ordinario:

prof. Brancaccio Ludovico - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università del Molise - (designato dalla facoltà);

prof. Bartolini Carlo - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Firenze;

prof. Cortemiglia Gian Camillo - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Genova;

professore associato:

prof. Ciccacci Sirio - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Roma «La Sapienza»;

prof. Pipitone Giuseppe - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Palermo;

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
settore scientifico-disciplinare GEO/11 - seconda fascia

professore ordinario:

prof. Cosentino Pietro Lucio - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Palermo - (designato dalla facoltà);

prof. Patella Domenico - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Napoli;

prof. Ranieri Gaetano - facoltà di ingegneria - Università di Cagliari;

professore associato:

prof. Riuscetti Marcello - facoltà di Ingegneria - Università di Udine;

prof. Tabacco Ignazio - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Milano;

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
settore scientifico-disciplinare MAT/02 - seconda fascia

professore ordinario:

prof. Restuccia Gaetana - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Messina - (designato dalla facoltà);

prof. Maj Mercede - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Salerno;

prof. Ragusa Alfio - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Catania;

professore associato:

prof. Cavaliere Maria Pia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Genova;

prof. Pellegrini Silvia - facoltà di ingegneria - Università di Brescia;

FACOLTÀ DI ECONOMIA
settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - seconda fascia

professore ordinario:

prof. Da Pozzo Carlo - facoltà di lettere e filosofia - Università di Pisa - (designato dalla facoltà);

prof. Bellencin Giovanna - facoltà di lingue e letterature straniere - Università di Udine;

prof. Manzi Elio - facoltà di lettere e filosofia - Università di Pavia;

professore associato:

prof. Bonora Paolo - facoltà di lettere e filosofia - Università di Bologna;

prof. Gagliardo Piero - facoltà di lettere e filosofia - Università della Calabria;

FACOLTÀ DI ECONOMIA
settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - seconda fascia

professore ordinario:

prof. Calapso Maria Teresa - facoltà di economia - Università di Messina - (designato dalla facoltà);

prof. Bellieri Dei Belliera Augusto - facoltà di economia - Università di Firenze;

prof. Castagnoli Elio - facoltà di economia - Università Bocconi Milano;

professore associato:

prof. Caliri Greco Maria Rosaria - facoltà di economia - Università di Palermo;

prof. Giannetti Riccardo - facoltà di economia - Università di Siena;

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
settore scientifico-disciplinare SPS/01 - seconda fascia

professore ordinario:

prof. Chiodi Giulio Maria - facoltà di giurisprudenza - Università di Napoli - (designato dalla facoltà);

prof. Alfieri Luigi - facoltà di sociologia - Università di Urbino;

prof. Bonvecchio Claudio - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università Insubria Varese;

professore associato:

prof. Anteghini Alessandra - facoltà di scienze politiche - Università di Genova.

prof. Goisis Giuseppe - facoltà di lettere e filosofia - Università di Venezia;

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
settore scientifico-disciplinare SPS/08 - seconda fascia

professore associato: prof. Russi Luciano - facoltà di scienze della comunicazione - Università di Roma «La Sapienza» - (designato dalla facoltà);

professore ordinario:

prof. Mazzoli Graziella - facoltà di sociologia - Università di Urbino;

prof. Strassoldo di Graffembergo Raimondo - facoltà di lettere e filosofia - Università di Udine.

professore associato:

prof. Pinnarò Gabriella - facoltà di scienze della comunicazione - Università di Roma «La Sapienza»;

prof. Rovelli Roberto - facoltà di lettere e filosofia - Università di Palermo.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Il presente decreto acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Messina, 2 agosto 2002

Il rettore: SILVESTRI

02E06599

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento per la durata di un anno di una unità di personale categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale da assegnare alla direzione amministrativa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 16 aprile 1962, n. 230;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato, con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191 ed in particolare l'art. 2 comma 9;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 - Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1.1.26/10888/9.84 del 5 febbraio 1999, attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387 ed in particolare l'art. 13, comma 1;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta presso l'Università degli studi di Messina una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento per la durata di un anno, di una unità di personale categoria D, posizione economica D1, area amministrativa - gestionale, da assegnare alla direzione amministrativa di questa Università.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) idoneità fisica all'impiego, l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati utilmente collocati in graduatoria, in base alla normativa vigente;

4) titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza;

Il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, dovrà già essere stato riconosciuto ed attestato, dalla competente autorità, equipollente a quello previsto, in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente;

5) avere il godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare (per i cittadini italiani).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dalla pubblica selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 3.

Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione redatte in carta semplice secondo lo schema (allegato A), dovranno essere indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina - Piazza Pugliatti, n. 1 - 98100 Messina, entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del relativo avviso di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami. Il Bando sarà affisso all'albo ufficiale dell'Ateneo nonché all'albo della Ripartizione I - personale ed affari generali - ed è consultabile sul sito internet di questa Università www.unime.it alla voce concorsi.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione dovranno essere redatte secondo lo schema allegato e compilate in ogni loro parte.

Verranno esclusi dalla selezione gli aspiranti le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, i candidati dovranno presentare i documenti, in carta semplice, comprovanti il possesso dei titoli di cui chiedono la valutazione ai sensi del successivo art. 5, in caso contrario essi non possono essere oggetto di valutazione.

Tali titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia autenticata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (allegato C). Con la suddetta documentazione, spedita per posta, deve essere prodotta copia fotostatica, fronte e retro, di un documento d'identità del sottoscrittore, rilasciato da una pubblica amministrazione; in caso contrario la documentazione non potrà essere valutata.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni a qualsiasi titolo già presentati a questa università.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicaps, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove specificate nel presente bando.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta ai sensi delle vigenti disposizioni.

La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti rispettivamente ai titoli ed alla prova di esame.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove di esame

Il punteggio complessivo è pari a 120 punti così suddivisi:

30 punti per titoli;

90 punti per le prove di esame.

I titoli valutabili appartenenti alle categorie sottoelencate dovranno essere prodotti dai candidati in allegato alla domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato C).

a) alla votazione riportata nel conseguimento del diploma di laurea, sarà attribuito un punteggio fino a un massimo di punti 12, da ripartirsi come sotto indicato:

con punteggio di 110 e lode punti 12

con punteggio da 105 a 110 su 110 punti 10

con punteggio da 99 a 104 su 110 punti 8

con punteggio da 94 a 98 su 110 punti 6

b) precedenti rapporti di impiego presso lo Stato, enti pubblici, purché non si siano conclusi per demerito:

per ciascun periodo di novanta giorni svolto, punti 0,10;

Il totale della voce b) non potrà superare punti 2.

c) titoli scientifici, pubblicazioni sino ad un massimo di punti 5, ripartiti secondo le modalità predeterminate dalla commissione giudicatrice durante la seduta preliminare.

d) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato punti, 6

e) altri titoli: dottorato di ricerca, masters, altre abilitazioni, punti 5.

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili ove sia possibile individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato per la parte che lo riguarda.

In nessun caso saranno valutati i periodi di servizio a tempo indeterminato che hanno dato luogo a trattamento pensionistico.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima della effettuazione delle prove di esame, mediante affissione all'albo della Ripartizione I - personale ed affari generali dell'Università.

I candidati ammessi verranno convocati a sostenere le prove di esame mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

L'esame della selezione consisterà in due prove scritte:

1) diritto privato;

2) diritto amministrativo e/o costituzionale.

I candidati che avranno riportato in ciascuna prova una votazione di almeno 21/30 saranno ammessi alla prova orale che si articolerà in una prova teorico-pratica svolta su PC ed in un colloquio che verterà sulle materie oggetto delle prove scritte più contabilità di Stato ed ordinamento Università, con particolare riguardo allo Statuto dell'Università degli studi di Messina consultabile al sito internet Unime.it - La prova orale comprenderà anche l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra quelle parlate nell'ambito dell'Unione europea.

L'esame non si intenderà superato se la valutazione sarà inferiore a 21/30.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi a norma di legge:

a) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni e integrazioni;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

c) fotografia recente, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Il diario dell'esame, con l'indicazione dell'ora, del giorno, del mese e del luogo in cui lo stesso si svolgerà, verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio del medesimo.

La mancata presentazione all'esame sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Art. 6.

Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni (allegato B).

Pertanto, i concorrenti che avranno superato l'esame, dovranno far pervenire, per loro iniziativa, alla Ripartizione I - personale ed affari generali - Università degli studi di Messina, Piazza Pugliatti, n. 1 - 98100 Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto l'esame, i documenti in carta semplice, in originale o copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Sarà dichiarato vincitore della selezione il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Con provvedimento del Direttore amministrativo saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore.

La graduatoria di merito sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata all'albo dell'Università degli studi di Messina.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami - e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 7.

Costituzione rapporto di lavoro

Il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di un anno, con rapporto di lavoro a tempo pieno, con il trattamento economico e normativo equiparato a quello previsto dal C.C.N.L. del Comparto università per il personale a tempo indeterminato della categoria D, posizione economica D1, compatibilmente con la durata del contratto a termine.

In tale contratto saranno indicati: la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro nonché il termine finale, le mansioni o funzioni, la retribuzione spettante e la sede di destinazione.

Il contratto individuale specificherà che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'assunzione verrà effettuata al di fuori della dotazione organica d'Ateneo.

La relativa spesa graverà sul Tit. 1, Cap. 3, Art. 3 del Bilancio universitario.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, all'atto della stipula del contratto di lavoro individuale, sarà invitato a presentare, entro trenta giorni, i sottoelencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto *g)* che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, resta salva la possibilità per l'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi dl codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà diritto alla equiparazione ovvero certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea devono presentare il certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) certificato generale del casellario giudiziario, ovvero certificato equipollente rilasciato alla competente autorità del paese di cui il candidato straniero è cittadino; i cittadini stranieri, oltre al certificato anzidetto, devono presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano;

d) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura competente per residenza del candidato;

e) originale o copia autenticata del titolo richiesto dall'art. 2, punto 4), del presente bando, in sostituzione del titolo di studio in originale o copia conforme, può essere presentato un documento rilasciato dalla competente autorità scolastica. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà produrre dichiarazione di equipollenza del titolo italiano del titolo di studio posseduto; tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dalle competenti autorità;

f) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o in caso negativo certificato di esito di leva debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva, i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

g) certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre. La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati utilmente collocati in graduatoria; coloro che non siano riconosciuti idonei o non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita sono esclusi dalla selezione;

h) fotocopia del documento di riconoscimento;

i) stato di famiglia;

l) codice fiscale (fotocopia).

Il vincitore entro il medesimo termine, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 8, del C.C.N.L. Comparto università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per il rapporto già instaurato, alla immediata risoluzione del medesimo. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

I documenti di cui alle lettere *a), b), c), d) e g)* se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti di cui alle lettere *a)* e *b)* dovranno attestare il possesso dei requisiti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili dovranno essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Messina - Ripartizione I personale ed affari generali - e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati che stipuleranno il contratto.

Art. 10.

Ritiro dei titoli

I candidati potranno provvedere al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate all'Università entro sei mesi dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento della selezione

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa nonché nel codice civile e nelle altre leggi vigenti in materia.

Messina, 3 luglio 2002

Il direttore amministrativo: FERLUGA

ALLEGATO A

Al Direttore Amministrativo dell'Università degli studi Ripartizione personale - piazza Pugliatti, 1 - 98100 MESSINA

...l... sottoscritt... .....

nat... ..... a ..... (provincia .....)
il ..... e residente in ..... (provincia .....)
c.a.p. ..... via ..... n. .....

C h i e d e:

di essere ammess... alla pubblica selezione, di cui al D.D. n. 1532/Amm. del 3 luglio 2002, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nat... a ..... il ....., codice fiscale .....;

2) di essere cittadino .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (se cittadino italiano);

4) di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);

5) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti ;

6) di essere in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data ..... presso ..... (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato già riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto e l'autorità competente che ha attestato l'equipollenza).

7) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di .....;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;

9) di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso .....;

10) di non essere destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla preferenza .....;

12) di scegliere la lingua straniera di .....;

13) di eleggere ai fini del presente concorso preciso recapito al seguente indirizzo ..... c.a.p. ..... n. telefono .....;

Il sottoscritto è consapevole della veridicità delle attestazioni contenute nella presente domanda ed è a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 della legge n. 445/2000.

Allega i seguenti titoli: .....
.....
.....
.....

Data .....

Firma .....

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA
(Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5 e successive modificazioni).

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

...l... sottoscritt... nat... a ..... il ..... dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci che i sottoelencati documenti in fotocopia, da allegare alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione, a ..... post... di ..... sono copie conformi ai rispettivi originali.

A) Titoli di studio .....
.....
.....
.....

B) Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni e presso aziende private .....
.....
.....
.....

C) Diplomi o attestati di specializzazione .....
.....
.....
.....

D) Lavori .....
.....
.....
.....

E) Pubblicazioni .....
.....
.....
.....

F) Altro .....
.....
.....
.....

...l... sottoscritt... è a conoscenza che la presente è considerata, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento.

Data, ... Firma.....

02E06472

UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge n. 102 del 5 febbraio 1992, così come modificata dalla legge n. 17 del 28 gennaio 1999;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, recepito da questo Ateneo;

Visto il decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, emanato con decreto rettorale 24 marzo 2000;

Vista la deliberazione adottata dal senato accademico dell'Università degli studi di Milano-Bicocca nella seduta del 16 aprile 2002, con la quale sono stati individuati i corsi di dottorato di ricerca per il XVIII ciclo, cui attribuire le risorse messe a disposizione dal consiglio di amministrazione;

Vista la deliberazione adottata dal consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Milano-Bicocca nella seduta del 23 aprile 2002, con la quale sono state ripartite le risorse finanziarie tra i corsi di dottorato individuati dal senato accademico;

Visto il decreto n. 4061 del 24 giugno 2002 col quale sono stati nominati i coordinatori dei corsi di dottorato XVIII ciclo attivati per l'anno accademico 2002/2003:

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca:

Titolo	ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ: ETNOGRAFIA DELLE DIVERSITA' E DELLE CONVERGENZE CULTURALI
Dipartimento	Epistemologia ed Ermeneutica della Formazione
Sedi consorziate	Cattolica, Bologna, Piemonte Orientale, Modena
Coordinatore	Prof. Ugo Fabietti
Durata	3 anni
Posti	4
Borse	3 (2 Bicocca, 1 Bologna)

Titolo	**FISICA E ASTRONOMIA**
Dipartimento	Fisica "G. Occhialini"
Sedi consorziate	Insubria

Coordinatore	Prof. Antonino Pullia
Durata	3 anni
Posti	18
Borse	9 (4 Bicocca, 1 Insubria, 1 INFN, 1 INFM, 1 Osservatorio Astronomico di Brera, 1 *Dipartimento di Fisica "G. Occhialini"*)

Titolo	**BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI**
Dipartimento	Biotecnologie e Bioscienze
Sedi consorziate	
Coordinatore	Prof. Enzo Martegani
Durata	3 anni
Posti	8
Borse	4 (2 Bicocca, 1 Pharmacia – Upjohn, 1 Chiron spa)
Note	La borsa di Pharmacia – Upjohn sarà attribuita solo in caso di perfezionamento dell'accordo entro la data della prima prova del Corso di Dottorato

Titolo	**ECONOMIA E STRATEGIA AZIENDALE**
Dipartimento	Istituto di Economia, Amministrazione e Politica Aziendale
Sedi consorziate	Bergamo
Coordinatore	Prof. Gianfranco Rusconi
Durata	3 anni
Posti	4
Borse	2 (1 Bicocca, 1 Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bergamo)

Titolo	**EMATOLOGIA SPERIMENTALE**
Dipartimento	Medicina Clinica, Prevenzione e Biotecnologie Sanitarie
Sedi consorziate	Milano, Verona
Coordinatore	Prof. Gianmarco Corneo
Durata	4 anni
Posti	4
Borse	2 (1 Bicocca, 1 Università degli Studi di Milano)

Titolo	**INFORMATICA**
Dipartimento	Informatica, Sistemistica e Comunicazione

Sedi consorziate	
Coordinatore	Prof. Giancarlo Mauri
Durata	3 anni
Posti	12
Borse	6 (3 Bicocca, 2 CNR, 1 Pirelli spa)
Note	La borsa della Pirelli spa sarà attribuita solo in caso di perfezionamento dell'accordo entro la data della prima prova del Corso di Dottorato

Titolo	**IPERTENSIONE ARTERIOSA SPERIMENTALE E CLINICA**
Dipartimento	Medicina Clinica, Prevenzione e Biotecnologie Sanitarie
Sedi consorziate	
Coordinatore	Prof. Giuseppe Mancia
Durata	3 anni
Posti	4
Borse	2 (1 Bicocca, 1 Istituto Auxologico Italiano)

Titolo	**MARKETING E GESTIONE DELLE IMPRESE**
Dipartimento	ISTEI
Sedi consorziate	Bergamo, Calabria, Molise, Napoli II, Piemonte Orientale
Coordinatore	Prof. Jean Jacques Lambin
Durata	3 anni
Posti	3
Borse	2 (2 Bicocca)

Titolo	**MATEMATICA PER L'ANALISI DEI MERCATI FINANZIARI**
Dipartimento	Metodi Quantitativi per l'Economia
Sedi consorziate	Brescia, Cattolica di Milano, Pavia, Torino
Coordinatore	Prof. Silvana Stefani
Durata	3 anni
Posti	4
Borse	2 (1 Bicocca, 1 Torino)

Titolo	**MATEMATICA PURA E APPLICATA**
Dipartimento	Matematica e Applicazioni
Sedi consorziate	Cattolica di Brescia
Coordinatore	Prof. Arrigo Cellina
Durata	3 anni
Posti	10
Borse	5 (3 Bicocca, 1 università Cattolica di Brescia, 1 Istituto Nazionale di Alta Matematica Francesco Saveri)

Titolo	**NANOSTRUTTURE E NANOTECNOLOGIE (ex Scienza dei Materiali: materiali nanostrutturati)**
Dipartimento	Scienza dei Materiali
Sedi consorziate	Aix-Marseille, Postdam, Barcelona, Munchen, Université de la Mediterannee, Ecole Doctorale de Physique et Nanophysique (Toulouse), Konstanz
Coordinatore	Prof. Sergio Pizzini
Durata	3 anni
Posti	4
Borse	2 (2 Bicocca)

Titolo	**NEUROSCIENZE**
Dipartimento	Neuroscienze e Tecnologie Biomediche
Sedi consorziate	
Coordinatore	Prof. Giovanni Tredici
Durata	3 anni
Posti	6
Borse	3 (2 Bicocca, 1 Novuspharma spa)
Note	La borsa della Novuspharma spa verterà sullo studio di modelli sperimentali di Encefalite Allergica

Titolo	**NEUROSCIENZE COGNITIVE**
Dipartimento	Psicologia
Sedi consorziate	
Coordinatore	Prof. Giuseppe Vallar
Durata	4 anni

Posti	6
Borse	3 (3 Bicocca)

Titolo	**PARODONTOLOGIA SPERIMENTALE**
Dipartimento	Neuroscienze e Tecnologie Biomediche
Sedi consorziate	Roma "Tor Vergata", Cagliari
Coordinatore	Prof. Marco Baldoni
Durata	3 anni
Posti	4
Borse	2 (MIUR)

Titolo	**PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE**
Dipartimento	Sistemi Giuridici ed Economici
Sedi consorziate	Milano, Insubria, Parma
Coordinatore	Prof. Giulio Ubertis
Durata	3 anni
Posti	3
Borse	2 (1 Bicocca, 1 Milano)

Titolo	**PSICOLOGIA CLINICA**
Dipartimento	Epistemologia ed Ermeneutica della Formazione
Sedi consorziate	Cattolica di Milano, Bergamo, Vita e Salute San Raffaele
Coordinatore	Prof. Valeria Ugazio
Durata	3 anni
Posti	6
Borse	3 (2 Bicocca, 1 Istituto Auxologico Italiano)

Titolo	**SCIENZE AMBIENTALI**
Dipartimento	Scienze dell'Ambiente e del Territorio
Sedi consorziate	
Coordinatore	Prof. Bruno Rindone
Durata	3 anni
Posti	4

Borse	2 (2 Bicocca)

Titolo	**SCIENZA DEI MATERIALI**
Dipartimento	Scienza dei Materiali
Sedi consorziate	
Coordinatore	Prof. Riccardo Tubino
Durata	3 anni
Posti	6
Borse	3 (2 Bicocca, 1 ST Microelectronics***)
Note	La borsa della ST Microelectronics sarà attribuita solo in caso di perfezionamento dell'accordo entro la data della prima prova del Corso di Dottorato

Titolo	**SCIENZE CHIMICHE**
Dipartimento	Scienze dell'Ambiente e del Territorio
Sedi consorziate	
Coordinatore	Prof. Gianfranco Pacchioni
Durata	3 anni
Posti	4
Borse	2 (2 Bicocca)

Titolo	**SCIENZE GEOLOGICHE E GEOTECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO**
Dipartimento	Scienze Geologiche e Geotecnologie
Sedi consorziate	
Coordinatore	Prof. Giuseppe Orombelli
Durata	3 anni
Posti	10
Borse	5 (2 Bicocca, 1 progetto FIRB, 1 INGV, 1CNR-IDPA)
NOTE	**BORSA INGV:** la borsa è relativa ad attività di ricerca riguardanti le problematiche di pericolosità sismica e sui dati e le metodologie che concorrono alla sua valutazione, con particolare riferimento alle aree di interesse della collaborazione fra Università di Milano – Bicocca e INGV, Sezione di Milano (aree del Mediterraneo e della Cordigliera Andina) **BORSA MIUR – FIRB:** Il progetto di ricerca ha titolo "Petrologia dei sedimenti

	derivati da orogenesi collisionali (Alpi, Caucaso, Himalaya)

Titolo	**STATISTICA**
Dipartimento	Statistica
Sedi consorziate	Milano, Cattolica di Milano, Torino, Bergamo, Siena
Coordinatore	Prof.ssa Giovanna Nicolini
Durata	3 anni
Posti	6
Borse	3 (2 Bicocca, 1 Torino)

Titolo	**STATISTICA METODOLOGICA ED APPLICATA**
Dipartimento	Metodi Quantitativi per l'Economia
Sedi consorziate	Trento, Verona, Cattolica di Milano, Brescia, Bergamo, Calabria
Coordinatore	Prof. Michele Zenga
Durata	3 anni
Posti	4
Borse	2 (2 Bicocca)

Titolo	**STUDI EUROPEI SUL TERRITORIO** Curriculum: **Studi europei urbani e locali (URBEUR)** Curriculum: **Territorio, Turismo e Ambiente (TTA)**
Dipartimento	Sociologia e Ricerca Sociale
Sedi consorziate	Humboldt Universitaet di Berlino, London School of Economics di Londra, Science Po di Parigi, Politecnico di Milano, Università della Calabria
Coordinatore	Prof. Guido Martinotti
Durata	3 anni
Posti	8
Borse	4 (4 Bicocca)

Titolo	**TECNOLOGIE BIOMEDICHE**
Dipartimento	Medicina Sperimentale, Ambientale e Biotecnologie Mediche
Sedi consorziate	
Coordinatore	Prof.ssa Marzia Galli Kienle
Durata	3 anni

Posti	6
Borse	3 (2 Bicocca, 1 Bruker Daltonics srl)

Titolo	**TEORIE DELLA FORMAZIONE E MODELLI DI RICERCA IN PEDAGOGIA E IN DIDATTICA**
Dipartimento	Epistemologia ed Ermeneutica della Formazione
Sedi consorziate	
Coordinatore	Prof. Demetrio Duccio
Durata	3 anni
Posti	4
Borse	2 (2 Bicocca)

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati, purché le comunicazioni relative pervengano entro la data della prima prova del corso di dottorato interessato. L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai dottorati di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono iscriversi, richiedere espressamente l'equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei seguenti documenti:

titolo di studio tradotto e legalizzato dalla rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo;

«dichiarazione di valore in loco» da richiedere alla stessa rappresentanza.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data di svolgimento della prima prova.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, di cui una scritta e una orale, intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica. È compresa nella prova orale, inoltre, la verifica della conoscenza della lingua inglese (o di altra lingua a seconda di quanto specificato nei programmi dei singoli dottorati).

Art. 4.

Per partecipare alle prove di ammissione, i candidati italiani e stranieri, in possesso del codice fiscale dovranno presentare istanza, indirizzata al magnifico rettore, esclusivamente per via telematica tramite internet o i terminali self-service SIFA, a questa funzione abilitati, dislocati nei locali dell'Università degli studi di Milano-Bicocca entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dovrà procedere come segue:

se utilizza self-service SIFA da SIFA on line, selezionare:

accesso ai servizi;

domande di ammissione;

ammissione dottorati di ricerca;

se utilizza un personal computer:

dal sito dell'Università degli studi di Milano-Bicocca: www.unimib.it selezionare:

servizi agli studenti;

SIFA on line;

accesso ai servizi;

domande di ammissione;

ammissione dottorati di ricerca.

I candidati, seguendo le istruzioni del SIFA, dovranno indicare: dati anagrafici, residenza, domicilio eletto ai fini del concorso, recapito telefonico, corso di dottorato prescelto, dati di laurea, lingue straniere conosciute.

I candidati avranno possibilità di accedere alle domande e di modificarle fino all'ultimo giorno di apertura dei termini di iscrizione.

Al termine della compilazione i candidati potranno stampare il modulo con i dati da loro inseriti, tale stampa avrà valore di ricevuta a tutti gli effetti e dovrà pertanto essere accuratamente conservata dall'interessato.

I candidati laureati presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca troveranno i loro dati anagrafici automaticamente visualizzati (con la possibilità di variarli).

Il candidato portatore di handicap può ottenere, ai sensi della legge n. 104/1992 così come modificata dalla legge n. 17/1999, tempi aggiuntivi e/o ausili per lo svolgimento delle prove concorsuali. A questo scopo è necessario che, oltre a farne esplicita richiesta nella domanda di ammissione, trasmettano la certificazione medica attestante la validità della richiesta. Tali certificazioni dovranno pervenire entro la data di chiusura del bando all'ufficio dottorati di ricerca della segreteria studenti, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano.

Ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri, sulla base di idonei controlli, la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per l'ammissione il candidato dovrà inoltre effettuare un versamento di € 20, entro i termini di iscrizione, esclusivamente su conto corrente postale n. 43930205, intestato a «Università degli studi di Milano-Bicocca, servizio tesoreria - p.zza dell'Ateneo Nuovo, 1, spe-

cificando come causale «contributo di partecipazione al concorso dottorato in .....». Tale versamento dovrà essere effettuato per ogni domanda presentata.

La ricevuta del versamento dovrà essere inviata via fax all'ufficio dottorati di ricerca della segreteria studenti al n. 02/64486240.

L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 5.

I candidati italiani e stranieri, in possesso del codice fiscale, dovranno presentare domanda di ammissione al concorso secondo le modalità di cui all'art. 4.

Il codice fiscale costituisce chiave d'accesso al sistema; i candidati stranieri che non ne sono in possesso dovranno redigere la domanda secondo il fac-simile allegato al presente bando e inviarla a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca - ufficio dottorati di ricerca - segreteria studenti, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di € 20 di cui all'art. 4.

I candidati extracomunitari residenti all'estero dovranno inoltre allegare, pena esclusione dal concorso, un certificato di identità personale, rilasciato dalla rappresentanza italiana Ambasciata o Consolato del Paese di residenza.

Art. 6.

Le prove di esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Antropologia della contemporaneità: etnografia delle diversità e delle convergenze culturali:

prova scritta: 25 settembre 2002, ore 9,30;

prova orale: 26 settembre 2002, ore 9,30;

sede: Dipartimento di epistemologia ed ermeneutica della formazione, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano;

Fisica e astronomia:

prova scritta: 5 novembre 2002, ore 9;

prova orale: 26 novembre 2002, ore 9;

sede: Dipartimento di fisica «G. Occhialini», piazza della Scienza, 3 - 20126 Milano;

Informatica:

prova scritta: 22 ottobre 2002, ore 9,30;

prova orale: 23 ottobre 2002, ore 9,30;

sede: Dipartimento di informatica, sistemistica e comunicazione (Ed. U7), via Bicocca degli Arcimboldi 8 - 20126 Milano;

Matematica per l'analisi dei mercati finanziari:

prova scritta: 18 ottobre 2002, ore 10;

prova orale: 18 ottobre 2002, ore 16;

sede: Dipartimento di metodi quantitativi per l'economia (Ed. U6), piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano;

Matematica pura e applicata:

prova scritta: 30 settembre 2002, ore 10;

prova orale: 4 ottobre 2002, ore 10;

sede: Dipartimento di matematica e applicazioni, Ed. U7, via Bicocca degli Arcimboldi, 8 - 20126 Milano;

Nanostrutture e nanotecnologie (ex scienza dei materiali: materiali nanostrutturati):

prova scritta: 25 novembre 2002, ore 9;

prova orale: 28 novembre 2002, ore 9;

sede: aula seminari (1 piano, Ed. U5) - Dipartimento di scienza dei materiali, via R. Cozzi, 53 - 20125;

Neuroscienze:

prova scritta: 11 ottobre 2002, ore 8,30;

prova orale: 11 ottobre 2002, ore 14,30;

sede: Dipartimento di neuroscienze e tecnologie biomediche, via Cadore, 48 - Monza;

Neuroscienze cognitive:

prova scritta: 22 ottobre 2002, ore 9;

prova orale: 25 ottobre 2002, ore 9;

sede: Dipartimento di psicologia edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano;

Psicologia clinica:

prova scritta: 22 ottobre 2002, ore 14;

prova orale: 5 novembre 2002, ore 14;

sede: Dipartimento di epistemologia ed ermeneutica della formazione, edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano;

Scienza dei materiali:

prova scritta: 21 novembre 2002, ore 10;

prova orale: 26 novembre 2002, ore 10;

sede: sala seminari del Dipartimento di scienza dei materiali, via R. Cozzi, 53 - Milano;

Scienze ambientali:

prova scritta: 20 novembre 2002, ore 9,30;

prova orale: 22 novembre 2002, ore 9,30;

sede: Dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio, piazza della Scienza, 1 - 20126 Milano - aula U1/07;

Scienze chimiche:

prova scritta: 22 novembre 2002, ore 15;

prova orale: 27 novembre 2002, ore 15;

sede: aula seminari - Dipartimento di scienza dei materiali, via R. Cozzi, 53 - 20125 Milano;

Statistica metodologica e applicata:

prova scritta: 28 ottobre 2002, ore 11;

prova orale: 29 ottobre 2002, ore 11;

sede: Dipartimento di metodi quantitativi per l'economia, edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano;

Studi europei sul territorio:

prova scritta: 26 settembre 2002;

prova orale: 27 settembre 2002;

sede: Dipartimento di sociologia e ricerca sociale, via Bicocca degli Arcimboldi, 8 - 20126 Milano;

Teorie della formazione e modelli di ricerca in pedagogia e in didattica:

prova scritta: 11 novembre 2002, ore 9;

prova orale: da comunicare

sede: facoltà di scienze della formazione, Ed. U6 (4º piano), piazza dell'Ateneo Nuovo 1 - 20126 Milano.

La pubblicazione del calendario delle prove di esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per i corsi di dottorato di seguito elencati i candidati saranno avvisati tramite raccomandata a/r:

biotecnologie industriali;

economia e strategia aziendale;

ematologia sperimentale;

ipertensione arteriosa sperimentale e clinica;

marketing e gestione delle imprese;

parodontologia sperimentale;

procedura penale e diritto delle prove;

scienze geologiche e geotecnologie per l'ambiente e il territorio;

statistica;

tecnologie biomediche.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento valido;

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) passaporto;

d) carta d'identità:

e) patente di guida.

Art. 7.

Le commissioni per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

In relazione alle qualità accertate, la commissione esaminatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove. In caso di diversa valutazione da parte dei commissari, ognuno di essi attribuisce al candidato per ciascuna prova fino a (1:n) x 60 punti, dove n è pari al numero dei membri della commissione.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo del Dipartimento organizzatore del corso di dottorato.

Al termine della prova d'esame la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Art. 8.

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

I candidati ammessi al corso decadono qualora non provvedano all'iscrizione entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata a/r da parte dell'ufficio dottorati di ricerca della segreteria studenti con cui si dà comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci entro tre mesi dall'inizio del corso. Qualora il rinunciatario abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I candidati ammessi al corso devono presentarsi all'ufficio dottorati di ricerca della segreteria studenti, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, edificio U6 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, entro il termine perentorio di giorni 15 a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso per consegnare i seguenti documenti:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;

b) una marca da bollo da € 10,33;

c) ricevuta del versamento di cui al successivo art. 10.

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove di ammissione possono essere iscritti in soprannumero ai corsi di dottorato di ricerca, fatti salvi i requisiti di cui all'art. 9, purché in possesso di una borsa di studio, che copra tutta la durata degli studi, di importo non inferiore a quello previsto dall'art. 1, comma 1, lettera *a)* della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni e integrazioni, garantita per iscritto da ente, istituzione o fondazione italiana o straniera.

Art. 9.

Ai dottorandi italiani e comunitari, ai dottorandi extracomunitari residenti in Italia, o titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per uno dei motivi indicati dall'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, con reddito annuo personale complessivo non superiore a € 7746,85, è conferita, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria, una borsa di studio di importo non inferiore a quello determinato dalle disposizioni di legge. Per l'anno accademico 2002-2003 detto importo ammonta a € 10.561,54 annui lordi. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001.

Per quanto previsto dall'art. 5 del regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, l'importo della borsa di studio è aumentato, per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero, nella misura del 50%.

Art. 10.

Per l'iscrizione ai corsi i dottorandi non titolari di borsa di studio sono tenuti a versare un contributo di € 850 da versarsi in due rate nel seguente modo:

versamento della prima rata (€ 485), comprensivo del premio di assicurazione infortuni, all'atto dell'iscrizione al corso;

versamento della seconda rata (€ 365) entro il 16 maggio 2003.

Ai titolari di borsa di studio il premio di assicurazione infortuni, determinato per l'anno accademico 2002/2003 in € 10,33, sarà dedotto dalla borsa stessa.

Art. 11.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera, utili per l'iscrizione, devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Entro la data stabilita dal collegio dei docenti, ai fini dell'organizzazione delle prove annuali di verifica, i dottorandi sono tenuti a presentare al collegio una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta e i risultati conseguiti, nonché le eventuali partecipazioni a seminari e congressi e ad altre iniziative scientifiche unitamente alle eventuali pubblicazioni prodotte.

Art. 13.

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, dalla quale emergano risultati scientifici rilevanti.

Art. 14.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Art. 15.

Per eventuali chiarimenti è attivo dal lunedì al sabato ore 8-20 un servizio telefonico gratuito:

numero verde 800445441.

Art. 16.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università degli studi Milano-Bicocca si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 17.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Domenico Lini.

Il rettore: FONTANESI

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO – BICOCCA
PIAZZA DELL'ATENEO NUOVO, 1
20126 MILANO

Il sottoscritto

COGNOME			
NOME			
DATA DI NASCITA			
LUOGO DI NASCITA (città e stato)			
CODICE FISCALE (per chi lo possiede)			
CITTA' DI RESIDENZA			
VIA		N.	
CAP			

Chiede

di partecipare alla selezione pubblica per essere ammesso al Corso di Dottorato di ricerca in:

_____

curriculum[1]

_____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Dichiara:

□ Di avere cittadinanza_____

□ Di avere doppia cittadinanza, di cui una italiana, e di optare per quella italiana

□ Di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri)

□ Di conoscere le seguenti lingue straniere_____

_____

□ Di essere laureando in _____e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata al conseguimento del Diploma di Laurea entro la data della I prova d'esame

[1] specificare solo qualora nel bando per il Dottorato prescelto siano previsti "curricula con graduatorie differenziate"

□ di essere in possesso del seguente del Diploma di Laurea
in _____
conseguito in data _____
votazione_____
presso l'Università di _____
□ Di essere in possesso di titolo di studio straniero
□ già dichiarato equipollente a Diploma di Laurea italiano con Decreto Rettorale
N° _____
del _____
Università di
_____
□ per il quale fa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al concorso, al Collegio dei Docenti
□ Di essere portatore di handicap e avere necessità (art. 4 L.104/1992) :
□ del seguente
ausilio_____
□ di tempi aggiuntivi

chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano indirizzate al seguente recapito: (preferibilmente in Italia)

Via		n.
Località		c.a.p.
Comune		Prov.
Telefono		

si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito e allega a pena di esclusione dal concorso:
□ ricevuta del versamento di euro 20 come previsto dal bando di concorso
□ documentazione richiesta dal bando per consentire la dichiarazione di equipollenza del titolo straniero
□ certificato di identità personale rilasciato dalla rappresentanza italiana nel Paese di residenza (SOLO per extracomunitari residenti all'estero)
□ certificazione medica comprovante la richiesta (SOLO per portatori di handicap)

DATA _____ FIRMA _____

_____

I dati personali vengono raccolti e trattati, nel rispetto delle norme di legge, dei principi di correttezza e tutela e della riservatezza, esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti relativi alla piena attuazione del rapporto didattico ed amministrativo con l'Università (*Legge n. 675 del 31 dicembre 1996, art. 10*).

02E05784

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante: «modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il proprio decreto n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il proprio avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, come rettificato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» - n. 30 del 16 aprile 2002, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 22 maggio 2002, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 5384 del 7 maggio 2002, recante: «elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2002»;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2002;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» è così composta:

prof. Zecchi Paolo, associato, Università cattolica del Sacro Cuore, membro designato;

prof. Trevi Giampaolo, ordinario, Università di Torino, membro eletto;

dott. Tomai Fabrizio, ricercatore universitario, Università di Roma «Tor Vergata», membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 1° agosto 2002

p. *Il rettore:* COLASANTO

Il direttore amministrativo: BALESTRERO

02E06488

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del sangue presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante: «modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il proprio decreto n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il proprio avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del sangue presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 22 maggio 2002, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 5384 del 7 maggio 2002, recante: «elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2002»;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2002;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del sangue presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» è così composta:

prof. Leone Giuseppe, ordinario, Università cattolica del Sacro Cuore, membro designato;

prof. Adorno Gaspare, associato, Università di Roma «Tor Vergata», membro eletto;

dott. Chistolini Antonio, ricercatore universitario, Università di Roma «La Sapienza», membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 1° agosto 2002

p. *Il rettore:* COLASANTO

Il direttore amministrativo: BALESTRERO

02E06487

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante: «Modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il proprio decreto n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il proprio avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 22 maggio 2002, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 5384 del 7 maggio 2002, recante: «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2002»;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2002;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» è così composta:

prof. Michetti Fabrizio, ordinario - Università Cattolica del Sacro Cuore, membro designato;

prof. Cocchia Domenico, associato - Università di Roma «Tor Vergata», membro eletto;

dott.ssa Panaro Maria Antonietta, ricercatore universitario - Università di Bari.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 1° agosto 2002

p. *Il rettore:* COLASANTO

Il direttore amministrativo: BALESTRERO

02E06486

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante: «Modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il proprio decreto n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il proprio avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 22 maggio 2002, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 5384 del 7 maggio 2002, recante: «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2002»;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2002;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» è così composta:

Membro designato: Giacometti Giorgio Mario, professore ordinario presso l'Università di Padova.

Membri eletti:

Petruzzelli Raffaele, professore ordinario presso l'Università di Chieti;

Lazzarino Giuseppe, professore ordinario presso l'Università di Catania;

Galtieri Antonio, professore associato presso l'Università di Messina;

Pellegrini Maria Giuseppina, professore associato presso l'Università di Cagliari.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 1° agosto 2002

p. *Il rettore:* COLASANTO

Il direttore amministrativo: BALESTRERO

02E06485

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante: «Modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il proprio decreto n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il proprio avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 22 maggio 2002, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 5384 del 7 maggio 2002, recante: «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2002»;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2002;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» è così composta:

prof. Bellocci Fulvio, associato - Università Cattolica del Sacro Cuore, membro designato;

prof. Dalla Sergio, ordinario - Università di Padova, membro eletto;

prof. Volpe Massimo, ordinario - Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

prof. Assennato Pasquale, associato - Università di Palermo, membro eletto;

prof. Dorigo Bruno, associato - Università di Firenze, membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 1º agosto 2002

p. *Il rettore:* COLASANTO

Il direttore amministrativo: BALESTRERO

02E06484

POLITECNICO DI MILANO

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la seconda facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie (ING 2-17).

IL RETTORE

Visto la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 giugno 1999, n. 141;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto l'intesa tra MURST e la conferenza dei rettori in data 4 marzo 1999;

Visto la nota del MURST in data 24 marzo 1999 prot. 67/S.I. relativa alle procedure telematiche per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto la nota del MURST in data 26 maggio 2000, n. 1610;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 29 marzo 2002, n. 25, con il quale si comunica che con decreto rettorale 8 marzo 2002, n. 17 sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario di ruolo presso le seguenti facoltà di questo Politecnico: prima facoltà di ingegneria, seconda facoltà di ingegneria, terza facoltà di ingegneria, quarta facoltà di ingegneria, quinta facoltà di ingegneria, sesta facoltà di ingegneria, prima facoltà di architettura, seconda facoltà di architettura e terza facoltà di architettura;

Visto le delibere delle facoltà interessate con le quali sono stati designati i componenti interni per ciascuna delle procedure di cui sopra;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa, seconda sessione 2002;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la seconda facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie (ING 2-17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Ricca Aldo, professore ordinario presso la terza facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componente eletto: prof. Penazzi Nerino, professore associato presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino;

componente eletto: prof. Ceccato Riccardo, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trento.

Art. 2.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la quarta facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 - Analisi numerica (ING 4 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Frontini Marco, professore associato presso la quinta facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componente eletto: prof. Colli Franzone Piero, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pavia;

componente eletto: prof. Pasquarelli Franco, ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi «Cattolica Sacro Cuore» di Brescia.

Art. 3.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la quinta facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 - Automatica (ING 5 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Guardabassi Guido, professore ordinario presso la quinta facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componente eletto: prof. Frezza Ruggero, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Padova;

componente eletto: prof. Di Gennaro Stefano, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi dell'Aquila.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Nelle istanze dovranno essere espressamente indicate le commissioni ovvero l'articolo del presente decreto quale essenziale riferimento.

Art. 5.

Entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» -, i candidati dovranno provvedere in osservanza di quanto disposto dall'art. 4 del bando di concorso citato nelle premesse, ad inviare con apposito plico raccomandato o consegnato a mano presso l'Area risorse umane - Settore concorsi personale docente, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano i titoli e le pubblicazioni con i relativi elenchi firmati ed indentici a quelli allegati alla domanda di partecipazione.

I titoli e le pubblicazioni che non risultino inviati, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

L'invio di un numero di pubblicazioni superiore al limite eventualmente indicato nell'allegato 1 comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa.

Il candidato può inviare ai membri della commissione copia in carta semplice, ovvero su supporto informatico ove la normativa in tema di semplificazione amministrativa lo consenta, dei lavori scientifici prescelti ai fini della valutazione.

Art. 6.

Per i componenti designati o eletti il divieto di far parte di altre commissioni per lo stesso settore e tipologia di valutazione comparativa per il periodo di un anno decorre dalla data del presente decreto.

Milano, 31 luglio 2002

Il rettore: DE MAIO

02E06596

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la I facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia - (ING 1 - 17).

IL RETTORE

Visto la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 giugno 1999, n. 141;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto l'intesa tra MURST e la conferenza dei rettori in data 4 marzo 1999;

Visto la nota del MURST in data 24 marzo 1999 protocollo n. 67/S.I. relativa alle procedure telematiche per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto la nota del MURST in data 26 maggio 2000, n. 1610;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 29 marzo 2002, n. 25, con il quale si comunica che con decreto rettorale 8 marzo 2002, n. 17, sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario di ruolo presso le seguenti facoltà di questo politecnico: I facoltà di ingegneria, II facoltà di ingegneria, III facoltà di ingegneria, IV facoltà di ingegneria, V facoltà di ingegneria, VI facoltà di ingegneria, I facoltà di architettura, II facoltà di architettura e III facoltà di architettura;

Visto le delibere delle facoltà interessate con le quali sono stati designati i componenti interni per ciascuna delle procedure di cui sopra;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa, II sessione 2002,

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la I facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia - (ING 1 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Gatto Marino, professore ordinario presso la I facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Vendegna Valerio, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pavia;

prof. Bodini Antonio, ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Parma.

Art. 2.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la I facoltà di ingegneria - Polo regionale di Lecco di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/06 - Topografia e cartografia (ING 1 — 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Giussani Alberto, professore ordinario presso la I facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Forlani Gianfranco, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Parma;

prof. Sguerso Domenico, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trento.

Art. 3.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la I facoltà di ingegneria, sede territoriale di Cremona di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia (ING 1 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Paoletti Alessandro, professore ordinario presso la I facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Fugazza Mario, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pavia;

prof. Marinelli Alberto, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Bologna.

Art. 4.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la I facoltà di ingegneria, polo regionale di Lecco di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/O9 - Tecnica delle costruzioni (ING 1 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Gambarova Pietro, professore ordinario presso la I facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Piazza Maurizio, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trento;

prof. Ferretti Daniele, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Parma.

Art. 5.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la II facoltà di ingegneria di questo politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica (ING 2 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Pedotti Antonio, professore ordinario presso la II facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Salinari Serenella, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Beltrami Giorgio, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pavia.

Art. 6.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la II facoltà di ingegneria di questo politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione (ING 2 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Iovane Francesco, professore ordinario presso la III facoltà di architettura - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Veniali Francesco, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Polini Wilma, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Cassino.

Art. 7.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la II facoltà di ingegneria, polo regionale di Lecco di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/17 - Impianti industriali meccanici (ING 2 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Ruggeri Remigio, professore ordinario presso la II facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Autorino Antonio, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'università degli studi di Napoli;

prof. Rafele Carlo, ricercatore presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino.

Art. 8.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la II facoltà di ingegneria, polo regionale di Como di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/35 - Ingegneria economico gestionale (ING 2 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Azzone Giovanni, professore ordinario presso la II facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Bernardi Giovanni, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Padova;

prof. Ricci Carlo, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Firenze.

Art. 9.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la III facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/21 - Metallurgia (ING 3 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Cavallotti Pietro Luigi, professore ordinario presso la III facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Colombo Diego Giordano Bruno, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trento;

prof. Borruto Adelina Teresa Maria, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 10.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la III facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica (lNG 3 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Fuganti Claudio, professore ordinario presso la III facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Bigi Franca, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Parma;

prof. Quadrelli Paolo, ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Pavia.

Art. 11.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la III facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali (ING 3 - 17 A), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Pilati Francesco, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Modena;

componenti eletti:

prof. Apicella Antonio, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli;

prof. Pozzi Paolo, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Modena.

Art. 12.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la III facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali (ING 3 - 17 B), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Tieghi Giuseppe, professore associato presso la III facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Recca Antonino, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria della Città universitaria di Catania;

prof. Sartore Luciana, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Brescia.

Art. 13.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la III facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/27 - Chimica industriale e tecnologica (ING 3 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Forzatti Pio, professore ordinario presso la III facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Scipioni Antonio, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Padova;

prof. Palmas Simonetta, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Cagliari.

Art. 14.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la III facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/20 - Misure e strumentazione nucleari (ING 3 - 17), come di seguito disposto:

componente designato:

prof. Foglio Para Armando, professore associato presso la III facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Curzio Giorgio, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pisa;

prof. Storelli Lucio, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 15.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la IV facoltà di ingegneria di questo politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale (ING 4 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Cugini Umberto, professore ordinario presso la IV facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Culla Carlo, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pisa;

prof. Mandorli Ferruccio, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Ancona.

Art. 16.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la IV facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/13 - Meccanica applicata alle macchine (ING 4 - 17 A), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Giordana Franco, professore ordinario presso la III facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. D'Alfio Nicolò, professore associato presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino;

prof. Mauro Stefano, ricercatore presso la II facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino.

Art. 17.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la IV facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/13 - Meccanica applicata alle macchine (ING 4 - 17 B), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Pizzigoni Bruno, professore ordinario presso la IV facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Pascolo Paolo, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Udine;

prof. Eula Gabriella, ricercatore presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino.

Art. 18.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la IV facoltà di ingegneria, sede territoriale di Piacenza di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/13 - Meccanica applicata alle macchine (ING 4 - 17-P), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Bachschmid Nicolò, professore ordinario presso la IV facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Acaccia Gabriella Maria, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova;

prof. Fasana Alessandro, ricercatore presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino.

Art. 19.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la IV facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/04 - Costruzioni e strutture aerospaziali (ING 4 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Caprile Carlo, professore ordinario presso la IV facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Barsotti Gian Carlo, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pisa;

prof. Frulla Giacomo, ricercatore presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino.

Art. 20.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la IV facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/01 - Idraulica (ING 4 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Larcan Enrico, professore ordinario presso la I facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Sabatino Carmine, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli;

prof. La Rocca Michele, ricercatore presso la facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi «Roma Tre» di Roma.

Art. 21.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la IV facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND 117 - Impianti nucleari meccanici (ING 4 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Garetti Marco, professore ordinario presso la II facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Chiaraviglio Alberto, professore associato presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino;

prof. Maraschi Ettore, ricercatore presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino.

Art. 22.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la IV facoltà di ingegneria, polo regionale di Lecco di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente (ING 4 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Macchi Ennio, professore ordinario presso la IV facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Massardo Aristide, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova;

prof. Invernizzi Costante, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Brescia.

Art. 23.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la IV facoltà di ingegneria, polo regionale di Lecco di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione (ING 4 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Pacagnella Roberto, professore ordinario presso la IV facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Del Taglia Andrea, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Firenze;

prof. Gambaro Carla, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova.

Art. 24.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la V facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/31 - Elettrotecnica (ING 5 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Ghigi Paolo Raffaele, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Bologna;

componenti eletti:

prof. Barabino Giulio, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova;

prof. Ragusa Carlo, ricercatore presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino.

Art. 25.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la V facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - INF/03 - Telecomunicazioni (ING 5 - 17 A), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Tartara Guido, professore ordinario presso la V facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Serpico Sebastiano, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova;

prof. Viterbo Emanuele, ricercatore presso la III facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino.

Art. 26.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la V facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - INF/03 - Telecomunicazioni (ING 5 - 17 B), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Rocca Fabio, professore ordinario presso la V facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Garello Roberto, professore associato presso la III facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino;

prof. Argenti Fabrizio, ricercatore presso la facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Firenze.

Art. 27.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la V facoltà di ingegneria, sede territoriale di Cremona di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni (ING 5 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Pelagatti Giuseppe, professore ordinario presso la V facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Hmeljak Mattia, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trieste;

prof. Maltoni Davide, ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bologna.

Art. 28.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la V facoltà di ingegneria, polo regionale di Como di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie (lNG 5 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Minisci Francesco, professore ordinario presso la III facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Mantovani Antonio, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Padova;

prof. Golemme Giovanni, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi della Calabria di Arcavacata di Rende.

Art. 29.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la V facoltà di ingegneria, polo regionale di Como di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale (ING 5 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. De Silvestri Sandro, professore ordinario presso la II facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Marabelli Franco, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Pavia;

prof. Felici Anna Candida, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 30.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la VI facoltà di ingegneria di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - IND/11 - Fisica tecnica ambientale (ING 6 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Cassitto Lorenzo, professore associato presso la I facoltà di architettura - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Fracastoro Giovanni, professore ordinario presso la facoltà di architettura del Politecnico di Torino;

prof. Peron Fabio, ricercatore presso la facoltà di architettura dell'Istituto universitario di architettura di Venezia.

Art. 31.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la VI facoltà di ingegneria, polo regionale di Lecco di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/11 - Produzione edilizia (ING 6 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Zambelli Ettore, professore ordinario presso la VI facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Di Marzo Marcello, professore associato presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari;

prof. Argiolas Carlo, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Cagliari.

Art. 32.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la I facoltà di architettura di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni (ARC 1 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Locatelli Marco, professore ordinario presso la I facoltà di architettura - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Gobetti Armando, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pavia;

prof. Springhetti Roberta, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trento.

Art. 33.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la I facoltà di architettura di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING - lND/11 - Fisica tecnica ambientale (ARC 1 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Butera Federico, professore ordinario presso la III facoltà di architettura - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. La Pica Armando, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Palermo;

prof. Vio Marina, ricercatore presso la facoltà di architettura dell'Istituto universitario di architettura di Venezia.

Art. 34.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la I facoltà di architettura, sede territoriale di Mantova di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana (ARC 1 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Stevan Cesare, professore ordinario presso la I facoltà di architettura - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Salvestrini Giovanni, professore associato presso la facoltà di architettura del Politecnico di Torino;

prof. Campani Gilberto, ricercatore presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Firenze.

Art. 35.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la Il facoltà di architettura di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 - Disegno (ARC 2 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Ugo Vittorio, professore ordinario presso la I facoltà di architettura - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Guidano Guido professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova;

prof. Cogorno Luisa, ricercatore presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Genova.

Art. 36.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la Il facoltà di architettura di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/2l - Urbanistica (ARC 2 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Consonni Giancarlo, professore ordinario presso la II facoltà di architettura - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Corsani Gabriele, professore associato presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Firenze;

prof. Mirenda Giorgio, ricercatore presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria.

Art. 37.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la II facoltà di architettura di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura (ARC 2 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Bottero Maria, professore ordinario presso la II facoltà di architettura del Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Martincigh Lucia, professore associato presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «Roma Tre» di Roma;

prof. Riva Danilo, ricercatore presso la facoltà di architettura del Politecnico di Torino.

Art. 38.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la III facoltà di architettura di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 - Disegno (ARC 3 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Pratelli Alberto, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Udine;

componenti eletti:

prof. Bracco Sergio, professore associato presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Zagnoni Stefano, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Udine.

Art. 39.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la III facoltà di architettura - Polo regionale di Como di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 - Disegno (ARC 3 - 17 - C), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Migliari Riccardo, professore ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

componenti eletti:

prof. Daddabbo Antonio, professore associato presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari;

prof. Trevisan Camillo, ricercatore presso la facoltà di architettura dell'Istituto universitario di architettura di Venezia.

Art. 40.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a cinque posti di ricercatore universitario di ruolo presso la III facoltà di architettura di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/13 - Disegno industriale (ARC 3 - 17), come di seguito disposto:

componente designato: prof. Seassaro Alberto, professore ordinario presso la III facoltà di Marcolli Attilio - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Polidori Cecilia, professore associato presso la facoltà di architettura dell'Università mediterranea di Reggio Calabria;

prof. Marano Antonio, ricercatore presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Pescara.

Art. 41.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di 30 giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Nelle istanze dovranno essere espressamente indicate le commissioni ovvero l'articolo del presente decreto quale essenziale riferimento.

Art. 42.

Entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - i candidati dovranno provvedere in osservanza di quanto disposto dall'art. 4 del bando di concorso citato nelle premesse, ad inviare con apposito plico raccomandato o consegnato a mano presso l'Area risorse umane - settore concorsi personale docente, piazza L. da Vinci n. 32, 20133 Milano, i titoli e le pubblicazioni con i relativi elenchi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda di partecipazione.

I titoli e le pubblicazioni che non risultino inviati, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

L'invio di un numero di pubblicazioni superiore al limite eventualmente indicato nell'allegato 1 comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa.

Il candidato può inviare ai membri della commissione copia in carta semplice, ovvero su supporto informatico ove la normativa in tema di semplificazione amministrativa lo consenta, dei lavori scientifici prescelti ai fini della valutazione.

Art. 43.

Per i componenti designati o eletti il divieto di far parte di altre commissioni per lo stesso settore e tipologia di valutazione comparativa per il periodo di un anno decorre dalla data del presente decreto.

Milano, 25 luglio 2002

Il rettore: DE MAIO

02E06597

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di I fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/13 - disegno industriale presso la III facoltà di architettura Milano Bovisa.

IL RETTORE

Visto la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 giugno 1999, n. 141;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto l'intesa tra MURST e la conferenza dei rettori in data 4 marzo 1999;

Visto la nota del MURST in data 24 marzo 1999 protocollo n. 67/S.I. relativa alle procedure telematiche per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto la nota ministeriale in data 26 maggio 2000, n. 1610;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 76 del 25 settembre 2001 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa di cui al decreto rettorale 7 settembre 2001, n. 746 per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di I fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/13 - disegno industriale presso la III facoltà di architettura Milano Bovisa di questo Politecnico;

Visto il decreto rettorale 11 febbraio 2002, n. 4, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 8 marzo 2002, n. 19 di nomina della commissione per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale 9 aprile 2002, n. 21, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 30 aprile 2002, n. 34, con il quale il prof. Morabito Giuseppe cessa dall'essere componente della commissione per la procedura di valutazione comparativa predetta;

Constatato tramite le procedure Cineca, che il prof. Segoni Roberto risulta essere cessato dal servizio in data 19 maggio 2002;

Visto il risultato delle operazioni di voto suppletive per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa - IV sessione 2001,

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo di I fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/13 - Disegno industriale presso la III facoltà di architettura Milano Bovisa, di questo Politecnico, come di seguito disposto:

componente designato: prof. Seassaro Alberto, professore ordinario presso la III facoltà di architettura - Politecnico di Milano;

componenti eletti:

prof. Paris Antonio, professore ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. D'Alessandro Massimo, professore ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Prey Kuno, professore ordinario presso la facoltà di design e arti della Libera Università di Bolzano;

prof. Vallicelli Andrea, professore ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Chieti;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di 30 giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari subentranti. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Per i commissari subentranti il divieto di far parte di altre commissioni per lo stesso settore e tipologia di valutazione comparativa per il periodo di un anno decorre pertanto dalla data del presente decreto.

Milano, 16 luglio 2002

Il rettore: DE MAIO

02E06598

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore - II sessione 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto 14 aprile 1994, n. 24, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 aprile 1994, n. 95 - serie generale - e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista l'intesa tra il M.I.U.R. - e la conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1999;

Visti i decreti rettorali del 12 ottobre 2001 numeri 231, 232 e 233, i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000;

Vista la legge n. 256 del 30 luglio 1999 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2000;

Vista la nota del M.I.U.R. dell'11 aprile 2002 prot. n. 2198/SEGR/04;

Visti i risultati delle votazioni tenutesi nel periodo 1º luglio - 10 luglio 2002 e dei relativi scrutini, affissi per conoscenza all'albo ufficiale di ateneo e agli albi di facoltà, nonché pubblicizzati nel sito web del M.I.U.R.;

Ritenuto necessario dover provvedere in merito

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/04 - (Storia del pensiero economico), nelle persone di:

componente designato: prof. Cosimo Perrotta, ordinario presso l'Università degli studi di Lecce.

componenti:

prof. Achille Agnati, ordinario presso l'Università degli studi di Padova;

prof. Enzo Pesciarelli, ordinario presso l'Università degli studi di Ancona;

prof. Massimo Mario Augello, ordinario presso l'Università degli studi di Pisa;

prof. Piero Roggi, ordinario presso l'Università degli studi di Firenze.

Art. 2.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 - (Finanza Aziendale), nelle persone di:

componente designato: prof. Alessandro Frova, ordinario presso l'Università «Bocconi» di Milano.

componenti:

prof. Francesco Colombi, ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Alberto Bertoni, ordinario presso l'Università «Bocconi» di Milano;

prof. Paolo Jaccod, ordinario presso l'Università degli studi di Siena;

prof. Maurizio Fanni, ordinario presso l'Università degli studi di Trieste.

Art. 3.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di ingegneria di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare ICAR/03 - (Ingegneria sanitaria - ambientale), nelle persone di:

componente designato: prof. Rodolfo Cecchi, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof. Carlo Collivignarelli, ordinario presso l'Università degli studi di Brescia;

prof. Eugenio De Fraja Frangipane, ordinario presso il Politecnico di Milano;

prof. Giordano Urbini, ordinario presso l'Università degli studi di Pavia;

prof. Gianni Luigi Bragadin, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna.

Art. 4.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di ingegneria di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 - (Fisica tecnica - industriale), nelle persone di:

componente designato: prof. Giovanni S. Barozzi, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof. Giorgio Sotgia, ordinario presso il Politecnico di Milano;

prof. Fabio Gori, ordinario presso l'Università degli studi «Tor Vergata» di Roma;

prof. Claudio Pisoni, ordinario presso l'Università degli studi di Genova;

prof. Giorgio Pagliarini, ordinario presso l'Università degli studi di Parma.

Art. 5.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di Ingegneria di questa Università - sede di Reggio Emilia - per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - (Elettronica), nelle persone di:

componente designato: prof. Claudio Canali, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof. Francesco Corsi, ordinario presso il Politecnico di Bari;

prof. Giorgio Baccarani, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Leonardo Masotti, ordinario presso l'Università degli studi di Firenze;

prof. Paolo Lugli, ordinario presso l'Università degli studi «Tor Vergata» di Roma.

Art. 6.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di economia di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - (Economia degli intermediari finanziari), nelle persone di:

componente designato: prof. Andrea Ferrari, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof. Luciano Munari, ordinario presso l'Università degli studi di Parma;

prof. Giancarlo Forestieri, ordinario presso l'Università «Bocconi» di Milano;

prof.ssa Rita Moroni, associato presso l'Università degli studi di Perugia;

prof. Livio Pauletto, associato presso l'Università degli studi di Venezia.

Art. 7.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di farmacia di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - (Fisica della materia), nelle persone di:

componente designato: prof. Carlo Jacoboni, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof. Lino Reggiani, ordinario presso l'Università degli studi di Lecce;

prof. Carlo Ghezzi, ordinario presso l'Università degli studi di Parma;

prof. Stefano Ruffo, associato presso l'Università degli studi di Firenze;

prof. Alberto Tagliaferro, associato presso il Politecnico di Torino.

Art. 8.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di giurisprudenza di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare IUS/15 - (Diritto processuale civile), nelle persone di:

componente designato: prof. Domenico Borghesi, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof. Carmine Punzi, ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Federico Carpi, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

prof.ssa Annalisa Lorenzetto, associato presso l'Università degli studi di Padova;

prof. ssa Loriana Zanuttigh, associato presso l'Università degli studi di Brescia.

Art. 9.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - (Telecomunicazioni), nelle persone di:

componente designato: prof. Gianni Immovilli, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof. Gianni Vernazza, ordinario presso l'Università degli studi di Genova;

prof. Giorgio Corazza, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Elvio Valentinuzzi, associato presso l'Università degli studi di Trieste;

prof.ssa Daniela Giovanna Anna Panno, associato presso l'Università degli studi di Catania.

Art. 10.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - (Meccanica applicata alle macchine), nelle persone di:

componente designato: prof. Alberto Maggiore, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna.

componenti:

prof. Sergio Della Valle, ordinario presso l'Università degli studi di Napoli;

prof. Aldo Sestieri, ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Tommaso Contursi, associato presso il Politecnico di Bari;

prof. Roberto Basso, associato presso l'Università degli studi di Padova.

Art. 11.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare BIO/06 - (Anatomia comparata e citologia), nelle persone di:

componente designato: prof.ssa Milena Marini, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof. Gaetano Ciarcia, ordinario presso l'Università degli studi di Napoli;

prof. Carlo Cirotto, ordinario presso l'Università degli studi di Perugia;

prof. Mario Labate, associato presso l'Università degli studi di Bari;

prof.ssa Carla Falugi, associato presso l'Università degli studi di Genova.

Art. 12.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare FIS/08 - (Didattica e storia della fisica), nelle persone di:

componente designato: prof. Giampiero Ottaviani, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof.ssa Elena Sassi, ordinario presso l'Università degli studi di Napoli;

prof.ssa Matilde Vicentini, ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Anna De Ambrosis, associato presso l'Università degli studi di Pavia;

prof. ssa Maria Grazia Ianniello, associato presso l'Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 13.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze della comunicazione di questa università - sede di Reggio Emilia - per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 (Psicologia sociale), nelle persone di:

componente designato: prof. Augusto Palmonari, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna.

componenti:

prof. Paolo Calegari, ordinario presso l'Università degli studi di Milano «Bicocca»;

prof. Piero Amerio, ordinario presso l'Università degli studi di Torino;

prof. Alberto Rossati, associato presso l'Università degli studi di Torino;

prof. Gianfranco Secchiaroli, associato presso l'Università degli studi di Bologna.

Art. 14.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze della comunicazione di questa università - sede di Reggio Emilia - per il settore scientifico-disciplinare SPS/08 - (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), nelle persone di:

componente designato: prof. Roberto Moscati, ordinario presso l'Università degli studi di Milano «Bicocca».

componenti:

prof. Marino Livolsi, ordinario presso IULM di Milano;

prof. Luciano Benadusi, ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Pina Lalli, associato presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Enzo Morgagni, associato presso l'Università degli studi di Bologna.

Art. 15.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di agraria di questa università - sede di Reggio Emilia - per il settore scientifico-disciplinare AGR/02 - (Agronomia e coltivazioni erbacee), nelle persone di:

componente designato: prof. Pietro Catizone, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna.

componenti:

prof. Francesco Tano, ordinario presso l'Università degli studi di Milano;

prof.ssa Paola Rossi, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Francesco Guazzo Albergoni, associato presso l'Università degli studi di Milano;

prof. Giuseppe Patrignani, associato presso l'Università degli studi di Milano.

Art. 16.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria di questa università - sede di Reggio Emilia - per il settore scientifico-disciplinare ING/IND/13 - (Meccanica applicata alle macchine), nelle persone di:

componente designato: prof. Umberto Meneghetti, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna.

componenti:

prof. Aldo Rossi, ordinario presso l'Università degli studi di Padova;

prof. Vincenzo Parenti Castelli, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Aldo Beretta, associato presso l'Università degli studi di Catania;

prof. Giuseppe Capone, associato presso l'Università degli studi di Napoli.

Art. 17.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare IUS/09 - (Istituzioni di diritto pubblico), nelle persone di:

componente designato: prof.ssa Adele Anzon, ordinario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

componenti:

prof.ssa Adriana Gardino, associato presso l'Università degli studi di Genova;

dott. Salvatore Vuoto, ricercatore presso l'Università degli studi di Cagliari.

Art. 18.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - (Sistemi di elaborazione delle informazioni), nelle persone di:

componente designato: prof. Paolo Tiberio, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof. Alessandro Fantechi, associato presso l'Università degli studi di Firenze;

dott.ssa Wilma Penzo, ricercatore presso l'Università degli studi di Bologna.

Art. 19.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia di questa università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - (Storia contemporanea), nelle persone di:

componente designato: prof. Paul Richard Corner, ordinario presso l'Università degli studi di Siena.

componenti:

prof. Antonio Parisella, associato presso l'Università degli studi di Parma;

dott.ssa Maria Carmela Soru, ricercatore presso l'Università degli studi di Cagliari.

Art. 20.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 - (Lingua e Traduzione Lingua Francese), nelle persone di:

componente designato: prof. Leandro Schena, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof.ssa Anna Picchioni, associato presso l'Università degli studi di Siena;

dott. Sergio Piraro, ricercatore presso l'Università degli studi di Messina.

Art. 21.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario (Riservato ex legge n. 4 del 1999) presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare MED/30 - (Malattie dell'apparato visivo), nelle persone di:

componente designato: prof. Roberto Guerra, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof. Adolfo Ghisolfi, associato presso l'Università degli studi Insubria;

dott. Paolo Perri, ricercatore presso l'Università degli studi di Ferrara.

Art. 22.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario (Riservato ex legge n. 4 del 1999) presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare MED/38 - (Pediatria generale e specialistica), nelle persone di:

componente designato: prof.ssa Maria Francesca Bertolani Rigo, associato presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof.ssa Augusta Battistini, ordinario presso l'Università degli studi di Parma;

dott. Aldo Agnetti, ricercatore presso l'Università degli studi di Parma;

Art. 23.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario (Riservato ex legge n. 4 del 1999) presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - (Malattie odontostomatologiche), nelle persone di:

componente designato: prof. Andrea Forabosco, associato presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof. Giampaolo Bertelè, ordinario presso l'Università degli studi di Verona;

dott.ssa Chiara Baroni, ricercatore presso l'Università degli studi di Bologna.

Art. 24.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare MED/21 - (Chirurgia toracica), nelle persone di:

componente designato: prof. Paolo Bobbio, ordinario presso l'Università degli studi di Parma.

componenti:

prof. Michele Rusca, associato presso l'Università degli studi di Parma;

dott. Giampiero Negri, ricercatore presso S. Raffaele di Milano

Art. 25.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - (Medicina interna), nelle persone di:

componente designato: prof. Maurizio Ponz De Leon, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof.ssa Claudia Sama, associato presso l'Università degli studi di Bologna;

dott. Luigi Benini, ricercatore presso l'Università degli studi di Verona.

Art. 26.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare MED/16 - (Reumatologia), nelle persone di:

componente designato: prof. Cirillo Mussini, associato presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof. Alessandro Mathieu, ordinario presso l'Università degli studi di Cagliari;

dott. Valter Troise Rioda, ricercatore presso l'Università degli studi di Parma.

Art. 27.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare BIO/07 - (Ecologia), nelle persone di:

componente designato: prof.ssa Anna Maria Pagliai, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof.ssa Sandra Casellato, associato presso l'Università degli studi di Padova;

dott. Marco Seminara, ricercatore presso l'Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 28.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare MED/02 - (Storia della medicina), nelle persone di:

componente designato: prof. Umberto Muscatello, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

componenti:

prof.ssa Maria Giovanna Ruberto, associato presso l'Università degli studi di Pavia;

dott.ssa Francesca Vannozzi, ricercatore presso l'Università degli studi di Siena.

Art. 29.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario (riservato ex legge n. 4 del 1999) presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare BIO/07 (Ecologia), nelle persone di:

componente designato: prof. Orazio Rossi, ordinario presso l'Università degli studi di Parma.

componenti:

prof.ssa Fiorenza Margaritora, associato presso l'Università «La Sapienza» di Roma;

dott.ssa Annamaria Volpi Ghirardini, ricercatore presso l'Università degli studi di Venezia.

Art. 30.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario (riservato ex legge n. 4 del 1999) presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 (Chimica dell'ambiente e dei beni culturali), nelle persone di:

componente designato: prof. Filippo Mangani, ordinario presso l'Università degli studi di Urbino.

componenti:

prof.ssa Maria Giovanna Bettoli, associato presso l'Università degli studi di Bologna;

dott. Luciano Lattanzi, ricercatore presso l'Università degli studi di Urbino.

Art. 31.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica), nelle persone di:

componente designato: prof. Sergio Givone, ordinario presso l'Università degli studi di Firenze.

componenti:

prof.ssa Maria Barbara Ponti, associato presso l'Università degli studi di Cagliari;

dott.ssa Liliana Rampello, ricercatore presso l'Università degli studi di Bologna.

Art. 32.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della comunicazione di questa Università - sede di Reggio Emilia - per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 (Psicologia generale), nelle persone di:

componente designato: prof. Sergio Roncato, ordinario presso l'Università degli studi di Padova.

componenti:

prof. Alberto Argenton, associato presso l'Università degli studi di Padova;

dott. Pier Luigi Garotti, ricercatore presso l'Università degli studi di Bologna.

Art. 33.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di agraria di questa Università - sede di Reggio Emilia - per il settore scientifico-disciplinare AGR/11 (Entomologia generale ed applicata), nelle persone di:

componente designato: prof. Santi Longo, ordinario presso l'Università degli studi di Catania.

componenti:

prof.ssa Laura Dalla Montà, associato presso l'Università degli studi di Padova;

dott. Andrea Lucchi ricercatore presso l'Università degli studi di Pisa.

Art. 34.

Entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - i candidati devono presentare al rettore di questa Università, Via Università, 4 - 41100 Modena, eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti le commissioni giudicatrici, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 c.p.c.

Art. 35.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 7 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Modena, 30 luglio 2002

Il rettore: PELLACANI

02E06208

UNIVERSITÀ DEL MOLISE

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, con decorrenza dal 1º novembre 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, in particolare l'art. 4;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca emanato dal MURST con decreto ministeriale del 30 aprile 1999;

Visto il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università degli studi del Molise, emanato con decreto rettorale n. 1590 del 5 ottobre 1999;

Vista la legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modifiche;

Vista la legge n. 398 del 30 novembre 1989 e successive modifiche;

Visto il decreto interministeriale del 19 aprile 1990, in relazione al limite di reddito per usufruire delle borse di studio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001;

Vista la legge n. 191 del 16 giugno 1998;

Vista la legge n. 315 del 3 agosto 1998 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale dell'11 settembre 1998;

Visto il P.O. 1994/1999, ricerca, sviluppo tecnologico ed alta formazione;

Viste le circolari ministeriali n. 2381 del 22 dicembre 1999 e n. 2808 del 21 dicembre 2000;

Viste le delibere del senato accademico del 7 maggio 2002, del 4 giugno 2002 e del 26 giugno 2002;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione del 15 maggio 2002, del 13 giugno 2002 e dell'11 luglio 2002, relative all'approvazione delle proposte dei dottorati di ricerca per l'anno accademico 2002/2003;

Vista la nota dell'Università Federico II di Napoli, n. 041713 del 20 giugno 2002, con cui ha comunicato il finanziamento di una borsa di studio per il dottorato di ricerca in organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane;

Vista la nota dell'Università di Teramo, n. 7839 del 30 novembre 2001, con cui ha comunicato il finanziamento di una borsa di studio per il dottorato di ricerca in diritto privato della navigazione, ciclo XVII;

Visto il parere favorevole espresso dal nucleo di valutazione interno;

Decreta:

Art. 1.

Dottorati istituiti

Sono indetti, presso l'Università degli studi del Molise - Campobasso, concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, con decorrenza dal 1° novembre 2002, indicati nell'elenco allegato, che forma parte integrante del presente bando.

Il numero delle borse di studio e, in proporzione, il numero dei posti senza borsa, potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti ottenuti da enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture private, fermi restando, comunque, i termini di scadenza previsti dal presente bando per la presentazione delle domande.

Art. 2.

Domanda di partecipazione

Possono produrre domanda per accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione ai corsi.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 ottobre 2002. In tal caso, l'ammissione verrà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare o far pervenire il relativo certificato entro il 30 novembre 2002, il mancato rispetto di tale termine comporterà l'esclusione dal concorso ovvero, in caso il concorso sia già stato espletato, la decadenza dal beneficio.

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente bando, indirizzate al rettore dell'Università degli studi del Molise - servizio dottorati assegni e borse di studio - via De Sanctis - 86100 Campobasso devono essere spedite o consegnate direttamente presso l'ufficio protocollo dell'università, entro quarantacinque giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, (vengono concessi quarantacinque giorni visto che la pubblicazione del bando viene effettuata durante i mesi estivi).

Per il rispetto dei termini farà fede:

in caso di spedizione: il timbro dell'ufficio postale da cui la domanda viene spedita,

in caso di consegna diretta: il timbro dell'ufficio protocollo dell'Università degli studi del Molise.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di domande per motivi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Le domande, pervenute o spedite oltre i termini indicati, saranno considerate nulle senza ulteriore avviso.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende partecipare. In caso il candidato voglia concorrere per più di un corso, dovrà produrre, a pena di esclusione, apposite, singole, domande;

di essere/non essere titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca ex legge n. 449/1997;

di avere o non aver frequentato precedentemente altro corso di dottorato, beneficiando o non beneficiando della relativa borsa di studio;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta o che si conseguirà, con la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una università straniera;

di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

la lingua straniera scelta per la prova orale;

di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate a mezzo raccomandata a.r. A tal fine, i candidati dovranno pagare un contributo per spese postali di Euro 2,89 da versare sul conto corrente postale n. 11424660, intestato all'Università degli studi del Molise - via F. De Sanctis - 86100 Campobasso. Come causale dovrà essere necessariamente indicato contributo per spese postali - dottorato di ricerca.

La ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo per spese postali dovrà essere allegata a ciascuna domanda prodotta.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 3.

Esami di ammissione

Gli esami di ammissione consistono in una prova scritta e in un colloquio.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata, con ricevuta di ritorno, inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa.

La convocazione per la prova orale avverrà, ugualmente, a mezzo lettera raccomandata, che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale, da parte della commissione esaminatrice, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 4.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno nominate dal rettore, sentito il collegio dei docenti. Esse saranno composte ciascuna da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nei casi di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni dottorato. In caso di rinuncia, mancata o tardiva accettazione, da parte degli aventi diritto, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Non verranno attivati i corsi di dottorato, di cui al presente bando, per i quali, a seguito di espletamento delle procedure concorsuali, risulti che il numero di idonei sia inferiori a tre.

Le graduatorie di merito saranno affisse dalla commissione di esame dopo l'espletamento delle prove.

Art. 6.

Documentazione da produrre in caso di ammissione

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire al servizio dottorati assegni e borse di studio, via De Sanctis - 86100 Campobasso entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, la sotto elencata documentazione:

domanda di iscrizione al dottorato, in carta legale;

autocertificazione di cittadinanza;

autocertificazione relativa al diploma di scuola secondaria superiore posseduto. Esclusivamente i cittadini non appartenenti alla Comunità europea devono consegnare il diploma (documento originale) che ha consentito la loro ammissione all'Università;

autocertificazione relativa alla laurea posseduta, salvo quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998;

dichiarazione di non essere iscritto contemporaneamente ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento. In caso il candidato sia iscritto ad una scuola di specializzazione o di perfezionamento deve dichiarare sotto la propria responsabilità, di sospenderne la frequenza per tutta la durata del dottorato.

dichiarazione di non essere iscritto contemporaneamente ad altro corso di dottorato di ricerca;

dichiarazione da cui risulti se il candidato ha frequentato precedentemente un altro corso di dottorato con o senza borsa di studio;

dichiarazione di aver preso visione del regolamento in materia di dottorato di ricerca vigente presso l'Università del Molise e di accettarne tutte le clausole;

fotocopia del documento di identità, debitamente firmata;

due fotografie recenti, formato tessera;

ricevuta comprovante il versamento del contributo per spese postali.

Art. 7.

Borsa di studio e contributo per l'accesso e la frequenza

Le borse di studio sono assegnate, previa valutazione comparativa del merito, secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle borse bandite. A parità di merito, prevale la situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001. Per usufruire della borsa, gli interessati dovranno dichiarare, tramite apposita autocertificazione, di non usufruire di un reddito personale, complessivo annuo lordo superiore a euro 7.746,85, con riferimento all'anno solare di effettivo godimento della borsa.

Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

L'importo annuale della borsa di studio è di euro 10.561,54 lordi, assoggettato ai contributi di legge.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. Per confermare il diritto al godimento della borsa anche negli anni successivi al primo, i beneficiari dovranno produrre, entro il mese di gennaio di ciascun anno, apposite autocertificazioni da cui risulti il mantenimento del requisito reddituale.

Il pagamento dei ratei di borsa avverrà con cadenza bimestrale, previo il rilascio di appositi attestati di frequenza da parte del coordinatore del dottorato.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero, nella misura del 50%.

Coloro che si classifichino in posizione utile nella graduatoria di merito, ma non siano ii possesso dei requisiti per usufruire della borsa di studio, di cui al precedente art. 7, dovranno pagare il contributo per l'accesso ai corsi di dottorato e la frequenza degli stessi.

L'ammontare annuo di tale contributo va calcolato secondo la seguente tabella, pertanto l'importo da pagare sarà di:

euro 500,00, se il reddito non supera i limiti massimi;

euro 750,00, se il reddito supera i limiti massimi.

Numero compnenti nucleo familiare	Soglia di equivalenza	Limiti massimi (euro)
1	1,00	16.432
2	1,57	25.798,24
3	2,04	33.521,28
4	2,46	40.422,72
5	2,85	46.831,20
6	3,2	52.582,40
7	3,55	58.333,60
Per ogni componente in più	+0,35	—

La situazione economica del nucleo familiare deve essere autocertificata dal capofamiglia e/o dal candidato utilizzando apposita modulistica. L'anno di riferimento per il calcolo del reddito è l'anno solare precedente a quello della iscrizione (es. per iscriversi all'a.a. 2002-2003 l'anno di riferimento è il 2001).

Il versamento dei contributi deve essere effettuato in due rate annue di pari importo sul conto corrente postale dell'Università n. 11267861, con le seguenti modalità:

per coloro che nell'a.a. 2002/2003, si iscrivono al 1° anno:

la prima rata all'atto dell'iscrizione;

la seconda rata entro il 30 giugno 2003 senza mora, entro il 31 luglio 2003 con una mora di 50,00 euro;

per gli anni successivi al primo:

la prima rata entro il 30 novembre senza mora, entro il 31 dicembre con una mora di euro 50,00;

la seconda rata entro il 30 giugno senza mora, entro il 31 luglio con una mora di euro 50,00.

Coloro che, entro i termini sopra indicati, non effettueranno i versamenti del contributo e non comunicheranno eventuali interruzioni delle attività saranno considerati rinunciatari ed esclusi dalla frequenza del corso. L'esclusione in corso di anno comporta la restituzione di tutte le rate di borsa di studio percepite nell'anno accademico di riferimento.

Tutti i dottorandi dovranno, inoltre, versare, per ciascun anno di durata del corso, la tassa regionale prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001, il cui importo è di euro 61,97 annui da versare sul c/c n. 169862, intestato alla regione Molise, servizio tesoreria.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università, su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Gli oneri per il finanziamento delle borse di studio, comprensive dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi, non coperti dai fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, possono essere coperti dall'Università anche mediante convenzioni con soggetti estranei all'amministrazione universitaria.

Art. 8.

Obblighi degli iscritti ai corsi di dottorato

1. Gli iscritti hanno l'obbligo, secondo le modalità fissate dai rispettivi collegi dei docenti, di frequentare i corsi di dottorato presso l'Università degli studi del Molise, o nelle eventuali sedi consorziate, ferma restante la possibilità di effettuare periodi di studio presso altre sedi, come previsto dal regolamento.

2. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni possono essere concessi dal rettore, su proposta del collegio dei docenti, nei casi di maternità, grave e documentata malattia, servizio militare, gravi e documentati motivi. In tali casi l'interessato potrà chiedere:

il «congelamento» per un anno, in tal caso terminerà le proprie attività con un anno di ritardo;

una «proroga» o «una interruzione temporanea», in tale caso i mesi di assenza potranno essere recuperati con l'autorizzazione del collegio dei docenti. Qualora la proroga o l'interruzione riguardino un periodo superiore al quadrimestre, si considera rinviato l'intero anno.

3. Il collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti, può deliberare la «sospensione» o «l'esclusione» dal corso, anche nei casi di assenze prolungate, reiterate ed ingiustificate. Il collegio dei docenti può consentire ai dottorandi esclusi o sospesi lo svolgimento di attività per un ulteriore anno senza godimento della borsa.

4. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, ovvero di esclusione dal corso, non può essere erogata la borsa di studio. E devono essere restituiti i ratei di borsa percepiti.

5. Agli studenti dei dottorati di ricerca può essere affidata, su proposta del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, che non deve, in ogni caso, compromettere l'attività di formazione alla ricerca e non può superare le 60 ore annue. Tale attività, facoltativa e senza oneri per il bilancio dello Stato, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università. Possono altresì, su loro richiesta e previo parere favorevole del Consiglio di facoltà, partecipare alle commissioni di esame in qualità di cultori della materia.

6. Alla fine di ciascun anno accademico gli iscritti ai corsi di dottorato hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei docenti, che ne cura la conservazione e che, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, propone al rettore il proseguimento del dottorato, ovvero l'esclusione.

7. Previo il superamento delle prove, possono frequentare i corsi di dottorato, senza borsa di studio, anche i beneficiari di assegni per collaborazione ad attività di ricerca, conferiti dall'Università del Molise o da altri atenei ai sensi della legge n. 449 del 27 dicembre 1997 anche in soprannumero rispetto ai posti banditi. Il numero dei titolari di assegni ammessi ai corsi di dottorato non potrà complessivamente superare la metà dei posti istituiti, con arrotondamento all'unità per eccesso. I corsi di dottorato, cui gli assegnisti possono essere ammessi, possono riguardare le stesse aree scientifico-disciplinari della ricerca per la quale sono detentori di assegni. È necessario, in ogni caso, l'assenso del responsabile della ricerca e del Collegio dei docenti, circa la compatibilità nello svolgimento delle due attività.

8. I dottorandi, iscritti a corsi con sede amministrativa presso l'Università del Molise, sono assicurati, ai sensi della vigente normativa, per tutta la durata del corso ed in qualunque sede, italiana o straniera, essi si trovino per svolgere le proprie attività formative, purché regolarmente autorizzati, secondo le modalità indicate nel precedente art. 4, punto 5.

Art. 9.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università del Molise, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Per l'esame finale verrà nominata dal rettore, sentito il Collegio dei docenti, una apposita commissione, composta da tre docenti di ruolo, qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche a cui si riferisce il corso. Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del Collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati.

Per tutto quanto non compreso nel presente bando, si fa riferimento al regolamento in materia di dottorato di ricerca, emanato dall'Università degli studi del Molise con decreto rettorale n. 1590 del 5 ottobre 1999, consultabile sul sito Internet dell'Università del Molise, all'indirizzo http://www.unimol.it/, alla voce Ateneo - Documenti di Ateneo.

Sul medesimo sito, alla voce ricerca - Dottorato di ricerca, è disponibile anche il presente bando.

Eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste anche telefonicamente al servizio dottorati, assegni e borse di studio tel. 0874/404309 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Le informazioni di carattere scientifico relative ai dottorati o alle prove di ammissione potranno essere richieste ai coordinatori presso i Dipartimenti ove hanno sede i dottorati.

Art. 10.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica da parte del Consiglio di amministrazione nella prossima adunanza, ai fini dell'approvazione di tutte le clausole contenute.

Campobasso, 25 luglio 2002

Il rettore: CANNATA

Fac-simile di domanda
di ammissione al concorso

Al magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise - (Servizio dottorati assegni e borse di studio) - via De Sanctis - 86100 CAMPOBASSO

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....
residente a ..... in via ..... n. ...
cap ..... tel. .....
recapito eletto agli effetti del concorso: città .....
(provincia di .....), via .....
cap ..... tel. .....

*(possibilmente, per i cittadini stranieri, indicare un recapito italiano o la propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio),

Chiede

di partecipare al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in:..... ;

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino..... ;

b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

*c)*di aver conseguito la laurea in..... ;

in data..... presso l'Università di..... ;

oppure (solo per coloro che conseguiranno la laurea entro il 31 ottobre 2002) che conseguirà la laurea in ..... ;

presso l'Università degli studi di .....
e di impegnarsi a produrre il relativo certificato di laurea entro e non oltre il 30 novembre 2002;

d) di non aver / aver (cancellare la voce che non interessa) frequentato precedentemente altro corso di dottorato di ricerca, in caso affermativo specificare il titolo del dottorato .....
....., la sede.....
e se ha beneficiato della relativa borsa di studio SI ☐ NO ☐ (barrare la casella interessata)

f) di essere / non essere (cancellare la voce che non interessa) titolare di assegno di ricerca conferito ai sensi della legge n. 449/1997;

g) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato, di cui alla presente istanza, secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

h) di scegliere per la prova orale la seguente lingua straniera .....;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio.

...l... sottoscritt... dichiara di essere consapevole che, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale.

Il sottoscritto allega alla presente domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento di € 2,89 quale contributo per spese postali - dottorato di ricerca, di cui all'art. 2 del bando di concorso.

Data.....

Firma.....

ELENCO DEI DOTTORATI DA ATTIVARE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEL MOLISE CON DECORRENZA DAL 1° NOVEMBRE 2002

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANIMALI VEGETALI E DELL'AMBIENTE
via De Sanctis - Campobasso Tel. 0874/404709

Titolo del dottorato: Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche

Posti complessivi 4 (2 consolidati, 2 ordinari); borse 2; posti senza borsa 2.

Coordinatore: prof. Donato Casamassima.

Titolo del dottorato: Difesa e qualità delle produzioni agro alimentari

Posti complessivi 4 (2 consolidati 2 ordinari); borse 2; posti senza borsa 2;

Coordinatore: prof. Vincenzo De Cicco.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI AMBIENTALI E MICROBIOLOGICHE
via De Sanctis - Campobasso Tel. 0874/404653

Titolo del dottorato: Biotecnologia degli alimenti

Posti complessivi 4 (2 consolidati 2 ordinari); borse 4; posti senza borsa 0.

DIPARTIMENTI UNITI DI SCIENZE ANIMALI VEGETALI E DELL'AMBIENTE E DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI AMBIENTALI E MICROBIOLOGICHE
via De Sanctis - Campobasso Tel. 0874/404709/0874/404653

Titolo del dottorato: Biochimica e chimica applicate

Posti complessivi 4 (2 consolidati 2 ordinari); borse 2; posti senza borsa 2.

Sede consorziata: Università della Tuscia.

Coordinatore: prof. Salvatore Passarella.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICO-SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE
viale Manzoni - Campobasso Tel. 0874/404357

Titolo del dottorato: Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale

Posti complessivi 6 (3 consolidati 3 ordinari); borse 3; posti senza borsa 3.

Sede consorziata Istituto universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Coordinatore: prof. Valentino Petrucci

Titolo del dottorato: Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee

Posti complessivi 6 (3 consolidati 3 ordinari); borse 3; posti senza borsa 3.

Sede consorziata: II Università degli studi di Napoli

Titolo del dottorato: Principi generali del diritto, radici romanistiche, codificazione europea, diritto del lavoro e flussi migratori

Posti complessivi 6 (tutti ordinari); borse 3; posti senza borsa 3.

Coordinatore: prof. Onorato Bucci.

Titolo del dottorato: Diritto privato della navigazione

Posti complessivi 4 (tutti ordinari); borse 2; posti senza borsa 2.

Sedi consorziate: Università di Teramo (con il finanziamento di una delle borse bandite).

Università «La Sapienza» di Roma, Università di Modena e Reggio Emilia.

Coordinatore prof. Giovanni Di Giandomenico.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE GESTIONALI E SOCIALI
via De Sanctis - Campobasso Tel. 0874/404369

Titolo del dottorato: Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo

Posti complessivi 6 (2 consolidati 4 ordinari); borse 3; posti senza borsa 3.

Coordinatore: prof. Giovanni Cannata.

Titolo del dottorato: Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane

Posti complessivi 6 (tutti ordinari); borse 3; posti senza borsa 3.

Sedi consorziate Università di Napoli Federico II (con il finanziamento di una delle borse bandite).

Coordinatore: prof. Paolo De Vita.

Titolo del dottorato: Evoluzione storica degli studi di ragioneria e di economia aziendale

Posti complessivi 4 (1 consolidato 3 ordinari); borse 2; posti senza borsa 2.

Coordinatrice: prof.ssa Luciana Frangioni.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
via De Gasperi - Isernia Tel. 0865/478977

Titolo del dottorato: Ambiente e territorio

Posti complessivi 8 (2 consolidati 6 ordinari); borse 4; posti senza borsa 4.

Coordinatore: prof. Donato Chiatante.

02E06213

Procedura di valutazione comparativa per trasferimento per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la Facoltà di economia dell'Università degli studi del Molise per il settore scientifico-disciplinare INF/01 informatica.

Ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del regolamento di ateneo sulle modalità di espletamento delle procedure per i trasferimenti e la mobilità dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 741 del 5 giugno 2000, si comunica che con decreto rettorale n. 987 del 29 luglio 2002 è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per trasferimento per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di economia per il seguente settore scientifico-disciplinare:

INF/01 informatica.

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, che dovranno pervenire direttamente al preside della Facoltà di economia - via De Sanctis - 86100 Campobasso - con le modalità e le indicazioni riportate nel bando, è il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, e relativi allegati, è consultabile all'indirizzo telematico:

http://www.unimol.it/web/bandi/ufficio_concorsi/docenti/docenti.html

02E06409

Procedura di valutazione comparativa per trasferimento per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - sede di Isernia dell'Università degli studi del Molise per il settore scientifico-disciplinare AGR/05 assestamento forestale e selvicoltura.

Ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del regolamento di ateneo sulle modalità di espletamento delle procedure per i trasferimenti e la mobilità dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 741 del 5 giugno 2000, si comunica che con decreto rettorale n. 986 del 29 luglio 2002 è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per trasferimento per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - sede di Isernia per il seguente settore scientifico-disciplinare:

AGR/05 assestamento forestale e selvicoltura.

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, che dovranno pervenire direttamente al preside della Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - via Mazzini, 8 - 86170 Isernia - con le modalità e le indicazioni riportate nel bando, è il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, e relativi allegati, è consultabile all'indirizzo telematico:

http://www.unimol.it/web/bandi/ufficio_concorsi/docenti/docenti.html

02E06408

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - codice identificativo del bando R/1bis/2002.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 11 gennaio 2002, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 15 gennaio 2002, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 lingua e traduzione. Lingua inglese - codice identificativo del bando bando R/1bis/2002;

Vista la delibera con la quale il Consiglio della facoltà di economia, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha provveduto a designare il membro interno quale componente della commissione giudicatrice della suelencata procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale 12 marzo 2002, n. 822, con il quale sono state indette le procedure elettorali (prima tornata 2002) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto l'esito degli scrutini di voto;

Considerato che la commissione giudicatrice riferita alla citata procedura di valutazione comparativa risulta parzialmente incompleta nelle componenti elettive;

Vista la nota n. 1610 del 26 maggio 2000, con la quale la Commissione tecnico-consultiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha espresso l'avviso (adun. del 24 maggio 2000) che il divieto di far parte di altre commissioni per lo stesso settore e tipologia di valutazione per il periodo di un anno, previsto dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, va riferito al singolo commissario ed opera a decorrere dal relativo decreto di nomina;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, per uniformità di trattamento, alla nomina del commissario designato per la citata commissione incompleta;

Decreta:

Il sottoelencato professore di ruolo è nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/1bis/2002 - come di seguito specificata:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore L-LIN/12 - Lingua e traduzione. Lingua inglese - un posto

Membro designato: Parente Mario, professore associato Università «Federico II» di Napoli - facoltà di economia.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

Con successivo decreto rettorale, atteso l'esito delle tornate elettorali suppletive, si provvederà alla relativa integrazione con la nomina dei componenti mancanti.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, i termini per la ricusazione dei Commissari nominati decorranno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dei singoli decreti rettorali di nomina della commissione giudicatrice.

I termini di cui all'art. 4, comma 11, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica decorreranno invece dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di costituzione dell'intera commissione.

Napoli, 6 maggio 2002

Il rettore: TROMBETTI

02E06389

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi sette posti di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/03/2002.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 26 marzo 2002 - avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 27 del 5 aprile 2002, con il quale sono state indette, tra le altre, le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per la copertura di sette posti di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/03/2002:

Facoltà	Settore scientifico-disciplinare	n. posti
Ingegneria	ICAR/02 costruzioni idrauliche marittime e idrologia	un posto
Medicina e chirurgia	BIO/12 biochimica clinica e biologia molecolare clinica	un posto
Medicina e chirurgia	MED/06 oncologia medica	un posto
Medicina e chirurgia	MED/12 gastroenterologia	un posto
Medicina e chirurgia	MED/28 malattie odontostomatologiche	un posto
Medicina veterinaria	VET/03 patologia generale e anatomia patologica veterinaria	un posto
Medicina veterinaria	VET/08 clinica medica veterinaria	un posto

Viste le delibere con le quali i Consigli delle facoltà di ingegneria, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i membri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle suelencate procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale del 7 giugno 2002, n. 1978, con il quale sono state indette le procedure elettorali (seconda tornata 2002) per la costituzione delle comnissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto l'esito degli scrutini di voto e delle opzioni da parte dei membri plurieletti;

Considerato che le Commissioni giudicatrici riferite alle sopracitate procedure valutative risultano, alla data del presente decreto, complete e costituibili;

Decreta:

Sono costituite le segnenti Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi sette posti di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/03/2002:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA
Settore ICAR/02 - Costruzioni idrauliche marittime e idrologia - un posto

Membro designato: Rasulo Giacomo, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Manciola Piergiorgio, professore associato Università di Perugia - facoltà di ingegneria;

Vicinanza Diego, ricercatore universitario Seconda Università di Napoli - facoltà di ingegneria.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica - un posto

Membro designato: Nassi Paolo Antonio, professore ordinario Università di Firenze - facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

Antonini Roberto, professore associato Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di medicina e chirurgia;

Reale Anna, ricercatore universitario Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore MED/06 - Oncologia medica - un posto

Membro designato: Bianco Angelo Raffaele, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

Marchetti Paolo, professore associato Università dell'Aquila - facoltà di medicina e chirurgia;

Lauro Salvatore, ricercatore universitario Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di medicina e chirurgia II.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore MED/12 - Gastroenterologia - un posto

Membro designato: Mazzacca Gabriele, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

Villa Erica, professore associato Università di Modena e Reggio Emilia - facoltà di medicina e chirurgia;

Frieri Giuseppe Angelo, ricercatore universitario Università dell'Aquila - facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore MED/28 - Malattie odontostomatologiche - un posto

Membro designato: Martina Roberto, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

Deli Roberto, professore associato Università Cattolica «Sacro Cuore» - facoltà di medicina e chirurgia;

Annunziata Antonio, ricercatore universitario Seconda Università di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
Settore VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria
un posto

Membro designato: Roberto Franco Peppino, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di medicina veterinaria.

Componenti eletti:

Ciorba Alessandro, professore associato Università di Perugia - facoltà di medicina veterinaria;

Sarli Giuseppe, ricercatore universitario Università di Bologna - facoltà di medicina veterinaria.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
Settore VET/08 - Clinica medica veterinaria - un posto

Membro designato: Persechino Angelo, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di medicina veterinaria.

Comnponenti eletti:

Biagi Giulia, professore associato Università di Pisa - facoltà di medicina veterinaria;

Pinna Parpaglia Maria Luisa, ricercatore universitario Università di Sassari - facoltà di medicina veterinaria.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

La Commissione, all'atto dell'insediamento, procederà all'individuazione, nel proprio seno, del presidente e del segretario.

Dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorrono i termini di cui all'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, per la ricusazione di ciascuno dei Commissari nominati.

Napoli, 1° agosto 2002

Il rettore: TROMBETTI

02E06391

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/1bis/2002.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 11 gennaio 2002, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 15 gennaio 2002, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 telecomunicazioni - codice identificativo del bando R/1bis/2002;

Vista la delibera con la quale il Consiglio della facoltà di ingegneria, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha provveduto a designare il membro interno quale componente della commissione giudicatrice della suelencata procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale 12 marzo 2002, n. 822, con il quale sono state indette le procedure elettorali (prima tornata 2002) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto l'esito degli scrutini di voto;

Considerato che la commissione giudicatrice riferita alla citata procedura di valutazione comparativa risulta parzialmente incompleta nelle componenti elettive;

Vista la nota n. 1610 del 26 maggio 2000, con la quale la Commissione tecnico-consultiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha espresso l'avviso (adun. del 24 maggio 2000) che il divieto di far parte di altre commissioni per lo stesso settore e tipologia di valutazione per il periodo di un anno, previsto dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, va riferito al singolo commissario ed opera a decorrere dal relativo decreto di nomina;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, per uniformità di trattamento, alla nomina del commissario designato per la citata commissione incompleta;

Decreta:

I sottoelencati professori di ruolo sono nominati componenti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/1bis/2002 - come di seguito specificata:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore ING-INF/03 - Telecomunicazioni - un posto

Membro designato: Zarone Giovanni, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria.

Componente eletto: Corvaja Roberto, ricercatore universitario Università di Padova - facoltà di ingegneria.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

Con successivo decreto rettorale, atteso l'esito delle tornate elettorali suppletive, si provvederà alla relativa integrazione con la nomina del componente mancante.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, i termini per la ricusazione dei Commissari nominati decorranno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dei singoli decreti rettorali di nomina della commissione giudicatrice.

I termini di cui all'art. 4, comma 11, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica decorreranno invece dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di costituzione dell'intera commissione.

Napoli, 6 maggio 2002

Il rettore: TROMBETTI

02E06392

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi otto posti di professore ordinario - codice identificativo del bando O/03/2002.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 26 marzo 2002 - avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 27 del 5 aprile 2002, con il quale sono state indette, le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per la copertura complessivi nove posti di professore ordinario - codice identificativo del bando O/03/2002:

Facoltà	Settore scientifico-disciplinare	n. posti
Architettura	ICAR/18 storia dell'architettura	un posto
Architettura	SECS-S/06 metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	un posto
Ingegneria	ICAR/01 idraulica	un posto
Lettere e filosofia	L-FIL-LET/09 filologia e linguistica romanza	un posto
Medicina e chirurgia	MED/32 audiologia	un posto
Scienze matematiche, fisiche e naturali	FIS/03 fisica della materia	un posto
Scienze matematiche, fisiche e naturali	CHIM/06 chimica organica	un posto
Scienze matematiche, fisiche e naturali	GEO/09 georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali	un posto
Scienze matematiche, fisiche e naturali	BIO/18 genetica	un posto

Viste le delibere con le quali i Consigli delle facoltà di architettura, ingegneria, lettere e filosofia, medicina e chirurgia e scienze matematiche, fisiche e naturali, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i membri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle suindicate procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale del 7 giugno 2002, n. 1978, con il quale sono state indette le procedure elettorali (seconda tornata 2002) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto l'esito degli scrutini di voto;

Considerato che risultano complete otto Commissioni giudicatrici riferite ad altrettante procedure valutative;

Decreta

Sono costituite le seguenti Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi otto posti di professore ordinario - codice iclentiticativo del bando O/03/2002:

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Settore ICAR/18 - Storia dell'architettura - un posto

Membro designato: Alisio Giancarlo, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di architettura.

Componenti eletti:

Giuffrè Maria, professore ordinario Università di Palermo - facoltà di architettura;

Madonna Maria Luisa, professore ordinario Università di Siena - facoltà di lettere e filosofia II;

Mezzanotte Giovanni, professore ordinario Università di Brescia - facoltà di ingegneria;

Cresti Carlo, professore ordinario Università di Firenze - facoltà di architettura.

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Settore SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - un posto

Membro designato: Ottaviani Riccardo, professore ordinario Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di scienze statistiche.

Componenti eletti:

Scaravelli Corrado, professore ordinario Università di Parma - facoltà di economia;

Fedrizzi Mario, professore ordinario Università di Trento - facoltà di economia;

Sigalotti Luciano, professore ordinario Università di Udine - facoltà di economia;

Manca Raimondo, professore ordinario Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di economia.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA
Settore ICAR/01 - Idraulica - un posto

Membro designato: Pulci Doria Guelfo, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Morganti Mario, professore ordinario Università «Roma Tre» - facoltà di ingegneria;

Petrillo Antonio Felice, professore ordinario Politecnico di Bari - facoltà di ingegneria;

Franzetti Silvio, professore ordinario Politecnico di Milano - facoltà di ingegneria;

Seminara Giovanni, professore ordinario Università di Genova - facoltà di ingegneria.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Settore L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza - un posto

Membro designato: Varvaro Alberto, professore ordinario Università di Padova - facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

Spampinato Margherita, professore ordinario Università di Catania - facoltà di lettere e filosofia;

Liborio Mariantonia, professore ordinario Università «Roma Tre» - facoltà di lettere e filosofia;

Mancini Mario, professore ordinario Università di Bologna - facoltà di lingue e letterature straniere

Buzzetti Silvia, professore ordinario Università di Cagliari - facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Settore FIS/03 - Fisica della materia - un posto

Membro designato: Santamato Enrico, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti:

Pucci Renato, professore ordinario Università di Catania - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Buontempo Umberto, professore ordinario Università dell'Aquila - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Inguscio Massimo, professore ordinario Università di Firenze - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Giglio Marzio, professore ordinario università di Milano - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Settore CHIM/06 - Chimica organica - un posto

Memnbro designato: Graziano Maria Liliana, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti:

Nicoletti Rosario, professore ordinario Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Mincione Enrico, professore ordinario Università della Tuscia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Noto Renato, professore ordinario Università di Palermo - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Cabiddu Salvatore Angelo A., professore ordinario Università di Cagliari - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Settore GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico–petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali - un posto

Membro designato: Brotzu Pietro, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componente eletti:

Ferrario Alfredo, professore ordinario Università di Milano - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Tanelli Giuseppe, professore ordinario Università di Firenze - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Brigo Luciano, professore ordinario Università di Milano - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Lombardi Gianni, professore ordinario Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Settore BIO/18 - Genetica - un posto

Membro designato: Polito Catello, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti:

Galizzi Alessandro, professore ordinario Università di Pavia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Barrai Italo, professore ordinario Università di Ferrara - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Della Valle Giuliano, professore ordinario Università di Bologna - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Caizzi Ruggiero Vincenzo, professore ordinario Università di Bari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomuina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

La commissione, all'atto dell'insediamento, procederà all'individuazione, nel proprio seno, del presidente e del segretario.

Dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorrono i termini di cui al comnma 16 art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, per la ricusazione di ciascuno dei Commissari nominati.

Napoli, 30 luglio 2002

Il rettore: TROMBETTI

02E06394

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 lingua e traduzione. Lingua inglese - codice identificativo del bando R/1bis/2002.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 11 gennaio 2002, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 15 gennaio 2002, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 lingua e traduzione. Lingua inglese - codice identificativo del bando bando R/1bis/2002;

Visto il decreto rettorale 6 maggio 2002, con il quale è stato nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione sopra citata il prof. Mario Parente (membro designato);

Visto il decreto rettorale 7 giugno 2002, n. 1978, con il quale sono state indette, tra le altre, le procedure elettorari suppletive per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario associato e ricercatore universitario di ruolo, rimaste incomplete nelle precedenti tornate elettorali dell'anno 2002;

Visto l'esito degli scrutini di voto;

Decreta:

Ad integrazione del decreto rettorale n. 1554 del 6 maggio 2002, sono nominati componenti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 lingua e traduzione. Lingua inglese - codice indentificativo del bando R/1bis/2002 i sottoelencati docenti:

Zacchi Romana, professore ordianario dell'Università di Bologna - facoltà di lingue e letterature straniere;

Mead Peter Gordon, ricercatore dell'Università di Bologna - Scuola superiore lingue moderne interpreti e traduttori.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, i termini per la ricusazione dei Commissari nominati decorranno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dei singoli decreti rettorali di nomina della commissione giudicatrice.

Dal momento della pubblicazione della Commissione, nella sua completezza, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorreranno i termini di cui all'art. 4, comma 11, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica.

Napoli, 30 luglio 2002

Il rettore: TROMBETTI

02E06390

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 telecomunicazioni - codice identificativo del bando R/1bis/2002.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 11 gennaio 2002, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 15 gennaio 2002, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 telecomunicazioni - codice identificativo del bando R/1bis/2002;

Visto il decreto rettorale 6 maggio 2002, con il quale sono stati nominati componenti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione sopra citata il prof. Giovanni Zarone (membro designato) e il dott. Corvaja Roberto (membro eletto);

Visto il decreto rettorale 7 giugno 2002, n. 1978, con il quale sono state indette, tra le altre, le procedure elettorari suppletive per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario associato e ricercatore universitario di ruolo, rimaste incomplete nelle precedenti tornate elettorali dell'anno 2002;

Visto l'esito degli scrutini di voto;

Decreta:

Ad integrazione del decreto rettorale n. 1553 del 6 maggio 2002, è nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 telecomunicazioni - codice indentificativo del bando R/1bis/2002 il prof. Alessandro Mecocci, associato dell'Università di Siena - facoltà ingegneria.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, i termini per la ricusazione dei Commissari nominati decorranno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dei singoli decreti rettorali di nomina della commissione giudicatrice.

Dal momento della pubblicazione della Commissione, nella sua completezza, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorreranno i termini di cui all'art. 4, comma 11, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica.

Napoli, 1° agosto 2002

Il rettore: TROMBETTI

02E06393

Modifica del decreto rettorale n. 2583 del 30 luglio 2002. Proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi di dottorato di ricerca del XVIII ciclo.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 2583 del 30 luglio 2002 con il quale è stato istituito presso questo Ateneo il XVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca ed è stato indetto il concorso per l'ammissione ai corsi stessi;

Visto che il citato decreto fissa la scadenza della presentazione delle domande in trenta giorni a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Visto che il citato decreto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 62 del 6 agosto 2002, per cui i termini per la presentazione delle domande decorrerebbero nel periodo delle ferie estive;

Considerato che è interesse di questo Ateneo consentire la più ampia partecipazione possibile di candidati;

Decreta:

L'art. 3 del decreto rettorale n. 2583 del 30 luglio 2002 che fissa in trenta giorni il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi di dottorato di ricerca del XVIII ciclo istituiti presso questo Ateneo, è modificato nel senso che il citato termine per la presentazione delle domande è fissato in sessanta giorni a decorrere dal 6 agosto 2002. Restano immutate le altre disposizioni del bando.

Napoli, 7 agosto 2002

Il rettore: TROMBETTI

02E06659

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, dell'area socio-sanitaria, di cui uno riservato ai disabili.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 725 del 21 dicembre 2001, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, dell'area socio-sanitaria, presso questa Università, di cui uno riservato ai disabili individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2002;

Visto in particolare l'art. 2 del predetto bando di concorso, che prevede, tra gli altri, quale requisito di ammissione al concorso stesso, unicamente il possesso del diploma di laurea in scienze biologiche;

Vista la nota protocollo n. 4907P/2002 del 10 giugno 2002, con la quale il preside della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università - in riferimento al sopra menzionato concorso - ha chiesto se sussista la possibilità di modificare il bando medesimo prevedendo, come altro requisito di ammissione, oltre la laurea in scienza biologiche anche quella in scienze ambientali, tenuto conto che i laureati in tale disciplina posseggono le competenze necessarie analoghe ai laureati in scienze biologiche;

Visti gli orientamenti giurisprudenziali in materia (Sentenze T.A.R. Veneto 1° agosto 1983 n. 852 e T.A.R. Lazio, sezione prima, 12 novembre 1993, n. 1621), i quali legittimano la determinazione della pubblica amministrazione di revocare un concorso precedente-

mente bandito o di riaprire i termini nelle procedure concorsuali, nei casi in cui si debba tener conto del costante adeguamento alla variabilità delle esigenze e qualora sussistano ragioni di pubblico interesse;

Ravvisata nel caso di specie la sussistenza di ragioni di pubblico interesse che rendono opportuno non escludere anche i laureati in scienze ambientali dalla procedura concorsuale di cui sopra, tenuto conto di quanto segnalato dal preside della facoltà di medicina e chirurgia con la predetta nota protocollo n. 4907P/2002 del 10 giugno 2002;

Vista la sentenza T.A.R. Calabria, sezione Catanzaro, 16 giugno 1997, n. 339, secondo la quale una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione ad un concorso, estesa al possesso dei requisiti, si configurerebbe, più propriamente, in una indizione di una nuova procedura concorsuale;

Visto il decreto direttoriale n. 208 del 15 luglio 2002, con il quale questa Amministrazione, uniformandosi agli orientamenti giurisprudenziali di cui sopra, ha annullato il predetto decreto dirigenziale n. 725 del 21 dicembre 2001 e, nel contempo, si è riservata, di emettere analogo bando di concorso che preveda, tra i requisiti attinenti al titolo di studio per l'ammissione al medesimo, oltre al diploma di laurea in scienze biologiche anche il diploma di laurea in scienze ambientali, provvedendo altresì a far salve le domande di ammissione al concorso bandito con il predetto decreto n. 725 del 21 dicembre 2001 per i candidati, che avevano presentato regolare domanda di partecipazione, in possesso del diploma di laurea in scienze biologiche e per i quali questa amministrazione non ha notificato formale provvedimento di esclusione;

Vista la nota della direzione amministrativa protocollo n. 2979/C del 15 novembre 2000, che ha confermato il disposto del decreto direttoriale n. 690 del 11 novembre 1998, con particolare riferimento alla devoluzione al dirigente della ripartizione del personale della competenza all'emanazione di atti e provvedimenti relativi alla procedure di selezione del personale;

Decreta:

Art. 1.

Indizione e riserva

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, dell'area socio-sanitaria, presso la Seconda Università degli studi di Napoli, di cui uno riservato ai disabili individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena decadenza dal beneficio.

Nel caso in cui non vi siano aspiranti riservatari idonei il posto sarà libero e verrà ricoperto utilizzando la graduatoria generale di merito.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titoli di studio prescritti: diploma di laurea in scienze biologiche e diploma di laurea in scienze ambientali.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

b) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;

e) godimento dei diritti politici;

f) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) non aver riportato una condanna penale che comporterebbe il licenziamento da parte di questa amministrazione.

Ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174/1994 ed in particolare dell'art. 3, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono:

1) possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;

2) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

3) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui di cui alle lettere dalla *a)* alla *h)* nonché quelli di cui ai punti da 1) a 3) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso - redatte in carta semplice avvalendosi unicamente del modello *A)* allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e compilate a macchina o in stampatello, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, pena esclusione dal concorso e non soggette ad autentica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - dovranno essere indirizzate al dirigente della ripartizione del personale della Seconda Università degli studi di Napoli, ufficio archivio e protocollo, piazza Luigi Miraglia palazzo Bideri - 80138 Napoli ed inviate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento recante sulla busta la dicitura «contenente domanda concorso» entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Alla presentazione delle domande di ammissione al presente concorso non sono tenuti i candidati, in possesso del diploma di laurea in scienze biologiche - ai quali questa amministrazione non ha notificato formale provvedimento di esclusione - che avevano già presentato regolare domanda di partecipazione al concorso di cui alle premesse del presente bando, in quanto gli stessi, in esecuzione dell'art. 3 del decreto direttoriale n. 208 del 15 luglio 2002, citato in premessa, verranno ammessi d'ufficio al presente concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati debbono dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) data e luogo di nascita;

c) possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando, specificando il diploma di laurea posseduto tra quelli previsti dal medesimo art. 2.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno, altresì, specificare:

l'esatta indicazione del concorso cui si intende partecipare;

l'eventuale possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del presente bando, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; in caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;

l'eventuale disponibilità alla costituzione di rapporti a tempo determinato lasciando impregiudicata, comunque, la possibilità di optare per il rapporto a tempo indeterminato in qualunque momento se ne presenti la possibilità;

il domicilio o recapito presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili ai sensi della legge n. 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999 nella domanda di partecipazione al concorso potranno richiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

In questa ipotesi i candidati dovranno produrre una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, come specificati nel precedente art. 2.

I candidati con cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le predette modalità ed entro il termine stabilito dal presente articolo.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che abbiano inviato la domanda oltre il termine previsto, quelli che non abbiano firmato la domanda stessa, nonché quelli che abbiano omesso le dichiarazioni di cui ai predetti punti *a)*, *b)* e *c)* ovvero abbiano dichiarato il possesso di titoli non conformi a quelli prescritti dal precedente art. 2. sono esclusi - con provvedimento motivato - dalla partecipazione al concorso.

I candidati che non abbiano ricevuto, a cura dell'amministrazione, comunicazione di esclusione dal concorso, si intenderanno tacitamente ammessi alle prove d'esame.

I dati personali dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è così composta:

Presidente: dirigente o docente almeno di seconda fascia, o ricercatore confermato o impiegato di categoria EP appartenente all'area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria;

Componenti: due docenti almeno di seconda fascia o ricercatori confermati o due impiegati di categoria non inferiore alla D dell'area socio-sanitaria;

Membri aggregati: un esperto in lingua inglese ed un esperto di informatica;

Segretario: impiegato di categoria non inferiore alla D dell'area amministrativa-gestionale.

I membri aggregati partecipano esclusivamente alle sedute della commissione giudicatrice relative alla riunione preliminare ed alla prova orale.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale tendenti a valutare la conoscenza da parte dei candidati degli aspetti fisiopatologici e del controllo farmacologico delle patologie cardiovascolari e delle relative tecniche sperimentali di studio.

La prima prova scritta verterà sugli aspetti fisiopatologici e sul controllo farmacologico delle patologie cardiovascolari.

La seconda prova scritta verterà sulla descrizione di metodologie e tecniche sperimentali per lo studio di patologie cardiovascolari.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte. Nel corso della prova verrà, inoltre, accertata la conoscenza di base dei programmi informatici in ambiente Windows nonché l'accertamento della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le stesse si svolgeranno, sarà comunicato ai candidati, a cura dell'amministrazione, con raccomandata con avviso di ricevimento inviata non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui la stessa si svolgerà, a cura dell'Amministrazione, con raccomandata con avviso di ricevimento inviata non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte e il voto conseguito nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi delle vigenti normative.

Art. 6.

Approvazione delle graduatorie

L'Amministrazione, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito secondo l'ordine della votazione complessiva e dichiara i vincitori; a parità di merito saranno osservati i criteri di cui al successivo art. 7.

La suddetta graduatoria generale di merito sarà affissa all'albo dell'Ateneo e trasmessa all'ufficio relazioni con il pubblico.

La graduatoria generale di merito resterà valida per 24 mesi dalla data del provvedimento formale di approvazione degli atti del concorso.

Dalla data di trasmissione all'ufficio relazioni con il pubblico della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7.

Riserva - Preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire in carta semplice a questa amministrazione, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I beneficiari della riserva di cui all'art. 1 del bando, individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, sono:

a) le persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;

b) le persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (I.N.A.I.L.) in base alle disposizioni vigenti;

c) le persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) le persone invalide di guerra, invalide civili di guerra ed invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fattodi guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Assunzione

I vincitori del concorso saranno invitati a cura dell'amministrazione - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nonché, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ad attestare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso, indicati all'art. 2 del presente bando e precisamente:

1) data e luogo di nascita;

2) residenza;

3) codice fiscale;

4) cittadinanza;

5) godimento dei diritti politici;

6) propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso;

8) eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i vincitori del concorso dovranno attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;

di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del succitato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego dovrà essere attestata mediante certificato medico rilasciato da un medico militare o dal Servizio sanitario nazionale. Tale certificato non dovrà essere prodotto dai vincitori già dipendenti presso una pubblica amministrazione.

Qualora i vincitori siano affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che tali minorazioni non riducano l'attitudine lavorativa dei medesimi.

Tale certificato medico dovrà essere prodotto entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

La mancata presentazione del certificato medico entro il succitato termine di trenta giorni comporterà l'immediata e automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta degli interessati nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia i candidati vincitori qualora lo ritenga necessario.

I vincitori del presente concorso assumeranno servizio in prova nella categoria D, posizione economica D1, dell'area socio-sanitaria con diritto al relativo trattamento economico, oltre gli assegni e le indennità spettanti per legge, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. - Comparto università - stipulato in data 9 agosto 2000.

In caso di mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, si provvederà alla risoluzione del contratto.

Le sedi di assegnazione dei vincitori potranno essere individuate presso ciascuna delle sedi ove sono ubicate le strutture dell'Ateneo.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Art. 8.

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali nonché alle disposizioni contenute nei CC.CC.NN.LL. del Comparto università.

Copia integrale del bando di concorso è disponibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico - piazza Luigi Miraglia, palazzo Bideri - 80138 Napoli (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13), nonché consultabile sul sito Internet all'indirizzo: http:/www.unina2.it/personale_non_docente/

Napoli, 1° agosto 2002

Il dirigente: INGARRA

ALLEGATO *A*

AL DIRIGENTE
DELLA RIPARTIZIONE DEL PERSONALE
DELLA 2^UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Piazza Luigi Miraglia - Palazzo Bideri
80138 NAPOLI

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 – AREA SOCIO-SANITARIA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome (1)

nome

nato/a a provincia(2)

il (3)

(per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato)

chiede di essere ammess___ a partecipare al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di personale da inquadrare nella categoria D - posizione economica D1 – area socio-sanitaria presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, di cui al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – n. _____ del _____;

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso ed in particolare, per quanto attiene alla lettera a), di essere in possesso del seguente diploma di laurea in:

conseguito presso :

in data con votazione

(*solo per i cittadini di Stati esteri*)

☐ di possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;

☐ di essere in godimento dei diritti politici nel seguente Stato: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Il sottoscritto dichiara altresì:

1) di dare la propria disponibilità alla costituzione di rapporti a tempo determinato lasciando impregiudicata, comunque, la possibilità di optare per il rapporto a tempo indeterminato in qualunque momento se ne presenti la possibilità

si : ☐ no : ☐

2) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della legge 68/1999(4):

_____

_____

_____

3) di possedere i seguenti titoli di preferenza a parità di merito (5):

_____

_____

_____

4) di essere portatore del seguente handicap e/o disabile in quanto :

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

(*solo per i portatori di handicap di cui all'art. 3 della L.104/92*) pertanto chiede, per l'espletamento delle prove concorsuali, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi:

_____

_____ (6

_____

5) di voler ricevere le comunicazioni relative al concorso presso il recapito sotto indicato e di impegnarsi a comunicarne l'eventuale variazione.

(indicare via – viale – corso – piazza – ecc. ed il n° civico)

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

(indicare l'eventuale località – frazione ed il comune)

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

C.A.P. Provincia eventuale stato estero

Recapito telefonico

eventuale nominativo (se diverso dal proprio nome) presso il quale indirizzare la corrispondenza:

Quanto sopra viene dichiarato da__ sottoscritt_ consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in materia di norme penali.

Il/la sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo e data _____

Il Dichiarante(7)

_____

NOTE ESPLICATIVE:

(1) Le donne coniugate debbono indicare nell'ordine: cognome da nubile ed il cognome del coniuge.
(2) Indicare la sigla automobilistica della provincia; nel caso di stato estero indicare EE.
(3) Le date richieste vanno inserite in formato GG MM AA..
(4) Indicare i titoli di riserva previsti dall'art. 7 del bando di concorso; in caso di omissione, i titoli posseduti non saranno valutati.
(5) Indicare i titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del bando di concorso; in caso di omissione, i titoli posseduti non saranno valutati..
(6) Dichiarazione da rendere solo qualora i candidati portatori di handicap e/o disabili, ai sensi delle leggi 104/92 e 68/99, necessitino di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi; in tal caso è necessario allegare una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, così come previsto dall'art. 3 del bando di concorso.
(7) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

02E06548

Vacanza di posti di ricercatore universitario da ricoprire mediante trasferimento presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientitico disciplinare IUS/15 - Diritto processuale civile.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in applicazione del «Regolamento per il trasferimento dei professori e ricercatori universitari e per la loro mobilità nell'ambito dell'Ateneo» emanato dalla Seconda Università degli studi di Napoli con decreto rettorale n. 2621 del 28 luglio 1999, si rende noto che con decreto rettorale n. 3459 del 30 luglio 2001, è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura, mediante trasferimento, di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza della Seconda Università degli studi di Napoli, per il settore scientifico-disciplinare di seguito specificato:

Facoltà di giurisprudenza:

settore scientifico disciplinare IUS/15 - Diritto processuale civile - (Area 12 scienze giuridiche).

Il profilo didattico-scientifico richiesto è il seguente:

profilo didattico: collaborazione ed assistenza didattica nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare IUS/15 - Diritto processuale civile (Area 12 scienze giuridiche);

profilo scientifico: approfondimento dello studio della disciplina del fenomeno processuale nell'ambito civilistico.

Possono presentare domanda di trasferimento, i ricercatori di ruolo inquadrati nel settore scientifico-disciplinare IUS/15 - Diritto processuale civile - che si trovino almeno da tre anni presso la sede universitaria di provenienza, anche se in aspettativa, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980. La domanda può essere presentata anche nel corso del terzo anno di servizio presso l'università di appartenenza.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda direttamente al preside della facoltà (p.zza Matteotti - Palazzo Melzi - 81055 Santa Maria Capua Vetere (Caserta), unitamente al *curriculum* dell'attività didattico-scientifica, elenco completo delle pubblicazioni scientifiche, e a loro scelta, un numero massimo di otto lavori scientifici. Insieme alla domanda il candidato dovrà presentare autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante la qualifica, il periodo di permanenza nella sede universitaria di provenienza, il settore scientifico-disciplinare di afferenza ed il trattamento economico in godimento.

02E06278

Vacanza di posti di professore, di ruolo di prima fascia, da ricoprire mediante trasferimento presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientitico disciplinare IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno.

Ai sensi degli articoli 1 e 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in applicazione del «Regolamento per il trasferimento dei professori e ricercatori universitari e per la loro mobilità nell'ambito dell'Ateneo» emanato dalla Seconda Università degli studi di Napoli con decreto rettorale n. 2621 del 28 luglio 1999, si rende noto che con decreto rettorale n. 1996 del 26 aprile 2001 è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura, mediante trasferimento, di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza della Seconda Università degli studi di Napoli, per il settore scientifico-disciplinare di seguito specificato:

Facoltà di giurisprudenza:

settore scientifico disciplinare IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno.

Il profilo didattico-scientifico richiesto è il seguente:

profilo didattico scientifico: interessi didattici e scientifici intesi a valorizzare, nella prospettiva storica, gli aspetti della formazione e del consolidamento dei valori giuridici in connessione ai contesti sociali. Sensibilità per le manifestazioni della prassi, come percepite e razionalizzate nella dimensione giurisprudenziale del diritto in colloquio con la riflessione scientifica e con l'istanza politica. Orientamento prevalente nella ricerca dell'età postcodificatoria.

Possono presentare domanda di trasferimento i professori di ruolo di prima fascia inquadrati nel settore scientifico-disciplinare IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno - che si trovino almeno da tre anni presso la sede universitaria di provenienza, anche se in aspettativa ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980. La domanda può essere presentata anche nel corso del terzo anno di servizio presso l'università di appartenenza.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda direttamente al preside della facoltà di giurisprudenza (via Mazzocchi, n. 5 - Pal. Melzi - 81055 S.M.Capua Vetere (Caserta)), unitamente al *curriculum* dell'attività didattico-scientifica, elenco completo delle pubblicazioni scientifiche, e a loro scelta, un numero massimo di otto lavori scientifici. Insieme alla domanda il candidato dovrà presentare autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante la qualifica, il periodo di permanenza nella sede universitaria di provenienza, il settore scientifico-disciplinare di afferenza ed il trattamento economico in godimento.

02E06279

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di tredici posti di ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 che riconferma come i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Visto il decreto rettorale n. 425 del 4 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002.

Viste le delibere dei consigli di facoltà di farmacia, giurisprudenza, ingegneria e scienze matematiche, fisiche e naturali, con cui, in applicazione all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 852 del 17 giugno 2002, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (II tornata 2002);

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di tredici posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo sono così costituite:

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore CHIM/09 - *Farmaceutico tecnologico applicativo* - posti uno

prof. Puglisi Giovanni, ordinario c/o l'Università di Catania, membro designato;

prof. Maggi Nicola, associato c/o l'Università di Bari, componente elettivo;

dott. Tommasini Silvana, ricercatore c/o l'Università di Messina, componente elettivo.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore IUS/17 - *Diritto penale* - posti uno

prof. Fiandaca Giovanni, ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Venturati Piero, associato c/o l'Università di Pavia, componente elettivo;

dott. Martini Adriano, ricercatore c/o l'Università di Pisa, componente elettivo.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore FIS/03 - *Fisica della materia* - posti uno

prof. Ferrante Gaetano, ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Troja Sebastiano Olindo, associato c/o l'Università di Catania, componente elettivo;

dott. Patanè Salvatore, ricercatore c/o l'Università di Messina, componente elettivo

Settore ICAR/03 - *Ingegneria sanitaria ambientale* - posti uno

prof. D'Antonio Giuseppe, ordinario c/o l'Università di Napoli, membro designato;

prof. Battistoni Paolo, associato c/o l'Università di Ancona, componente elettivo;

dott. Marforio Rinaldo, ricercatore c/o il Politecnico di Milano, componente elettivo.

Settore ICAR/04 - *Strade ferrovie ed aeroporti* - posti uno

prof. Tesoriere Giovanni, associato c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Bucchi Alberto, ordinario c/o l'Università di Bologna, componente elettivo;

dott. Colagrande Sandro, ricercatore c/o l'Università dell'Aquila, componente elettivo.

Settore ICAR/06 - *Topografia e cartografia* - posti uno

prof. Bezoari Giorgio, ordinario c/o il Politecnico di Milano, membro designato;

prof. Radicioni Fabio, associato c/o l'Università di Perugia, componente elettivo;

dott. Stoppini Aurelio, ricercatore c/o l'Università di Perugia, componente elettivo.

Settore ICAR/08 - *Scienze delle costruzioni* - posti uno

prof. Di Paola Mario, ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Gusella Vittorio, associato c/o l'Università di Perugia, componente elettivo;

dott. Di Egidio Angelo, ricercatore c/o l'Università dell'Aquila, componente elettivo.

Settore ING-IND/11 - *Fisica tecnica ambientale* - posti uno

prof. Columba Mario, ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Cardinale Nicola, associato c/o l'Università della Basilicata, componente elettivo;

dott. Piccolo Antonio, ricercatore c/o l'Università di Messina, componente elettivo.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore BIO/05 - *Zoologia* - posti uno

prof. Parrinello Nicolò, ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Pronzato Roberto, associato c/o l'Università di Genova, componente elettivo;

dott. Battistella Silvia, ricercatore c/o l'Università di Trieste, componente elettivo.

Settore BIO/06 - *Anatomia comparata e citologia* - posti uno

prof. Rinaldi Anna Maria, ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato

prof. Donato Antonina, associato c/o l'Università di Messina, componente elettivo;

dott. Biggiogera Marco, ricercatore c/o l'Università di Pavia, componente elettivo.

Settore CHIM/01 - *Chimica analitica* - posti uno

prof. Romano Vincenzo, ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Torrisi Alberto, associato c/o l'Università di Catania, componente elettivo;

dott. D'Alessandro Franca Maria, ricercatore c/o l'Università di Catania, componente elettivo.

Settore CHIM/06 - *Chimica organica* - posti uno

prof. Noto Renato, Ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Ballistreri Alberto, associato c/o l'Università di Catania, componente elettivo;

dott. Funicello Maria, ricercatore c/o l'Università della Basilicata, componente elettivo.

Settore GEO/02 - *Geologia statigrafica e sedimentologica* - posti uno

prof. Catalano Raimondo, ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Corda Laura, associato c/o l'Università «La Sapienza» di Roma, componente elettivo;

dott. Sciuto Francesco, ricercatore c/o l'Università di Catania, componente elettivo.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 8 del bando citato in premessa i componenti designati dalle Facoltà, devono effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice dopo trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto nel corso della quale provvedono a:

a) prendere visione dell'elenco dei candidati e ad inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che i commissari non si trovino in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso, tra di loro e con i candidati, e che non sussistano le cause di astensione di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;

b) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;

c) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purchè, anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla data della sua insorgenza.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Palermo, 29 luglio 2002

Il rettore: SILVESTRI

02E06177

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di due posti di professore di prima fascia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178 che riconferma come i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Visto il decreto rettorale n. 423 del 4 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, supplemento ordinario - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002;

Viste le delibere dei consigli di facoltà di farmacia e ingegneria con cui, in applicazione all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 852 del 17 giugno 2002, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (II tornata 2002);

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di due posti di professori di prima fascia presso l'Università degli studi di Palermo sono così costituite:

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore CHIM/08 - *Chimica farmaceutica* - posti uno

prof. Plescia Salvatore, ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Monforte Pietro, ordinario c/o l'Università di Messina, componente elettivo;

prof. Boido Vito, ordinario c/o l'Università di Genova, componente elettivo;

prof. Pecorari Piergiorgio, ordinario c/o l'Università di Modena e Reggio Emilia, componente elettivo;

prof. Ferappi Marcello, ordinario c/o l'Università di Bari, componente elettivo.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore ICAR/21 - *Urbanistica* - posti uno

prof. Rossi Doria Bernardo, ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato

prof. Balbo Di Vinadio Pier Paolo, ordinario c/o l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, componente elettivo;

prof. Pontuale Luciano, ordinario c/o l'Università di Genova, componente elettivo;

prof. Marcialis Giuseppina, ordinario c/o l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, componente elettivo;

prof. Cervellati Pierluigi, ordinario c/o l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, componente elettivo.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 6 del bando citato in premessa i componenti designati dalle facoltà, devono effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto nel corso della quale provvedono a:

a) prendere visione dell'elenco dei candidati e ad inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che i commissari non si trovino in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso, tra di loro e con i candidati, e che non sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 e 52 del codice di procedura civile;

b) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;

c) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Ai sensi del, comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché, anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla data della sua insorgenza.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Palermo, 31 luglio 2002

Il rettore: SILVESTRI

02E06178

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178 che riconferma come i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Visto il decreto rettorale n. 139 del 21 gennaio 2002, il cui avviso è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 5 febbraio 2002;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di giurisprudenza, che, in applicazione all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha provveduto a designare il «membro interno» quale componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 852 del 17 giugno 2002, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (II tornata 2002);

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Palermo è così costituita:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore IUS/07 - *Diritto del lavoro* - posti uno

prof. Garilli Alessandro, ordinario c/o l'Università di Palermo, membro designato;

prof. Hernandez Salvatore, ordinario c/o l'Università «La Sapienza» di Roma. componente elettivo;

prof. Loy Giampaolo, ordinario c/o l'Università di Cagliari, componente elettivo;

prof. Fanfani Paolo, associato c/o l'Università di Firenze, componente elettivo;

prof. Anastasi Alfio Annabile A., associato c/o l'Università di Messina, componente elettivo.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 6 del bando citato in premessa i componenti designati dalle facoltà, devono effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto nel corso della quale provvedono a:

a) prendere visione dell'elenco dei candidati e ad inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che i commissari non si trovino in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso, tra di loro e con i candidati, e che non sussistano le cause di astensione di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;

b) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;

c) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Ai sensi del, comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purchè, anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla data della sua insorgenza.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Palermo, 29 luglio 2002

Il rettore: SILVESTRI

02E06179

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/99) per il settore scientifico-disciplinare VET/02 - fisiologia veterinaria.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/98;

Visto il decreto rettorale n. 101/PVC del 14 marzo 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 29 marzo 2002 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/99) per il settore scientifico-disciplinare VET/02 - fisiologia veterinaria della facoltà di medicina veterinaria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 9 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle Commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/99) per il settore scientifico-disciplinare VET/02 - fisiologia veterinaria è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
VET/02 - fisiologia veterinaria

Membro designato: prof. Boiti Cristiano, prof. ordinario Università di Perugia.

Membri:

prof. Galeati Giovanna, prof. associato Università di Bologna;

dott. Todini Luca, ricercatore Univ. Conf. Università di Camerino.

Perugia, 26 luglio 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06438

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/02 - agronomia e coltivazioni erbacee.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/98;

Visto il decreto rettorale n. 114/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/02 agronomia e coltivazioni erbacee della facoltà di agraria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di agraria in data 2 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle Commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/02 - agronomia e coltivazioni erbacee, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI AGRARIA
AGR/02 - agronomia e coltivazioni erbacee

Membro designato: prof. Monotti Mario, prof. ordinario Università di Perugia.

Membri:

prof. Mazzoncini Marco, prof. associato Università di Pisa;

dott. Casini Paolo, ricercatore Univ. Conf. Università di Firenze.

Perugia 1 agosto 2002

p. *Il rettore:* PIERETTI

02E06439

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - zootecnica generale e miglioramento genetico.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/98;

Visto il decreto rettorale n. 98/PVC del 14 marzo 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 29 marzo 2002 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 zootecnica generale e miglioramento genetico della facoltà di medicina veterinaria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 9 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle Commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - zootecnica generale e miglioramento genetico, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
AGR/17 - zootecnica generale e miglioramento genetico

Membro designato: prof. Silvestrelli Maurizio, prof. ordinario Università di Perugia.

Membri:

prof. Renieri Carlo, prof. associato Università di Camerino;

dott. Bolla Patrizia, ricercatore Univ. Conf. Università di Milano.

Perugia, 26 luglio 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06440

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/13 - biologia applicata

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/98;

Visto il decreto rettorale n. 110/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4 serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/13 biologia applicata della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 23 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle Commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/13 - biologia applicata, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
BIO/13 - biologia applicata

Membro designato: prof. Giovannini Elvio, prof. ordinario Università di Perugia;

Membri:

prof. Minucci Sergio, prof. associato Seconda Università di Napoli;

dott. De Lutiis Maria Anna, ricercatore Univ. Conf. Università di Chieti.

Perugia, 26 luglio 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06441

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/07 - misure elettriche e elettroniche.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/98;

Visto il decreto rettorale n. 115/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4 serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/07 misure elettriche e elettroniche della facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di ingegneria in data 10 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle Commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/07 - misure elettriche e elettroniche, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA
ING-INF/07 - misure elettriche e elettroniche

Membro designato: prof. Ferrero Alessandro, prof. ordinario Università di Politecnico Milano.

Membri:

prof. Bernieri Andrea, prof. associato Università di Cassino;

dott. Re Marco, ricercatore Univ. Conf. Università «Tor Vergata» di Roma.

Perugia, 26 luglio 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06442

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifica al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 114/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine della facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria in data 10 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore scientifico-disciplinare ING-IND/13
Meccanica applicata alle macchine

Membro designato: prof. Balli Raffaele, professore ordinario - Università di Perugia.

Membri:

prof. Bianchini Giannandrea, professore associato - Università di Padova;

dott. Cavacece Massimo, ricercatore universitario conf. - Università di Cassino.

Perugia, 26 luglio 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06443

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 115/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria della facoltà di agraria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di agraria in data 2 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria

Membro designato: prof. Marucchini Cesare, professore ordinario - Università di Perugia.

Membri:

prof. Molinari Gian Pietro, professore associato - Università Cattolica Sacro Cuore;

dott. Gatti Marina, ricercatore universitario conf. - Università Cattolica Sacro Cuore.

Perugia, 26 luglio 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06444

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 - Scienza politica.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 116/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 - Scienza politica della facoltà di scienze politiche di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze politiche in data 15 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 - Scienza politica, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare SPS/04 - Scienza politica

Membro designato: prof. Morlino Leonardo, professore ordinario - Università di Firenze.

Membri:

prof. Belligni Silvano, professore ordinario - Università di Torino;

prof. Mattina Liborio, professore ordinario - Università di Trieste;

prof. Feltrin Paolo, professore associato - Università di Trieste;

prof. Lanzalaco Luca, professore associato - Università Bocconi Milano.

Perugia, 26 luglio 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06445

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 99/PVC del 14 marzo 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 29 marzo 2002 con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea della facoltà di scienze della formazione di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze della formazione in data 9 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea

Membro designato: prof. Ugolini Romano, professore ordinario - Università di Perugia.

Membri:

prof. Aliberti Giovanni, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Ceccuti Cosimo, professore ordinario - Università di Firenze;

prof. Dodi Osanaghi Luisa, professore associato - Università di Milano;

prof. Ficcadenti Bruno, professore associato - Università di Urbino.

Perugia, 26 luglio 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06446

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 116/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato della facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di economia in data 21 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato

Membro designato: prof. Palazzo Antonio, professore ordinario - Università di Perugia.

Membri:

prof. Ruffolo Ugo, professore ordinario - Università di Bologna;

prof. Russo Ennio, professore ordinario - Università «Tor Vergata» di Roma;

prof. Maiorca Sergio, professore associato - Università di Torino;

prof. Pellicanò Aldo Alessandro, professore associato - Università di Bologna.

Perugia, 1° agosto 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06447

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 116/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico della facoltà di agraria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di agraria in data 2 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico

Membro designato: prof. Cianci Dario, professore ordinario - Università di Pisa.

Membri:

prof. Bordi Aldo, professore ordinario - Università di Napoli;

prof. Nardone Alessandro, professore ordinario - Università della Tuscia;

prof. De Giovanni Annamaria, professore associato - Università di Milano;

prof. Pieragostini Elisa, professore associato - Università di Bari.

Perugia, 26 luglio 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06448

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 117/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree della facoltà di agraria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di agraria in data 2 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree

Membro designato: prof. Standardi Alvaro, professore ordinario - Università di Perugia.

Membri:

prof. Di Marco Luigi, professore ordinario - Università di Palermo;

prof. Sansavini Silviero, professore ordinario - Università di Bologna;

prof. Bignami Cristina, professore associato - Università della Tuscia;

prof. Roversi Alessandro, professore associato - Università Cattolica Sacro Cuore.

Perugia, 26 luglio 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06449

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 - Automatica.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 118/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 - Automatica della facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria in data 10 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 - Automatica, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 - Automatica

Membro designato: prof. La Cava Michele, professore ordinario - Università di Perugia.

Membri:

prof. Milanese Mario, professore ordinario - Politecnico di Torino;

prof. Nicolò Fernando, professore ordinario - Università di Roma Tre;

prof. Nicosia Salvatore, professore ordinario - Università «Tor Vergata» di Roma;

prof. Pavon Michele, professore oridinario - Università di Padova.

Perugia, 26 luglio 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06450

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 118/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido della facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria in data 10 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido

Membro designato: prof. Bidini Gianni, professore ordinario - Università di Perugia.

Membri:

prof. Feola Massimo, professore ordinario - Università «Tor Vergata» di Roma;

prof. Casalini Francesco, professore ordinario - Politecnico di Bari;

prof. Cantore Giuseppe, professore ordinario - Università di Modena e Reggio Emilia;

prof. Manfrida Giampaolo, professore ordinario - Università di Firenze.

Perugia, 1° agosto 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06451

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazione erbacee.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 119/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazione erbacee della facoltà di agraria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di agraria in data 2 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato - ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazione erbacee, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazione erbacee

Membro designato: prof. Bonciarelli Francesco, professore ordinario - Università di Perugia.

Membri:

prof. Amaducci Maria Teresa, professore ordinario - Università di Bologna;

prof. Catizone Pietro, professore ordinario - Università di Bologna;

prof. Lombardo Vito, professore ordinario - Università di Palermo;

prof. Spanu Antonino, professore ordinario - Università di Sassari.

Perugia, 26 luglio 2002

p. *Il rettore:* TORTI

02E06452

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/07 - Genetica agraria.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 114/PVC del 2 aprile 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/07 - Genetica agraria - della facoltà di agraria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di agraria in data 2 maggio 2002 con la quale è stato scelto il componente designato ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 130/PVC del 29 maggio 2002 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutaziope comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/07 - Genetica agraria, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI AGRARIA - *AGR/07 - Genetica agraria*

Membro designato: prof. Falcinelli Mario, prof. ordinario Università di Perugia.

Membri:

prof. Sanguineti Maria Corinna, prof. associato Università di Bologna;

dott. Barcaccia Gianni, ricercatore univ. conf. Università di Padova.

Perugia, 1° agosto 2002

Il rettore: BISTONI

02A06466

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, in particolare l'art. 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, emanato da questa università, con decreto rettorale n. 178 del 2 aprile 2002, ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002;

Vista la deliberazione del consiglio di facoltà, riunitosi in forma ristretta con i docenti di I e di II fascia, nella seduta del 22 maggio 2002, con la quale il prof. Raffaele Simone, docente di I fascia presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi «Roma Tre» di Roma, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare LIN/01 - Glottologia e linguistica, è stato designato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopracitata;

Visto il decreto rettorale n. 264 del 31 maggio 2002, con il quale è stata indetta la procedura elettorale presso questo Ateneo per i quattro componenti elettivi della suddetta commissione giudicatrice;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio dei voti, avvenute in data 11 luglio 2002;

Considerato che, in base ai risultati dello scrutinio, i primi due professori di I fascia e i primi due professori di II fascia votati, aventi diritto all'elezione come componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, bandita da questa Università, risultano essere i seguenti:

Professori di I fascia:

prof. Di Giovine Paolo, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Lazzeroni Romano, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Pisa.

Professori di II fascia:

prof.ssa Romanello Maria Teresa, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Lecce;

prof. Soravia Giulio Romano, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Bologna.

Verificata la mancanza di professori plurieletti;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, bandita da questa Università, è così composta:

prof. Simone Raffaele, membro designato, Università degli studi «Roma Tre» di Roma;

prof. Di Giovine Paolo, membro votato, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Lazzeroni Romano, membro votato, Università degli studi di Pisa;

prof.ssa Romanello Maria Teresa, membro votato, Università degli studi di Lecce;

prof. Soravia Giulio, membro votato, Università degli studi di Bologna.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni che decorreranno dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Perugia, 22 luglio 2002

Il rettore: BIANCHI DE VECCHI

02E06489

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 «Economia e gestione delle imprese» presso la facoltà di lingua e cultura italiana e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato in data 22 luglio 2002, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università per stranieri di Perugia (piazza Fortebraccio, 4 - Perugia) il decreto rettorale n. 307 del 9 luglio 2002 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 «Economia e gestione delle imprese», presso la facoltà di lingua e cultura italiana e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06212

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese.

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e del 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 710 del 10 ottobre 2001 con cui è stato emanato il concorso ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese, presso questa università, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2001;

Visto il decreto rettorale n. 241 del 14 maggio 2002 pubblicato all'Albo dell'Università per stranieri di Perugia con cui è stata nominata la Commissione incompleta;

Vista la successiva opzione esercitata dal componente eletto per altra procedura di valutazione comparativa bandita in altra sede;

Visto il decreto rettorale n. 264 del 31 maggio 2002 con cui è stata indetta la seconda sessione elettorale nonché la prima suppletiva dell'anno 2002 per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle Commissioni giudicatrici;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio dei voti, avvenute in data 11 luglio 2002;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese, è integrata con la nomina dei seguenti docenti di prima fascia:

Membri votati:

prof. Hickey Bernard Joseph, Università degli studi di Lecce, facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L-LIN/12;

prof. Calimani Dario, Università degli studi di Venezia, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10;

prof. Crivelli Renzo Stefano, Università degli studi di Trieste, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare LIN/10;

prof. Dodd William Nigel, Università degli studi di Siena, facoltà di lettere e filosofia II, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10.

Art. 2.

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa sopracitata risulta pertanto composta al suo completo come segue:

a) membro designato: prof. Dodds John Martin, Università degli studi di Trieste, Scuola superiore lingue moderne interpreti e traduttori, settore scientifico-disciplinare L-LIN/12.

Membri votati:

b) prof. Hickey Bernard Joseph, Università degli studi di Lecce, facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L-LIN/12;

c) prof. Calimani Dario, Università degli studi di Venezia, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10;

d) Prof. Crivelli Renzo Stefano, Università degli studi di Trieste, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10;

e) prof. Dodd William Nigel, Università degli studi di Siena, facoltà di lettere e filosofia II, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni che decorreranno dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Perugia, 1º agosto 2002

Il rettore: BIANCHI DE VECCHI

02E06570

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato

IL RETTORE

Vista la legge del 9 maggio 1989, n. 168 concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge del 3 luglio 1998, n. 210 recante «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, concernente regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 180 dell'11 luglio 2000 con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210».

Visto il decreto rettorale n. 115 del 27 marzo 2002 con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore associato presso questo Ateneo;

Visto l'avviso relativo al bando di procedure di valutazioni comparative per la copertura di due posti di professore associato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002;

Viste le delibere con le quali sono stati designati i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici dai consigli delle facoltà che hanno richiesto i bandi;

Visto il decreto rettorale n. 243 del 14 giugno 2002 con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni ordinarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa bandite nella II tornata 2002, nonché le elezioni per la nomina della commissione per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore associato per il settore IUS/13 - Diritto internazionale bandita nella III tornata 2001 e le elezioni suppletive per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore, settore scientifico disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, bandita nella IV tornata 2001;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico disciplinare: BIO/09 - Fisiologia, un posto

Commissione giudicatrice:

Scotto Di Vettimo Pietro, professore ordinario, membro designato - Università degli studi di Catanzaro, facoltà di Medicina e chiruirgia;

Baldissera Fausto, professore ordinario - Università degli studi di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

Cecchi Giovanni, professore ordinario - Università degli studi di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia.

Vitiello Francesco, professore associato - Università degli studi di Bari, facoltà di medicina e chirurgia;

Manzoni Diego, professore associato - Università degli studi di Pisa, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico disciplinare: IUS/13 - Diritto internazionale, un posto

Commissione giudicatrice:

Comba Andrea, professore ordinario, membro designato - Università degli studi di Torino, facoltà di giurisprudenza;

Clerici Roberta, professore ordinario - Università degli studi di Milano, facoltà di scienze politiche;

Schiavone Giuseppe, professore ordinario - Università degli studi di Catania, facoltà di scienze politiche;

Tamburini Michele, professore associato - Università degli studi di Milano, facoltà di scienze politiche;

Scalabrino Michelangela, professore associato - Università Cattolica del Sacro Cuore, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico disciplinare: MED/36
Diagnostica per immagini e radioterapia, un posto

Commissione giudicatrice:

Bonomo Lorenzo, professore ordinario, membro designato - Università degli studi di Chieti, facoltà di medicina e chirurgia;

Piffanelli Adriano, professore ordinario - Università degli studi di Ferrara, facoltà di medicina e chirurgia;

Tamburrini Oscar, professore ordinario - Università degli studi di Catanzaro, facoltà di medicina e chirurgia;

Ettorre Giovanni Carlo, professore associato - Università degli studi di Foggia, facoltà di medicina e chirurgia;

Flores D'Arcais Raimondo, professore associato - Università degli studi di Padova, facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Vercelli, 25 luglio 2002

Il rettore: VIANO

02E06350

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore

IL RETTORE

Vista la legge del 9 maggio 1989, n. 168 concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge del 3 luglio 1998, n. 210 recante «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, concernente «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 180 dell'11 luglio 2000 con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210».

Visto il decreto rettorale n. 114 del 27 marzo 2001 con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti complessivi di ricercatore universitario presso questo Ateneo;

Visto l'avviso relativo al bando di procedure di valutazioni comparative per la copertura di due posti di ricercatore universitario, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002;

Viste le delibere con le quali sono stati designati i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici dai consigli delle facoltà che hanno richiesto i bandi;

Considerato che la facoltà di scienze politiche non ha indicato nei termini pervisti il nominativo del membro designato e che pertanto non si è proceduto all'elezione dei membri della commissione;

Visto il decreto rettoriale n. 58 del 27 febbraio 2002 di nomina della commissione per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore, settore scientifico disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, bandita nella IV tornata 2001, che è risultata, visto l'esito scrutinio, incompleta;

Visto il decreto rettorale n. 243 del 14 giugno 2002 con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni ordinarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa bandite nella II tornata 2002, nonché le elezioni per la nomina della commissione per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore associato per il settore IUS/13 - Diritto internazionale bandita nella III tornata 2001 e le elezioni suppletive per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore, settore scientifico disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, bandita nella IV tornata 2001;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio delle elezioni per la nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite nella II tornata 2002;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio delle elezioni suppletive per la procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese), bandita nella IV tornata 2001;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico disciplinare SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese, due posti

Commissione giudicatrice:

Caselli Lorenzo, professore ordinario, membro designato - Università degli studi di Genova, facoltà di economia;

Gozzi Antonio, professore associato - Università degli studi di Genova, facoltà di economia;

Tubini Franca Maria, ricercatore - Università degli studi di Torino, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico disciplinare L-ART/02
Storia dell'arte moderna, un posto

Commissione giudicatrice:

Romano Giovanni, professore ordinario, membro designato - Università degli studi di Torino, facoltà di lettere e filosofia;

Pacelli Vincenzo, professore associato - Università degli studi di Napoli, facoltà di lettere e filosofia;

Zezza Andrea, ricercatore, seconda Università degli studi di Napoli, facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine previsto, dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Vercelli, 25 luglio 2002

Il rettore: VIANO

02E06351

UNIVERSITÀ DI PISA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998 n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 7;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visti il decreto rettorale n. 01-590 del 17 maggio 2002 con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (II tornata 2002) e le procedure elettorali delle elezioni suppletive per l'integrazione delle commissioni delle tornate precedenti;

Visto il parere della commissione tecnico-consultiva, trasmesso con nota n. 1610 del 26 maggio 2000, relativo alla nomina, all'esito dello scrutinio di voto, dei commissari eletti e designati che non debbano esercitare alcuna opzione, anche in presenza di commissioni incomplete;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Tenuto conto delle opzioni effettuate dai professori ordinari, associati e ricercatori eletti in più procedure di valutazione comparativa;

Preso atto delle dimissioni del prof. Anita Salvietta Giletti e del prof. Josè Maria Saussol Prieto eletto nella commissione per il reclutamento di un posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare L-LIN/07 e considerato che la graduatoria propone i rispettivi sostituiti;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario.

ORDINARIO

Facoltà lingue e letterature straniere - Settore M-FIL/03

Componente designato: Amoroso Leonardo - ordinario - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Alici Luigino - ordinario - Università di Macerata;
Fimiani Mariapaola - ordinario - Università di Salerno;
Signore Mario - ordinario - Università di Lecce;
Vincieri Paolo - ordinario - Università di Bologna.

Facoltà ingegneria - Settore ICAR/14

Componente designato: Paoli Piero - ordinario - Università di Firenze;

Componenti eletti:

Manzo Carlo Alessandro - ordinario - II Università di Napoli;
Vitale Daniele - ordinario - Politecnico di Milano;
Blasi Cesare - ordinario - Politecnico di Milano;
Motta Giancarlo - ordinario - Politecnico di Torino.

ASSOCIATO

Facoltà lingue e letterature straniere - Settore L-LIN/07

Componente designato: Melloni Alessandro - ordinario - Università di Bologna;

Componenti eletti:

Grilli Giuseppe - ordinario - Università Orientale di Napoli;
Marras Giovanna Carla - ordinario - Università di Cagliari;
Garelli Patrizia - associato - Università di Bologna;
Russo Maria Chiara - associato - Università di Bologna.

Facoltà medicina e chirurgia - Settore MED/34

Componente designato: Padua Sergio - associato - Università di Perugia;

Componenti eletti:

Giannini Sandro - ordinario - Università di Bologna;
Traina Giancarlo - ordinario - Università di Ferrara;
Mingione Antonio - associato - Università di Modena e Reggio Emilia;
Dattola Robero - associato - Università di Messina.

Facoltà farmacia - Settore BIO/10

Componente designato: Lucacchini Antonio - ordinario - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Camici Guido - ordinario - Università di Firenze;
Romeo Domenico - ordinario - Università di Trieste;
Serrazanetti Gian Paolo - associato - Università di Bologna;
Valentini Giovanna - associato - Università di Pavia;

Facoltà ingegneria - Settore ING-IND/07

Componente designato: Andrenucci Mariano - ordinario - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Bussi Giuseppe - ordinario - Politecnico Torino;
Zannetti Luca - ordinario - Politecnico Torino;
Galfetti Luciano - associato - Politecnico Milano;
Gamma Fausto - associato - Università di Roma «La Sapienza».

Facoltà economia - Settore IUS/09

Componente designato: Grassi Stefano - ordinario - Università di Firenze;

Component eletti:

Franchini Claudio - ordinario - Università di Roma «Tor Vergata»;
Gallo Carlo Emanuele - ordinario - Università di Torino;
Piergigli Valeria - associato - Università di Parma;
Puccini Giusto - associato - Università di Firenze.

Facoltà lingue e letterature straniere - Settore L-FIL-LET/05

Componente designato: Carlini Antonio - ordinario - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Berti Ernesto - ordinario - Università di Udine;
Roselli Amneris - ordinario - Università di Orientale di Napoli;
Focardi Gabriella - associato - Università di Firenze;
Manetti Daniela - associato - Università di Firenze.

Facoltà lettere e filosofia - Settore M-DEA/01

Componente designato: Destro Adriana - ordinario - Università di Bologna;

Componenti eletti:

Scoditti Giancarlo - ordinario - Università di Urbino;
Solinas Pier Giorgio - ordinario - Università di Siena;
Mondardini Gabriella - associato - Università di Sassari;
Puccini Sandra - associato - Università di Tuscia.

Facoltà lettere e filosofia - Settore M-FIL/02

Componente designato: Casari Ettore - ordinario - Scuola Normale Superiore di Pisa;

Componenti eletti:

Mugnai Massimo - ordinario - Università di Firenze;

Pizzi Claudio - ordinario - Università di Siena;

Ballo Edoardo - associato - Università di Milano;

Di Francesco Michele - associato - Università di Piemonte Orientale.

Facoltà scienze politiche - Settore SPS/02

Componente designato: Cofrancesco Dino - ordinario - Università di Genova;

Componenti eletti:

Andreatta Alberto - ordinario - Università di Padova;

Colombo Arturo - ordinario - Università di Pavia;

Baldi Rita - associato - Università di Genova;

Gastaldi Virginio Paolo - associato - Università di Pavia.

Facoltà medicina e chirurgia - Settore BIO/16

Componente designato: Giannessi Francesco - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Fumagalli Lorenzo - ordinario - Università di Roma «La Sapienza»;

Papa Stefano - ordinario - Università di Urbino;

Ricci Daniele - associato - Università di Ferrara;

Giuliani Piccari Scarpa Gabriella - ordinario - Università di Bologna.

RICERCATORE

Facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali - Settore GEO/08

Componente designato: Santacroce Roberto - ordinario - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Petrini Riccardo - associato - Università di Trieste;

Tuccimei Paola - ricercatore - Università di Roma Tre.

Facoltà economia - Settore IUS/04

Componente designato: Piras Antonio - ordinario - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Farina Franco Antonio - associato - Università di Cagliari;

Marano Pierpaolo - ricercatore - Università della Calabria.

Facoltà lettere e filosofia - Settore L-FIL-LET/12

Componente designato: Tavoni Mirko - ordinario - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Falcone Giuseppe - associato - Università di Messina;

Bozzola Sergio - ricercatore - Università di Padova.

Facoltà lettere e filosofia - Settore L-LIN/01

Componente designato: Zampolli Antonio - ordinario - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Caprini Rita - associato - Università di Genova;

Castelli Margherita - ricercatore - Università di Perugia.

Facoltà lettere e filosofia - Settore M-STO/01

Componente designato: Rossetti Gabriella - ordinario - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Castellaccio Angelo Aldo - associato - Università di Sassari;

Vallerani Massimo Valerio - ricercatore - Università di Torino.

Facoltà ingegneria - Settore MAT/05

Componente designato: Micheletti Anna Maria - ordinario - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Vitali Enrico - associato - Università di Pavia;

De Cicco Virginia - ricercatore - Università di Roma «La Sapienza».

Facoltà economia - Settore SECS-P/07

Componente designato: Anselmi Luca - ordinario - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Vasta Filippo - associato - Università di Messina;

Del Vecchio Mario - ricercatore - Università di Bocconi Milano.

Facoltà medicina veterinaria - Settore VET/09

Componente designato: Carlucci Fabio - ordinario - Università di Pisa;

Componenti eletti:

Rimoldi Ennio Mario - associato - Università di Milano;

Mauthe Degerfeld Mitzy - ricercatore - Università di Torino.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 dei bandi di valutazione comparativa, i candidati, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sono tenuti ad inviare al magnifico rettore dell'Università di Pisa, Lungarno Pacinotti, 44 Pisa, tutti i titoli contenuti nell'elenco di cui all'articolo 4, lettera *B* degli stessi bandi e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che i candidati ritengono più significative ed utili ai fini della valutazione comparativa.

Sui plichi contenenti i titoli e le pubblicazioni devono essere indicati chiaramente: il codice del bando, la sigla ed il nome del settore scientifico disciplinare, la qualifica per la quale si intende concorrere, il numero dei posti, nonché nome, cognome e recapito scelto ai fini delle valutazioni comparative.

Ai sensi dell'art. 7 degli stessi bandi i componenti designati dalle facoltà, entro lo stesso termine di cui al comma 1, sono tenuti ad effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice che si terrà comunque decorso il termine di 30 giorni di cui sopra nel corso della quale provvedono a:

1. eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
2. stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Il mancato invio dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati è considerato esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Art. 4.

Ai sensi del, comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'articolo 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami» e reso disponibile sul sito web di Ateneo.

Pisa, 31 luglio 2002

Il rettore: MODICA

02E06661

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un anno rinnovabile d'anno in anno nei limiti previsti dall'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università per mansioni corrispondenti alla categoria C, posizione economica C1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la realizzazione del progetto del nucleo di valutazione di Ateneo volto ad organizzare la raccolta e l'elaborazione di dati relativi all'Ateneo con particolare riferimento alla valutazione della didattica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 con cui sono state apportate modifiche al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ed in particolare l'art. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativo al Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000 pubblicato nel supplemento ordinario n. 156 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 222 - Serie generale - del 22 settembre 2000, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» ed in particolare gli articoli 50, 51 e 93;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto rettorale 7 aprile 1994, n. 581 con il quale è stato emanato lo statuto dell'Università degli studi della Basilicata e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visto il verbale del 26 febbraio 2002 con il quale il Nucleo di valutazione di Ateneo ha deliberato di avviare il procedimento di assunzione a tempo determinato e pieno per un anno rinnovabile d'anno in anno nei limiti previsti dall'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università di una unità di personale corrispondente alla categoria C, posizione economica C1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la realizzazione del progetto del Nucleo di valutazione volto ad organizzare la raccolta e l'elaborazione di dati relativi all'Ateneo con particolare riferimento alla valutazione della didattica;

Visto il P.D.A. n. 437 del 12 luglio 2002 di approvazione del succitato progetto;

Considerato pertanto che si rende indispensabile la selezione di una unità di personale in possesso della preparazione e dell'attitudine necessaria allo svolgimento delle attività suddette;

Vista la nota del 6 marzo 2002 con la quale il presidente del Nucleo di valutazione ha comunicato, tra l'altro, il programma sul quale verteranno le prove di selezione;

Considerato che il posto richiesto gode della relativa copertura finanziaria, che graverà sul capitolo di spesa I-01-03 del Nucleo di valutazione di Ateneo, così come attestato dal presidente con nota del 6 marzo 2002;

Accertata in relazione alla specifica professionalità richiesta, l'inesistenza di graduatorie utili di selezioni già espletate:

Dispone:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un anno rinnovabile d'anno in anno nei limiti previsti dall'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università, per mansioni corrispondenti alla categoria C, posizione economica C1 - Area tecnica, tecnico- scientifica ed elaborazione dati, per la realizzazione del progetto del Nucleo di valutazione di Ateneo volto ad organizzare la raccolta e l'elaborazione di dati relativi all'Ateneo con particolare riferimento alla valutazione della didattica presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza.

Il contratto avrà la durata di un anno e può essere prorogato fino al limite massimo di durata previsto dall'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università, attualmente vigente.

L'amministrazione si riserva, inoltre, il potere di confermare il contratto di anno in anno in relazione all'accertamento della copertura finanziaria da parte della struttura di destinazione.

L'attività correlata a detto incarico è così caratterizzata:

grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;

grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

L'incaricato si farà carico, in relazione ai doveri di informazione e di analisi che competono al Nucleo di valutazione di Ateneo:

a) di raccogliere e verificare la documentazione sulle strategie dell'Ateneo e sulle politiche territoriali che influenzano le prospettive dell'Ateneo stesso;

b) di individuare informazioni necessarie per completare le documentazioni esistenti, suggerendo al Nucleo le opportune procedure;

c) di interagire con gli uffici, interni ed esterni all'Ateneo, presso i quali sono disponibili dati rilevanti per il Nucleo;

d) di compiere su documenti e dati le opportune elaborazioni;

e) organizzare la raccolta e l'elaborazione di dati relativi all'Ateneo, con particolare riferimento alla valutazione della didattica;

f) assistere il Nucleo di valutazione di Ateneo nella progettazione delle analisi dei risultati e nelle sedute.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana; ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

f) non essere esclusi dell'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d),* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3.

Esclusione dalla selezione

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con Provvedimento motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice sottoscritta dal candidato, dovrà essere indirizzata al Direttore amministrativo - Università degli studi della Basilicata - Ufficio reclutamento, via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza, e presentata entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento direttoriale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

La domanda di ammissione alla selezione può essere presentata direttamente a questa Università - Ufficio protocollo, via Nazario Sauro n. 85 - Potenza, o spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo è prorogato, di diritto, al giorno seguente non festivo.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda (Allegato *A*), disponibile anche sul sito web dell'Università: http://www.unibas.it

Art. 5.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre alla precisa indicazione della selezione cui intende partecipare, deve dichiarare, riportandoli in modo chiaro e leggibile, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta) le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il codice fiscale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;

e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione;

f) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

g) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla presente selezione ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

j) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;

k) la lingua straniera cui intende dare prova di conoscenza (inglese o francese);

l) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;

m) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge suddetta.

La domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata dal candidato.

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma all'istanza deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

copia fotostatica di un valido documento di identità;

documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione;

elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione; l'elenco se redatto ai sensi dell'allegato modello *B* al presente bando, varrà quale dimostrazione dei titoli stessi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio attestante l'ausilio necessario e la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove (per i candidati portatori di handicap).

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 compilando l'allegato *B*).

Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

I titoli possono, altresì, essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (allegato *B*).

Non si terrà conto delle domande spedite oltre il termine stabilito all'art. 3 del presente bando.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa, con la esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

L'Università degli studi della Basilicata non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 7.

Titoli

La selezione è per titoli ed esami.

La commissione giudicatrice, in sede di riunione preliminare, procederà, a definire i criteri generali per la valutazione dei titoli, della prova scritta e del colloquio, da formalizzare nei relativi verbali.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato, via Nazario Sauro n. 85 - Potenza.

Ai titoli la commissione riserverà il 20% del totale dei punti a disposizione.

I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione, e il relativo punteggio, sono i seguenti:

a) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 6;

b) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati: fino ad un massimo di punti 6;

c) incarichi professionali o servizi speciali svolti: fino ad un massimo di punti 6;

d) altri titoli: fino ad un massimo di punti 2.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato *C*). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 compilando l'allegato *B*.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 8.

Prove di esame

La selezione tenderà a verificare la cultura generale e le capacità professionali del candidato necessarie allo svolgimento delle attività proprie del posto messo a selezione.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale.

Le prove di esame ed i relativi programmi sono indicati nell'allegato *C* che fa parte integrante del presente bando.

Alla prova scritta e alla prova orale sarà riservato rispettivamente il 40% del totale dei punti a disposizione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 28/40; la prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 28/40.

Art. 9.

Diario e svolgimento delle prove di esame

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione nonché quello dei non ammessi per difetto dei requisiti prescritti, saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato, via Nazario Sauro n. 85 - Potenza e saranno resi disponibili anche per via telematica sul sito dell'Università della Basilicata (http://www.unibas.it).

La prova scritta avrà luogo presso l'Università degli studi della Basilicata, via Nazario Sauro n. 85 - Potenza, secondo il seguente calendario:

prova scritta: giorno 29 ottobre 2002, ore 9.

La pubblicazione del suddetto calendario della prova scritta ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati inseriti nell'elenco degli ammessi alla selezione, sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova scritta, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata.

Qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto della data prevista, sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata a.r., eventuali variazioni al predetto calendario.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto conseguito nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.

La commissione giudicatrice immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame.

Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento munito di fotografia, valido a norma di legge.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio complessivo riportato nelle prove di esame.

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro sei mesi dalla data della prima convocazione della commissione (riunione preliminare).

Art. 10.

Titoli di preferenza nella nomina

Al fine della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che hanno superato la prova orale ed intendono far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università della Basilicata - Ufficio reclutamento, via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli medesimi. Tali documenti potranno essere sostituiti, tranne per i titoli relativi al lodevole servizio di cui ai punti «17» e «*b*», nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in questo caso il candidato dovrà allegare all'autodichiarazione copia del proprio documento di identità valido ai sensi di legge.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno superato la prova orale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

A parità di merito i titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 11.

Formulazione e approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito della selezione, unitamente a quella dei vincitori della selezione, è approvata con provvedimento del direttore ed è pubblicata all'Albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata - Rettorato, via Nazario Sauro n. 85 - Potenza.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini di validità della graduatoria medesima ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 12.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno, per un anno rinnovabile d'anno in anno nei limiti previsti dall'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la realizzazione del progetto del Nucleo di valutazione di Ateneo volto ad organizzare

la raccolta e l'elaborazione di dati relativi all'Ateneo con particolare riferimento alla valutazione della didattica presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza.

La determinazione dell'Università della Basilicata di costituire tale rapporto di lavoro a tempo determinato viene formalmente notificata all'interessato.

L'interessato deve, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, presentare i documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, di cui al successivo art. 13.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, sara effettuata con un termine di cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione inviata dall'amministrazione.

La data della presa di servizio sarà quella indicata sulla lettera con la quale è proposta la stipula del contratto.

La mancata presentazione dell'interessato, entro il termine indicato nella notifica, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto eventualmente già stipulato è automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova ha la durata di mesi uno.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato, regolato dalle disposizioni citate, può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università, vigente.

Nell'ipotesi in cui il candidato utilmente collocato in graduatoria, al momento della nomina o durante il già costituito rapporto di lavoro, dovesse assolvere agli obblighi di leva, l'amministrazione provvederà a sostituirlo con altro candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito limitatamente al periodo di assenza.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto di lavoro individuale.

Art. 13.

Presentazione dei documenti di rito

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, dovrà avvenire, nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione.

Tali documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. I documenti da produrre per l'ammissione all'impiego sono i seguenti:

1) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che il soggetto e fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare specifica menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, comprovanti i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre l'istanza di ammissione alla selezione;

c) godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la predetta istanza;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando di selezione;

g) l'esistenza o meno di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2000, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3) fotocopia del codice fiscale.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio reclutamento dell'Università degli studi della Basilicata - Potenza, e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla selezione in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 15.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la sig.ra Giovanna Brienza - Responsabile dell'Ufficio reclutamento, Università degli studi della Basilicata, via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza (tel. 0971/202138-176).

Art. 16.

Pubblicità

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione sarà reso disponibile anche per via telematica sul sito dell'Università della Basilicata (http://www.unibas.it).

Art. 17.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di concorsi.

Potenza, 25 luglio 2002

Il direttore amministrativo: SINATRA

ALLEGATO *A)*

Modello di domanda (da presentare in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi della Basilicata - Ufficio reclutamento - Via Nazario Sauro n. 85 - 85100 POTENZA

...l... sottoscritt... (cognome) ..... (nome) ..... (cognome coniuge) ..... (*) nat... a ..... (provincia di .....) il ..... e residente a ..... (provincia di .....) via ..... n. ..... (c.a.p. .....),

codice fiscale ..... chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un anno rinnovabile d'anno in anno nei limiti previsti dall'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università, per mansioni corrispondenti alla categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la realizzazione del progetto del Nucleo di valutazione di Ateneo volto ad organizzare la raccolta e l'elaborazione di dati relativi all'Ateneo con particolare riferimento alla valutazione della didattica presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza, bandita con con provvedimento direttoriale n. 467 del 25 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 13 agosto 2002.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

Dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza .....;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ....; (in caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi),

3) di non aver riportato condanne penali; ovvero, di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti: ....;

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di ..... conseguito il ..... presso ..... con la seguente votazione finale .....; (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero è indispensabile specificare l'equipollenza a quello italiano);

5) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;

6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) di essere fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre;

8) di eleggere agli effetti della selezione in parola il proprio recapito in ..... c.a.p. ..... via ..... n. ....., telefono ..... riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Solamente per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea:

9) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

□ SI

□ NO per i seguenti motivi .....

(barrare la casella interessata);

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Desidera scegliere la seguente lingua straniera:

Inglese □ Francese □

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando o su richiesta dell'amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

copia fotostatica di un valido documento di identità;

documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione;

elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;

certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio attestante l'ausilio necessario e la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove (per i candidati portatori di handicap).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, e successive modificazioni ed integrazioni per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, ...

Il dichiarante ..... *

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

...l... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: ..... e dei seguenti tempi aggiuntivi: .....

Data .....

Il dichiarante ..... *

---

* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto cognome ..... nome ..... cognome coniuge ..... codice fiscale ..... nato a ..... (prov. .....) il ..... residente a ..... e domiciliato in ..... (prov. .....) via ..... n. ..... c.a.p. ..... telefono .....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

Dichiara

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data, ...

Il dichiarante ..... *

---

* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato *B)* si precisa che:

1) il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;

2) i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo «.... Tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale....»;

3) se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac simile di dichiarazioni sostitutive:

Dichiara

di possedere il seguente *curriculum vitae*:
.....

.....
(specificare dettagliatamente tutte le attività svolte, le esperienze professionali e i titoli acquisiti)

di essere in possesso del seguente titolo ..... conseguito il ..... presso ..... con la votazione di .....;

che la copia dei seguenti titoli/pubblicazioni:

1) ..... composto da n. ..... pagine;

2) ..... composto da n. ..... pagine, ecc. è/sono conforme/i all'originale.

ALLEGATO *C*

PROVE DI ESAME

La selezione tenderà a verificare la cultura generale e le capacità professionali del candidato necessarie allo svolgimento delle attività proprie del posto messo a selezione.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale.

Prova scritta a contenuto teorico-pratico: sarà volta ad accertare le abilità nella organizzazione e nella elaborazione dei dati.

Prova orale, verterà:

sulle questioni che le relazioni annuali del Nucleo di valutazione di Ateneo devono affrontare (vedi legge n. 370/1999 e documenti del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario);

sulla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

sulla conoscenza di base di una lingua straniera scelta dal candidato tra: inglese/francese.

02E06248

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito diretta alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, pieno o parziale, relativa alla categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 con cui sono state apportate modifiche al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ed in particolare l'art. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativo al regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000 pubblicato nel supplemento ordinario n. 156 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 222 - Serie generale - del 22 settembre 2000, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» ed in particolare gli articoli 50, 51 e 93;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto rettorale 7 aprile 1994, n. 581 con il quale è stato emanato lo statuto dell'Università degli studi della Basilicata e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Considerato che questa Università ha necessità di disporre di una graduatoria di merito, categoria C, posizione economica C1 - Area amministrativa, alla quale attingere in tempi brevi per sopperire alle esigenze di varia natura quando alle stesse non sia possibile far fronte con il personale in servizio;

Dispone:

Art. 1.

Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito diretta alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, pieno o parziale, relativa alla categoria C, posizione economica C1 - Area amministrativa, presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza.

L'attività correlata a detto incarico è così caratterizzata:

grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;

grado di responsabilita: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Tipologie di assunzione

I rapporti di lavoro di cui all'art. 1 sono finalizzati a sopperire ad esigenze straordinarie delle strutture decentrate e degli uffici dell'amministrazione centrale e potranno essere attivati nelle seguenti ipotesi:

per la sostituzione di personale assente, quando l'assenza prevista superi i sessanta giorni consecutivi;

per la sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio, nelle ipotesi di astensione obbligatoria e facoltativa previste dalle legge 30 dicembre 1971, n. 1204, 9 dicembre 1977, n. 903 e 8 marzo 2000, n. 53;

per assunzioni stagionali o particolari punte di attività o per esigenze straordinarie, nel limite massimo di sei mesi quando alle stesse non sia possibile far fronte con il personale in servizio.

Art. 3.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) la cittadinanza italiana; ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati al cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

f) non essere esclusi dell'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d),* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 4.

Esclusione dalla selezione

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice sottoscritta dal candidato, dovrà essere indirizzata al direttore amministrativo - Università degli studi della Basilicata - Ufficio reclutamento, via Nazario Sauro, n. 85 - 85100 Potenza, e presentata entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento direttoriale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

La domanda di ammissione alla selezione può essere presentata direttamente a questa Università - Ufficio protocollo, via Nazario Sauro n. 85 - Potenza, o spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo è prorogato, di diritto, al giorno seguente non festivo.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda (allegato *A*), disponibile anche sul sito web dell'Università: http://www.unibas.it

Art. 6.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre alla precisa indicazione della selezione cui intende partecipare, deve dichiarare, riportandoli in modo chiaro e leggibile, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta) le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il codice fiscale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione;

f) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

g) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla presente selezione ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

j) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;

k) la lingua straniera cui intende dare prova di conoscenza (inglese o francese);

l) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;

m) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge suddetta.

La domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata dal candidato.

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma all'istanza deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

copia fotostatica di un valido documento di identità;

documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione;

elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione; l'elenco se redatto ai sensi dell'allegato modello *B)* al presente bando, varrà quale dimostrazione dei titoli stessi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio attestante l'ausilio necessario e la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove (per i candidati portatori di handicap).

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 compilando l'allegato *B)*.

Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

I titoli possono, altresì, essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (allegato *B*).

Non si terrà conto delle domande spedite oltre il termine stabilito all'art. 3 del presente bando.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa, con la esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

L'Università degli studi della Basilicata non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8.

Titoli

La selezione è per titoli ed esami.

La commissione giudicatrice, in sede di riunione preliminare, procederà, a definire i criteri generali per la valutazione dei titoli, della prova scritta e del colloquio, da formalizzare nei relativi verbali.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato, via Nazario Sauro, n. 35 - Potenza.

Ai titoli la commissione riserverà il 20% del totale dei punti a disposizione.

I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione, e il relativo punteggio, sono i seguenti:

a) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 6;

b) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati: fino ad un massimo di punti 6;

c) incarichi professionali o servizi speciali svolti: fino ad un massimo di punti 6;

d) altri titoli: fino ad un massimo di punti 2.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato *C*). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 compilando l'allegato *B*.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 9.

Prove di esame

La selezione tenderà a verificare la cultura generale e le capacità professionali del candidato necessarie allo svolgimento delle attività proprie della categoria.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale.

Le prove di esame ed i relativi programmi sono indicati nell'allegato *C* che fa parte integrante del presente bando.

Alla prova scritta e alla prova orale sarà riservato rispettivamente il 40% del totale dei punti a disposizione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 28/40; la prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 28/40.

Art. 10.

Diario e svolgimento delle prove di esame

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione nonché quello dei non ammessi per difetto dei requisiti prescritti, saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato, via Nazario Sauro n. 85 - Potenza e saranno resi disponibili anche per via telematica sul sito dell'Università della Basilicata (http://www.unibas.it).

La prova scritta avrà luogo presso l'Università degli studi della Basilicata, via Nazario Sauro n. 85 - Potenza, secondo il seguente calendario:

prova scritta: giorno 5 novembre 2002, ore 9.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prova scritta ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati inseriti nell'elenco degli ammessi alla selezione, sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova scritta, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata.

Qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto della data prevista, sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata a.r., eventuali variazioni al predetto calendario.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto conseguito nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.

La commissione giudicatrice immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame.

Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento munito di fotografia, valido a norma di legge.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio complessivo riportato nelle prove di esame.

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro sei mesi dalla data della prima convocazione della commissione (riunione preliminare).

Art. 11.

Titoli di preferenza nella nomina

Al fine della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che hanno superato la prova orale ed intendono far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università della Basilicata - Ufficio reclutamento, via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli medesimi. Tali documenti potranno essere sostituiti, tranne per i titoli relativi al lodevole servizio di cui ai punti «17» e «b», nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in questo caso il candidato dovrà allegare all'autodichiarazione copia del proprio documento di identità valido ai sensi di legge.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno superato la prova orale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

A parità di merito i titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 12.

Formulazione e approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 11.

La graduatoria di merito della selezione è approvata con provvedimento del direttore ed è pubblicata all'Albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata - Rettorato, via Nazario Sauro n. 85 - Potenza.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini di validità della graduatoria medesima ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 13.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso questa Università.

La determinazione dell'Università della Basilicata di costituire tale rapporto di lavoro a tempo determinato viene formalmente notificata all'interessato.

L'interessato deve, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, presentare i documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, di cui al successivo art. 14.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, sara effettuata con un termine di cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione inviata dall'amministrazione.

La data della presa di servizio sarà quella indicata sulla lettera con la quale è proposta la stipula del contratto.

La mancata presentazione dell'interessato, entro il termine indicato nella notifica, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto eventualmente già stipulato è automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova ha la durata di mesi uno.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato, regolato dalle disposizioni citate, può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università vigente.

Nell'ipotesi in cui il candidato utilmente collocato in graduatoria, al momento della nomina o durante il già costituito rapporto di lavoro, dovesse assolvere agli obblighi di leva, l'amministrazione provvederà a sostituirlo con altro candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito limitatamente al periodo di assenza.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto di lavoro individuale.

Art. 14.

Presentazione dei documenti di rito

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, dovrà avvenire, nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione.

Tali documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. I documenti da produrre per l'ammissione all'impiego sono i seguenti:

1) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare specifica menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, comprovanti i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre l'istanza di ammissione alla selezione;

c) godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la predetta istanza;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando di selezione;

g) l'esistenza o meno di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2000, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3) fotocopia del codice fiscale.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio reclutamento dell'Università degli studi della Basilicata - Potenza, e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla selezione in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 16.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la sig.ra Giovanna Brienza - Responsabile dell'Ufficio reclutamento, Università degli studi della Basilicata, via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza (tel. 0971/202138-176).

Art. 17.

Pubblicità

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione sarà reso disponibile anche per via telematica sul sito dell'Università della Basilicata (http://www.unibas.it).

Art. 18.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di concorsi.

Potenza, 25 luglio 2002

Il direttore amministrativo: SINATRA

ALLEGATO *A)*

Modello di domanda
(da presentare in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi della Basilicata - Ufficio reclutamento - Via Nazario Sauro n. 85 - 85100 POTENZA

...l... sottoscritt... (cognome) ..... (nome) ..... (cognome coniuge) ..... (*) nat... a ..... (provincia di .....) il ..... e residente a ..... (provincia di .....) via ..... n. ..... (c.a.p. .....), codice fiscale ..... chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito diretta alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, pieno o parziale, relativa alla categoria C, posizione economica C1, area amministrativa presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza, bandita con con provvedimento direttoriale n. 468 del 25 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 13 agosto 2002.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

Dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza .....;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ....; (In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);

3) di non aver riportato condanne penali; ovvero, di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti: ....;

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di ..... conseguito il ..... presso ..... con la seguente votazione finale .....; (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero è indispensabile specificare l'equipollenza a quello italiano);

5) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;

6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

7) di essere fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre;

8) di eleggere agli effetti della selezione in parola il proprio recapito in ..... c.a.p. ..... via ..... n. ..... telefono ..... riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Solamente per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea:

9) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

☐ SI

☐ NO per i seguenti motivi .....

(barrare la casella interessata);

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Desidera scegliere la seguente lingua straniera:

Inglese ☐ Francese ☐

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando o su richiesta dell'amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

copia fotostatica di un valido documento di identità;

documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione;

elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;

certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio attestante l'ausilio necessario e la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove (per i candidati portatori di handicap).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, e successive modificazioni ed integrazioni per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, ...

Il dichiarante ..... *

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

...l... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: ..... e dei seguenti tempi aggiuntivi: .....

Data .....

Il dichiarante ..... *

---

* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto (cognome) ..... (nome) ..... (cognome coniuge) ..... codice fiscale ..... nato a ..... (prov. .....) il ..... residente a ..... e domiciliato in ..... (prov. .....) via ..... n. ..... c.a.p. ..... telefono .....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

Dichiara

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data, ...

Il dichiarante ..... *

---

* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato *B)* si precisa che:

1) il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;

2) i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo «.... Tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale....»;

3) se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac simile di dichiarazioni sostitutive:

Dichiara

di possedere il seguente *curriculum vitae*:

.....
.....
(specificare dettagliatamente tutte le attività svolte, le esperienze professionali e i titoli acquisiti)

di essere in possesso del seguente titolo ..... conseguito il ..... presso ..... con la votazione di .....;

che la copia dei seguenti titoli/pubblicazioni:

1) ..... composto da n. ..... pagine;

2) ..... composto da n. ..... pagine,

ecc. è/sono conforme/i all'originale.

ALLEGATO *C*

PROVE DI ESAME

La selezione tenderà a verificare la cultura generale e le capacità professionali del candidato necessarie allo svolgimento delle attività proprie della categoria.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale.

Prova scritta a contenuto teorico-pratico, verterà su:

elementi di diritto civile;

elementi di diritto amministrativo;

elementi di contabilità di Stato.

Prova orale, verterà su:

sulle materie delle porova scritta;

sulla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

sulla conoscenza di base di una lingua straniera scelta dal candidato tra: inglese/francese.

02E06249

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382:

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni per la composizione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 29 giugno 1999, n. 335 di emanazione del regolamento di Ateneo recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 167 del 4 aprile 2002 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare - AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 21 maggio 2002 con la quale è stato designato il prof. Matassino Donato, ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico, in servizio presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Napoli, quale componente designato della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 290 del 6 giugno 2002 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa della seconda tornata 2002;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico, è così costituita:

prof. Matassino Donato - ordinario - Università degli studi di Napoli - facoltà agraria - membro designato;

prof. Vonghia Gino - ordinario - Università degli studi di Bari - facoltà scienze biotecnologiche - membro eletto;

prof. Nardone Alessandro - ordinario - Università degli studi la Tuscia di Viterbo - facoltà agraria - membro eletto;

prof. Secchiari Pierlorenzo - ordinario - Università degli studi di Pisa - facoltà agraria - membro eletto;

prof. Pagnacco Giulio - ordinario - Università di Milano - facoltà medicina veterinaria - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 30 luglio 2002

Il rettore: LELJ GAROLLA DI BARD

02E06250

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382:

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni per la composizione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 29 giugno 1999, n. 335 di emanazione del regolamento di Ateneo recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 169 del 4 aprile 2002 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 del 12 aprile 2002, sulla quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di agraria di questo Ateneo del 21 maggio 2002 con la quale è stato designato il prof. Romano Patrizia, ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria, in servizio presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi della Basilicata, quale componente designato della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 290 del 6 giugno 2002 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa della seconda tornata 2002;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria, è così costituita:

prof. Romano Patrizia - ordinario - Università degli studi della Basilicata - facoltà agraria - membro designato;

prof. Materassi Riccardo - ordinario - Università degli studi di Firenze - facoltà agraria - membro eletto;

prof. Martini Alessandro - ordinario - Università degli studi di Perugia - facoltà agraria - membro eletto;

prof. Battistotti Bruno - ordinario - Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza - facoltà agraria - membro eletto;

prof. Sarra Pier Giacomo - ordinario - Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza - facoltà agraria - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 30 luglio 2002

Il rettore: LELJ GAROLLA DI BARD

02E06251

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382:

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni per la composizione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 29 giugno 1999, n. 335 di emanazione del regolamento di Ateneo recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 181 del 4 aprile 2002 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo del 15 maggio 2002 con la quale è stato designato il prof. Colella Albina, ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica, in servizio presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi della Basilicata, quale componente designato della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 290 del 6 giugno 2002 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa della seconda tornata 2002;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare
GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica è cosi costituita:

prof.ssa Colella Albina - ordinario - Università degli studi della Basilicata - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - membro designato;

prof. Puglisi Diego - associato - Università degli studi di Catania - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - membro eletto;

dott. Berenzio Riccardo - ricercatore confermato - Università degli studi di Milano - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 30 luglio 2002

Il rettore: LELJ GAROLLA DI BARD

02E06252

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - Storia medievale.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni per la composizione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 29 giugno 1999, n. 335, di emanazione del regolamento di Ateneo recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 189 del 4 aprile 2002 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - Storia medievale;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo del 22 maggio 2002 con la quale è stato designato il prof. Fonseca Cosimo Damiano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - Storia medievale, in servizio presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi della Bari, quale componente designato della commissione giudicatrice per la procedura valutativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 290 del 6 giugno 2002 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio effettuate presso questo Ateneo, relative alle elezioni per la costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa della seconda tornata 2002;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - Storia medievale, è cosi costituita:

prof. Fonseca Cosimo Damiano - ordinario - Università degli studi della Bari - facoltà di lettere e filosofia - membro designato;

prof.ssa Scarlata Marina - associato - Università degli studi di Palermo - facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

dott.ssa Lavarra Caterina - ricercatore confermato - Università degli studi Tor Vergata di Roma - facoltà di lettere e filosofia - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 30 luglio 2002

Il rettore: LELJ GAROLLA DI BARD

02E06253

UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per tre posti di professore universitario di ruolo di prima fascia. (Decreto n. 430).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato adottato il regolamento per disciplinare le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178 relativo alle disposizioni urgenti per la composizione delle summenzionate commissioni giudicatrici, convertito, con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto rettorale n. 196 del 28 marzo 2002 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi tre posti di professore universitario di ruolo di prima fascia per i settori scientifico-disciplinari AGR/01 - AGR/08 e ING-IND/11 - avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 12 aprile 2002;

Viste le delibere della facoltà di ingegneria del 21 maggio 2002 e di agraria del 16 maggio 2002 con cui sono stati designati i componenti interni per le predette procedure di valutazione comparativa;

Acquisito in data 11 luglio 2002 il risultato delle operazioni per le elezioni dei componenti della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui nella premessa narrativa sono costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi tre posti di professore universitario di ruolo di prima fascia presso le facoltà di ingegneria e di agraria di questo Ateneo per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare AGR/08:

Tamburino Vincenzo - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare AGR/08 - facoltà di agraria - Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria - membro designato;

Pumo Domenico - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare AGR/08 - facoltà di agraria - Università degli studi di Palermo - membro eletto;

Mannocchi Francesco - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare AGR/08 - facoltà di agraria - Università degli studi di Perugia - membro eletto;

Indelicato Salvatore - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare AGR/08 - facoltà di agraria - Università degli studi di Catania - membro eletto;

Ciollaro Guido - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare AGR/08 - facoltà di agraria - Università degli studi di Bari - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare AGR/01:

Regazzi Domenico - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - facoltà di agraria - Università degli studi di Bologna - membro designato;

Trevisan Giovanna - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - facoltà di economia - Università degli studi di Venezia - membro eletto;

Tartaglia Anna Teresa - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - facoltà di medicina veterinaria - Università degli studi di Bari - membro eletto;

Nuvoli Francesco - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - facoltà di agraria - Università degli studi di Sassari - membro eletto;

Cupo Carlo - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - facoltà di agraria - Università degli studi di Napoli - membro eletto.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore scientifico-disciplinare ING-IND/11:

Panno Giuseppe - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - facoltà di ingegneria - Università degli studi di Palermo - membro designato;

Laurenti Lucio - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - facoltà di ingegneria - Università degli studi dell'Aquila - membro eletto;

Mazzei Pietro - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - facoltà di architettura - Università degli studi di Napoli - membro eletto;

Testa Pierluigi - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - facoltà di ingegneria - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - membro eletto;

Alfano Gaetano - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - facoltà di ingegneria - Università degli studi di Napoli - membro eletto.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice;

Art. 3.

Dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Reggio Calabria, 31 luglio 2002

Il rettore: BIANCHI

02E06423

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario. (Decreto n. 431).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante le modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, legge n. 210/1998;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, relativo alle disposizioni urgenti per composizione delle summenzionate commissioni giudicatrici convertito con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il proprio decreto n. 198 del 28 marzo 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto per ricercatore per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 12 aprile 2002;

Vista la delibera della facoltà di agraria del 16 maggio 2002 con il quale è stato scelto il componente interno della commissione giudicatrice;

Acquisito in data 11 luglio 2002 il risultato delle operazioni per le elezioni delle commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui nella premessa narrativa è costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 presso la facoltà di agraria di questo Ateneo:

Cannata Giovanni - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi del Molise - membro designato;

Zuppiroli Marco - professore associato - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - facoltà di economia - Università degli studi di Parma - membro eletto;

Martino Gaetano - ricercatore confermato - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - facoltà di agraria - Università degli studi di Perugia - membro eletto.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice;

Art. 3.

Dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Reggio Calabria, 31 luglio 2002

Il rettore: BIANCHI

02E06424

Costituzione della commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparative per ricercatore universitario di ruolo riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4. (Decreto n. 432).

IL RETTORE

Visto il proprio decreto rettorale n. 261 del 30 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 21 maggio 2002 - 4ª serie speciale - con il quale si è proceduto, alla nomina proforma, dei docenti che sono risultati eletti, in attesa degli esiti delle elezioni suppletive per la nomina dell'ulteriore docente;

Visti gli esiti degli scrutini delle votazioni suppletive;

Acquisiti i risultati delle operazioni di voto dell'11 luglio 2002 per le elezioni del restante componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, art. 1, per il settore scientifico-disciplinare AGR/18;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui nella premessa narrativa il decreto rettorale n. 261 del 30 aprile 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 21 maggio 2002 - 4ª serie speciale - per la costituzione della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di agraria di questo ateneo, per il settore scientifico-disciplinare AGR/18 è integrato con la nomina del professore associato Gallo Raffaella e pertanto la commissione è così costituita:

Scerra Vincenzo - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare AGR/18 - facoltà di agraria dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria - membro designato;

Gallo Raffaella - professore associato - settore scientifico-disciplinare AGR/18 - facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bari - membro eletto;

Tateo Alessandra - ricercatore confermato - settore scientifico-disciplinare AGR/18 - facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bari - membro eletto.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al recente decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici;

Art. 3.

Dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Reggio Calabria, 31 luglio 2002

Il rettore: BIANCHI

02E06425

Costituzione delle commissioni giudicatrici della procedura di valutazione comparativa per complessivi quattro posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia. (Decreto n. 433).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 con il quale è stato adottato il regolamento per disciplinare le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178 relativo alle disposizioni urgenti per la composizione delle summenzionate commissioni giudicatrici convertito con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto rettorale n. 197 del 28 marzo 2002, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi quattro posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia per i settori scientifico-disciplinari MAT/03 - ICAR/10 - ICAR/14 - ING-INF/05 - avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 12 aprile 2002;

Vista la delibera della facoltà di ingegneria del 21 maggio 2002, con la quale sono stati designati i componenti interni per le predette procedure di valutazione comparativa;

Acquisito in data 11 luglio 2002 il risultato delle operazioni per le elezioni dei componenti delle commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui nella premessa narrativa sono costituite le commissioni giudicatrici per le procedura di valutazione comparativa per la copertura di complessivi quattro posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

Settore scientifico-disciplinare MAT/03:

Stoka Marius Ion - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare MAT/03 - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi di Torino - membro designato;

Geramita Anthony Vito - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare MAT/03 - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi di Genova - membro eletto;

Conte Alberto - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare MAT/03 - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi di Torino - membro eletto;

Rizzo Sebastiano - professore associato - settore scientifico-disciplinare MAT/03 - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi di Lecce - membro eletto;

Turrini Cristina - professore associato - settore scientifico-disciplinare MAT/03 - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi di Milano - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare ICAR/10:

Iovino Renato - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ICAR/10 - facoltà di ingegneria - Università degli studi di Napoli - membro designato;

Borasi Vincenzo - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ICAR/10 - facoltà di ingegneria - Politecnico di Torino - membro eletto;

Carrara Gianfranco - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ICAR/10 - facoltà di ingegneria - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - membro eletto;

Nuzzolese Vincenzo - professore associato - settore scientifico-disciplinare ICAR/10 - facoltà di ingegneria - Politecnico di Bari - membro eletto;

Barozzi Anna - professore associato - settore scientifico-disciplinare ICAR/10 - facoltà di ingegneria - Università degli studi di Bologna - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare ICAR/14:

Thermes Laura - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - facoltà di architettura - Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria - membro designato;

Baffa Matilde - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - facoltà di architettura II - Politecnico di Milano - membro eletto;

D'Auria Antonio - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - facoltà di architettura - Università degli studi di Firenze - membro eletto;

Mariniello Antonio - professore associato - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - facoltà di architettura - Università degli studi di Napoli - membro eletto;

Pignatti Morano di Custoza Lorenzo - professore associato - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - facoltà di architettura - Università degli studi di Chieti - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare ING-INF/05:

Laface Pietro - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - facoltà di ingegneria III - Politecnico di Torino - membro designato;

Schreiber Fabio Alberto - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - facoltà di ingegneria V - Politecnico di Milano - membro eletto;

Celentano Augusto - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli studi di Venezia - membro eletto;

Antola Anna Maria - professore associato - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - facoltà di ingegneria V - Politecnico di Milano - membro eletto;

Piccolo Elio - professore associato - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - facoltà di ingegneria III - Politecnico di Torino - membro eletto.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice;

Art. 3.

Dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Reggio Calabria, 31 luglio 2002

Il rettore: BIANCHI

02E06426

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01. (Decreto n. 434).

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 257 del 29 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 18 giugno 2002, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01;

Vista la nota, datata 11 giugno 2002, con la quale il prof. Mario Nicola Armenise, ordinario presso il Politecnico di Bari (membro eletto), comunica di rinunciare a far parte della commissione giudicatrice;

Vista la nota, datata 12 giugno 2002, con la quale il prof. Giovanni Sicuranza, ordinario presso l'Università degli studi di Trieste, primo dei non eletti, comunica di rinunciare a far parte della commissione giudicatrice;

Vista la nota, datata 13 giugno 2002, con la quale il prof. Giorgio Baccarini, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna, secondo dei non eletti, comunica di rinunciare a far parte della commissione giudicatrice;

Vista la nota, datata 13 giugno 2002, con la quale il prof. Claudio Canali, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, terzo dei non eletti, comunica di rinunciare a far parte della commissione giudicatrice;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del componente dimissionario tra i professori ordinari che hanno riportato il maggior numero di voti;

Considerato che il prof. Marietti Piero, ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, è il quarto dei non eletti e che, pur avendo riportato il medesimo numero di voti, è il più anziano nel ruolo;

Ritenuto altresì, che occorre ricomporre la commissione essendo questa collegio perfetto;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui nella premessa narrativa il decreto rettorale n. 257 del 29 aprile 2002 è rettificato nel senso che al prof. Armenise Mario Nicola, dimissionario subentra il prof. Marietti Piero.

Pertanto, la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 è cosi costituita:

Califano Francesco - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - facoltà di ingegneria - Università degli studi di Roma Tre - membro designato;

Calì Claudio - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - facoltà di ingegneria - Università degli studi di Palermo - membro eletto;

Marietti Piero - professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - facoltà di ingegneria - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - membro eletto;

Civera Pierluigi - professore associato - settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - facoltà di ingegneria III - Politecnico di Torino - membro eletto;

D'Amore Antonio - professore associato - settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - facoltà di ingegneria - Università degli studi di Trieste - membro eletto.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Dal giorno successivo della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

I lavori della commissione devono concludersi, comunque, entro sei mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina.

Reggio Calabria, 31 luglio 2002

Il rettore: BIANCHI

02E06427

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante procedura di trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del regolamento relativo alla disciplina della procedura di trasferimento dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma approvato con decreto rettorale 1° giugno 2000, si comunica che presso questo ateneo è vacante un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia alla cui copertura la facoltà di economia intende provvedere mediante procedura di trasferimento:

FACOLTÀ DI ECONOMIA
IUS/12 (Diritto tributario) sede LT - un posto

Gli aspiranti al posto anzidetto dovranno presentare domanda, in carta libera, direttamente al preside della facoltà di questo ateneo, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Il decreto rettorale relativo alla vacanza dei suddetti posti sarà disponibile:

mediante affissione all'albo del rettorato (presso l'ufficio concorsi - Rip. II di questo Ateneo - Palazzo dei servizi generali - scala C - 4° piano);

mediante affissione all'albo della Presidenza della facoltà interessata;

per via telematica sul sito: www.uniroma1.it/amm-personale.

02E06552

Avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante procedura di trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del regolamento relativo alla disciplina della procedura di trasferimento dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma approvato con decreto rettorale 1° giugno 2000, si comunica che presso questo ateneo è vacante un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia alla cui copertura la facoltà di lettere e filosofia intende provvedere mediante procedura di trasferimento:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
L-LIN/01 (Glottologia e linguistica) - un posto

Gli aspiranti al posto anzidetto dovranno presentare domanda, in carta libera, direttamente al preside della facoltà di questo Ateneo, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Il decreto rettorale relativo alla vacanza dei suddetti posti sarà disponibile:

mediante affissione all'albo del rettorato (presso l'ufficio concorsi - Rip. II di questo Ateneo - Palazzo dei servizi generali - scala C - 4° piano);

mediante affissione all'albo della Presidenza della facoltà interessata;

per via telematica sul sito: www.uniroma1.it/amm-personale.

02E06553

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN 10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 9 ottobre 2001 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 presso la facoltà di lettere e filosofia;

Visto l'avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 5 febbraio 2002 con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande della suddetta procedura;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Agostino Lombardo, ordinario della facoltà di scienze umanistiche è stato designato, ai sensi dell'art. 3 commi 1, 2, 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della seconda sessione 2002 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

È così costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese presso la facoltà di lettere e filosofia:

prof. Agostino Lombardo, ordinario di scienze umanistiche dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Anna Anzi, ordinario di lettere e filosofia dell'Università di Milano - membro eletto;

prof. Francesco Gozzi, ordinario di lingue e letterature straniere dell'Università di Pisa - membro eletto;

prof. Anna Grazia Mattei, associato di lingue e letterature straniere dell'Università di Pisa - membro eletto;

prof. Alberta Fabris, associato di lingue e letterature straniere dell'Università di Venezia - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Roma, 29 luglio 2002

Il rettore: D'ASCENZO

02E06236

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 dell'8 gennaio 2002 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Maurizio Calvesi, ordinario della medesima facoltà è stato designato, ai sensi dell'art. 3 commi 1, 2, 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della prima sessione 2002 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Visto il decreto rettorale n. 34/286 del 17 luglio 2002;

Decreta:

Art. 1.

È così costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo:

prof. Maurizio Calvesi, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Giuseppe Maria Pilo Di Capaci, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Venezia - membro eletto;

prof. Massimo Ferretti, ordinario di lettere e filosofia della Scuola normale superiore di Pisa - membro eletto;

prof. Maria Concetta Di Natale, associato della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Palermo - membro eletto;

prof. Patrizia Castelli, associato della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Ferrara - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il Presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Roma, 29 luglio 2002

Il rettore: D'ASCENZO

02E06237

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Luigi Toro, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali è stato designato, ai sensi dell'art. 3 commi 1, 2, 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della seconda sessione 2002 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

È così costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

prof. Luigi Toro, ordinario di scienze matematiche dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Colomba Di Blasi, associato di ingegneria dell'Università di Napoli - membro eletto;

dott. Paolo Moretti, ricercatore di scienze matematiche dell'Università di Genova - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il Presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Roma, 31 luglio 2002

Il rettore: D'ASCENZO

02E06238

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo presso la facoltà di farmacia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 presso la facoltà di farmacia;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di farmacia con la quale il prof. Franco Alhaique, ordinario della facoltà di farmacia è stato designato, ai sensi dell'art. 3 commi 1, 2, 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della seconda sessione 2002 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

È così costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo presso la facoltà di farmacia:

prof. Franco Alhaique, ordinario di farmacia dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Valeria Ferioli, associato di farmacia dell'Università di Modena e Reggio Emilia - membro eletto;

dott. Valter Travagli, ricercatore di farmacia dell'Università di Siena - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il Presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Roma, 31 luglio 2002

Il rettore: D'ASCENZO

02E06239

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di ingegneria meccanica per le esigenze della cattedra di costruzione di macchine della facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 3 aprile 79, n. 122;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, ed in particolare l'art. 1 che ha sostituito l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 407;

Vista la legge 23 gennaio 1991, n. 21;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 538;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724 ed in particolare l'art. 22;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo svolgimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» ed in particolare l'art. 17, comma 109;

Visto il decreto rettorale n. 1685 del 20 luglio 1998, con il quale è stato adottato il regolamento per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» ai sensi del predetto art. 17, legge n. 127/1997;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 10 giugno 2002;

Accertata la disponibilità del posto che si mette a concorso:

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di ingegneria meccanica per le esigenze della cattedra di costruzione di macchine della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di perito tecnico industriale;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

e) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) età non inferiore ai 18 anni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza e devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti sopra riportati. Devono inoltre avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato del rettore.

Art. 4.

Domanda di ammissione e titoli: modalità per la presentazione

A) DOMANDE DI AMMISSIONE.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Settore I - Ripartizione I - Divisione II, via Orazio Raimondo - 00173 Roma, redatte su carta libera e firmate dagli interessati, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere presentate direttamente o inviate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Le domande prodotte a mano dovranno essere presentate all'Ufficio del protocollo (sesto piano, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14) dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo, sempre entro il termine predetto di trenta giorni.

Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato «A»), il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché la struttura amministrativa (comune od altro organismo amministrativo) nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio di cui al punto *a)* dell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica e della carriera e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

i) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea).

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento rettorale secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato adottato con decreto rettorale del 20 luglio 1998 in analogia con i principi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6.

Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione superi di oltre 5 volte quello dei posti messi a concorso, la commissione può procedere ad una preselezione, da effettuarsi anche con l'ausilio di sistemi computerizzati, per l'ammissione alle prove.

Art. 7.

Criteri e modalità di valutazione prove concorsuali

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693: «La commissione esaminatrice alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Esse, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determinano i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte».

Art. 8.

Prove di esame

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte, con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato ai candidati ammessi tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime ed inoltre sarà dato avviso nello stesso termine sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica ed una prova orale, come da programma allegato al presente decreto.

La prova orale comprenderà altresì l'accertamento della conoscenza della lingua, a scelta del candidato, inglese o francese.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, o equivalente, in ciascuna prova scritta.

Per lo svolgimento delle prove d'esame si osserveranno le norme di cui al testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; 3 maggio 1957, n. 686; dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077; dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116 e del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, o equivalente, in ciascuna delle prove di cui al primo comma del presente articolo.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle suddette prove. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 9.

Preferenze a parità di merito

Per l'identificazione delle categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ad esclusione del criterio della - maggiore età, per effetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, e successive modificazioni ed integrazioni. A parità di punteggio e titoli preferenziali, l'amministrazione darà precedenza al candidato che:

a) abbia prestato servizio presso Università senza demerito;

b) abbia riportato il maggiore punteggio nelle prove scritte.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito. Tali documenti possono essere prodotti in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 con dichiarazioni sostitutive (Allegato «B» - Allegato «C»).

Art. 10.

Formulazione delle graduatorie

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, di quello ottenuto nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale e sarà affissa all'albo della Divisione II - Ripartizione I - Settore I, entro sessanta giorni dalla prova orale. Di tale affissione viene dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11.

Documenti di rito e termine di presentazione

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro il termine indicato nella predetta raccomandata ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 9 agosto 2000, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decade dal diritto alla stipula del contratto. L'amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale, invita il destinatario a presentare entro trenta giorni:

1) il certificato medico, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

2) autocertificazione, su moduli predisposti da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego.

Art. 12.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'assunzione in servizio del vincitore del concorso è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore del concorso stesso e ad ogni altra disposizione vigente in materia di assunzioni.

Previo accertamento del finanziamento di cui al precedente comma, il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in prova, con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto universitario stipulato in data 9 agosto 2000.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova di cui al precedente comma, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 13.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente decreto sarà inoltre acquisito alla raccolta dell'apposito registro di questa amministrazione universitaria.

Roma, 1° agosto 2002

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO A

Schema da seguire per la compilazione della domanda (da redigere su carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Settore I - Ripartizione I - Divisione II - Via Orazio Raimondo - 00173 ROMA

...I... sottoscritt... (I) ..... nat... a (provincia di .....) il ...../...../..... e residente in (provincia di .....) via ..... n. ..... c.a.p. chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica, ed elaborazione dati presso il Dipartimento di ingegneria meccanica per le esigenze della cattedra di costruzione di macchine della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» bandito con decreto del rettore del 1° agosto 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. ..... del ...../...../2002.

Dichiara sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano (o di un altro Stato membro della Comunità economica europea);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ....., oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo .... (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) non aver procedimenti penali in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti .....;

5) è in possesso del seguente titolo di studio ..... (3);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....;

7) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

9) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

10) poter sostenere la prova di conoscenza della lingua .....;

11) non e stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Indirizzo presso il quale si desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni .....(indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico).

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Firma ..... (4)

---

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(3) Indicare il titolo di studio richiesto dal bando di concorso. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare che questo è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(4) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta: verterà sui seguenti argomenti:

soluzione di un semplice problema di meccanica di corpi rigidi;

dimensionamento di un organo meccanico semplice, schizzo quotato del medesimo organo completo di tutte le indicazioni necessarie per la costruzione ed il collaudo.

Seconda prova (pratica): definizione delle attività necessarie per eseguire prove di caratterizzazione materiali a partire dalla definizione dei provini fino alla elaborazione dei risultati.

Prova orale: la prova orale verterà sugli argomenti delle prime due prove sulle conoscenze di meccanica e costruzioni meccaniche, a livello di perito tecnico industriale, acquisite durante il corso degli studi pregressi e delle conoscenze dell'uso di strumenti informatici e su elementi di legislazione universitaria.

Verrà altresì accertata la conoscenza della lingua, a scelta del candidato, inglese o francese.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ....
(cognome per le donne indicare il cognome da nubile) (nome)

Nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....

Cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....

Residenza ..... provincia .....

Indirizzo ..... c.a.p. .....

Telefono: prefisso ..... numero ..... Codice fiscale .....consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. l0 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici. esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante
.....
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ....
(cognome per le donne indicare il cognome da nubile) (nome)

Nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....

Cittadinanza ..... residenza .....

provincia ..... indirizzo..... c.a.p. ..... telefono: prefisso ..... numero ..... Codice fiscale .....consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. l0 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici. esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante
.....
(firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

02E06481

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale del 10 aprile 2002 (rif. 0720), il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Casalboni Mauro, associato per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 10 giugno 2002, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla II tornata elettorale 2002;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 aprile 2002 (rif. 0720), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, è così costituita:

prof. Casalboni Mauro, associato per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

prof. Meloni Franco, ordinario, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 presso l'Università degli studi di Cagliari;

dott. Bruni Fabio, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 presso l'Università degli studi di Roma Tre.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 1° agosto 2002

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

02E06482

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare MED/05 presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 10 aprile 2002 (rif. 0716), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare MED/05 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Gandolfo Giuseppe Maria, ordinario per il settore scientifico- disciplinare MED/05 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/ 2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 10 giugno 2002, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla II tornata elettorale 2002;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/05 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 aprile 2002 (rif. 0716), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, è così costituita:

prof. Gandolgo Giuseppe Maria, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/05 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof Formisano Salvatore, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/05 presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

prof. Girelli Gabriella, ordinario per il settore scientifico- disciplinare MED/05 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Scopacasa Francesco, associato per il settore scientifico-disciplinare MED/05 presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

prof. Monaco Giorgio, associato per il settore scientifico- disciplinare MED/05 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 1° agosto 2002

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

02E06483

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 10 aprile 2002 (rif. 0714), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Zellini Paolo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 10 giugno 2002, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla II tornata elettorale 2002;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 aprile 2002 (rif. 0714), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, è così costituita:

prof. Zellini Paolo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

prof. Galligani Ilio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Fontanella Ferruccio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 presso l'Università degli studi di Firenze;

prof. Sgallari Fiorella, associato per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Menchi Ornella, associato per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 presso l'Università degli studi di Pisa.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 23 luglio 2002

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

02E06028

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. l della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale del 10 aprile 2002 (rif. 0722), il cui avviso è stato pubblicato sul supplemento nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa riservata a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale il prof. Scozzafava Oberdan Tommaso, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/0l presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 10 giugno 2002, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla II tornata elettorale 2002;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 aprile 2002 (rif. 0722), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, è così costituita:

prof. Scozzafava Oberdan Tommaso, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

prof. Corsaro Luigi, associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 presso l'Università degli studi di Perugia;

dott. Francolini Giorgio, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma .

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 23 luglio 2002

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

02E06027

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. l della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale del 10 aprile 2002 (rif. 0720), il cui avviso è stato pubblicato sul supplemento nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Picozza Piergiorgio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 10 giugno 2002, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla II tornata elettorale 2002;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 aprile 2002 (rif. 0720), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, è così costituita:

prof. Picozza Piergiorgio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

prof. Parrini Giuliano, associato per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 presso l'Università degli studi di Firenze;

dott. Leidemann Winfried, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 presso l'Università degli studi di Trento.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 23 luglio 2002

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

02E06026

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale del 10 aprile 2002 (rif. 0719), il cui avviso è stato pubblicato sul supplemento nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia con la quale il prof. Pessi Roberto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di economia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 10 giugno 2002, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla II tornata elettorale 2002;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di economia questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 10 aprile 2002 (rif. 0719), il cui avviso e stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, è così costituita:

prof. Pessi Roberto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

prof. Fanfani Paolo, associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso l'Università degli studi di Firenze;

dott. Canavesi Guido Luigi, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso l'Università degli studi di Macerata.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 23 luglio 2002

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

02E06025

Diario della prova della valutazione comparativa per la copertura di un posto di associato universitario, facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/26.

La prova didattica e la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate della valutazione comparativa per la copertura di un posto di associato universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/26, bandita con decreto rettorale del 4 ottobre 2001 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 12 ottobre 2001, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 6 settembre 2002 con inizio alle ore 8,30 per l'assegnazione dell'argomento oggetto della prova didattica e discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate;

il 7 settembre 2002 con inizio alle ore 8,30 per sostenere la prova stessa.

I candidati sono convocati presso la Direzione scientifica della Fondazione Santa Lucia - via Ardeatina n. 306 - 00179 Roma.

02E06166

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario amministrativo a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di ingegneria meccanica ed industriale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto dl Ministro della pubblica istruzione del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integraziori;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988 n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministraivo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 4 e 20, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3, recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge n. 27 del 15 maggio 1997;

Vista la legge n. 28/1999 ed in particolare l'art. 9 che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro 1998/2001 siglato il 9 agosto 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 22 settembre 2000 ed in particolare il nuovo sistema di classificazione del personale articolato da quattro categorie B, C, D ed EP;

Visto il decreto de Presidente della Repubblica n. 445/2000;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto il decreto del direttore amministrativo n. 729 del 3 maggio 2002 con cui sono state apportate modifiche alla pianta organica;

Visto il regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'ateneo approvato dal consiglio di amministrazione del 25 settembre 2001;

Vista la legge n. 448 del 28 dicembre 2001, disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Richiamata la nota protocollo n. 111/02 del 31 maggio 2002 con cui il dipartimento di ingegneria meccanica ed industriale dell'Università di Roma Tre richiede la copertura mediante concorso pubblico, per esami, di un posto per funzionario tecnico di categoria D, posizione economica 1, di profilo tecnico-tecnico scientifico ed elaborazione dati con competenze altamente specialistiche nel settore elettrico-elettronico;

Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68 che prevede una riserva dei posti messi a concorso a favore dei beneficiari della legge, nella misura del 50%;

Visto l'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari delle tre forze armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o quinquennale;

Visto l'art. 40, comma 2, della legge 20 novembre 1980, n. 574 che prevede una riserva obbligatoria del 2% dei posti messi a concorso a favore degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale di cui all'art. 37, comma 1, della suddetta legge n. 574/1980;

Accertato che non trovano applicazione le riserve di cui al comma 3, punti 1), 2) e 3) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni, nonché quelle previste dal decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001, e dalle leggi n. 574/1980 e n. 68/1999;

Accertata la vacanza del posto da coprire e la disponibilità finanziaria;

Verificato altresì che non esiste alcuna graduatoria di concorso a tempo indeterminato per la categoria di cui trattasi e che occorre pertanto procedere all'emanazione di apposito bando di concorso per il posto in oggetto;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'ateneo, è indetto il seguente concorso presso l'Università degli studi Roma Tre: concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica 1 - area tecnica-tecnico scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di ingegneria meccanica e industriale.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: laurea in ingegneria elettronica. Ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale appartenente ad enti pubblici, inquadrato nella categoria immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) di avere un'età non inferiore ai diciotto anni;

d) per i cittadi i dell'Unione europea di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

g) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I concorrenti sono ammessi al concorso con riserva e l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato dell'autorità competente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate direttamente presso la divisione del personale tecnico amministrativo sita al piano terzo dell'edificio del rettorato in via Ostiense n. 161/163 esclusivamente nei giorni di ricevimento al pubblico: lunedì dalle ore 10 alle ore 12 e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 - o fatte pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi Roma Tre, via Ostiense n. 159 - 00154 Roma - entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. In caso i spedizione a mezzo raccomandata saranno considerate prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda di ammissione, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro stato membro dell'Unione europea;

d) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadini di uno degli stati membri dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;

f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando;

g) di conoscere la lingua inglese;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

l) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficienza rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni;

o) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non sono soggette all'imposta di bollo le domande. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando (Allegato 1).

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ai sensi del regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'ateneo approvato nella seduta del consiglio di ammistrazione del 25 settembre 2001 e resa esecutiva con decreto del direttore amministrativo, e in particolare l'art. 1;

Per le modalità di espletamento della selezione si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenuto nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6.

Prove di esame e votazione

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta di identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata da enti pubblici ai propri dipendenti.

Le prove di esame consisteranno in due prove ed in un colloquio, con il seguente programma:

prima prova scritta: elettronica generale ed applicata;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: dimostrazione della conoscenza delle principali apparecchiature elettroniche utilizzate in laboratorio e relative metodologie di misura;

prova orale: materie oggetto delle prove scritte, ordinamento universitario. Accertamento della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un brano dalla lingua inglese all'italiano.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco verrà affisso all'albo della sede di esame.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo, verrà notificato ai candidati a mezzo di raccomandata A.R. e telegramma secondo i tempi e modalità previsti dalle vigenti leggi.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla mediante raccomandata A.R. e telegramma, salvo rinuncia da parte dei candidati stessi ai termini di preavviso.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire in carta semplice all'ufficio del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi Roma Tre, secondo le modalità indicate all'art. 3, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio del settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva costituita dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Verrà dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocatosi nella graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente articolo.

La graduatoria del vincitore sarà successivamente affissa all'albo dell'ufficio del personale tecnico amministrativo. Di tale affissione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale,* dalla cui data decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della sopracitata affissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio in via provvisoria entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 10.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

Il vincitore assunto in servizio in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, la documentazione prevista nell'allegato 2 del presente bando.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per la partecipazione ad altri concorsi.

Art. 11.

Applicazione del contratto collettivo nazionale del lavoro

Il vincitore sarà assunto in prova nella categoria D, posizione economica 1 - area tecnica - tecnico-amministrativa, di cui al contratto collettivo nazionale del lavoro vigente. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, semprecbé applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi del regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'ateneo.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Roma Tre e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'evenutale procedimento di assunzione in servizio.

Roma, 22 luglio 2002

Il direttore amministrativo: BASILICATA

ALLEGATO 1

Schema di domanda

Al magnifico rettore della Università degli studi Roma Tre - Divisione personale tecnico-amministrativo - via Ostiense, 159 - 00154 ROMA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di ingegneria meccanica e industriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 13 agosto 2002.

A tal fine, consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in materia di norme penali dichiara:

Nome ..... cognome .....

1. di essere nat... il ..... a ..... ;

2. di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero ..... ;

3. di essere iscritt... nell liste elettorali del comune di .... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate), né di avere procedimenti penali pendenti;

5. di essere in possesso del diploma di laurea in rilasciato da ..... in data ..... ;

6. per i titoli stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano ..... ;

7. di conoscere la lingua inglese.

SOLAMENTE PER I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA:

A) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, ovvero specificare i motivi in caso negativo;

B) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. di essere nella seguente posizione regolare rispetto agli obblighi militari: .....

9. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (indicare i servizi prestati nella pubblica amministrazione e gli eventuali motivi di risoluzione);

10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dellart. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11. di non essere/essere portatore di handicap 1) e di avere/non avere la necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi.

12. di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della legge 68/1999 ..... : .....

13. di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi del decreto legislativo n. 215/2001 .... :

14. di possedere i seguenti titolli di preferenza a parità di merito: ....

15. di avere l'idoneità fisica a l'impiego;

16. che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo e n. di telefono: ....

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data .....

Firma ..... 2)

---

1) Specificare il tipo di handicap posseduto.

2) La firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

Il/la sottoscritto/a

Cognome ..... nome .....

nato/a ..... prov. ..... in data ..... e residente in ..... via/piazza ..... domicilio via/piazza n. ..... c.a.p. ..... prov. .....

(Da allegare fotocopia documento di identità)

Dichiara[3]

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... ;

2) conseguito presso ..... città ..... c.a.p. ..... ;

3) via/piazza ..... ;

4) di godere dei diritti politici;

5) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

6) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... ;

7) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari ..... ;

8) di non avere riportato condanne penali;

9) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, ovvero di essere dipendente presso pubbliche amministrazioni come da dichiarazione allegata.

10) (solo per i cittadini stranieri) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

CERTIFICATO MEDICO IN ORIGINALE

In bollo rilasciato da un medico militare o autorità sanitaria della A.S.L. da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio.

Il/La sottoscrilto/a è consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci 4 gennaio 1968, n. 15 art. 26);

L'Università effettuerà controlli a tappeto o a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Art. 11 comma 1)

Autorizzo al trattamento dei dati personali nel rispetto della legge n. 675%96, l'Università di Roma Tre.

Roma, ...

Firma (leggibile)
.....

AVVERTENZA: Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanto sulla base della dichiarazione non veritiera.

(3) Ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 «Oltre a casi previsti dall'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (3), ed agli altri casi previsti dalle leggi, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari e gestori pubblici servizi sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni anche i seguenti stati, fatti e qualità personali.

02E05815

Nomina delle commissioni giudicatrici per il reclutamento di complessivi tredici posti ricercatore e professore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e la conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999 per l'attivazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la pubblicazione delle varie fasi del reclutamento;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica n. 67 del 24 marzo 1999 che fornisce ed individua tutte le indicazioni per la predisposizione e la gestione delle predette procedure telematiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la nota prot. n. 2198/SEGR/04 dell'11 aprile 2002 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica che disciplina tra l'altro il calendario della tornata elettorale per la seconda sessione 2002;

Visto il decreto rettorale n. 961 del 10 giugno 2002 con cui sono state indette le elezioni per le commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 1041 del 18 giugno 2002 con cui è stata nominata la commissione elettorale per sovraintendere alle operazioni di voto;

Visto l'esito dello scrutinio delle elezioni effettuato in data 11 luglio 2002;

Viste le opzioni esercitate dai docenti plurieletto;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, sono nominate le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura presso le facoltà di economia, giurisprudenza, scienze della formazione, scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi Roma Tre di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia e dodici posti di ricercatore universitario per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale - un posto prof. associato

Componente designato: prof. Filograsso Nando, ordinario presso l'Università degli studi di Urbino, facoltà di scienze della formazione.

Membri eletti:

prof. Bonetta Gaetano, ordinario presso l'Università di Chieti, facoltà lettere e filosofia;

prof. Genovesi Giovanni, ordinario presso l'Università di Ferrara, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Calabrese Luigi, assistente presso l'Università I.U.S.M. di Roma, facoltà di scienze motorie;

prof. Elia Giuseppe, assistente presso l'Università di Bari, facoltà di scienze della formazione.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale - due posti, di cui uno riservato, di ricercatore

Membro designato: prof. Volpi Claudio, ordinario presso l'Università di Roma TRE, facoltà di scienze della formazione.

Membri eletti:

prof. Refrigeri Giuseppe, assistente presso l'Università di Cassino, facoltà di lettere e filosofia;

dott. Campani Giovanna, ricercatore presso l'Università di Firenze, facoltà di scienze della formazione.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
FIS/01 - Fisica sperimentale - un posto di ricercatore

Membro designato: prof. Mobilio Settimio, ordinario presso l'Università di Roma Tre, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Membri eletti:

prof. Dore Paolo, assistente presso l'università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

dott. Martello Daniele, ricercatore presso l'Università di Lecce, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
FIS/03 - Fisica della materia - un posto di ricercatore

Membro designato: prof. Evangelisti Florestano, ordinario presso l'Università di Roma Tre, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Membri eletti:

prof.ssa Mancini Annamaria, assistente presso l'università di Lecce, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

dott.ssa Monachesi Patrizia, ricercatore presso l'Università di L'Aquila, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali II.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
MAT/02 - Algebra - un posto di ricercatore

Membro designato: prof. Fontana Marco, ordinario presso l'Università di Roma Tre, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Membri eletti:

prof.ssa Bazzoni Silvana, assistente presso l'Università di Padova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

dott.ssa Crupi Marilena, ricercatore presso l'Università di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI ECONOMIA
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico - un posto di ricercatore

Membro designato: prof. Resta Donella, assistente presso l'Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof. Rossano Claudio, ordinario presso l'Università di «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia;

dott. Pankiewicz Adalberto Wojtek, ricercatore presso l'Università di Lecce, facoltà di giurisprudenza.

FACOLTÀ DI ECONOMIA
SECS-P/02 - Politica economica - un posto di ricercatore

Membro designato: prof. D'Antonio Mario, ordinario presso l'Università di Roma Tre, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof.ssa Meloni Franca, assistente presso l'Università di Napoli, facoltà di scienze politiche;

dott. Cardone Antonio, ricercatore presso l'Università di Salerno, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI ECONOMIA
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari - un posto di ricercatore

Membro designato: prof. Carretta Alessandro, ordinario presso l'Università di Roma Tor Vergata, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof. Nicotra Gaetano, assistente presso l'Università di Catania, facoltà di economia;

dott. Carracciolo Corrado, ricercatore presso l'Università di Perugia, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
IUS/17 - Diritto penale - un posto di ricercatore

Membro designato: prof. Trapani Mario, ordinario presso l'Università di Roma Tre, facoltà di giurisprudenza.

Membri eletti:

prof. Fortuna Francesco Saverio, assistente presso l'Università di Cassino, facoltà di giurisprudenza;

dott. Preziosi Stefano, ricercatore presso l'Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di giurisprudenza.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità - un posto di ricercatore

Membro designato: prof.ssa Vacca Letizia, ordinario presso l'Università di Roma Tre, facoltà di giurisprudenza.

Membri eletti:

prof.ssa Bianchi Fossati Maria, assistente presso l'Università di Padova, facoltà di giurisprudenza;

dott. De Filippi Maria Luisa, ricercatore presso l'Università di Bari, facoltà di giurisprudenza.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
M-PED/02 - Storia della pedagogia - un posto di ricercatore

Membro designato: prof. Chiosso Giorgio, ordinario presso l'Università di Torino, facoltà di scienze della formazione.

Membri eletti:

prof. Trequadrini Franco, assistente presso l'Università di L'Aquila, facoltà di scienze della formazione;

dott. Bongiorno Fiorella, ricercatore presso l'Università di Messina, facoltà di scienze della formazione.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
M-PED/04 - Pedagogia Sperimentale - un posto di ricercatore, riservato

Membro designato: prof. Vertecchi Benedetto, ordinario presso l'Università di Roma Tre, facoltà di scienze della formazione.

Membri eletti:

prof. Monasta Attilio, assistente presso l'Università di Firenze, facoltà di scienze della formazione;

dott. Pinnelli Stefania, ricercatore presso l'Università di Lecce, facoltà di scienze della formazione.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - un posto di ricercatore

Membro designato: prof. D'Agostino Federico, ordinario presso l'Università di Roma Tre, facoltà di scienze della formazione.

Membri eletti:

prof. Rovelli Roberto, assistente presso l'Università di Palermo, facoltà di lettere e filosofia;

dott. Dettori Maria Francesca, ricercatore presso l'Università di Sassari, facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

Le pubblicazioni dovranno essere inviate con plico raccomandato al magnifico rettore di questa università, divisione personale docente e ricercatore, via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, o consegnate a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16, al protocollo di questa Università in via Ostiense n. 159, piano seminterrato stanza 46, fatte salve le pubblicazioni già allegate alle domande, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto è sottratto, ai sensi della normativa vigente, al controllo di legittimità e sarà acquisito al registro della raccolta interna e sarà successivamente affisso all'albo della divisione personale docente e ricercatore.

Roma, 31 luglio 2002

Il rettore: FABIANI

02E06209

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare al dipartimento di ingegneria dell'informazione ed ingegneria elettrica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 63 dello statuto;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dal d.P.R. n. 693/1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata ed integrata dalla legge n. 191/1998;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed in particolare, l'art. 16;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il Consiglio di amministrazione ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di € 7,75 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. comparto università, stipulato in data 9 agosto 2000, ed in particolare l'art. 55, comma 5, con il quale si dispone che l'accesso a ciascuna categoria avviene nella posizione economica iniziale, e l'art. 74, comma 1, con il quale sono state disposte la soppressione delle qualifiche funzionali e la contestuale definizione delle categorie previste dal nuovo sistema di classificazione;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 13 settembre 2001, n. 4860;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 18 ottobre 2001, con la quale è stata approvata la proposta formulata dalla commissione istruttoria del senato per le esigenze di personale tecnico da assegnare ai dipartimenti assegnando un posto di categoria D, posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, al dipartimento di ingegneria dell'informazione ed ingegneria elettrica;

Viste le note rispettivamente del 17 aprile 2002, prot. n. 327 e del 15 luglio 2002, prot. n. 658 con le quali il direttore del suddetto dipartimento ha comunicato le prove d'esame da effettuare per l'espletamento del concorso;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visto il decreto direttoriale 30 gennaio 2002, n. 365, con il quale è stato determinato l'organico dei posti di personale tecnico e amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, di questa Università, già assegnato alla data del 31 dicembre 2001;

Considerato che nel suddetto organico è disponibile un posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Attesa la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura del suddetto posto di categoria D, posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare al dipartimento di ingegneria dell'informazione ed ingegneria elettrica;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare al dipartimento di ingegneria dell'informazione ed ingegneria elettrica dell'Università degli studi di Salerno.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: laurea in ingegneria elettronica o in ingegneria elettrica. Ai sensi del terzo comma dell'art. 84 della legge n. 312/1980, può inoltre partecipare al concorso il personale tecnico-amministrativo delle università e degli istituti di istruzione universitaria inquadrato nella categoria C (o ex qualifiche ivi confluite: sesta e settima) dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio da almeno cinque anni senza demerito, indipendentemente dal possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, e comunque in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della Comunità economica europea;

c) godimento dei diritti politici e civili;

d) l'elettorato attivo;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 3 del d.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dal direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del d.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'articolo 3, comma 2, del d.P.R. n. 693/1996.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II Risorse umane, ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio personale tecnico e amministrativo. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata dalle ore 9 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo, nonché dalle ore 15 alle ore 17 dei giorni di lunedì e mercoledì non festivi.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);

b) luogo e data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, lettera *a)*;

d) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;

k) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli, di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

m) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nel successivo art. 6 del presente bando.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge n. 127/1997, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di € 7,75, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 15593833 intestato a «Università degli studi di Salerno - Servizio tesoreria - Fisciano», quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita in conformità a quanto disposto dall'art. 15 del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 13 settembre 2001, n. 4860.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento delle prove di lingua inglese e di informatica.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame, riportate nell'allegato *A* al presente bando che ne costituisce parte integrante, consistono in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale.

I candidati, durante l'espletamento delle prove scritte, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati se autorizzati dalla commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6, comma 1, del d.P.R. n. 487/1994, sostituito dall'art. 6, comma 1, del d.P.R. n. 693/1996.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del d.P.R. n. 487/1994.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, commi 4 e 5, del succitato d.P.R. n. 487/1994, si intende superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II, Ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.P.R. n. 403/1998 e del d.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia.

Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parita di merito e di titoli, la precedenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1991, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Dai suddetti documenti dovrà, inoltre, risultare che il requisito specificato era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, i titoli di preferenza e/o di precedenza.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L., comparto Università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il vincitore è tenuto a presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del succitato contratto di lavoro, i sottoelencati documenti:

1) certificato medico (in bollo) di idoneità fisica al lavoro rilasciato dall'azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario e attestante la sana e robusta costituzione, l'idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio e di malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica. Per coloro che hanno menomazioni fisiche è richiesta, altresì, una dichiarazione dell'ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della mutilazione o invalidità, non è di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti;

2) fotografia recente.

All'atto della stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore del concorso dovrà rendere, altresì, su apposito modello predisposto dall'Ufficio personale tecnico amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/1968, del d.P.R. n. 403/1998 e del d.P.R. n. 445/2000 e, inoltre, dovrà sottoscrivere una dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del C.C.N.L., comparto Università, stipulato in data 9 agosto 2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 d.L.vo n. 29/1993.

Per i portatori di handicap si procederà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà inquadrato nella categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, ha la durata di tre mesi. Ai fini del compimento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, nonché a quelle vigenti in materia di concorsi pubblici.

Fisciano, 26 luglio 2002

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO *A*

PRIMA PROVA SCRITTA

Fondamenti di metrologia (con particolare attenzione alla Norma UNI CEI 9), principali metodi di misura di grandezze elettriche, taratura e verifica di sensori e strumenti di misura. Oscilloscopio analogico, multimetro, oscilloscopio numerico, frequenzimetro numerico, impedenzimetro numerico, FFT analyzer, analizzatore di spettro, sistemi di acquisizione dati, sistemi di misura automatici, standard RS232, IEEE-488 e IEEE1155. Normative in materia di sicurezza applicabili ad un laboratorio sperimentale.

SECONDA PROVA SCRITTA
(a contenuto teorico-pratico)

Utilizzo di multimetri, alimentatori stabilizzati e generatori di funzione (anche polinomiali). Misura di ampiezza, frequenza e sfasamento su segnali periodici con oscilloscopio. Misure di tempo di salita e sovraelongazione con oscilloscopio. Misure di periodo, frequenza ed intervallo di tempo con contatore numerico. Misure nel dominio della frequenza. Misure riflettometriche. Misure di resistenza. Misure di impedenza. Misure gestite tramite calcolatore.

PROVA ORALE

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica e sulla legislazione universitaria.

La prova orale, altresì, sarà integrata da un colloquio tendente ad accertare la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Office Automation).

ALLEGATO *B*

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II «Risorse Umane» - Ufficio personale tecnico ed amministrativo - Via Ponte don Melillo - 84084 FISCIANO (Salerno)

Il/La sottoscritto/a ..... chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno, presso il dipartimento di ingegneria dell'informazione ed ingegneria elettrica dell'Università degli studi di Salerno.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) è nat... a ..... il .....;

b) codice fiscale .....;

c) è cittadin... italian...;

d) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (1);

e) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso (2);

f) è in possesso del seguente diploma di laurea: .... conseguita presso l'Università di .... nell'anno accademico .....;

g) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....;

h) di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver i seguenti servizi presso ..... (3);

i) non è stat... (ovvero è stat...) destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stat... (ovvero: è stat...) dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

k) di essere in possesso dei seguenti titoli, di preferenza o di precedenza .....;

l) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo:

via ..... n. ....., c.a.p. .....
città ..... tel. .....

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di € 7,75 effettuato sul conto corrente postale n. 15593833 intestato a «Università degli studi di Salerno - Servizio tesoreria - Fisciano».

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data, ...

Firma

.....

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

02E06275

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D/1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare al Dipartimento di ingegneria chimica e alimentare.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 63 dello statuto;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificata ed integrata dalla legge n. 191/1998;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di € 7,75 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. - Comparto università, stipulato in data 9 agosto 2000, ed in particolare l'art. 55, comma 5, con il quale si dispone che l'accesso a ciascuna categoria avviene nella posizione economica iniziale, e l'art. 74, comma 1, con il quale sono state disposte la soppressione delle qualifiche funzionali e la contestuale definizione delle categorie previste dal nuovo sistema di classificazione;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 13 settembre 2001, n. 4860;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 18 ottobre 2001, con la quale è stata approvata la proposta formulata dalla commissione istruttoria del senato per le esigenze di personale tecnico da assegnare ai dipartimenti assegnando un posto di categoria D - posizione economica D/1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, al dipartimento di ingegneria chimica e alimentare;

Viste le note del 22 novembre 2001, prot. n. 1946 e del 21 dicembre 2001, prot. n. 2181, con le quali il direttore del suddetto dipartimento ha comunicato le prove d'esame da effettuare per l'espletamento del concorso;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visto il decreto direttoriale 30 gennaio 2002, n. 365, con il quale è stato determinato l'organico dei posti di personale tecnico e amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, di questa Università, già assegnato alla data del 31 dicembre 2001;

Considerato che nel suddetto organico è disponibile un posto di categoria D, posizione economica D/1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Attesa la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura del suddetto posto di categoria D - posizione economica D/1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare al dipartimento di ingegneria chimica e alimentare;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D/1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare al dipartimento di ingegneria chimica e alimentare dell'Università degli studi di Salerno.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: laurea in ingegneria chimica o in chimica industriale o in scienze chimiche o in scienze biologiche o in fisica. Ai sensi del terzo comma dell'art. 84 della legge n. 312/1980, può inoltre partecipare al concorso il personale tecnico-amministrativo delle Università e degli istituti di istruzione universitaria inquadrato nella categoria C (o ex qualifiche ivi confluite: VI e VII) dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio da almeno cinque anni senza demerito, indipendentemente dal possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, e comunque in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della Comunità economica europea;

c) godimento dei diritti politici e civili;

d) l'elettorato attivo;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dal direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II risorse umane, ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (Salerno),

entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico e amministrativo. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata dalle ore 9 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);

b) luogo e data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, lettera *a)*;

d) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;

k) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli, di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

m) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nel successivo art. 6 del presente bando.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge n. 127/1997, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda,

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di € 7,75 da effettuarsi sul conto corrente postale n. 15593833 intestato a «Università degli studi di Salerno - servizio tesoreria - Fisciano», quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita in conformità a quanto disposto dall'art. 15 del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale n. 4860/2001.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento delle prove di lingua inglese e di informatica.

Art. 6.

Titoli professionali e di servizio

Ai fini della valutazione dei titoli professionali e di servizio, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso, in originale o in copia autenticata, i documenti che ne attestino il possesso.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia.

Sulla base dei documenti prodotti dai candidati e dei criteri previamente individuati la commissione giudicatrice, conformemente a quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, procederà alla valutazione dei titoli per le categorie e con i punteggi di seguito specificati:

1) attestati di qualificazione professionale del candidato: fruizione di assegni di ricerca per un periodo di almeno due anni, fino ad un massimo di 3 (tre) punti;

2) contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L., fino ad un massimo di 2 punti;

3) borse di studio biennali presso enti pubblici di ricerca con svolgimento di attività in relazione alle materie oggetto del concorso, fino ad un massimo di 2 punti;

4) pubblicazioni attinenti alle materie oggetto del concorso, fino ad un massimo di 3 (tre) punti.

Ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 12, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, sostituiti rispettivamente dagli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, la valutazione dei titoli è effettuata dopo l'espletamento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati ed è resa nota ai candidati prima dello svolgimento del colloquio.

Art. 7.

Prove d'esame

Le prove d'esame, riportate nell'allegato A al presente bando che ne costituisce parte integrante, consistono in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale.

I candidati, durante l'espletamento delle prove scritte, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati se autorizzati dalla commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, sostituito dall'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, commi 4 e 5, del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si intende superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

Art. 8.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno trasmettere, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II, ufficio personale tecnico ed amministrativo - via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia.

Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Dai suddetti documenti dovrà, inoltre, risultare che il requisito specificato era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma dei voti attribuiti ai titoli, della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati, secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente bando, i titoli di preferenza e/o di precedenza.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 10.

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. - Comparto Università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il vincitore è tenuto a presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del succitato contratto di lavoro, i sottoelencati documenti:

1) certificato medico (in bollo) di idoneità fisica al lavoro rilasciato dall'azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario e attestante la sana e robusta costituzione, l'idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio e di malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica. Per coloro che hanno menomazioni fisiche è richiesta, altresì, una dichiarazione dell'ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della mutilazione o invalidità, non è di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti;

2) fotografia recente.

All'atto della stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore del concorso dovrà rendere, altresì, su apposito modello predisposto dall'ufficio personale tecnico amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/1968, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e, inoltre, dovrà sottoscrivere una dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del C.C.N.L. - Comparto Università, stipulato in data 9 agosto 2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 decreto legislativo n. 29/1993.

Per i portatori di handicap si procederà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992.

Art. 11.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà inquadrato nella categoria D - posizione economica D/1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, ha la durata di tre mesi. Ai fini del compimento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, nonché a quelle vigenti in materia di concorsi pubblici.

Fisciano, 26 luglio 2002

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO *A*

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D/1 - AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, DA DESTINARE AL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA E ALIMENTARE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO.

Prima prova scritta

Verte sulle seguenti materie:

Tecniche di indagine chimica;

Processi di alta pressione;

Tecnologie basate sull'utilizzo di fluidi supercritici applicate a processi di estrazione, frazionamento, purificazione e micronizzazione.

Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico

Verte sulle seguenti materie:

Tecniche di indagine chimica;

Strumentazione analitica e strumentazione di processo;

Utilizzo di fluidi supercritici in processi di estrazione e frazionamento.

Prova orale

La prova orale verte sugli argomenti del programma di esame per le due prove scritte e sulla legislazione universitaria.

La prova sarà integrata, altresì, da un colloquio tendente ad accertare la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Office Automation).

ALLEGATO *B*

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II «Risorse Umane» - Ufficio personale tecnico ed amministrativo - Via Ponte don Melillo - 84084 FISCIANO (Salerno)

Il/La sottoscritto/a ..... chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno, presso il dipartimento di ingegneria chimica e alimentare dell'Università degli studi di Salerno.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) è nat... a ..... il .....;

b) codice fiscale .....;

c) è cittadin... italian...;

d) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (1);

e) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso (2);

f) è in possesso del seguente diploma di laurea in .... conseguito presso l'Università di .... nell'anno accademico .....;

g) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....;

h) di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere i seguenti servizi presso ..... (3);

i) non è stat... (ovvero è stat...) destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stat... (ovvero: è stat...) dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

k) di essere in possesso dei seguenti titoli, di preferenza o di precedenza ..... ;

l) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo: via ....., n. ....., c.a.p. ..... città ..... tel. .....

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

a) i sottoelencati titoli professionali e di servizio, che ritiene utili ai fini della valutazione prevista nell'art. 6 del bando di selezione: .....;

b) l'elenco dei predetti titoli.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di € 7,75 effettuato sul conto corrente postale n. 15593833 intestato a «Università degli studi di Salerno - Servizio tesoreria - Fisciano».

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data, ...

Firma

.....

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

02E06276

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C/1 - area amministrativa - archivista protocollista - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 63 dello statuto;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificata ed integrata dalla legge n. 191/1998;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il Consiglio di amministrazione ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di € 7,75 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro - Comparto università, stipulato in data 9 agosto 2000, ed in particolare l'art. 55, comma 5, con il quale si dispone che l'accesso a ciascuna categoria avviene nella posizione economica iniziale, e l'art. 74, comma 1, con il quale sono state disposte la soppressione delle qualifiche funzionali e la contestuale definizione delle categorie previste dal nuovo sistema di classificazione;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 13 settembre 2001, n. 4860;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 ed in particolare l'art. 19;

Visto il decreto direttoriale 30 gennaio 2002, n. 365, con il quale è stato determinato l'organico dei posti di personale tecnico e amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, di questa università, già assegnato alla data del 31 dicembre 2001;

Considerata l'urgenza di assumere una unità di personale con mansioni di archivista protocollista, per le accresciute esigenze dell'ufficio archivio e protocollo;

Considerato che nell'organico del personale tecnico e amministrativo di ateneo non vi è la figura professionale di categoria C - area amministrativa con mansioni di archivista protocollista;

Attesa quindi, la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, con mansioni di archivista protocollista, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C/1 - area amministrativa - archivista protocollista - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado e diploma di archivistica, paleografia e diplomatica conseguito presso le scuole di archivistica, paleografia e diplomatica degli archivi di Stato;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della Comunità economica europea;

c) godimento dei diritti politici e civili;

d) l'elettorato attivo;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

f) idoneità fisica all'impiego;

g) assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dal direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II risorse umane, ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico e amministrativo. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata dalle ore 9 alle ore 13, di ciascun giorno lavorativo, nonché dalle ore 15 alle ore 17 dei giorni di lunedì e mercoledì non festivi.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);

b) luogo e data di nascita, codice fiscale;

c) il possesso del titolo di studio conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, lettera *a)*;

d) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;

k) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli, di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

m) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nel successivo art. 6 del presente bando.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge n. 127/1997, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a oena di esclusione dal concorso, copia del versamento di € 7,75 da effettuare sul conto corrente postale n. 15593833 intestato a «Università degli studi di Salerno - Servizio Tesoreria - Fisciano», quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita in conformità a quanto disposto dall'art. 15 del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 13 settembre 2001, n. 4860.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento delle prove di lingua inglese e di informatica.

Art. 6.

Prove d'esame

Il concorso consisterà in due prove scritte e in una prova orale.

prima prova scritta: consiste in quesiti a risposta sintetica su tre argomenti di archivistica generale;

seconda prova scritta: consiste in quesiti a risposta sintetica su tre argomenti relativi a schedatura analitica di pezzi archivistici, elenco di scarto e redazione di un inventario.

I candidati, durante l'espletamento delle suddette prove, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati se autorizzati dalla commissione esaminatrice.

Le date dell'espletamento delle suddette prove saranno notificate ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, sostituito dall'art. 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova, secondo quanto previsto dall'art. 6, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato nelle prove scritte.

La prova orale, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, quarto e quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si intende superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente. La prova orale verte sui seguenti argomenti:

materie oggetto delle prove scritte, legislazione archivistica italiana, nozioni di diritto costituzionale, nozioni di diritto amministrativo, cenni di storia delle università italiane e nozioni di legislazione universitaria;

tale prova sarà integrata da un colloquio tendente ad accertare la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Office Automation).

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

La mancata presentazione alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno trasmettere, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Ufficio personale tecnico ed amministrativo - Via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, seconda comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia.

Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

Ai sensi dell'art. 3, settimo comma, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Dai suddetti documenti dovrà, inoltre, risultare che il requisito specificato era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 10.

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. - Comparto Università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il vincitore è tenuto a presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del succitato contratto di lavoro, i sottoelencati documenti:

1) certificato medico (in bollo) di idoneità fisica al lavoro rilasciato dall'azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario e attestante la sana e robusta costituzione, l'idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio e di malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica. Per coloro che hanno menomazioni fisiche è

richiesta, altresì, una dichiarazione dell'ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della mutilazione o invalidità, non è di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti;

2) fotografia recente.

All'atto della stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore del concorso dovrà rendere, altresì, su apposito modello predisposto dall'ufficio personale tecnico amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/1968, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e, inoltre, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del C.C.N.L. - Comparto Università, stipulato in data 9 agosto 2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 decreto legislativo n. 29/1993.

Per i portatori di handicap si procederà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992.

Art. 11.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà inquadrato nella categoria C - posizione economica C/1 - area amministrativa con mansioni di archivista protocollista, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, ha la durata di tre mesi. Ai fini del compimento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, nonché a quelle vigenti in materia di concorsi pubblici.

Fisciano, 26 luglio 2002

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II «Risorse Umane» - Ufficio personale tecnico ed amministrativo - Via Ponte don Melillo - 84084 FISCIANO (Salerno)

Il/La sottoscritto/a ..... chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, con mansioni di archivista protocollista, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno, presso l'Università degli studi di Salerno.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) è nat... a ..... il .....;

b) codice fiscale .....;

c) è cittadin... italian...;

d) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (1);

e) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso (2);

f) è in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito presso l'Istituto di .... nell'anno scolastico ..... e del diploma di ..... conseguito presso ..... in data .....;

g) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....;

h) di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere i seguenti servizi presso ..... (3);

i) non è stat... (ovvero è stat...) destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stat... (ovvero: è stat...) dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

k) di essere in possesso dei seguenti titoli, di preferenza o di precedenza .....;

l) di eleggere, per le comunicazioni relative alla presente selezione, preciso recapito al seguente indirizzo: via ..... n. ....., c.a.p. ..... città ..... tel. .....

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di € 7,75 effettuato sul conto corrente postale n. 15593833 intestato a «Università degli studi di Salerno - Servizio tesoreria - Fisciano».

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data, ...

Firma
.....

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

02E06277

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 27 marzo 2002 n. 1390, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ªserie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, dei complessivi dieci posti di professore ordinario di seguito elencati:

Facoltà	Settore scientifico-disciplinare
Farmacia	CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo
Farmacia	MED/35 - Malattie cutanee e veneree
Giurisprudenza	IUS/04 - Diritto commerciale
Ingegneria	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
Lettere e filosofia	M-STO/01 - Storia medioevale
Lettere e filosofia	M-FIL/07 - Storia della filosofia antica
Lettere e filosofia	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Lingue e letterature straniere	L-FIL-LET/15 - Filologia germanica
Lingue e letterature straniere	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
Scienze della formazione	M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Viste le designazioni effettuate, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dai consigli delle facoltà che hanno richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreto rettorale 28 maggio 2002, n. 2542 e tenutesi dall'8 luglio al 10 luglio 2002, per l'individuazione dei restanti componenti;

Tenuto conto, in mancanza di opzione entro il termine del 22 luglio 2002 da parte del prof. Costi Renzo, risultato eletto nella procedura di valutazione comparativa ad un posto per il settore IUS/04 - Diritto commerciale - e in analoga procedura bandita dall'Università degli studi di Milano - Bicocca, del maggior numero di voti riportato per la procedura bandita dall'Università degli studi di Salerno, secondo le indicazioni del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca riportate nella nota n. 2474/SEGR/04 del 12 luglio 2002;

Visto che il prof. Ruocco Vincenzo, ordinario presso la Seconda Università degli studi di Napoli, risultato eletto nella procedura di valutazione comparativa ad un posto per il settore MED/35 - Malattie cutanee e veneree - con nota pervenuta il 19 luglio 2002, ha dichiarato la propria indisponibilità a far parte della commissione per la suddetta procedura a causa di impegni istituzionali a carattere inderogabile;

Ritenuto di poter accogliere le motivazioni addotte, procedendo alla sostituzione del prof. Ruocco nella commissione anzidetta;

Visto che nella stessa graduatoria risulta utilmente collocato il prof. Ayala Fabio, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Visto che il prof. Severino Emanuele, ordinario presso l'Università degli studi di Venezia, risultato eletto nella procedura di valutazione comparativa ad un posto per il settore M-FIL/01 - Filosofia teoretica - con nota pervenuta il 23 luglio 2002, ha dichiarato la propria indisponibilità a far parte della commissione per la suddetta procedura a causa di impegni all'estero già assunti;

Ritenuto di poter accogliere la predetta istanza, procedendo alla sostituzione del prof. Severino nella commissione anzidetta;

Visto che nella stessa graduatoria risulta utilmente collocato il prof. Chiereghin Franco, ordinario presso l'Università degli studi di Padova;

Visto che il prof. Chiereghin, con nota pervenuta via fax in data 23 luglio 2002, ha rappresentato la propria indisponibilità ad assumere l'incarico per gravi motivi di salute, opportunamente documentati;

Ritenuto di poter accogliere la predetta istanza, procedendo alla nomina nella predetta commissione del prof. Trinchero Mario, ordinario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Torino, che nella graduatoria, secondo l'ordine di preferenze, succede al prof. Chiereghin;

Visto che relativamente alla procedura bandita per il settore ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - presso la facoltà di ingegneria, non è possibile procedere alla nomina di uno dei componenti prima che sia decorso il termine di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa per tutti gli altri casi in cui è possibile procedere;

Visto che relativamente alla procedura bandita per il settore M-FIL/07 - Storia della filosofia antica - presso la facoltà di lettere e filosofia, non risultano componenti eletti in numero sufficiente ad assicurare la composizione dell'intera commissione;

Ritenuta l'opportunità, al fine di pervenire a uniformità di trattamento, di provvedere tempestivamente alla nomina dei commissari eletti e designati anche in presenza di commissioni incomplete, con ciò condividendo l'avviso formulato, nella riunione del 24 maggio 2000, dalla commissione tecnico-consultiva per le procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, sono nominate le sottoindicate commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario bandite presso l'Università di Salerno:

*Facoltà: farmacia - Settore: CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo - un posto - (*Gazzetta Ufficiale *n. 28 del 9 aprile 2002)*

Componente designato: De Simone Francesco - ordinario - Università di Salerno - facoltà di farmacia.

Componenti eletti:

Alhaique Franco - ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di farmacia;

Bignardi Gaetano - ordinario - Università degli studi di Genova - facoltà di farmacia;

Colombo Paolo - ordinario - Università degli studi di Parma - facoltà di farmacia;

Rossi Carlo - ordinario - Università degli studi di Perugia - facoltà di farmacia.

*Facoltà: giurisprudenza - Settore: IUS/04 - Diritto commerciale - un posto - (*Gazzetta Ufficiale *n. 28 del 9 aprile 2002)*

Componente designato: Buonocore Vincenzo - ordinario - Università degli studi di Salerno - facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Masi Pietro - ordinario - Università degli studi di Roma Tor Vergata - facoltà di giurisprudenza;

Costi Renzo - ordinario - Università degli studi di Bologna - facoltà di giurisprudenza;

Buonomo Domenico - ordinario - Università degli studi di Napoli - facoltà di economia;

Cavalli Gino - ordinario - Università degli studi di Torino - facoltà di giurisprudenza.

*Facoltà: lingue e letterature straniere - Settore: L-FIL-LET/15 - Filologia germanica - un posto - (*Gazzetta Ufficiale *n. 28 del 9 aprile 2002.*

Componente designato: Lendinara Patrizia - ordinario - Università di Palermo - facoltà di scienze della formazione.

Componenti eletti:

Arcamone Maria Giovanna - ordinario - Università degli studi di Pisa - facoltà di lettere e filosofia;

Cometta Marina - ordinario - Università degli studi di Milano - facoltà di lettere e filosofia;

Corazza Dolcetti Vittoria - ordinario - Università degli studi di Torino - facoltà di lettere e filosofia;

D'Aronco Maria Amalia - ordinario - Università degli studi di Udine - facoltà di lingue e letterature straniere.

*Facoltà: lingue e letterature straniere - Settore: L-LIN/01 - Glottologia e linguistica - un posto - (*Gazzetta Ufficiale *n. 28 del 9 aprile 2002)*

Componente designato: Albano Leoni Federico - ordinario - Università degli studi di Napoli - facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

De Mauro Tullio - ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di scienze umanistiche (Lett. Fil. - Lingue - Patr. Cult.);

Grossmann Maria - ordinario - Università degli studi di L'Aquila - facoltà di lettere e filosofia;

Scalise Sergio - ordinario - Università degli studi di Bologna - facoltà di lingue e letterature straniere;

Vallini Cristina - ordinario - Università degli studi di Orientale di Napoli - facoltà di lingue e letterature straniere.

*Facoltà: farmacia - Settore: MED/35 - Malattie cutanee e veneree - un posto - (*Gazzetta Ufficiale *n. 28 del 9 aprile 2002)*

Componente designato: Amerio Pierluigi - ordinario - Università degli studi di Cattolica Sacro Cuore - facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

Crosti Carlo - ordinario - Università degli studi di Milano - facoltà di medicina e chirurgia;

Nunzi Enrico - ordinario - Università degli studi di Genova - facoltà di medicina e chirurgia;

Ayala Fabio - ordinario - Università degli studi di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia;

Vena Gino Antonio - ordinario - Università degli studi di Bari - facoltà di medicina e chirurgia.

*Facoltà: scienze della formazione - Settore: M-FIL/01 - Filosofia teoretica - un posto - (*Gazzetta Ufficiale *n. 28 del 9 aprile 2002)*

Componente designato: Vitiello Vincenzo - ordinario - Università di Salerno - facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

Esposito Roberto - ordinario - Università degli studi di Orientale di Napoli - facoltà di lettere e filosofia;

Ferraris Maurizio - ordinario - Università degli studi di Torino - facoltà di lettere e filosofia;

Trinchero Mario - ordinario - Università degli studi di Torino - facoltà di scienze della formazione;

Sini Carlo - ordinario - Università degli studi di Milano - facoltà di lettere e filosofia;

*Facoltà: lettere e filosofia - Settore: M-FIL/07 - Storia della filosofia antica - un posto - (*Gazzetta Ufficiale *n. 28 del 9 aprile 2002)*

Componente designato: Donini Pierluigi - ordinario - Università degli studi di Milano - facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

Leszl Walter - ordinario - Università degli studi di Firenze - facoltà di lettere e filosofia;

Caizzi Fernanda - ordinario - Università degli studi di Milano - facoltà di lettere e filosofia.

Si procederà alla nomina dei restanti componenti successivamente alle elezioni suppletive necessarie per l'integrazione delle commissioni rimaste incomplete.

*Facoltà: lettere e filosofia - Settore: M-STO/01 - Storia medievale - un posto - (*Gazzetta Ufficiale *n. 28 del 9 aprile 2002)*

Componente designato: Fonseca Cosimo Damiano - ordinario - Università degli studi di Bari - facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

Andenna Giancarlo - ordinario - Università degli studi di Cattolica Sacro Cuore - facoltà di lettere e filosofia;

Chittolini Giorgio - ordinario - Università degli studi di Milano - facoltà di lettere e filosofia;

Pispisa Enrico - ordinario - Università degli studi di Messina - facoltà di lettere e filosofia;

Vetere Benedetto - ordinario - Università degli studi di Lecce - facoltà di beni culturali.

*Facoltà: lettere e filosofia - Settore: SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - un posto - (*Gazzetta Ufficiale *n. 28 del 9 aprile 2002).*

Componente designato: Abruzzese Alberto - ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di scienze della comunicazione.

Componenti eletti:

Benadusi Luciano - ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di sociologia;

Bettetini Gianfranco - ordinario - Università degli studi di Cattolica Sacro Cuore - facoltà di scienze linguistiche e letterature straniere;

Moscati Roberto - ordinario - Università degli studi di Milano - Bicocca - facoltà di scienze della formazione;

Piazzi Giuliano - ordinario - Università degli studi di Urbino - facoltà di sociologia.

Si procederà alla nomina della commissione per il settore ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - presso la facoltà di ingegneria, successivamente al 30 luglio 2002, decorso il termine di cui all'art. 3, comma7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 25 luglio 2002

Il rettore: PASQUINO

02E06078

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche per l'area 14 scienze politiche e sociali - settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 64/C del 26 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 29 del 12 aprile 2002 - 4ª serie speciale - con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche per l'area 14 scienze politiche e sociali - settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica - II sessione 2002;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze politiche in data 16 maggio 2002 con la quale è stato designato il membro interno;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica effettuati in data 11 luglio 2002;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche per l'area 14 scienze politiche e sociali - settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 29 del 12 aprile 2002 - 4ª serie speciale - è così costituita:

membro designato: prof. Mura Virgilio Federico - ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Bracco Fabrizio Felice - associato presso l'Università degli studi di Perugia;

dott.ssa Sammarco Liliana - ricercatore presso l'Università degli studi di Palermo.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dal comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 per eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa università.

Sassari, 26 luglio 2002

Il rettore: MAIDA

02E06076

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di giurisprudenza per l'area 12, scienze giuridiche IUS/01 - Diritto privato.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 207/C del 20 settembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 80 del 9 ottobre 2001, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di giurisprudenza per l'area 12, scienze giuridiche IUS/01 - Diritto privato - quarta sessione 2001;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza in data 13 marzo 2002 con la quale è stato designato il membro interno;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica effettuati in data 11 luglio 2002;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di giurisprudenza per l'area 12, scienze giuridiche IUS/01 - Diritto privato, bandito con decreto rettorale n. 207/C del 20 settembre 2001 e il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 80 del 9 ottobre 2001 è così costituita:

membro designato: prof. Ricciuto Vincenzo, ordinario presso l'Università degli studi di Sassari.

Componenti eletti:

prof. Furgiuele Giovanni, ordinario presso l'Università degli studi di Firenze;

prof. Tatarano Giovanni, ordinario presso l'Università degli studi di Bari;

prof. Di Giandomenico Giovanni, associato presso l'Università degli studi del Molise;

prof. Carosso Luigi, associato presso l'Università degli studi di Torino.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dal comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 per eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa università.

Sassari, 22 luglio 2002

Il rettore: MAIDA

02E06088

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per l'area 03 Scienze chimiche CHIM/01 - Chimica analitica.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 65/C del 26 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per l'area 03, Scienze chimiche CHIM/01 - Chimica analitica - 2ª sessione 2002;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 21 maggio 2002 con la quale è stato designato il membro interno;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica effettuati in data 11 luglio 2002;

ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per l'area 3 Scienze chimiche CHIM/01 - Chimica analitica, bandito con decreto rettorale n. 65/C del 26 marzo 2002 e il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, è così costituita:

membro designato: prof.ssa Piu Paola Costantina, associato presso l'Università degli studi di Sassari.

Componenti eletti:

Prof. D'Ascenzo Giuseppe, ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Mazzocchin Gian Antonio, ordinario presso l'Università degli studi di Venezia;

prof. Locatelli Clinio, associato presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Candori Roberto, associato presso l'Università degli studi di Perugia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dal comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 per eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa università.

Sassari, 22 luglio 2002

Il rettore: MAIDA

02E06089

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere per l'area 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche M-STO/04 - Storia contemporanea.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 71/C del 5 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002 con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di lingue e letterature straniere per l'area 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche M-STO/04 - Storia contemporanea - 2ª sessione 2002;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere in data 16 maggio 2002 con la quale è stato designato il membro interno;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica effettuati in data 11 luglio 2002;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere per l'area 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche M-STO/04 - Storia contemporanea, bandito con decreto rettorale n. 71/C del 5 aprile 2002 e il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, è così costituita:

membro designato: prof. Casula Carlo Felice, ordinario presso l'Università degli studi di Roma Tre.

Componenti eletti:

prof. Levra Umberto, ordinario presso l'Università degli studi di Torino;

prof. Vecchiato Francesco, ordinario presso l'Università degli studi di Verona;

prof. Rainero Romain, ordinario presso l'Università degli studi di Milano;

prof. Moro Renato, ordinario presso l'Università degli studi di Roma Tre.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dal comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 per eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa università.

Sassari, 23 luglio 2002

Il rettore: MAIDA

02E06093

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per l'area 05 scienze biologiche - BIO/06 - Anatomia comparata e citologia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 65/C del 26 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002 della Repubblica italiana, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per l'area 05 scienze biologiche - BIO/06 - anatomia comparata e citologia - seconda sessione 2002;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 21 maggio 2002 con la quale è stato designato il membro interno;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica effettuati ivi data 11 luglio 2002;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per l'area 05 scienze biologiche - BIO/06 - anatomia comparata e citologia, bandito con decreto rettorale n. 65/C del 26 marzo 2002 e il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002 della Repubblica italiana, è così costituita:

membro designato - prof. Angelini Francesco, ordinario presso l'Università degli studi di Napoli;

componenti eletti:

prof. Vallarino Mauro, ordinario presso l'Università degli studi di Genova;

prof. Materazzi Giovanni, ordinario presso l'Università degli studi di Camerino;

prof. Odierna Gaetano, associato presso l'Università degli studi di Napoli;

prof. Dore Bruno Emilio, Associato presso l'Università degli studi di Torino.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica italiana decorre il termine previsto dal cornma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 per eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa università.

Sassari, 22 luglio 2002

Il rettore: MAIDA

02E06198

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Proceduta di valutazione comparativa per il reclutamento, mediante trasferimento, di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare AGR/16 (microbiologia agraria) presso la facoltà di agraria.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento, mediante trasferimento, di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare AGR/16 (microbiologia agraria) presso la Facoltà di agraria.

Il testo del bando (decreto rettorale n. 767/P del 1° agosto 2002), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, è stato pubblicato nell'albo del rettorato e nell'albo della facoltà di agraria, in data 1° agosto 2002 e può essere richiesto presso la segreteria di presidenza della facoltà di agraria - via Spagna, 1 - 64023 Mosciano S. Angelo (Teramo), tel. 0861/266793, fax 085/8071509.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

02E06404

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/09 (clinica chirurgica veterinaria) presso la facoltà di medicina veterinaria.

Si comunica che, in data 1° agosto 2002, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 766/P del 1° agosto 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/09 (clinica chirurgica veterinaria) presso la facoltà di medicina veterinaria, bandita con decreto rettorale n. 1190/P del 18 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002.

02E06405

UNIVERSITÀ DI TORINO

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, professore associato e ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298, con il quale è stato emanato il regolamento «Concorsi professori e ricercatori»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 2000 - supplemento ordinario n. 175;

Visti i decreti rettorali 27 settembre 2001 n. 801 e 806 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2001, con i quali sono state indette, tra le altre, le procedure di valutazione comparativa relative alla quarta tornata 2001 per la facoltà di lingue e letterature straniere a un posto di professore ordinario per il settore M-STO/04 e un posto di professore associato per il settore L-LIN/11;

Vista la delibera con la quale il consiglio di facoltà ha designato i componenti interni per le suddette procedure;

Visti i decreti rettorali 20 febbraio 2002, n. 101, e 30 aprile 2002, n. 207, con i quali sono stati nominati i componenti designati ed eletti nelle precedenti tornate elettorali per le procedure di valutazione comparativa per la facoltà di lingue e letterature straniere a un posto di professore ordinario settore L-LIN/12 e un posto di ricercatore settore L-OR/19;

Visto il decreto rettorale 23 aprile 2002, n. 201, con il quale sono state indette le elezioni per l'individuazione dei componenti delle commissioni delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 24 maggio 2002, n. 264, con il quale sono stati nominati i componenti del seggio elettorale;

Visto il decreto rettorale 10 giugno 2002, n. 290, con il quale è stata nominata la relativa commissione elettorale;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerato che a seguito dello scrutinio sono state formate le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa in questione;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici:

Procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario
Facoltà di lingue e letterature straniere

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese - posti uno:

componente designato: prof.ssa Jottini Laura - ordinario - Cagliari - Scienze politiche - viale Fra' Ignazio n. 78 - 09123 Cagliari;

componenti eletti:

prof.ssa Mariani Gigliola - ordinario - Firenze - scienze politiche - via Laura n. 48 - 50121 Firenze;

prof.ssa De Stasio Clotilde Maria - ordinario - Milano - lettere e filosofia - via Festa del Perdono n. 3/7 - 20122 Milano;

prof. Pagetti Carlo - ordinario - Milano - lettere e filosofia - via Festa del Perdono n. 3/7 - 20122 Milano;

prof. Kemeny Tomaso - ordinario - Pavia - lettere e filosofia - Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia.

Settore scientifico-disciplinare: M-STO/04 - Storia contemporanea - posti uno:

componente designato: prof. Rossi Mario Giuseppe - ordinario - Firenze - lettere e filosofia - piazza Brunelleschi n. 4 - 50121 Firenze;

componenti eletti:

prof. Barone Giuseppe - ordinario - Catania - scienze politiche - via Vittorio Emanuele n. 49 - 95131 Catania;

prof. Ciuffoletti Zeffiro - ordinario - Firenze - lettere e filosofia - piazza Brunelleschi n. 4 - 50121 Firenze;

prof. Vaudagna Maurizio - ordinario - Piemonte orientale - lettere e filosofia - via G. Ferraris n. 109 - pal. Tartara - 13100 Vercelli;

prof. Romanelli Raffaele - ordinario - Messina - lettere e filosofia - via dei Verdi - 98122 Messina.

Procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato
Facoltà di lingue e letterature straniere

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/11 - Lingue e letterature angloamericane:

componente designato: prof.ssa Lanati Maria Barbara - ordinario - Torino - lettere e filosofia - via S. Ottavio n. 20 - 10124 Torino;

componenti eletti:

prof. De Biasio Giordano - ordinario - Trieste - lettere e filosofia - via dell'Università n. 1 - 34123 Trieste;

prof.ssa Ricciardi Caterina - ordinario - Roma Tre - lettere e filosofia - via Ostiense n. 234 - 00144 Roma;

prof. Lombardo Giuseppe - associato - Messina - lettere e filosofia - via dei Verdi - 98122 Messina;

prof. Rubeo Ugo - associato - Roma «La Sapienza» - scienze umanistiche (Lett. fil. - Lingue - Patr. cult.) - piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma.

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore
Facoltà di lingue e letterature straniere

Settore scientifico-disciplinare: L-OR/19 - Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano:

componente designato: prof. Piano Stefano - ordinario - Torino - lettere e filosofia - via S. Ottavio n. 20 - 10124 Torino;

componenti eletti:

prof.ssa Panattoni Emanuela - associato - Pisa - lettere e filosofia - via del Collegio Ricci n. 10 - 56126 Pisa;

De Rossi Elena - ricercatore - Roma «La Sapienza» - Studi orientali - piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma.

Art. 2.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» e sarà disponibile al seguente indirizzo telematico: http://www.rettorato.unito.it/lavoro/procedure.valutazione/docenti.htm

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla pubblicazione di tale decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Torino, 26 luglio 2002

Il rettore: BERTOLINO

02E06077

POLITECNICO DI TORINO

Avviso di pubblicazione del bando relativo al concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, ad un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1, presso il centro interdipartimentale servizi didattici architettura (CISDA) - cod. 5/02.

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto il sottoindicato concorso:

concorso pubblico, per esami, di cui al decreto del direttore amministrativo n. 173 del 15 luglio 2002, ad un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1, presso il centro interdipartimentale servizi didattici architettura (CISDA) di questo Politecnico cod. 5/02.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quadriennale oltre a due anni di esperienza lavorativa presso organismi pubblici o privati.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato *A* del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio amministrazione del personale - Settore personale tecnico-amministrativo - Ufficio concorsi-stato giuridico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo http://www.swa.polito.it/services/concorsi/

02E06191

Avviso di pubblicazione del bando relativo al concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, ad un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1, presso il centro interdipartimentale servizi didattici architettura (CISDA) - cod. 7/02.

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto il sottoindicato concorso:

concorso pubblico, per esami, di cui al decreto del direttore amministrativo n. 180 del 22 luglio 2002, ad un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati posizione economica D1, presso il centro interdipartimentale servizi didattici architettura (CISDA) di questo Politecnico cod. 7/02.

Titolo di studio richiesto: laurea in architettura ovvero diploma universitario in edilizia oltre ad un'attività lavorativa corrispondente alla professionalità richiesta (desumibile dal programma d'esame e risultante dal *curriculum* che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione al concorso) per almeno un anno presso organismi pubblici o privati.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato *A* del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio amministrazione del personale - Settore personale tecnico-amministrativo - Ufficio concorsi-stato giuridico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo http://www.swa.polito.it/services/concorsi/

02E06192

Avviso di pubblicazione del bando relativo al concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, ad un posto di categoria D dell'area amministrativa-gestionale, posizione economica D1, presso il servizio rapporti esterni e contrattazione. - cod. 9/02.

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto un concorso pubblico, per esami, di cui al decreto del direttore amministrativo n. 181 del 22 luglio 2002, ad un posto di categoria D dell'area amministrativa-gestionale, posizione economica D1, presso il servizio rapporti esterni e contrattazione attiva di questo Politecnico. (Cod. 9/02).

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio oppure diploma universitario rilasciato dalla facoltà di economia e commercio oltre ad attività lavorativa corrispondente alla professionalità richiesta (desumibile dal programma d'esame e risultante dal *curriculum* che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione al concorso) per almeno un anno presso organismi pubblici o privati.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato *A* del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio amministrazione del personale - Settore personale tecnico-amministrativo - Ufficio concorsi-stato giuridico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo http://www.swa.polito.it services/concorsi/

02E06193

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Rettifica al bando di selezione pubblica per l'ammissione al 18º ciclo del corso di dottorato di ricerca in ingegneria ambientale. (Decreto n. 614).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle università la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale 23 giugno 1999, e successive modifiche;

Visto il decreto rettorale del 17 luglio 2002, n. 568, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 26 luglio 2002, relativo all'attivazione del 18º ciclo del dottorato di ricerca in ingegneria ambientale e all'indizione di selezione pubblica per la copertura di sei posti, di cui quattro coperti da borsa di studio;

Considerato che le date relative alla selezione sono state erroneamente indicate;

Decreta:

L'art. 5, comma 11, del decreto rettorale del 17 luglio 2002, n. 568, è così modificato:

«Art. 5. *(Prove di ammissione). — (Omissis).*

La valutazione dei titoli e le prove avranno luogo presso l'Università degli studi di Trento - Dipartimento di ingegneria civile e ambientale - Via Mesiano n. 77 - 38100 Trento, secondo il seguente calendario:

valutazione dei titoli: giovedì 10 ottobre 2002, alle ore 9;

prova scritta: giovedì 24 ottobre 2002, alle ore 9;

prova orale: venerdì 25 ottobre 2002, ore 9.

(Omissis)».

Trento, 30 luglio 2002

Il rettore: EGIDI

02E06101

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in criminologia - 18º ciclo. (Decreto n. 595).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'art. 4, che demanda alle università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università degli studi di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale del 6 giugno 2001, n. 538;

Vista la proposta del Centro Interdipartimentale Transcrime;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 23 aprile 2002 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna del 30 aprile 2002 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 7 maggio 2002;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università degli studi di Trento il 18° ciclo del dottorato internazionale di ricerca in criminologia, in consorzio con le Università di Bologna, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Cardiff (Regno Unito), Losanna, Macerata, Rotterdam (Olanda), Teramo e l'Istituto universitario di architettura di Venezia.

Durata: triennale - Settori scientifico-disciplinari: IUS/17 Diritto penale - IUS/16 Procedura penale - IUS/10 Diritto amministrativo - SPS/07 Sociologia generale - SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale - SECS-P/01 Economia politica - SECS-P/06 Economia applicata - SECS-P/10 Organizzazione aziendale - SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari.

Coordinatore: prof. Ernesto Ugo Savona - Tel. 0461/882304 e-mail: savona@gelso.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: inglese.

È indetta selezione pubblica per la copertura di otto posti, di cui cinque coperti da borse di studio.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

tre borse di studio Università degli studi di Trento;

una borsa di studio Pirelli S.p.a. (per i settori: business security e cybercrime);

una borsa di studio Centro Interdipartimentale Transcrime dell'Università degli studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio dell'espletamento del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina internet http://www.unitn.it/ricerca/dottorati_form_av/bandi_18.htm

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza distinzione di sesso, età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Detti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento della prima prova concorsuale. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

L'articolazione delle attività formative del dottorato risponde alle seguenti finalità:

il primo anno è dedicato alla formazione di base ed armonizzazione delle provenienze dei dottorandi;

il secondo anno è dedicato allo sviluppo interattivo della ricerca di ogni singolo dottorando;

il terzo anno è dedicato allo sviluppo della tesi di dottorato che dovrà essere seguita da un tutor nominato dal collegio di docenti e si concluderà con l'ammissione del candidato all'esame finale.

PRIMO ANNO

Il primo anno si propone l'obiettivo di armonizzare le conoscenze di base dei dottorandi sviluppando la loro capacità di condurre ricerca nel settore ambito del dottorato. Gli strumenti predisposti sono: il disegno di un piano integrativo individuale per ciascun dottorando e lezioni frontali e seminari obbligatori per tutti i dottorandi.

All'inizio dell'attività formativa (novembre) del primo anno di corso verrà disegnato per ciascuno studente un piano di letture integrative per armonizzare le provenienze e accrescere le loro conoscenze nei settori del diritto, dell'economia e della sociologia per dotarli dei principali strumenti metodologici e culturali necessari alla ricerca criminologica (metodologia della ricerca criminologica).

Il primo mese i dottorandi frequenteranno un modulo di quattro settimane di lezioni di metodologia della ricerca criminologica e statistica per un totale di 80 ore. Durante l'anno (dicembre/luglio) saranno predisposte, presso le Università di Trento, Bologna e Teramo, lezioni frontali e seminari con frequenza obbligatoria organizzati in moduli intensivi di una/due settimane al mese, nelle seguenti materie:

teorie criminologiche;

criminalità economica ed organizzata;

economia della criminalità;

il quadro istituzionale dell'Unione europea;

legislazione penale e procedura penale dei Paesi europei;

prevenzione della criminalità e sua valutazione;

prevenzione situazionale.

Al fine di sviluppare ulteriormente la conoscenza della lingua inglese è previsto, inoltre, che i dottorandi frequentino corsi di lingua inglese adeguati al proprio livello di conoscenza.

Tutte le attività formative, anche quando svolte da docenti italiani, sono in lingua inglese.

Alla fine del primo anno (ottobre) e per l'ammissione al secondo sono previsti gli esami sull'attività svolta. Le prove di esame di ammissione al secondo anno consistono in:

prova scritta di statistica consistente in domande teoriche ed esercizi;

test a risposte multiple sulle seguenti materie: metodologia della ricerca criminologica, criminalità economica, criminalità organizzata e prevenzione della criminalità;

paper scritto per legislazione penale dell'Unione europea.

SECONDO ANNO

Il secondo anno verrà svolto attraverso la preparazione di papers riguardanti lo sviluppo della tesi, la loro distribuzione anticipata a tutti i dottorandi e la loro discussione, «calendarizzata» in sessioni mensili, alla presenza del coordinatore e i tutors. Per i dottorandi all'estero i papers e la discussione interattiva sarà condotta via e-mail tra il dottorando, il tutor e il coordinatore.

Nel secondo anno al dottorando viene consigliato di trascorrere all'estero un periodo di tempo (un anno per coloro che vorranno ricevere il titolo equipollente dall'università consorziata) svolgendo attività di ricerca e addestramento alla ricerca presso un'Università straniera, o ente di ricerca consorziato o ente di ricerca diverso da quelli rappresentati nel collegio dei docenti. L'anno all'estero potrà essere svolto, previa accettazione dell'Ente ospitante, anche attraverso uno stage presso una delle organizzazioni o enti internazionali e nazionali che si occupano di criminalità in dimensione internazionale (ONU, Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale, Interpol, Consiglio d'Europa, Unione europea, Europol, Ufficio internazionale del Ministero della giustizia italiano e Centro di ricerca del Ministero della giustizia olandese). È prevista la possibilità di frequentare in contemporanea masters il cui tema sia coerente con i contenuti del dottorato.

Il secondo anno si conclude con un colloquio sulle attività svolte di fronte al collegio dei docenti che decide sull'ammissione al terzo anno.

TERZO ANNO

Il terzo anno è dedicato alla stesura della tesi di dottorato attraverso colloqui periodici con il tutor. Durante quest'anno sono previste attività mirate all'approfondimento della tesi (partecipazione a seminari e conferenze e soggiorni di breve durata), proposte dal tutor e autorizzate dal coordinatore. Il terzo anno si conclude con l'ammissione del candidato all'esame finale previa lettura della tesi da parte di tutti i membri del collegio dei docenti.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, dovrà pervenire alla segreteria del Centro Interdipartimentale Transcrime - Via Inama n. 5 - 38100 Trento, entro il termine perentorio del 15 ottobre 2002 con una delle seguenti modalità:

consegna a mano alla segreteria del Centro Interdipartimentale Transcrime - Via Inama n. 5 - 38100 Trento, il lunedì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 (escluso il mese di agosto);

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Centro Interdipartimentale Transcrime - Via Inama n. 5 - 38100 Trento;

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono, inoltre, trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/882303.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 15 ottobre 2002 anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail. I cittadini stranieri dovranno precisare un recapito in Italia o eleggere la propria Ambasciata in Italia quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la laurea posseduta, specificando data e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

di conoscere la lingua inglese;

la lingua straniera della quale chiede sia accertata la conoscenza (oltre alla lingua inglese);

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

I cittadini stranieri, non residenti in Italia, che intendano avvalersi della possibilità di sostenere la prova di ammissione presso il loro Paese di provenienza, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, del regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca, devono, inoltre, indicare:

l'Istituto / l'Università / la Sede diplomatica presso la quale potrà essere chiamato il giorno della selezione;

il numero di telefono di detto Istituto / Università / Sede diplomatica che la commissione giudicatrice dovrà chiamare;

il nominativo e la qualifica della persona che sarà garante dell'identità del candidato.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità in carta libera o del passaporto;

il proprio *curriculum* di studi;

eventuale certificato/i di conoscenza di lingua/e straniere;

eventuali altri documenti che il candidato riterrà utili a descrivere il suo profilo (tesi di laurea, pubblicazioni, ecc.);

allegato *A* (da compilarsi solo nel caso di candidato straniero, non residente in Italia, che chieda di sostenere l'esame di ammissione nel Paese di provenienza).

Nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno, inoltre, essere allegati i documenti (certificato di laurea con esami e votazione

e dichiarazione di valore) tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovesse integrare la propria documentazione, dovrà inviare il materiale aggiuntivo specificando nome, cognome entro il termine del 15 ottobre 2002.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

L'ammissione al corso avviene sulla base di una prova orale che potrà svolgersi in lingua italiana o in lingua inglese. Il candidato dovrà, comunque, dimostrare la conoscenza della lingua inglese. Titolo di merito sarà la conoscenza di un'altra lingua straniera oltre a quella di nascita e alla lingua inglese.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

I colloqui di ammissione si svolgeranno il giorno 11 novembre 2002 alle ore 9 presso la Sala riunioni del Centro Transcrime - Dipartimento di scienze giuridiche ubicata in via Inama, 5 - Trento presso la facoltà di economia.

Nel caso di cittadini stranieri, non residenti in Italia, che intendano avvalersi della possibilità di sostenere la prova di ammissione presso il loro Paese di provenienza, il colloquio sarà sostenuto telefonicamente lo stesso giorno nel quale si svolgerà la selezione degli altri candidati. Il candidato dovrà comunicare (utilizzando l'apposito allegato A) un recapito presso un istituto universitario o sede diplomatica indicando il nominativo di un funzionario che possa provvedere a identificarlo prima del colloquio. La segreteria del dottorato potrà effettuare gli accertamenti che riterrà opportuni sull'identità del funzionario indicato. Al candidato sarà comunicato con congruo anticipo l'orario del colloquio.

Art. 6.

Programma di esame

Il programma di esame verterà sulla dimensione europea dei problemi criminali con particolare riferimento ai seguenti temi: criminalità organizzata; criminalità economica; cybercrimes; sicurezza urbana; sicurezza aziendale; politiche pubbliche di prevenzione e controllo della criminalità; metodologia della ricerca criminologica.

L'esame consisterà in un colloquio su due dei suddetti temi e/o sulla presentazione di un progetto di ricerca nelle stesse aree.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di un'altra lingua straniera scelta dal candidato.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La commissione può essere, inoltre, integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Espletata la prova di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati.

La graduatoria sarà resa pubblica nei seguenti modi:

affissione all'albo della sede di esame;

pubblicazione sul sito internet all'indirizzo: http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

Al termine dei colloqui si provvederà a redigere due distinte graduatorie rispettivamente per i candidati che abbiano scelto di concorrere per uno dei posti coperti da borsa di studio e per i candidati che abbiano scelto di concorrere per uno dei posti non coperti da borsa di studio. I candidati saranno quindi ammessi al corso secondo l'ordine delle rispettive graduatorie fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della stessa graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della stessa graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3, del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, il collegio dei docenti, valutate le risorse didattiche e di ricerca, può ammettere in soprannumero il 30% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscano di assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale all'ufficio dottorati di ricerca, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento, entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale. Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca di Trento e scaricabile alla pagina http://www.unitn.it/ricerca/download/iscriz_grad_ita.doc) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio;

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato fino al conseguimento del titolo;

di non essere iscritto a una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina internet http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm, sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale borsa fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)*, della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ammonta a € 10.561,54, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio docenti nella misura del 50% della borsa stessa.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata legale del corso.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti. In particolare, ai dottorandi ammessi al corso con borsa di studio è richiesta, durante il primo anno, la frequenza delle attività formative; nei due anni successivi, la partecipazione agli incontri periodici organizzati con il tutor e/o il coordinatore, per la stesura della tesi. Ad essi è inoltre richiesto di prendere parte a tempo pieno e per tutta la durata del corso alle attività di ricerca del Centro Transcrime.

Ai dottorandi ammessi al corso senza borsa di studio si richiede la frequenza delle attività formative del primo anno; nei due anni successivi la partecipazione agli incontri periodici organizzati con il tutor e/o il coordinatore per la stesura della tesi.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

È consentita, a partire dal secondo anno e previa autorizzazione del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria ed integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca prevista per i dottorandi. Tale attività didattica non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

A conclusione del corso, il dottorando sostiene un esame finale davanti ad una commissione esaminatrice, nominata dal collegio dei docenti, che si compone di almeno tre membri scelti anche tra le università consorziate.

Il dottorando discute la tesi nella lingua concordata con il coordinatore. Il collegio dei docenti può autorizzare il dottorando che ne faccia richiesta a svolgere l'esame finale in altra università consorziata.

Il dottorando che abbia sostenuto l'esame finale con esito positivo consegue il titolo di dottore di ricerca. Ove il dottorando abbia svolto presso l'Università di Rotterdam un periodo corrispondente ad almeno un anno accademico sotto la guida di un tutore di tale sede, l'università ospitante s'impegna a rilasciare altresì il titolo accademico che il proprio ordinamento didattico considera equipollente a quello di dottore di ricerca.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modificazioni, si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito internet dell'Università degli studi di Trento.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, e successive modifiche.

Trento, 24 luglio 2002

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE TRANSCRIME
VIA INAMA, N. 5
38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato internazionale di ricerca in

CRIMINOLOGIA - 18° CICLO

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	
DATA DI NASCITA:	
LUOGO DI NASCITA Città	
Provincia	
STATO	

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	
E-mail:			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	
E-mail:			

- **DI AVERE** □ **CITTADINANZA ITALIANA**

  □ **CITTADINANZA** _____

  □ **CITTADINANZA DOPPIA, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana**

- □ **DI ESSERSI LAUREATO in data** _____ **con voto** _____

LAUREA IN	
Presso	
Stato	

□ **DI ESSERE LAUREANDO e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea entro l'espletamento delle prove concorsuali.**

LAUREANDO IN	
Presso l'Università di	
Stato	

□ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano**

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	**N°.**
	del
	Università di

□ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO e chiederne l'equipollenza al Collegio Docenti**[1]

- **DI POSSEDERE UN'ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**

- **DI CONOSCERE INOLTRE LE SEGUENTI LINGUE STRANIERE:**

□ **francese**	□ **spagnolo**	□ **tedesco**	□ **russo**	□ _____

- **DI CONCORRERE PER IL POSTO COPERTO DA BORSA DI STUDIO**

  (barrare al caso): □ **SÌ** □ **NO**

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**
- **DI NON ESSERE /ESSERE**[2] **portatore di handicap (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:**
  - **del seguente ausilio:** _____
  - **e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso):** **SÌ** **NO**
- **Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera
- eventuali altri documenti richiesti dall'art. 4 del bando.

Data_____

Firma _____

[1] I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

[2] Cancellare la voce che non interessa.

ALLEGATO A[3]

Il/La sottoscritto/a (NOME) _____ (COGNOME) _____

chiede di sostenere la prova di ammissione presso il proprio Paese di provenienza. A tal fine:

- **indica quale sede di esame:**

☐ **L'Università di** _____

☐ **L'Istituto di** _____

☐ **L'Ambasciata d'Italia in** _____

SITUATO/A IN

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:	STATO		
TELEFONO:			

- **dichiara sotto la propria responsabilità che sarà identificato da:**

NOME: _____

COGNOME: _____

DATA DI NASCITA: _____

LUOGO DI NASCITA: _____

RECAPITO TELEFONICO: _____

EMAIL: _____

QUALIFICA: _____

[3] **Da compilare solo nel caso di candidato straniero, non residente in Italia, che intenda sostenere l'esame nel Paese di provenienza.**

02E06102

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto penale - 18º ciclo. (Decreto n. 596)

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'art. 4, che demanda alle università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale n. 538 del 6 giugno 2001;

Vista la proposta del dipartimento di scienze giuridiche;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 23 aprile 2002 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna del 30 aprile 2002 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 7 maggio 2002;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università degli studi di Trento il 18º ciclo del dottorato di ricerca in diritto penale in consorzio con l'Università di Brescia e l'Università di Modena e Reggio Emilia e in collaborazione con la regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, la Georg-August Universität di Göttingen (D), l'Università Jaume I di Castellon De La Plana (E) e l'Università di Utrecht (NL).

Durata: triennale; settori scientifico-disciplinari: IUS/17 - Diritto penale; coordinatore: prof. Lorenzo Picotti, tel. 0461/881846, e-mail: picotti@jus.unitn.it - lingua ufficiale del corso: italiano.

È indetta selezione pubblica per la copertura di sei posti, di cui tre coperti da borsa di studio.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

una borsa di studio Università degli studi di Brescia;

una borsa di studio Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;

una borsa di studio regione Trentino-Alto Adige relativamente a «La competenza penale del giudice di pace e le tecniche alternative di risoluzione dei conflitti in prospettiva transnazionale».

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso.

Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina internet http://www.unitn.it/ricerca/dottorati_form_av/bandi-18.htm

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza distinzione di sesso, età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Detti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento della prima prova concorsuale. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Nei tre anni in cui si articola il dottorato di ricerca le attività formative dei dottorandi dovranno orientarsi a integrare e perfezionare la preparazione di base, a partire dai profili metodologici (primo anno), per poi sviluppare, in modo interattivo con i docenti, l'indagine individuale, anche attraverso periodi di soggiorno all'estero (secondo anno), conducendo infine all'elaborazione conclusiva della tesi di dottorato, da discutere nell'esame finale (terzo anno).

Più in dettaglio il programma del corso si articola come segue.

Nel primo anno le attività formative prevedono, accanto ad un programma di lavoro individuale da discutere e articolare all'inizio dell'attività, alcuni cicli intensivi di lezioni con approfondimenti seminariali, aventi cadenza almeno bimestrale e obbligo di frequenza per non meno di 64 ore, che dovranno riguardare in particolare l'oggetto e i limiti della tutela penale alla luce delle codificazioni e costituzioni moderne; il concetto di bene giuridico e la sua evoluzione, con particolare riguardo alla tutela di interessi collettivi e di «funzioni»; le esigenze e le tecniche dell'armonizzazione giuridica sopranazionale, in particolare nell'ambito dell'Unione europea; le nuove tecniche sanzionatorie e di risoluzione dei conflitti in campo penale.

Al termine è prevista una valutazione dell'apprendimento, attraverso colloqui e/o redazione di papers, che saranno valutati dal collegio dei docenti per l'ammissione al secondo anno di corso.

Il secondo anno sarà dedicato allo sviluppo della ricerca individuale sul singolo tema concordato e discusso con il collegio dei docenti, con un periodo formativo e di ricerca all'estero, della durata consigliabile di un minimo di tre mesi, al fine di consentire l'approfondimento dei profili comparatistici e di diritto internazionale presso le università straniere cooperano al dottorato (Juristisches Seminar dell'Università di Göttingen, Università Jaume I di Castel-

lon de la Plana, Centro di diritto europeo di Utrecht/Paesi Bassi), nonché eventualmente anche presso altri qualificati enti e istituzioni di ricerca post-universitari.

L'attività formativa comune si articolerà in colloqui e incontri periodici di carattere seminariale, per l'approfondimento e la discussione di singoli argomenti o contributi specialistici di particolare rilievo.

Al termine dell'anno di corso il collegio dei docenti valuterà l'attività svolta, mediante un colloquio o l'esame degli eventuali testi pur provvisoriamente elaborati, ovvero la redazione di un apposito paper sul tema della tesi dottorale.

Nel terzo anno del corso l'attività sarà direttamente finalizzata all'elaborazione finale e ultimazione della tesi, valorizzando il bagaglio di acquisizioni e conoscenze accumulate, sotto la guida del tutor nominato dal collegio dei docenti anche eventualmente fra studiosi esterni. Sono perciò previste solo attività formative specifiche, quali partecipazioni a convegni o seminari aventi attinenza con il tema della tesi, o anche brevi soggiorni all'estero, da concordare con il tutor secondo le indicazioni del collegio dei docenti.

Il terzo anno si conclude con il giudizio di ammissione o meno del candidato all'esame finale, previa valutazione della tesi dottorale da parte del collegio dei docenti.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca - Via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), entro e non oltre il 4 ottobre 2002, con una delle seguenti modalità:

consegna a mano alla Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca - Via Belenzani n. 12 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca - Via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (specificando sulla busta che si desidera concorrere per il dottorato in «Diritto penale»);

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/881128.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine del 4 ottobre 2002 anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventualmente anche cellulare, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda (specificando se intende concorrere alla borsa di studio bandita dalla regione Trentino-Alto Adige);

la laurea posseduta, specificando data e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità o del passaporto;

il proprio *curriculum* di studi;

eventuali pubblicazioni;

eventuali certificati di conoscenza di una o più lingue straniere;

un breve progetto di ricerca. Per coloro che intendono concorrere alla borsa di studio finanziata dalla regione Trentino-Alto Adige il progetto di ricerca dovrà riguardare lo specifico tema della borsa indicato all'art. 1 del presente bando.

Nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno, inoltre, essere allegati i documenti (certificato di laurea con esami e votazione, dichiarazione di valore) tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovesse integrare la propria documentazione, dovrà inviare il materiale aggiuntivo specificando sulla busta nome, cognome e corso di dottorato al quale concorre entro il termine del 4 ottobre 2002.

Art. 5.

Prove di ammissione

L'ammissione al corso avviene attraverso una prova scritta e un colloquio.

Il colloquio di ammissione verterà sui temi di ricerca del dottorato, e sul progetto allegato dal candidato alla domanda di partecipazione al concorso.

Il candidato dovrà, comunque, dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, tedesco, spagnolo.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Verranno considerati come criteri di valutazione dei candidati: *a)* la preparazione generale e la capacità di impostazione metodologica sui temi generali del dottorato; *b)* l'attitudine a impostare

progetti e a svolgere ricerche nell'ambito del settore disciplinare e in specifico, per coloro che concorrono alla borsa di studio finanziata dalla regione Trentino Alto-Adige, sul tema per essa previsto.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno venti giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in internet, alla pagina: http://www.unitn.it/ricerca/dottorati_form_av/calendario_prove.htm

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

Il colloquio verterà, oltre che sul tema oggetto del progetto di ricerca prescelto del candidato, su un altro dei seguenti argomenti:

elementi di unificazione e armonizzazione del diritto penale in ambito europeo ed internazionale; i «diritti fondamentali» quali oggetto e limite della tutela penale in ambito internazionale; fonti e garanzie del diritto penale; diritto penale dell'economia e delle attività di impresa; diritto penale delle nuove tecnologie (in particolare informatica ed Internet); diritto penale dell'ambiente; teoria generale del reato; tecniche alternative di risoluzione dei conflitti e mediazione in ambito penale; profili sostanziali della competenza penale del giudice di pace; tutela e controllo penale dei minori.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. Alla fine della correzione della prova scritta, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa e dei candidati ammessi alla prova orale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, che sarà affisso all'albo della sede di esame.

Espletata la prova orale, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica nei seguenti modi:

affissione all'albo della sede di esame;

pubblicazione sul sito internet all'indirizzo: http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso è in facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3, del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca il collegio dei docenti, valutate le risorse didattiche e di ricerca, può ammettere in soprannumero in misura non eccedente il 50% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscano di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato all'Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca - Via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale. Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca di Trento e scaricabile alla pagina http://www.unitn.it/ricerca/download/iscriz_grad_ita.doc) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato fino al conseguimento del titolo;

di non essere iscritto a una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet http://www.unitn.it/ricerca/dottorati_form_av/graduatorie.htm, sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale borsa fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito, fermo restando che non potrà fruire della borsa di studio finanziata dalla regione Trentino-Alto Adige il candidato che non abbia presentato e discusso un progetto di ricerca sul tema della borsa stessa.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)* della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ammonta a € 10.561,54, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio docenti, nella misura del 50% della borsa stessa.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata legale del corso.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente le attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

È consentita, a partire dal secondo anno e previa autorizzazione del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria e integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca prevista per i dottorandi. Tale attività didattica non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti in conformità al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 12-*bis*.

Dottorato europeo

Il dottorato prevede la possibilità di conseguire il riconoscimento di carattere europeo a condizione che rispettino i requisiti richiesti dalla dichiarazione della conferenza dei rettori dell'Unione europea, formulata al Congresso di Salamanca del 1991.

In particolare, in questi casi:

1) la tesi dottorale dovrà essere approvata da almeno due docenti, appartenenti a due Stati europei diversi dall'Italia (Germania, Spagna o Paesi Bassi);

2) almeno uno dei membri della commissione esaminatrice sarà un professore di uno di questi due Stati diversi dall'Italia;

3) almeno una parte della discussione della tesi avverrà in tedesco, in spagnolo o in inglese;

4) la preparazione avrà luogo con attività di ricerca durante la permanenza all'estero per almeno un trimestre, rispettivamente a Göttingen, a Castellon de la Plana o ad Utrecht.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modificazioni, si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito internet dell'Università degli studi di Trento.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, e successive modifiche.

Trento, 24 luglio 2002

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
VIA BELENZANI N. 12
38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

"Diritto Penale" - 18° ciclo

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	
DATA DI NASCITA:	
LUOGO DI NASCITA Città	
Provincia	
STATO	

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	
E-mail:		Telefono cellulare	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	

- **DI AVERE** ☐ **CITTADINANZA ITALIANA**
  ☐ **CITTADINANZA** _____
  ☐ **CITTADINANZA DOPPIA, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana**

- ☐ **DI ESSERSI LAUREATO in data** _____ **con voto** _____

LAUREA IN	
Presso	
Stato	

☐ **DI ESSERE LAUREANDO e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea prima dell'espletamento della prima prova**

LAUREANDO IN	
Presso	
Stato	

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano**

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	**N°.**
	del
	Università di

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO e chiederne l'equipollenza al Collegio Docenti**[1]

- **DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE:**

☐ **italiano**	☐ **inglese**	☐ **francese**	☐ **spagnolo**	☐ **tedesco**	☐ _____

- **DI RICHIEDERE CHE L'ACCERTAMENTO LINGUISTICO AVVENGA NELLA SEGUENTE/NELLE SEGUENTI LINGUA/E (max. 2)**_____
- **DI CONCORRERE ALLA BORSA DI STUDIO OFFERTA DALLA RERGIONE TRENTINO ALTO ADIGE SUL TEMA SPECIFICATO NEL BANDO**

  (barrare al caso): SÌ NO

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**
- **DI NON ESSERE /ESSERE**[2] **portatore di handicap (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:**
  - **del seguente ausilio:** _____
  - **e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): SÌ NO**
- **Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati:

- fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto
- progetto di ricerca[3]
- eventuali altri documenti richiesti dall'art. 4 del bando.

Data_____ Firma _____

[1] I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno inoltre allegare i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazione). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

[2] Cancellare la voce che non interessa.

[3] Per coloro che intendono concorrere alla borsa di studio finanziata dalla Regione Trentino Alto Adige il progetto di ricerca dovrà riguardare lo specifico tema della borsa, indicato all'art. 1 del presente bando.

02E06103

Nomina delle commissioni giudicatrici della II sessione 2002

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visti i decreti rettorali numeri 269, 270, 271 del 28 marzo 2002, con cui sono state indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di ruolo di prima fascia, di seconda fascia e di ricercatore universitario di ruolo;

Viste le delibere dei consigli di facoltà di lettere e filosofia del 15 maggio 2002, di scienze matematiche, fisiche e naturali del 15 maggio 2002, e di ingegneria del 23 aprile 2002 con le quali sono stati nominati i componenti designati per ciascuna commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 448 del 4 giugno 2002 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della seconda sessione 2002;

Visto l'esito dello scrutinio delle votazioni effettuato il giorno 11 luglio 2002;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici:

valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale, indetta dalla facoltà di ingegneria:

componente designato: Bettanini Fecia di Cossato Ernesto, ordinario, Università degli studi di Padova, facoltà di ingegneria;

componenti eletti:

Magrini Ugo, ordinario, Università degli studi di Genova, facoltà di ingegneria;

Pompoli Roberto, ordinario, Università degli studi di Ferrara, facoltà di ingegneria;

Ianniello Carmine, ordinario, Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria;

Fracastoro Giovanni, ordinario, Politecnico di Torino, facoltà di architettura;

valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/07 - Fisica matematica, indetta dalla facoltà di ingegneria:

componente designato: Ruggeri Tommaso Antonio, ordinario, Università degli studi di Bologna, facoltà di ingegneria;

componenti eletti:

Fusco Domenico, ordinario, Università degli studi di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Gallavotti Giovanni, ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Borgioli Giovanni, associato, Università degli studi di Firenze, facoltà di ingegneria;

Prastaro Agostino, associato, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria;

valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, indetta dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Profilo b:

componente designato: Ciciani Bruno, ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria;

componenti eletti:

Italiano Giuseppe Francesco, ordinario, Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di ingegneria;

Sipala Paolo, ordinario, Università degli studi di Trieste, facoltà di ingegneria;

Tascini Guido, associato, Università degli studi di Ancona, facoltà di ingegneria;

Micarelli Alessandro, associato, Università di Roma Tre, facoltà di ingegneria;

valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, indetta dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

componente designato: Degano Pierpaolo, ordinario, Università degli studi di Pisa, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

componenti eletti:

Lodi Elena, ordinario, Università degli studi di Siena, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Sirovich Franco, ordinario, Università degli studi di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Giovannetti Elio, associato, Università degli studi di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Leoni Gualtiero, associato, Università degli studi di Pisa, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

valutazione comparativa ad un posto di ricercatore di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale, indetta dalla facoltà di ingegneria:

componente designato: Wolf Giorgio, associato, Università degli studi di Trento, facoltà di ingegneria;

componenti eletti:

Tosetti Achille, ordinario, Università degli studi di Padova, facoltà di ingegneria;

Filippi Stefano, ricercatore, Università degli studi di Udine, facoltà di ingegneria;

valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, indetta dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

componente designato: Ciciani Bruno, ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria;

componenti eletti:

Micarelli Alessandro, associato, Università di Roma Tre, facoltà di ingegneria;

Mumolo Enzo, ricercatore, Università di Trieste, facoltà di ingegneria;

valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, indetta dalla facoltà di lettere e filosofia;

componente designato: Zamboni Alberto, ordinario, Università degli studi di Padova, facoltà di lettere e filosofia;

componenti eletti:

Batinti Antonio, associato, Università per stranieri di Perugia, facoltà di lingua e cultura italiana;

Stefanelli Rossana, ricercatore, Università degli studi di Firenze, facoltà di lettere e filosofia;

valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare MAT/03 - Geometria, indetta dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

componente designato: Vigna Suria Giuseppe, associato, Università degli studi di Trento, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

componenti eletti:

Nacinovich Mauro, ordinario, Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Notari Roberto, ricercatore, Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria;

valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica indetta dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

componente designato: Bonuccelli Maurizio, ordinario, Università degli studi di Pisa, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

componenti eletti:

Cocco Nicoletta, associato, Università degli studi di Venezia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Ciuffoletti Augusto, ricercatore, Università di Pisa, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Trento, 31 luglio 2002

Il rettore: EGIDI

02E06589

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Nomina di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 - Psicometria, facoltà di psicologia. (Decreto n. 1132).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il MURST e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 669 di data 19 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 di data 8 gennaio 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura, tra gli altri, del seguente posto di ricercatore universitario: facoltà di psicologia, settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 - Psicometria - un posto;

Vista la deliberazione con la quale la facoltà di psicologia ha designato il prof. Pedrabissi Luigi quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa in esame;

Tenuto conto che, in esito ai risultati degli scrutini dei voti per l'elezione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice della suddetta valutazione comparativa, risulta eletto soltanto uno dei due componenti elettivi previsti;

Visto il proprio decreto n. 824 di data 6 maggio 2002 con il quale sono stati nominati i seguenti commissari della valutazione comparativa di cui sopra:

prof. Pedrabissi Luigi, professore ordinario per il settore M-PSI/03 presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Padova;

prof. Ricci Carlo, professore associato confermato per il settore M-PSI/03 presso la facoltà di psicologia dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano;

Visto il risultato dello scrutinio delle elezioni suppletive per l'elezione del componente elettivo mancante della commissione giudicatrice della valutazione comparativa in esame;

Decreta:

Art. 1.

La dott.ssa Paola Bressan, ricercatore confermato per il settore M-PSI/03 presso la facoltà di psicologia dell'Università di Padova viene nominata componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del posto di ricercatore citato nelle premesse.

Art. 2.

In base a quanto disposto dal decreto rettorale n. 824 di data 6 maggio 2002 e dall'art. 1 del presente decreto, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del posto di ricercatore universitario citato nelle premesse risulta così costituita:

prof. Pedrabissi Luigi, professore ordinario per il settore M-PSI/03 presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Padova;

prof. Ricci Carlo, professore associato confermato per il settore M-PSI/03, presso la facoltà di psicologia dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano;

dott.ssa Bressan Paola, ricercatore confermato per il settore M-PSI/03, presso la facoltà di psicologia dell'Università di Padova.

Art. 3.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti della suddetta commissione graverà sul capitolo n. 2.01.01.06.07 per l'anno finanziario 2002 e corrispondenti capitoli dell'anno finanziario successivo.

Trieste, 22 luglio 2002

Il rettore: DELCARO

02E06203

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per la copertura dei posti di ricercatore universitario. (Decreto n. 1131).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il MURST e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 562 di data 26 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 di data 9 aprile 2002, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di ricercatore universitario:

facoltà di lettere e filosofia settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese - un posto;

facoltà di farmacia:

settore scientifico-disciplinare BIO/15 - Biologia farmaceutica: un posto;

settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica: un posto;

Viste le deliberazioni con le quali le suddette facoltà hanno designato i membri interni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative in esame;

Visto il proprio decreto n. 924 di data 30 maggio 2002 con il quale sono state indette le elezioni dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di posti di ruolo di professore e ricercatore universitari relative alla II tornata 2002;

Visti i risultati degli scrutini dei voti per l'elezione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici delle suddette valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici delle valutazioni per la copertura dei posti di ricercatore universitario citati nelle premesse vengono così costituite:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese - un posto

prof. Crivelli Renzo Stefano, professore ordinario per il settore L-LIN/10 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Trieste;

prof.ssa Fabris Alberta, professore associato confermato per il settore L-LIN/10 presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Venezia;

dott. Fazzini Marco, ricercatore confermato per il settore L-LIN/10 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Macerata.

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare BIO/15 - Biologia farmaceutica - un posto

prof.ssa Cappelletti Elsa Mariella, professore ordinario per il settore BIO/15 presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Padova;

prof.ssa Coassini Laura, professore associato confermato per il settore BIO/15 presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Trieste;

dott.ssa Filippini Raffaella, ricercatore confermato per il settore BIO/15 presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Padova.

Settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica - un posto

prof. Artico Marino, professore ordinario per il settore CHIM/08 presso la facoltà di farmacia dell'Università «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Lassiani Lucia, professore associato confermato per il settore CHIM/08 presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Trieste;

dott.ssa Biava Mariangela, ricercatore confermato per il settore CHIM/08 presso la facoltà di farmacia dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti delle suddette commissioni graverà sul capitolo n. 2.01.01.01.07 per i docenti di questo Ateneo e sul capitolo n. 2.01.01.06.07 per i docenti e ricercatori di altre università per l'anno finanziario 2002 e corrispondenti capitoli dell'anno finanziario successivo.

Trieste, 22 luglio 2002

Il rettore: DELCARO

02E06204

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per la copertura dei posti di professore universitario di seconda fascia. (Decreto n. 1133).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il MURST e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 561 di data 26 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 di data 9 aprile 2002, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di professore universitario di seconda fascia:

facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare - un posto;

facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali settore scientifico-disciplinare MAT/04 - Matematiche complementari - un posto;

facoltà di lettere e filosofia settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica - un posto;

Viste le deliberazioni con le quali le suddette facoltà hanno designato i membri interni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative in esame;

Visto il proprio decreto n. 924 di data 30 maggio 2002 con il quale sono state indette le elezioni dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di posti di ruolo di professore e ricercatore universitari relative alla II sessione 2002;

Visti i risultati degli scrutini dei voti per l'elezione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici delle suddette valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per la copertura dei posti di professore universitario di seconda fascia citati nelle premesse vengono così costituite:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare - un posto

prof. Trevi Giampaolo, professore ordinario per il settore MED/11 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Torino;

prof. Branzi Angelo, professore ordinario per il settore MED/11 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bologna;

prof. Visioli Odoardo, professore ordinario per il settore MED/11 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Brescia;

prof.ssa Mangiardi Maria Lucia professore associato confermato per il settore MED/11 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Torino;

prof. Benussi Paolo, professore associato confermato per il settore MED/11 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Verona.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare MAT/04 Matematiche complementari - un posto

prof. Invernizzi Sergio, professore ordinario per il settore MAT/04 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Trieste;

prof. Pepe Luigi, professore ordinario per il settore MAT/04 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Ferrara;

prof. Eugeni Franco, professore ordinario per il settore MAT/04 presso la facoltà di scienze politiche, dell'Università degli studi di Teramo;

prof.ssa Fiori Carla, professore associato confermato per il settore MAT/04 presso la facoltà di economia, dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;

prof. Ferrari Pier Luigi, professore associato confermato per il settore MAT/04 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi del Piemonte Orientale.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica - un posto

prof. Pagano Maurizio, professore ordinario per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Trieste;

prof. Ciancio Claudio, professore ordinario per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi del Piemonte Orientale;

prof. Petterlini Arnaldo, professore ordinario per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Venezia;

prof. Mazzone Alessandro, professore associato confermato per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Siena;

prof. Bertozzi Marco, professore associato confermato per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Ferrara.

Art. 2.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti delle suddette commissioni graverà sul capitolo n. 2.01.01.01.07 per i docenti di questo Ateneo e sul capitolo n. 2.01.01.06.07 per i docenti di altre università per l'anno finanziario 2002 e sui corrispondenti capitoli dell'anno finanziario successivo.

Trieste, 22 luglio 2002

Il rettore: DELCARO

02E06205

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il MURST e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 561 di data 26 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 di data 9 aprile 2002, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica;

Vista la deliberazione con la quale la suddetta facoltà ha designato il membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa in esame;

Visto il proprio decreto n. 924 di data 30 maggio 2002 con il quale sono state indette le elezioni dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di posti di ruolo di professore e ricercatore universitari relative alla seconda sessione 2002;

Visti i risultati degli scrutini dei voti per l'elezione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice della suddetta valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del posto di professore universitario di seconda fascia citato nelle premesse viene cosi costituita:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare L-ANT/07
Archeologia classica - un posto

prof. Rinaldi Tufi Sergio, professore ordinario per il settore L-ANT/07 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Urbino;

prof.ssa Favaretto Irene, professore ordinario per il settore L-ANT/07 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Padova;

prof.ssa Angiolillo Simonetta, professore ordinario per il settore L-ANT/07 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Cagliari;

prof.ssa Corchia Rosanna, professore associato confermato per il settore L-ANT/07 presso la facoltà di lettere e filosofia II dell'Università degli studi di Siena;

prof.ssa Vismara Cinzia, professore associato confermato per il settore L-ANT/07 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Cassino.

Art. 2.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti della suddetta commissione graverà sul capitolo n. 2.01.01.06.07 per l'anno finanziario 2002 e sul corrispondente capitolo dell'anno finanziario successivo.

Trieste, 31 luglio 2002

p. *Il rettore*

02E06672

UNIVERSITÀ DI UDINE

Accoglimento della rinuncia alla nomina e costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni, facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 243 del 29 marzo 2002, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso l'Università degli studi di Udine, settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni, facoltà di ingegneria;

Vista la delibera con cui il consiglio di facoltà di ingegneria, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, ha provveduto a designare il membro interno quale componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 320 del 13 maggio 2002, con il quale sono state indette le procedure elettorali (II sessione 2002 e suppletive) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di prima fascia, di seconda fascia e di ricercatore universitario di ruolo;

Visti gli esiti delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Vista la nota del 19 luglio 2002 con cui il prof. Giorgio Corazza, componente eletto, comunica la propria rinuncia alla nomina;

Considerato che, a seguito dell'accoglimento della rinuncia alla nomina del prof. Giorgio Corazza, subentra il prof. Michele Elia, professore ordinario del Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria III (ingegneria dell'informazione);

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare la procedura di valutazione comparativa;

Decreta:

1. Si accoglie la rinuncia alla nomina del prof. Giorgio Corazza in qualità di commissario della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto.

2. È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per professore universitario di prima fascia:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore ING-INF/03 - Telecomunicazioni

Membro designato: Cariolaro Gianfranco, professore ordinario - Università di Padova - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Zarone Giovanni, professore ordinario - Università di Napoli - facoltà di ingegneria;

Mengali Umberto, professore ordinario - Università di Pisa - facoltà di ingegneria;

Fratta Luigi, professore ordinario - Politecnico di Milano - facoltà di ingegneria V;

Elia Michele, professore ordinario - Politecnico di Torino - facoltà di ingegneria III (ingegneria dell'informazione).

3. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Il rettore: HONSELL

02E06169

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14, presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 958 del 27 settembre 2001, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2001, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14, presso la facoltà di ingegneria;

Visto il decreto rettorale n. 141 del 28 febbraio 2002, con il quale si nominava parte della commissione giudicatrice a seguito degli esiti delle operazioni di voto della procedura di valutazione comparativa suindicata;

Visto il decreto rettorale n. 320 del 13 maggio 2002, con il quale sono state indette le procedure elettorali (II sessione 2002 e suppletive) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di prima fascia, di seconda fascia e di ricercatore universitario di ruolo;

Visti gli esiti delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare la procedura di valutazione comparativa;

Decreta:

1. È costituita la commissione giudicatrice per la seguente procedura di valutazione comparativa per professore universitario di seconda fascia:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine

Membro designato: Gugliotta Antonio, professore ordinario - Politecnico di Torino - facoltà di ingegneria II.

Componenti eletti:

Medri Gianluca, professore ordinario - Università di Parma - facoltà di ingegneria;

Squarzoni Alfredo Dario, professore ordinario - Università di Genova - facoltà di ingegneria;

Zagatti Enzo Antonio, professore associato confermato - Università di Padova - facoltà di ingegneria;

Vassura Gabriele, professore associato confermato - Università di Bologna - facoltà di ingegneria.

2. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Il rettore: HONSELL

02E06168

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore universitario di prima fascia.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 243 del 29 marzo 2002, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale sono state indette, fra le altre, le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di prima fascia:

Facoltà	SSD	Qualifica	N. posti
Agraria	CHIM/02	prima fascia	uno
Lettere e filosofia	M-GGR/01	prima fascia	uno
Medicina e chirurgia	BIO/10	prima fascia	uno

Viste le delibere con le quali i consigli delle suelencate facoltà, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, hanno provveduto a designare i membri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 320 del 13 maggio 2002, con il quale sono state indette le procedure elettorali (II sessione 2002 e suppletive) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di prima fascia, di seconda fascia e di ricercatore universitario di ruolo;

Visti gli esiti delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

1. Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi tre posti di professore universitario di prima fascia:

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore CHIM/02 - Chimica fisica

Membro designato: Ghersetti Sergio, professore ordinario - Università di Venezia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti:

Galasso Vinicio, professore ordinario - Università di Trieste - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Schettino Vincenzo, professore ordinario - Università di Firenze - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Momicchioli Fabio, professore ordinario - Università di Modena e Reggio Emilia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Corvaja Carlo, professore ordinario - Università di Padova - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore M-GGR/01 - Geografia

Membro designato: Bellencin Giovanna, professore ordinario - Università di Udine - facoltà di lingue e letterature straniere.

Componenti eletti:

Isenburg Teresa, professore ordinario - Università di Firenze - facoltà di lettere e filosofia;

Farinelli Franco, professore ordinario - Università di Bologna - facoltà di lettere e filosofia;

Scaramellini Guglielmo, professore ordinario - Università di Milano - facoltà di lettere e filosofia;

Cotti Cometti Giampiero, professore ordinario - Università di Torino - facoltà di scienze della formazione.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore BIO/10 - Biochimica

Membro designato: Mavelli Irene, professore ordinario - Università di Udine - facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

Cocco Dina, professore ordinario - Università di Cagliari - facoltà di farmacia;

Pietropaolo Concetta, professore ordinario - Università di Napoli - facoltà di farmacia;

Paci Maurizio, professore ordinario - Università di Roma «Tor Vergata» - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Arcari Paolo, professore ordinario - Università di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia.

2. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Il rettore: HONSELL

02E06170

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria, facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1392 del 27 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 15 gennaio 2002, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Udine, settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria, facoltà di medicina veterinaria;

Visto il decreto rettorale n. 304 del 6 maggio 2002, con il quale si nominava parte della commissione giudicatrice a seguito degli esiti delle operazioni di voto della procedura di valutazione comparativa suindicata;

Visto il decreto rettorale n. 379 del 3 giugno 2002, con cui si accoglievano le dimissioni del componente eletto dott. Guarino Giuseppe, ricercatore confermato, e si nominava in sostituzione la dott.ssa Appino Simonetta;

Visto il decreto rettorale n. 320 del 13 maggio 2002, con il quale sono state indette le procedure elettorali (II sessione 2002 e suppletive) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di prima fascia, di seconda fascia e di ricercatore universitario di ruolo;

Visti gli esiti delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

1. È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

Settore VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria

Membro designato: Marcato Paolo Stefano, professore ordinario - Università di Bologna - facoltà di medicina veterinaria.

Componenti eletti:

Cornaglia Enzo, professore associato confermato - Università di Torino - facoltà di medicina veterinaria;

Appino Simonetta, ricercatore confermato - Università di Torino - facoltà di medicina veterinaria.

2. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Il rettore: HONSELL

02E06171

UNIVERSITÀ DI URBINO

Concorso relativo alla istituzione del XVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Urbino.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Urbino, emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, contenente norme un materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Urbino, approvato con delibera del senato accademico in data 30 marzo 2000;

Visto lo schema con cui si confrontano i posti richiesti ed il numero di borse disponibili;

Viste le delibere del senato accademico del 27 febbraio 2002 e 13 marzo 2002 che stabilivano i criteri per l'istituzione del XVIII ciclo dei dottorati di ricerca ed assegnavano alle facoltà le relative borse;

Viste le relazioni del nucleo di valutazione interna del 27 maggio e 17 giugno 2002;

Vista la delibera n. 38 in argomento adottata il 20 giugno 2002 dal senato accademico;

Vista la delibera n. 84 del 21 giugno 2002 adottata dal consiglio di amministrazione con cui si approva l'istituzione del XVIII ciclo dei dottorati di ricerca;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Urbino.

È indetto presso l'Università degli studi di Urbino pubblico concorso, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati:

metodologie biochimiche e farmacologiche: 8 posti - 4 borse di studio - durata 3 anni;

scienze chimiche e scienze farmaceutiche: 3 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

scienze della Terra: 6 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

meccanismi di regolazione cellulare: aspetti morfo-funzionali ed evolutivi: 5 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

scienze ambientali: 9 posti - 5 borse di studio - durata 3 anni;

metodologie molecolari e morfo-funzionali applicate all'esercizio fisico: 6 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

filosofia «dialettica e mondo umano»: 4 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

scienze psicologiche: 6 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

geografia «ambiente, territorio e sviluppo sostenibile nella progettazione regionale»: 6 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

letteratura e filologia greca: 5 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

italianistica (classicismo e anticlassicismo nella letteratura italiana dal Quattro all'Ottocento): 6 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

antropologia filosofica e fondamenti delle scienze: 6 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

studi interculturali europei: 5 posti - 4 borse di studio - durata 3 anni;

sociologia della comunicazione e scienze dello spettacolo: 6 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

sociologia dei fenomeni culturali e dei processi normativi: 6 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

storia dei partiti e dei movimenti politici «politica, società e istituzioni nell'Europa contemporanea»: 5 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

discipline canonistiche: 3 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

teoria generale e comparazione processuale: 6 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

diritto penale interno e comparato (politica criminale e riforma del diritto penale): 6 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

diritto civile «persona e mercato»: 5 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

economia aziendale: 3 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni;

impresa e mercato: 6 posti - 3 borse di studio - durata 3 anni.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo coloro che sono in possesso di diploma di laurea italiana o di equipollente titolo accademico conseguito presso università straniere, previamente riconosciuto dal collegio dei docenti.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno, unicamente ai fini della ammissione al dottorato al quale intendono concorrere, farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda medesima dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

Art. 3.

Gli esami di ammissione al corso consistono in due prove, una scritta ed una orale, intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica, nel settore scientifico o nei settori scientifici-disciplinari di riferimento del dottorato.

La prova orale comprende anche la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere mediante apposito colloquio.

Art. 4.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino e presentata direttamente o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al seguente indirizzo: Università degli studi di Urbino - ufficio dottorati di ricerca, via Puccinotti, 25 - palazzo Benedetti - 61029 Urbino (Pesaro Urbino).

La domanda di ammissione deve pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Nella domanda, l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale ed i numeri telefonici;

per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta, nonchè la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare le lingue straniere conosciute;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione medesima.

Art. 5.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università degli studi di Urbino con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova. La convocazione per la prova orale averrà ugualmente a mezzo di lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta almeno venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

tessera postale;
porto d'armi;
passaporto;
carta d'identità;
patente di guida.

Art. 6.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

Art. 7.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove. È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'Università. Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 8.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 9.

I candidati ammessi, dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria entro il termine perentorio di giorni quindici, a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso, i seguenti documenti in carta legale:

a) una fotocopia del documento di identità (in carta libera) debitamente firmata;

b) autocertificazione di cittadinanza;

c) autocertificazione del diploma di scuola secondaria superiore ovvero, per i cittadini comunitari ed extracomunitari, il diploma che ha consentito la loro ammissione all'università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle università italiane;

d) autocertificazione del diploma di laurea con la relativa votazione;

e) in caso di eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

f) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;

g) i cittadini comunitari ed extracomunitari devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

h) i dottorandi che intendono fruire della borsa di studio di cui al successivo art. 10 devono inoltre produrre, previa richiesta da parte dell'amministrazione universitaria, autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo. Potranno fruire della borsa di studio solamente i dottorandi con reddito annuo personale complessivo non superiore a 15 milioni di lire.

Art. 10.

Le borse di studio il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle commissioni giudicatrici, per un importo pari a quello determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)*, della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni.

A parità di merito, prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso; le borse sono confermate con il passaggio all'anno successivo.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50 per cento subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria. Tali periodi non possono complessivamente superare la metà della durata del corso, salvo i corsi soggetti a diversa disciplina legale o convenzionale.

Per periodi di formazione di durata superiore a sei mesi è necessario il parere favorevole del collegio docenti, per periodi di durata inferiore il consenso del coordinatore.

Art. 11.

L'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è di lire 1.000.000.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università, su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Art. 12.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca può essere collocato, ai sensi della legge 18 giugno 1984 n. 476, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni di reddito richieste.

Art. 13.

I dottorandi sono tenuti a svolgere con assiduità l'attività di ricerca relativa al piano approvato dal collegio dei docenti ed a presentare al collegio stesso, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte, nonché alla fine del corso una tesi di ricerca con contributi originali.

Ai dottorandi può essere affidata una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, previo parere favorevole del collegio docenti; tale attività non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione della ricerca, è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'ateneo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al rettore la sospensione o l'esclusione dal proseguimento del corso di dottorato.

Il servizio militare, la maternità e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione dal corso, previa autorizzazione del collegio dei docenti. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, verrà sospesa l'erogazione della borsa di studio.

È vietata la contemporanea iscrizione ad un altro corso di dottorato, ad una scuola di specializzazione o ad un corso di laurea.

È vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.

Art. 14.

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, condotta con sicurezza di metodo e dalla quale emergano risultati di adeguata rilevanza scientifica.

Art. 15.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Urbino, 30 luglio 2002

Il rettore: BOGLIOLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda di ammissione

Al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino - Ufficio dottorati di ricerca, via Puccinotti n. 25, palazzo Benedetti - 61029 URBINO.

Il/La sottoscritt... cognome ..... nome ..... nat... a ..... provincia di ..... il ..... residente a ..... provincia di ..... indirizzo ..... cap. ..... codice fiscale .....

Recapito eletto agli effetti del concorso:

Indirizzo ..... cap ..... città ..... provincia di ..... numeri telefonici: .....

Chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in: .....

Dichiara sotto la propria responsabilità:

i) di essere cittadino .....;

j) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per cittadini stranieri);

k) di possedere la laurea in .....;

l) di averla conseguita in data presso l'Università degli studi di ..... (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera, nonchè la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);

m) di impegnarsi a seguire con regolarità le attività previste per il proprio *curriculum* formativo e di dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnante;

n) di conoscere la lingua o lingue straniere (specificare) ....;

o) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso;

p) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

Firma (leggibile) .....

02E06347

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica, presso la facoltà di farmacia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ufficio del personale docente dell'Università degli studi di Urbino, via Puccinotti n. 25 - Urbino, il decreto rettorale n. 670/02 in data 27 luglio 2002, in ordine del quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica, presso la facoltà di farmacia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06468

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per l'ammissione nel ruolo dei ricercatori universitari

IL RETTORE

Veduto lo Statuto della Università degli studi di Urbino emanato con decreto rettorale n. 628/99 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180 e successive modificazioni ed integrazioni;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Veduto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modificazioni ed integrazioni;

Veduto il proprio decreto rettorale n. 355/2002 in data 26 marzo 2002, in ordine del quale, sono state bandite, tra le altre, le procedure di valutazione comparativa a sette posti di ricercatore universitario presso le facoltà di scienze motorie, scienze matematiche, fisiche e naturali e lettere e filosofia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del giorno 9 aprile 2002;

Veduto l'art. 3 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Vedute le delibere dei Consigli delle facoltà sopracitate con le quali sono stati designati i professori ordinari e associati quali componenti le commissioni stesse;

Veduto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici:

Decreta:

Sono costituite le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per l'ammissione nel ruolo dei ricercatori universitari, per le seguenti facoltà e settori scientifico-disciplinari:

Art. 1.

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE

Settore scientiflco-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana

Membro designato dalla facoltà: prof. Stefano Papa, ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Urbino;

prof.ssa Brunella Baratta Scandroglio, associato confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Bologna;

dott. Maurizio Previati, ricercatore confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Ferrara.

Settore scientifico-disciplinare BIO/13 - Biologia applicata

Membro designato dalla facoltà: prof.ssa Gabriella Rosi, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Perugia;

prof.ssa Anna Marta Rollier Mottura, associato confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Milano;

dott.ssa Paola Guerrieri, ricercatore confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Perugia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica

Membro designato dalla facoltà: prof. Fabio Panzieri, ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Bologna;

prof. Renzo Orsini, associato confermato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Venezia;

dott. Alessandro Amoroso, ricercatore confermato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Bologna.

Settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Membro designato dalla facoltà: prof. Angelo Raffaele Meo, ordinario presso la facoltà di ingegneria III (ingegneria dell'informazione) del Politecnico di Torino;

prof. Alberto Giordano, associato confermato presso la facoltà di ingegneria della Università degli studi di Genova;

dott.ssa Laura Farinetti, ricercatore confermato presso la facoltà di ingegneria III (ingegneria dell'informazione) del Politecnico di Torino.

Settore scientifico-disciplinare CHIM/O6 - Chimica organica

Membro designato dalla facoltà: prof. Fernando Sancassan, associato confermato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Genova;

prof. Marino Novi, ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Genova;

dott.ssa Barbara Cosimelli, ricercatore confermato presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Bologna.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca

Membro desiqnato dalla facoltà: prof.ssa Paola Bernardini, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Urbino;

prof. Luigi Leurini, associato confermato presso la facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Cagliari;

dott. Giorgio Ieranò, ricercatore confermato presso la facoltà di lellere e filosofia della Università degli studi di Trento.

Settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica

Membro designato dalla facoltà: prof. Giuseppe Pucci, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Siena;

prof.ssa Maria Trojani, associato confermato presso la facoltà di conservazione dei beni culturali della Università degli studi della Tuscia di Viterbo;

dott.ssa Franca Taglietti, ricercatore confermato presso la facoltà di scienze umanistiche della Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art.2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Urbino, 30 luglio 2002

Il rettore: BOGLIOLO

02E06288

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Concorso pubblico, per esami, per l'accesso al corso di dottorato di ricerca in «patologie degenerative e immunopatologia».

IL RETTORE

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 30 novembre 1989, n 398, norme in materia di borse di studio universitarie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, «Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari»;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «Determinazione dell'importo e dei criteri per l'incremento delle borse concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca» e successive integrazione del 14 dicembre 1998;

Visto lo statuto dell'ateneo, emanato con decreto rettorale n. 3577 dell'11 marzo 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 85 dell'11 aprile 2002;

Visto il regolamento didattico di ateneo;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca dell'Università degli studi dell'Insubria;

Visto il parere del nucleo di valutazione del 19 luglio 2002 sulla proposta di attivazione del dottorato di ricerca in «Patologie degenerative e immunopatologia» XVIII ciclo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 29 maggio 2002, con cui è stato determinato l'ammontare dei contributi per la frequenza e l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca XVIII ciclo;

Viste le delibere di senato accademico e consiglio di amministrazione del, rispettivamente, 22 luglio 2002 e 23 luglio 2002, che hanno approvato l'attivazione per il XVIII del suddetto dottorato di ricerca

Decreta:

Art. 1.
Istituzione

È istituito presso l'Università degli studi dell'Insubria il XVIII ciclo del corso di dottorato di ricerca in «Patologie degenerative e immunopatologia» al quale si accede mediante pubblico concorso per esami. Ne viene di seguito indicata la durata, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio disponibili, il dipartimento sede amministrativa e il docente coordinatore del corso. Le borse di studio potranno essere aumentate a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili prima dello svolgimento della prova scritta del relativo concorso.

Qualora a seguito dell'espletamento del concorso il numero degli iscritti al corso risultasse inferiore a tre, l'università si riserva di non attivarlo.

Patologie degenerate e immunopatologia - facoltà di medicina e chirurgia

Prof. Giancarlo De Luca.

Anni: 3 - posti: 8 - borse: 4.

Art. 2.
Requisiti di ammissione

Possono accedere ai corsi di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea specialistica o laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente il decreto ministeriale n. 509/1999.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno, ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere, fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa del titolo di studio e del certificato dal quale si desuma il piano di studio adottato, corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana e di legalizzazione e dichiarazione di valore in loco a cura della rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero.

È consentita l'ammissione al concorso di selezione sotto condizione ai laureandi, purché conseguano il titolo entro la data di svolgimento della prima prova concorsuale. In tal caso la partecipazione al concorso verrà disposta con riserva e il candidato dovrà presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato prima dell'iscrizione al corso dottorato, in caso di superamento del concorso.

Art. 3.
Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritte e redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato *A*), dovranno pervenire all'Università degli studi dell'Insubria, ufficio protocollo, via Ravasi n. 2 - 21100 Varese, entro il giorno 15 ottobre 2002. In caso di consegna della domanda a mano o a mezzo fax, la stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno suddetto.

Saranno inammissibili le domande consegnate a mano o via fax oltre tale orario e quelle pervenute a mezzo posta oltre il giorno di scadenza suddetto.

Saranno inoltre inammissibili le domande prive della sottoscrizione.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nella domanda, da redigere in lingua italiana, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;

b) la residenza;

c) il domicilio eletto ai fini concorsuali (comprensivo di numero di telefono ed eventuale e-mail), con espressa menzione dell'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;

d) la cittadinanza;

e) l'esatta denominazione del dottorato di ricerca al cui concorso intende partecipare;

f) il possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) la laurea posseduta, la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera già dichiarato equipollente (in caso di possesso di titolo non ancora dichiarato equipollente a titolo conseguito in Italia, il candidato dovrà fare espressa richiesta di equipollenza utilizzando l'Allegato *B* e allegando i documenti indicati nell'art. 2 del presente bando);

h) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

i) le lingue straniere conosciute;

j) quale sia la propria posizione in relazione all'assolvimento dell'obbligo di leva;

k) se ha già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;

l) se è titolare di altre borse di studio;

m) se è iscritto a una scuola di specializzazione, indicando eventualmente oggetto, sede della scuola, durata e anno di corso;

n) se è iscritto ad altro corso di dottorato di ricerca, indicando eventualmente oggetto, sede del corso, durata e anno di corso;

o) se è iscritto ad altro corso di studio, indicando eventualmente oggetto, sede del corso, durata e anno di corso;

p) di avere preso visione del bando di concorso.

La mancanza o non univoca indicazione di uno o più elementi previsti dallo schema allegato potranno essere oggetto di regolarizzazione nei tempi e nei modi che saranno indicati dall'università.

Art. 4.
Prove d'esame

L'esame di ammissione consiste in due prove, una scritta ed una orale, intese ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica. È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato, comprendenti comunque la lingua inglese.

Ai candidati ammessi verrà comunicato l'esito della prova scritta prima di sostenere quella orale.

Le prove d'esame si terranno secondo il seguente calendario: patologie degenerative e immunopatologia:

scritto: 22 ottobre 2002, ore 9 - dipartimento di scinze biomediche sperimentali e cliniche, via Dunant - Varese;

orale: 22 ottobre 2002, ore 16 - dipartimento di scienze biomediche sperimentali e cliniche, via Dunant - Varese.

Art. 5.
Commissione giudicatrice

La commissione incaricata delle valutazioni comparative dei candidati è nominata dal rettore ed è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo (dei quali almeno due professori di prima o di seconda fascia), cui possono essere aggiunti, su proposta del collegio dei docenti di ciascun dottorato, non più di due esperti, anche stranieri, esterni all'Università, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca di alta qualificazione.

Nel caso di dottorati istituiti a seguito di accordi di cooperazione interuniversitaria internazionale, la commissione e le modalità di ammissione sono definite secondo quanto previsto negli accordi stessi.

In relazione alle qualità accertate, la commissione attribuisce a ogni candidato fino ad un massimo 60 punti per ciascuna delle due prove. È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60. La prova orale è pubblica e si intende superata se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60. Al termine delle prove d'esame, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle due prove.

La graduatoria generale è approvata dal rettore ed esposta all'albo rettorale e a quello del dipartimento o della facoltà interessati.

Art. 6.
Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero di posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Possono essere ammessi in soprannumero senza borsa di studio i candidati che siano titolari di assegni di ricerca conferiti dall'Università degli studi dell'Insubria, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e a condizione che la durata dell'assegno, compreso l'eventuale rinnovo, copra l'intera durata del corso di studi.

Art. 7.
Incompatibilità

L'iscrizione a corsi di dottorato di ricerca è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altri corsi di dottorato, a corsi di laurea, di diploma e a scuole di specializzazione.

L'iscrizione a corsi di dottorato di ricerca con borsa di studio è incompatibile con la fruizione di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con le borse di studio per il perfezionamento all'estero a condizione che il periodo formativo persegua temi scientifici che rientrino nel *curriculum* stabilito dal collegio dei docenti, che a tal fine deve esprimersi.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 8.
Frequenza ai corsi

Il dottorando è tenuto a seguire con regolarità le attività previste per il suo *curriculum* formativo e a dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate dal collegio dei docenti.

Ai sensi del, comma 8, dell'art. 4 della legge n. 210/1998, ai dottorandi può essere affidata, con il loro consenso, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa che non deve in ogni caso compromettere la loro attività di formazione alla ricerca. L'eventuale attività didattica è da intendersi senza oneri per il bilancio dell'università e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, condotta con sicurezza di metodo e dalla quale emergano risultati di rilevanza scientifica adeguata.

Art. 9.
Borse di studio

Ciascun dottorato è dotato di borse di studio per la frequenza ai corsi che sono conferite ai dottorandi collocati ai primi posti delle relative graduatorie e fino a concorrenza con il numero di borse disponibili.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

Per i periodi di studio all'estero l'importo della borsa è aumentato del 50 per cento. Il periodo di studio all'estero non può essere superiore ad un anno.

Ai sensi dell'art. 4 della L. 476 del 13 agosto 1984, l'importo della borsa è esente dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Art. 10.
Contributi per l'accesso e la frequenza

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca è determinato secondo il reddito complessivo conseguito nel 2001 dal nucleo familiare cui appartiene lo studente secondo le seguenti fasce di reddito:

Componenti nucleo familiare	1ª fascia	2ª fascia	3ª fascia	4ª fascia
1	€ 3.673	€ 17.142	€ 31.835	oltre
2	€ 6.122	€ 28.570	€ 53.059	oltre
3	€ 8.163	€ 38.093	€ 70.745	oltre
4	€ 9.959	€ 46.474	€ 86.309	oltre
5	€ 11.836	€ 55.236	€ 102.580	oltre
6	€ 13.469	€ 61.711	€ 114.607	oltre
7	€ 14.693	€ 68.568	€ 127.341	oltre
contributo	0	€ 53	€ 132	€ 265

Sono esonerati dal contributo per l'accesso e la frequenza al corso i dottorandi assegnatari di borse di studio.

Gli iscritti ai corsi di dottorato sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio che ammonta a € 100 e del premio assicurativo per i rischi di infortunio e responsabilità civile che ammonta a € 110,01.

Sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio i dottorandi assegnatari di borse di studio.

Art. 11.
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'amministrazione universitaria si impegna a utilizzare i dati personali dei candidati ai soli fini dell'espletamento della procedura concorsuale e dell'eventuale gestione del rapporto con l'università.

Art. 12.
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando, per quanto di competenza, è la dott.ssa Francesca Colombo, ufficio affari generali, via Ravasi, n. 2, 21100 Varese, tel 0332/219031 fax 0332/219039.

Art. 13.
Norme di riferimento

Per quanto non disposto specificamente dai punti precedenti del presente bando, l'Università degli studi dell'Insubria si attiene alla normativa in vigore e al regolamento di ateneo sui corsi di dottorato di ricerca.

Il rettore: DIONIGI

ALLEGATO *A*
Scheda della domanda di partecipazione

Dell'Università degli studi dell'Insubria - ufficio protocollo - via Ravasi, n. 2 - 21100 VARESE

Oggetto: domanda di partecipazione alla procedura concorsuale per l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca XVII ciclo indetta con decreto rettorale n. 2874 del 31 luglio 2001.

Il sottoscritto ..... nato a .....
il ..... codice fiscale .....
cittadino ..... residente in .....
via ..... cap. .....
domiciliato ai fini del concorso in .....
via ..... cap. .....
telefono ..... e-mail .....
chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca-XVIII ciclo in .....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

1) di essere laureato/laureando in .....
presso l'Università ..... con votazione .....,
e di aver conseguito/di dover conseguire il titolo in data .....;

2) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

3) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

4) di conoscere le seguenti lingue straniere: .....
.....;

5) di trovarsi nella seguente posizione in relazione agli obblighi di leva: .....;

6) di avere/non avere (cancellare la parte che non interessa) già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per corso di dottorato;

7) di essere/non essere (cancellare la parte che non interessa) titolare di altre borse di studio;

8) di essere/non essere (cancellare la parte che non interessa) iscritto alla scuola di specializzazione in ..... con sede presso ..... anno di corso .....;

9) di essere/non essere (cancellare la parte che non interessa) iscritto ad altro dottorato di ricerca in .....
con sede presso ..... anno di corso .....;

10) di essere/non essere (cancellare la parte che non interessa) iscritto a corso di laurea, diploma in ..... con sede presso ..... anno di corso .....;

11) di avere preso visione del bando di concorso;

Solo per i candidati in possesso di titolo conseguito all'estero:

12) di essere in possesso di titolo di studio già dichiarato equipollente a titolo di studio rilasciato da università italiana; in caso contrario il sottoscritto allega alla presente richiesta di equipollenza (Allegato *B*).

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del sopraindicato domicilio eletto ai fini del concorso.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data .....

firma .....

ALLEGATO *B*

Il sottoscritto ..... nato a .....
il .....al fine della partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca-XVIII ciclo -
in ..... chiede che il titolo di studio conseguito il .....
presso l'Università ..... sia dichiarato equipollente a titolo di studio conseguito presso università italiana.

A tal fine allega il titolo di studio e il certificato che riporta il piano di studio adottato, corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana e di legalizzazione e dichiarazione di valore in loco a cura della rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero.

Luogo e data .....

Firma .....

02E06348

Avviso per procedura di trasferimento di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/03 - Ingegneria sanitaria-ambientale, impegno didattico ingegneria sanitaria ambientale.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, della legge 19/10/1999, n. 370 e del «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna «dell'Università degli Studi dell'Insubria emanato con decreto rettorale 885 DEL 15 novembre 1999 si comunica che la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali — sede di Varese dell'Università degli Studi dell'Insubria, con delibera del 24 luglio 2002, ha deliberato di coprire per trasferimento un posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare ICAR/03 - ingegneria sanitaria-ambientale, impegno didattico ingegneria sanitaria ambientale.

Il candidato dovra possedere competenze specifiche nell'ambito del trattamento delle acque e del trattamento dei rifiuti

Le domande di trasferimento, redatte in carta libera, dovranno essere presentate a mano o inviate a mezzo corriere o per raccomandata con avviso di ricevimento al Preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, via Dunant n. 3 - 21100 Varese, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla pubblicazione di questo avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

A tal fine farà fede, nel caso di invio a mezzo corriere, il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata e, nel caso di invio a mezzo raccomandata, il timbro e la data dell'ufficio postale accettante, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

1) fotocopia di idoneo documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;

2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;

3) titoli ritenuti utili ai fini del trasferimento;

4) pubblicazioni scientifiche da sottoporre alla valutazione della commissione giudicatrice;

5) certificato di servizio attestante la data dalla quale prestano servizio nella qualifica nella sede di appartenenza, il settore scientifico disciplinare e l'eventuale disciplina di titolarità la classe retributiva in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio . con specifica indicazione della progressione di carriera e relativa retribuzione in godimento anche nella forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

6) elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate;

I titoli debbono essere prodotti in carta semplice.

I titoli possono essere prodotti:

a) in originale, oppure;

b) in copia autenticata ovvero;

c) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 47 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati vincitori sono soggetti, da parte dell'università, a controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concursuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241,responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Bertolli, funzionario amministrativo in servizio presso l'ufficio personale docente - Tel. 0332219080 - e-mail anna.bertolli@uninsubria.it

Varese, 31 luglio 2002

Il rettore: DIONIGI

02E06471

UNIVERSITÀ DI VERONA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato - facoltà di lingue e letterature straniere.

IL RETTORE

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 21 marzo 2000;

Visto il decreto rettorale 279-2002 del 25 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi cinque posti di professore associato, tra cui la seguente procedura: facoltà di lingue e letterature straniere - Settore L-LIN/03 - posti n. 1;

Vista la delibera della facoltà di lingue e letterature straniere del 15 maggio 2002 con la quale viene indicato il nominativo del componente designato;

Visto il decreto rettorale 673-2002 del 14 giugno 2002, con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa - seconda sessione 2002;

Visto l'esito delle operazioni di voto;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 21 marzo 2000 è costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, presso questa università, come di seguito indicato:

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Settore L-LIN/03 - Letteratura francese

Membro designato: Mosele Elio, prof. ordinario dell'Università degli studi di Verona.

Componente eletti:

Cecchetti Dario, prof. ordinario dell'Università degli studi del Piemonte Orientale;

Rubino Anna Maria, prof. ordinario dell'Università degli studi di Palermo;

Cittadini Maria, prof. associato dell'Università degli studi di Perugia;

Cerruti di Castiglione Fallett Giorgio, prof. associato dell'Università degli studi di Torino.

Il presente decreto viene adottato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal pro-rettore vicario, prof. Nicola Sartor, essendo il rettore dell'Università degli studi di Verona, prof. Elio Mosele, componente designato della sopra indicata commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03.

Verona, 5 giugno 2002

Il pro-rettore: SARTOR

02E06551

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA IN VITERBO

Concorso per l'ammissione al XVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca

IL RETTORE

Vista l'art. 6, comma 3 (Autonomia delle università) della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista l'art. 4 (Dottorato di ricerca) della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 1125/1999 del 18 novembre 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei» ed in particolare gli articoli 3, commi 7 e 6, commi 5 e 6;

Visto l'art. 20, comma 4 del regolamento didattico d'ateneo, emanato con decreto rettorale n. 812/01 del 23 luglio 2001;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 «Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari»;

Viste le determinazioni assunte, per le rispettive competenze, dal senato accademico (adunanza del 30 luglio 2001) e dal consiglio di amministrazione (adunanza del 31 luglio 2002), previa valutazione del nucleo di valutazione interna (adunanza del 18 giugno 2002) della sussistenza dei requisiti di idoneità, in merito all'istituzione al XVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Tuscia;

Visto il decreto rettorale n. 693/2002 del 1° agosto 2002, relativo all'istituzione del XVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Tuscia

Decreta:

Art. 1.

Corsi di dottorato di ricerca attivati

Sono indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XVIII ciclo, triennio 2003/2005, di seguito elencati. Per ciascun corso di dottorato vengono indicati la denominazione, la struttura di ateneo sede del corso, la durata, il numero dei posti messi a concorso, il numero delle borse di studio disponibili, le sedi consorziate:

BIOTECNOLOGIE VEGETALI

settori scientifico-disciplinari AGR/07, BIO/04;

sede: dipartimento di agrobiologia ed agrochimica;

coordinatore: prof. Domenico Lafiandra;

sede consorziata: Università «La Sapienza» di Roma;

durata: 3 anni - posti totali a concorso dieci - con borsa di studio cinque - senza borsa di studio cinque;

lingua straniera per il colloquio: inglese.

DIRITTO DELL'ECONOMIA

settori scientifico-disciplinari IUS/01, IUS/03, IUS/04, IUS/09, IUS/10;

sede: facoltà di economia - istituto giuridico;

coordinatore: Prof. Attilio Zimatore;

sede consorziata: Libera Università degli studi Sociali Guido Carli di Roma;

durata: 3 anni - posti totali a concorso quattro - con borsa di studio due - senza borsa di studio due;

lingue straniere, a scelta del candidato, per il colloquio: inglese, francese, tedesco.

ECOLOGIA E GESTIONE DELLE RISORSE BIOLOGICHE

settori scientifico-disciplinari AGR/17, BIO/07, BIO/19, SECS-S/06, VET/06;

sede: dipartimento di scienze ambientali;

coordinatore: prof. Giuseppe Nascetti;

sede consorziata: Università «La Sapienza» di Roma;

durata: 3 anni - posti totali a concorso nove - con borsa di studio cinque - senza borsa di studio quattro;

lingue straniere, a scelta del candidato, per il colloquio: inglese, francese.

ECOLOGIA FORESTALE

settori scientifico-disciplinari AGR/03, AGR/05, BIO/03;

sede: dipartimento di scienze dell'ambiente forestale e delle sue risorse;

coordinatore: dott. Paolo De Angelis;

durata: 3 anni - posti totali a concorso otto - con borsa di studio sei - senza borsa di studio due;

lingua straniera per il colloquio: inglese.

GENETICA E BIOLOGIA CELLULARE

settori scientifico-disciplinari AGR/07, BIO/01, BIO/04, BIO/06, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18, MED/04;

sede: dipartimento di scienze ambientali;

coordinatore: prof. Luigi Bosco;

durata: 3 anni - posti totali a concorso quattro - con borsa di studio due - senza borsa di studio due;

lingua straniera per il colloquio: inglese.

POLITICA AGRARIA

settore scientifico-disciplinare AGR/01;

sede: dipartimento di economia agroforestale e dell'ambiente rurale;

coordinatore: prof. Carlo Perone Pacifico;

sedi consorziate: Università della Calabria, Università di Parma;

durata: 3 anni - posti totali a concorso quattro - con borsa di studio tre - senza borsa di studio uno;

lingue straniere, a scelta del candidato, per il colloquio: inglese e altra lingua dell'Unione europea.

PROTEZIONE DELLE PIANTE

settori scientifico-disciplinari AGR/11, AGR/12, BIO/05;

sede: dipartimento di protezione delle piante;

coordinatore: prof. Naldo Anselmi;

durata: 3 anni - posti totali a concorso sei - con borsa di studio quattro - senza borsa di studio due;

lingue straniere, a scelta del candidato, per il colloquio: inglese, francese

SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE FORESTALE E AMBIENTALE

settori scientifico-disciplinari AGR/06, AGR/05, AGR/10;

sede: dipartimento di tecnologie, ingegneria e scienze dell'ambiente e delle foreste;

coordinatore: prof. Luigi Hermanin

sedi consorziate: Università degli studi della Calabria, Università degli studi di Firenze;

durata: 3 anni - posti totali a concorso sei - con borsa di studio quattro - senza borsa di studio due;

lingue straniere, a scelta del candidato, per il colloquio: inglese, francese, tedesco, portoghese.

SOCIETÀ, ISTITUZIONI E SISTEMI POLITICI EUROPEI, XIX-XX SECOLO

settori scientifico-disciplinari M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08, SPS/03;

sede: facoltà di lingue e letterature straniere moderne - Istituto di scienze umane e delle arti;

coordinatore: prof. Leonardo Rapone;

durata: 3 anni - posti totali a concorso quattro - con borsa di studio due - senza borsa di studio due;

lingue straniere, a scelta del candidato, per il colloquio: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

STORIA E CULTURA DEL VIAGGIO E DELL'ODEPORICA NELL'ETÀ MODERNA VERSO ROMA E IL LAZIO

settori scientifico-disciplinari M-FIL/03, M-DEA/01, M-PED/01, L-ART/06, M-STO/03, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/15, L-LIN/21;

sede: facoltà di lingue e letterature straniere moderne istituto scienze umane e delle arti;

coordinatore: prof.ssa Nadia Boccara;

durata: 3 anni - posti totali a concorso quattro - con borsa di studio due - senza borsa di studio due;

lingue straniere, a scelta del candidato, per il colloquio: inglese, francese, tedesco.

I posti possono essere aumentati, prima dell'espletamento del concorso, ove sussistano enti finanziatori.

Art. 2.

Partecipazione al concorso

Possono presentare domanda di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca indicati al precedente art. 1, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 509 (almeno di durata quadriennale), di laurea specialistica o di titolo accademico equivalente conseguito presso Università straniere, che dovrà essere preventivamente riconosciuto equipollente dal collegio dei docenti al solo fine dell'ammissione al corso.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana, dovranno farne espressa richiesta, unicamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato al quale intendono concorrere, nella domanda di partecipazione al concorso.

Alla domanda dovranno allegare i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno la laurea entro il 31 ottobre 2002. In tal caso l'ammissione sarà disposta con riserva e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il certificato di laurea ovvero l'autocertificazione di avvenuto conseguimento del titolo entro il 30 novembre 2002.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, da redigersi in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando e regolarmente sottocritta dall'interessato (Allegato 1), dovrà pervenire all'Università degli studi della Tuscia - Ufficio ricerca e formazione post-lauream, via San Giovanni Decollato, 1 - 01100 Viterbo, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - con una delle seguenti modalità:

a mano mediante consegna all'Ufficio ricerca e formazione post-lauream (Rettorato piano terra), via San Giovanni Decollato n. 1 Viterbo, nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle ore 12; nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 15 alle ore 17;

tramite servizio postale, a mezzo raccomandata a/r. Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1 del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante;

mediante agenzie di recapito autorizzate. Non saranno ammesse domande recapitate oltre il termine indicato al comma 1, del presente articolo, con conseguente assunzione del rischio di recapito tardivo a carico del candidato.

Nell'ipotesi che lo stesso candidato presenti domande di ammissione a più corsi di dottorato, ciascuna di esse dovrà essere inserita in plico separato.

Nella domanda, da redigere in lingua italiana, con chiarezza e precisione, il concorrente dovrà dichiarare, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice postale ed il numero telefonico). I cittadini comunitari e stranieri devono indicare un recapito italiano o quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

la laurea posseduta o che si conseguirà, nonché la data e l'Università presso cui è stata o verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente (o di cui si chiede l'equipollenza) conseguito presso una università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.

L'esame di ammissione, su richiesta del candidato straniero, può essere sostenuto anche in lingua straniera, previa autorizzazione del collegio dei docenti (Allegato 2).

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del rettore, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda priva di firma del candidato, per domanda presentata o spedita oltre il termine stabilito o che rechi inesattezze nella denominazione del dottorato, per domande che non siano corredate dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Prove d'esame

L'esame di ammissione al corso di dottorato consiste in due prove, una scritta e una orale. Nel corso della prova orale il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Esse si svolgeranno presso l'Università degli studi della Tuscia, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, della data e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, inviata venti giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente, a mezzo lettera raccomandata, che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data stabilita per il colloquio, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, nell'ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento personale per i pubblici dipendenti).

Art. 5.

Commissioni d'esame

Le commissioni d'esame saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

Art. 6.

Valutazione delle prove d'esame

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della struttura di ateneo presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 7.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ciascun dottorato di ricerca. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie della stessa università e di altri atenei, il candidato dovrà esercitare opzione e presentare domanda di ammissione per un solo corso di dottorato.

I cittadini extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, sono ammessi al dottorato di ricerca in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti istituiti per ciascun corso di dottorato, con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Iscrizione ai corsi

I candidati ammessi devono presentare all'Università degli studi della Tuscia - Ufficio ricerca e formazione post-lauream, via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 Viterbo, entro il termine perentorio di dieci giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso, la domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato.

Coloro che non avranno provveduto ad iscriversi entro i termini indicati al comma 1 del presente articolo saranno considerati rinunciatari e i posti vacanti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

Chi è già in possesso del titolo di dottore di ricerca può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un secondo corso di dottorato non coperto da borsa di studio.

Art. 9.

Attribuzione delle borse di studio

Le borse di studio sono conferite previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella graduatoria formulata dalla commissione giudicatrice. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato con decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successive modificazioni, è di € 10.561,54 (pari a L. 20.450.000) annui, comprensivo della quota del contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata a carico del percettore della borsa di studio.

Il limite di reddito personale per poter usufruire della borsa di studio è di € 12.911,42 annui lordi.

Le borse di studio vengono erogate per l'intera durata del corso e il loro importo viene elevato in misura non inferiore al 50% per eventuali documentati periodi di soggiorno all'estero.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio di dottorato di ricerca non può essere cumulata con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca. Essa è incompatibile con l'assegno di ricerca.

In caso di sopravvenuta incompatibilità, l'importo della borsa di studio relativo al periodo per il quale la stessa è stata indebitamente percepita, deve essere restituito. La restituzione si riferisce all'anno in cui la borsa è stata percepita.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste (art. 2, legge n. 476/1984).

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro (art. 52, comma 57 legge n. 448/2001).

Alle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

L'attribuzione delle borse di studio, tramite convenzione, è subordinata all'effettiva stipula della convenzione con il soggetto erogante. In caso di mancata stipulazione le conseguenti determinazioni (riduzione degli ammessi al corso, trasformazione in posto senza borsa, copertura del posto con altri fondi) sono rimesse agli organi di governo dell'ateneo.

Art. 10.

Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

I dottorandi non titolari di borsa di studio di cui al presente bando sono tenuti al pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.

Esso dovrà essere versato in due rate, sul conto corrente postale n. 10518017 intestato all'Università degli studi della Tuscia - Servizio di tesoreria - 01100 Viterbo, indicando nella causale di versamento: «Contributo per l'ammissione al dottorato di ricerca (indicare il titolo del dottorato) XVIII ciclo», entro i seguenti termini:

1ª rata di € 164,15 all'atto dell'iscrizione.

Il dottorando, contestualmente alla prima rata, dovrà versare la tassa regionale A.Di.S.U.;

2ª rata, entro il 31 maggio 2003, l'importo della quale varia in relazione alla fascia di reddito equivalente individuata in base all'Indicatore della situazione economica equivalente.

I contributi da versare all'ateneo sono così rideterminati:

ritardato pagamento fino a quaranta giorni dalla scadenza € 10,00;

ritardato pagamento oltre quaranta giorni dalla scadenza € 40,00.

L'ammontare totale del contributo per l'accesso e la frequenza è determinato in relazione alle fasce finali di appartenenza in vigore per gli studenti dell'Università degli studi della Tuscia.

Il contributo a carico dei dottorandi non percettori di borsa di studio è ridotto di € 5,16 (L. 10.000) per ogni migliaia o frazione di migliaia di euro inferiore al limite di reddito corrispondente a ciascuna fascia di reddito.

Sono esonerati totalmente dai contributi i dottorandi beneficiari delle borse di studio di cui al precedente art. 1 del presente bando di concorso.

Art. 11.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Al termine di ciascun anno di corso gli iscritti presentano una particolareggiata relazione sull'attività e sulle ricerche svolte al collegio dei docenti il quale, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità degli interessati, ne determina l'ammissione all'anno di corso successivo o ne propone al rettore l'esclusione dal proseguimento del corso.

Art. 12.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal rettore a conclusione del corso e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale che può essere ripetuto una sola volta.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata con decreto del rettore, su proposta del collegio dei docenti, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Disposizioni finali

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge 31 dicembre 1995, n. 675, e successive modificazioni e integrazioni, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca.

Il presente bando di concorso e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili sul sito internet dell'ateneo all'indirizzo http://www.unitus.it/amm/bandi/dottorati_di_ricerca.htm e presso l'Ufficio ricerca e formazione post-lauream (Rettorato - piano terra).

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Viterbo, 2 agosto 2002

Il rettore: MANCINI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda di concorso
(in carta libera)

Al rettore dell'Università della Tuscia - Ufficio ricerca e formazione post-lauream - Via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 VITERBO

Il sottoscritto (cognome e nome) .....

nato a ..... (Prov. .....), il ..... residente a ..... (Prov. .....)

via/piazza ..... c.a.p. ..... numero telefonico ..... recapito eletto agli effetti del concorso:

città ..... via/piazza ..... c.a.p. .....

numero telefonico ..... e-mail .....

Chiede:

di partecipare al concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XVIII ciclo in .....

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atto e dichiarazioni mendaci (art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni).

Dichiara

a) di essere cittadino/a ..... ;

b) possedere la laurea in ..... e di averla conseguita in data ..... presso l'Università degli studi di ..... ,

ovvero:

che conseguirà la laurea in .....

presso l'Università degli studi di ..... entro il 31 ottobre 2002 e di impegnarsi a presentare il certificato di laurea o l'autocertificazione di laurea entro il 30 novembre 2002;

c) (per lauree conseguite all'estero) di possedere la laurea in ..... conseguita

in data ..... presso l'Università di ..... per la quale si allega la documentazione tradotta e legalizzata, per consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza;

d) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

f) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare): .....;

j) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza ..... ;

k) di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso;

l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda, nel rispetto della legge n. 675/1995, per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca.

Data .....

Firma .....

(*) Ai cittadini stranieri si chiede di indicare un recapito italiano o quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio).

ALLEGATO 2 (*)

Al collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in ..... - XVIII ciclo - Università degli studi della Tuscia - Ufficio ricerca e formazione post-lauream - Via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 VITERBO

Il sottoscritto (cognome e nome) .....

avendo presentato presso codesto ateneo domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ..... - XVIII ciclo

Chiede

di sostenere l'esame di ammissione al corso di dottorato in lingua .....

Data .....

Firma .....

(*) Da compilare e presentare allegata alla domanda di ammissione solo nel caso il candidato straniero intenda sostenere l'esame in lingua straniera.

02E06399

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29 luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare il primo comma dell'art. 1 che trasferisce alle Università le competenze per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo del personale predetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2000, con cui è stato emanato il regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari ai sensi dell'art. 1 della legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 333/2002 del 10 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà e per i settori scientifico-disciplinari sotto riportati:

facoltà di agraria:

settore scientifico-disciplinare AGR/18 - nutrizione e alimentazione animale - un posto;

settore scientifico-disciplinare ING-IND/09 - sistemi per l'energia e l'ambiente - un posto;

Vista la delibera con la quale il consiglio della facoltà di agraria ha designato i membri di propria competenza quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa predette;

Visto il decreto rettorale n. 520/02 del 31 maggio 2002, con il quale questa Università ha indetto le procedure elettorali - II tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di voto svoltesi presso questo Ateneo dal 1° luglio 2002 al 10 luglio 2002;

Accertato, tramite le apposite procedure predisposte da MIUR/CINECA, che i docenti eletti non risultano nominati per nessun'altra commissione giudicatrice per valutazioni comparative della stessa fascia e settore scientifico-disciplinare di altro Ateneo;

Considerata l'opportunità di avviare le procedure di valutazione comparativa nel caso in cui non si renda necessario ricorrere alle elezioni suppletive;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le commissioni giudicatrici per le seguenti valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, bandite con decreto rettorale n. 333/02 del 10 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002:

FACOLTÀ DI AGRARIA
Settore scientifico-disciplinare AGR/18
nutrizione e alimentazione animale - un posto

Membro designato: prof. Dell'Orto Vittorio - ordinario dell'Università di Milano.

Membri eletti:

professori ordinari:

Polidori Franco, Università di Camerino;

Mordenti Archimede, Università di Bologna;

professori associati:

Rizzi Laura, Università di Bologna;

Mazzocco Paolo, Università di Torino.

Settore scientifico-disciplinare ING-IND/09
Sistemi per l'energia e l'ambiente - un posto

Membro designato: prof. Naso Vincenzo - ordinario dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza.

Membri eletti:

professori ordinari:

Carnevale Ennio, Università di Firenze;

Mozzi Gianmario, Università di Pisa;

professori associati:

Bosio Alessandro, Università di Genova;

Salemi Cosimo, Università di Palermo.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Viterbo, 31 luglio 2002

Il rettore: MANCINI

02E06346

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio operativo interventistico del Servizio antincendi e Protezione civile.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio operativo interventistico del Servizio antincendi e Protezione civile.

Si richiede:

requisiti di legge;

idoneità psico-fisica adeguata ai compiti del Corpo permanente dei Vigili del fuoco;

cittadinanza italiana;

possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: diploma di laurea in ingegneria o architettura o diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge, nonchè possesso della relativa abilitazione all'esercizio della professione;

ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, della legge provinciale 23 febbraio 1998, n. 3, può comunque partecipare al concorso il personale che ha svolto per almeno tre anni le funzioni di sostituto del Capo ufficio ai sensi dell'art. 32, comma 9, della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 e successive modifiche;

esperienza professionale di almeno cinque anni con rapporto di lavoro subordinato, stabile o temporaneo. Detta esperienza dovrà essere maturata in categorie o livelli per l'accesso ai quali è o era richiesto il possesso del diploma di laurea se svolta presso la provincia autonoma di Trento o presso i suoi enti funzionali o in categorie o livelli corrispondenti presso altri enti pubblici o comportare responsabilità direttive - come specificate nel bando - se svolta presso soggetti privati;

versamento di € 10,33 sul conto corrente postale n. 295386 intestato al Tesoriere prov. aut. Trento - Gestione Cassa Risp. Trento-Rovereto via Galilei n. 1 - 38100 Trento, con indicata la causale di versamento tassa concorso.

Il termine per la presentazione delle domande e dell'eventuale elenco dei titoli valutabili è fissato per le ore 16 del giorno 11 settembre 2002.

Il diario delle prove scritte, la sede di svolgimento delle stesse ed il responsabile del procedimento verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di data 1º ottobre 2002, nel bollettino ufficiale della regione Trentino - Alto Adige del giorno 30 settembre 2002, nonché sul sito Internet www.provincia.tn.it/patconcorsi e comunque, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

ll testo integrale del bando di concorso, del fac-simile di domanda e l'elenco titoli sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige di data 12 agosto 2002 - parte IV e sono reperibili sul sito internet della provincia autonoma di Trento (www.provincia.tn.it/patconcorsi).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sig.ra Marzadro (0461/496326), alla sig.ra Mittempergher (0461/496370), al dott. Groff (0461/496302) o alla sig.ra Daldos (0461/496371).

02E06069

PROVINCIA DI VICENZA

Selezione pubblica, per soli titoli, per la copertura di nove posti a tempo determinato di personale docente nei Centri di Formazione Professionale provinciali. Anno formativo 2002/2003.

Come disposto con D.G.P. n. 248 del 25 luglio 2002, è indetta selezione pubblica, per titoli, per la copertura di nove posti a tempo determinato di personale docente nei Centri di Formazione Professionale provinciali per le classi di concorso indicate in delibera e comunque per quelle relative ai posti messi a concorso, di cui al decreto ministeriale n. 334 del 24 novembre 1994 del Ministero della pubblica istruzione.

La domanda di ammissione dovrà essere presentata direttamente alla provincia o inoltrata tramite raccomandata a.r. entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2002.

Copia integrale del bando di selezione è disponibile presso la Provincia di Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1 e Contrà SS. Apostoli n. 18, e presso i Centri di Formazione Professionale di seguito indicati: Centro di Formazione Professionale di Bassano del Grappa, via Scalabrini 84; Centro di Formazione Professionale di Chiampo, via A. Volta n. 2; Centro di Formazione Professionale di Lonigo, Via Scortegagna n. 41, nonché sul sito della Provincia www.provincia.vicenza.it

Per eventuali ulteriori informazioni, ci si può rivolgere ai seguenti recapiti telefonici, tel. 0444/399326 - 399128.

Il dirigente: DALLA POZZA

02E11874

COMUNE DI ARCONATE (MI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami per un posto di agente di polizia municipale - cat. C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - Cat. C1.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità quinquennale o quadriennale).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ente entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le prove del concorso avranno luogo:

prova scritta: ore 9 del giorno 8 ottobre 2002;

prova scritta: ore 9 del giorno 9 ottobre 2002;

prova orale: dalle ore 9,30 del giorno 11 ottobre 2002.

La prova scritta si svolgerà presso la sala polivalente sita al primo piano del Centro pensionati, via Beata Vergine n. 45 (ingresso pedonale in via Montello), mentre la prova pratica e la prova orale si svolgeranno presso il Palazzo municipale, sito in piazza San Carlo n. 1.

La pubblicazione del diario delle prove nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ha valore a tutti gli effetti di notificazione, pertanto gli aspiranti che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente per causa di forza maggiore.

Copia del bando di concorso integrale potrà essere richiesta alla segreteria comunale - tel. 0331/460461 - fax 0331/46l448.

Il responsabile del servizio: SARTORI

02E11849

COMUNE DI BAGNI DI LUCCA (LU)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico geometra, categoria C1, a tempo indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico geometra, categoria C1, a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: possesso del diploma di geometra o titolo equipollente in base alle normative vigenti.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data della presente pubblicazione.

Prova scritta e prova teorico-pratica fissate per i giorni 27 settembre e 4 ottobre 2002.

Per informazioni e ritiro bando: via Umberto I n. 103, tel. 0583/809911.

Il resonsabile del servizio: QUIRICONI

02E11854

COMUNE DI CAPRINO BERGAMASCO (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile - cat. C1, a tempo indeterminato, per trentasei ore settimanali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile cat. C1 a tempo indeterminato, per trentasei ore settimanali.

Titolo di studio, diploma di ragioniere o equipollenti, corso di formazione in informatica o affine legalmente riconosciuto dalla regione della durata di un anno.

Termine per la presentazione delle domande, il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Diario delle prove d'esame:

prima prova scritta: ore 9 del 2 ottobre 2002;

seconda prova scritta: ore 11 del 2 ottobre 2002;

prova pratica: ore 15 del 2 ottobre 2002;

prova orale: ore 9 del 4 ottobre 2002.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, nonché delle materie sulle quali verteranno le prove d'esame, è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Caprino Bergamasco, tel. 0354381759.

Caprino Bergamasco 30 luglio 2002

Il responsabile del settore economico-finanziario: CANZANO

02E11864

COMUNE DI CASCINA (PI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo informatico classe D1 c/o l'U.S. sistema informativo.

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo informatico classe D1 c/o l'U.S. sistema informativo.

Titolo di studio: laurea in scienze della informazione; ingegneria elettronica; ingegneria con indirizzo informatico; fisica; matematica.

Le prove scritte si svolgeranno c/o l'Istituto A. Pesenti, via A. Moro Cascina (Pisa) il 23 settembre 2002 ed il 24 settembre 2002 alle ore 14,30.

La prova orale si svolgerà il 14 ottobre 2002 alle ore 9, c/o la sede comunale (c.so Matteotti, n. 90).

Per la visione del bando e per l'acquisizione dello stesso, è possibile rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico del comune di Cascina, corso Matteotti n. 90 - Cascina (Pisa) (tel. 050/719287) o visitare il sito Internet del comune all'indirizzo: www.comune.cascina.pi.it

Per ogni altra informazione rivolgersi al responsabile del procedimento sig.ra Rita Cartacci (tel. 050/719214).

La scadenza del bando è fissata in trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Il responsabile servizio autonomo U.S.: GIANNINI

02E11873

COMUNE DI CASTEL GIORGIO (TR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, parziale, di un posto di istruttore contabile - categoria C1 - area finanziaria.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile, categoria C1, a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali), area finanziaria.

Requisiti d'accesso: diploma di ragioneria od equipollente.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni e per il testo integrale del bando rivolgersi al comune di Castel Giorgio, piazza Municipio n. 1 - 05013 Castel Giorgio, tel. 0763/627013.

Castel Giorgio, 30 luglio 2002

Il responsabile del procedimento: MONTANARI

02E11856

COMUNE DI CONEGLIANO (TV)

Selezione pubblica per incarico a tempo determinato di diritto privato (fuori dotazione organica) di funzionario di alta specializzazione con funzioni di comandante della polizia municipale.

È indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, e per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di diritto privato (fuori dotazione organica) di funzionario di alta specializzazione con funzioni di Comandante della Polizia municipale.

Requisiti:

1) diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche od in economia e commercio o altro diploma di laurea ad esse equipollente;

2) aver prestato servizio nella Pubblica amministrazione in qualità di Comandante della Polizia municipale per almeno trenta mesi;

3) possesso della patente di guida almeno di categoria B;

4) disponibilità immediata, o comunque entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione, ad assumere l'incarico di collaborazione professionale.

Il termine di presentazione delle domande scade il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Informazioni e copia del bando possono essere richiesti all'Ufficio personale del comune, Piazza Cima n. 8 - 31015 Conegliano (TV), tel. 0438/413347. Il bando può anche essere scaricato dal sito internet del comune di Conegliano http://www.comune.conegliano.tv.it

Il dirigente: TONDATO

02E11875

COMUNE DI DOMANICO (CS)

Avviso di rettifica al bando di concorsi per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile part-time

Avviso di rettifica al bando di concorsi, per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile part-time.

A seguito di rettifica del bando di cui sopra pubblicato il 12 luglio 2002, il termine di scadenza è prorogato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - serie concorsi.

Il responsabile del servizio personale: REDA

02E11853

COMUNE DI ILBONO (NU)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore tecnico geometra, cat. C, posizione economica C1

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore tecnico geometra, cat. C, posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Scadenza: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per eventuali informazioni e per il ritiro del bando gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio segreteria del comune di Ilbono (Nuoro), via Elini n. 5, tel. 0782/33016, fax 33760.

Ilbono, 25 luglio 2002

Il responsabile del servizio amministrativo: CASU

02E11852

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di due posti di istruttore di vigilanza - categoria C - posizione economica 1 - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali.

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di due posti di istruttore di vigilanza - categoria C posizione economica 1 - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, devono essere inoltrate, secondo le modalità prescritte dal bando, entro il trentesimo giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria.

Diario delle prove di esame presso la sede municipale:

prima prova scritta: martedì 20 settembre 2002, ore 9;

seconda prova scritta: martedì 20 settembre 2002, ore 15;

prova orale: venerdì 24 settembre 2002, ore 9,30.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Motta Visconti - piazza San. Rocco n. 9 - Motta Visconti (MI), tel. 02/90008130 - fax 02/90009071, e-mail: personale@mottavisconti. com

Motta Visconti 31 luglio 2002

Il responsabile settore contabilità/tributi: MORENA

02E11862

COMUNE DI PESCHICI (FG)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto a tempo indeterminato di istruttore contabile presso il settore economico-finanziario (categoria C/1).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 87, comma 5, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, si comunica che è stata pubblicata mediante l'affissione all'albo pretorio del comune di Peschici la determina di approvazione della graduatoria per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore contabile presso ii settore economico-finanziario (categoria C/1) bandita con determinazione del responsabile pro-tempore delle procedure di selezione n. 73 del 6 agosto 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 28 agosto 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative

Peschici, 29 luglio 2002

Il responsabile delle procedure di selezione: DE NITTIS

02E11865

COMUNE DI PESCHICI (FG)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto a tempo indeterminato di assistente sociale (categoria D/1).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 87, comma 5, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, si comunica che è stata pubblicata mediante l'affissione all'albo pretorio del comune di Peschici la determina di approvazione della graduatoria per la copertura di un posto a tempo indeterminato di assistente sociale (categoria D/1), bandita con determinazione del responsabile pro-tempore delle procedure di selezione n. 75 del 6 agosto 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 28 agosto 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative

Peschici, 29 luglio 2002

Il responsabile delle procedure di selezione: DE NITTIS

02E11866

COMUNE DI PORTOGRUARO (VE)

Corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo pieno ed indeterminato di agente di polizia municipale, categoria C, posizione C1.

È indetto corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo pieno ed indeterminato di agente di polizia municipale, categoria C, posizione C1.

In esecuzione della determinazione n. 696 del 17 luglio 2002 è indetto corso-concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti a tempo pieno ed indeterminato di agente di polizia municipale, categoria C, posizione C1.

Titoli richiesti:

possesso del diploma di scuola media superiore; patente di guida categoria B o superiore.

Scadenza presentazione domande: ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio del comune di Portogruaro e visionabile anche presso il sito Internet: www.comune.portogruaro.ve.it

Per informazioni: ufficio personale del comune di Portogruaro (tel. 0421277270) o comando polizia municipale (tel. 0421280131).

Il segretario generale: LOMBARDI

02E11872

COMUNE DI QUINGENTOLE (MN)

Concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di istruttore tecnico in prova a tempo indeterminato - cat. C/1

È indetto concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di istruttore tecnico in prova a tempo indeterminato - cat. C/1.

Titolo di accesso: diploma di geometra e possesso di patente B.

Scadenza termine domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Calendario delle prove:

prova scritta: 30 settembre 2002, ore 14;

prova pratica: 7 ottobre 2002, ore 14;

prova orale: 21 ottobre 2002, ore 14.

Per ulteriori informazioni chiamare il centralino: 0386/42141.

Il responsabile U.T.C.: PONGILUPPI

02E11863

COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO (AT)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di autista di macchine operatrici - esecutore area tecnico-manutentiva - fontaniere - necroforo - messo notificatore - categoria B3.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per un posto di autista di macchine operatrici, esecutore, area tecnico-manutentiva, fontaniere, necroforo, messo notificatore, categoria B3, tempo indeterminato.

È richiesto diploma di scuola dell'obbligo e il possesso della patente B.

Prova scritta: 16 ottobre 2002 ore 9 - prova pratica: 18 ottobre ore 9 - Prova orale data da definirsi che sarà successivamente comunicata ai candidati ammessi.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente etratto nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per informazioni per il fac-simile della domanda (facoltativo) e per le copie integrali al bando di concorso, ufficio segreteria tel/fax 0141/408144.

Il segretario comunale: MINISSALE

02E11867

COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE (TO)

Concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di operaio altamente specializzato/autista scuolabus, cat. B3.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio altamente specializzato/autista scuolabus, cat. B3, posizione economica B3.

Requisiti richiesti: patente D e C.A.P. - Diploma di scuola dell'obbligo, nonché attestato di partecipazione a corsi di formazione specialistici o un biennio di esperienza professionale adeguatamente documentati, attinenti al profilo da ricoprire (tali requisiti sono eventualmente sostituibili dal diploma di scuola media superiore o attestato di qualifica professionale).

Le prove d'esame si terranno il giorno 15 ottobre 2002 presso il palazzo municipale di San Benigno Canavese, piazza Vittorio Emanuele II n. 9, prima prova scritta ore 9 e prova teorico-pratica ore 14 (la data della prova orale verrà comunicata ai candidati risultati idonei almeno venti giorni prima).

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufffficiale.*

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio personale, tel. 011/9880100.

Il direttore generale: TADDONIO

02E11868

COMUNE DI SASSOCORVARO (PU)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato macchine operatrici complesse - netturbino - categoria B - posizione economica B3, presso il settore tecnico.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato macchine operatrici complesse - netturbino - categoria B - posizione economica B3 presso il settore tecnico.

Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore (scuola dell'obbligo) con patente di guida cat. C. Le domande di ammissione al concorso dovranno essere indirizzate al responsabile del settore amministrativo, via Roma n. 2 - 61028 Sassocorvaro (PU) e presentate direttamente all'ufficio protocollo del comune ovvero inoltrate con lettera raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale entro il termine delle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Le prove d'esame si svolgeranno presso la sede municipale sita in via Roma n. 2 nei seguenti giorni:

prova scritta: martedì 17 settembre 2002, ore 9,30;

prova pratica: mercoledì 18 settembre 2002, ore 9,30;

prova orale: venerdì 20 settembre 2002, ore 9,30.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando o del fac-simile della domanda, rivolgersi all'ufficio segreteria del comune (072276133) secondo i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Il responsabile area amministrativa: CANCELLIERI

02E11883

COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)

Concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore amministrativo - servizi demografici.

È indetto concorso pubblico per soli esami ad un posto di istruttore amministrativo categoria C.

Requisiti: diploma di scuola media superiore (diploma di maturità).

Le domande dovranno pervenire entro il 12 settembre 2002 secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

Le prove avranno luogo presso la biblioteca comunale del Centro civico (ex cascina Nebbiolo) in Tavazzano con Villavesco secondo il seguente calendario:

eventuale prova preselettiva: 7 ottobre 2002 ore 9,30;

prima prova scritta: 8 ottobre 2002 ore 9,30;

seconda prova scritta: 8 ottobre 2002 a seguire;

prova orale : 10 ottobre 2002 ore 15.

Per tutte le informazioni e per il testo integrale del bando c/o settore personale (0371/40461).

Il segretario comunale: BIONDI

02E11884

COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)

Concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore contabile

È indetto concorso pubblico per soli esami ad un posto di istruttore contabile categoria C.

Requisiti: diploma di ragioneria o diploma equipollente *ex lege.*

Le domande dovranno pervenire entro il 12 settembre 2002 secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

Le prove avranno luogo presso la biblioteca comunale del Centro civico (ex cascina Nebbiolo) in Tavazzano con Villavesco secondo il seguente calendario:

eventuale prova preselettiva: 30 settembre 2002, ore 14,30;

prima prova scritta: 3 ottobre 2002 ore 14,30;

seconda prova scritta: 3 ottobre 2002 a seguire;

prova orale : 7 ottobre 2002 ore 14,30.

Per tutte le informazioni e per il testo integrale del bando c/o settore personale (0371/40461).

Il segretario comunale: BIONDI

02E11885

COMUNE DI THIENE (VI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di esecutore operaio (edile - necroforo) categoria B1, area tecnica-manutentiva.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di esecutore operaio (edile - necroforo) categoria B1, area tecnica-manutentiva.

Titoli di accesso: diploma di qualifica professionale rilasciato da istituti professionali di Stato o equipollente titolo riconosciuto dalla regione di cui alla legge n. 845/1978; patente categoria B.

Prove d'esame e calendario:

prima prova (a contenuto pratico): 25 settembre 2002, ore 9;

seconda prova (orale): 25 settembre 2002, ore 14.

Sede prove: magazzini comunali viale Europa, 38 - Thiene.

Tassa concorso: € 3,87 - Tesoreria Comune di Thiene: Cariverona Banca S.p.a. ag. Thiene.

Scadenza: trenta giorni dalla data successiva quella di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per informazioni - tel. 0445/804815-804816.

Il dirigente: PIZZATO

02E11869

COMUNE DI TRIESTE

Bando di interesse per l'eventuale copertura della posizione dirigenziale di direttore dell'area vigilanza - Comandante della polizia municipale del comune di Trieste.

Il comune di Trieste, in attuazione della D.G. n. 196 datata 8 aprile 2002, e successive modificazioni con D.G. n. 412 datata 8 luglio 2002, esecutive a termini di legge, intende avviare una ricerca di mercato per l'eventuale assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ovvero mediante l'istituto della mobilità, di un dirigente cui affidare l'incarico di direttore dell'area vigilanza - Comandante della polizia municipale.

A tal fine pubblica un «bando di interesse», il cui testo integrale è rilevabile sul sito Internet: www.comune.trieste.it

Presentazione della dichiarazione di interesse: entro trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Ulteriori informazioni e copia del bando di interesse possono essere richieste al comune di Trieste - Ufficio concorsi, largo Granatieri n. 2 - V piano - tel. 040/6754312-8469-4675.

Il direttore del servizio amministrazione del personale
MEULA

02E11764

COMUNITÀ MONTANA TRIANGOLO LARIANO DI CANZO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo tecnico - cat. D, posizione economica D1 - area servizi all'agricoltura, territorio, ambiente e forestazione (ufficio gestione dei servizi di igiene urbana).

È indetto concorso pubblico per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di «Istruttore direttivo tecnico» - cat. D, posizione economica D1 - area servizi all'agricoltura, territorio, ambiente e forestazione (ufficio gestione dei servizi di igiene urbana).

Titolo di studio: diploma di laurea o universitario in ingegneria per l'ambiente ed il territorio o in scienze ambientali.

Scadenza: ore 12 del 25 settembre 2002.

Le prove ai svolgeranno presso la sede della comunità montana in via Vittorio Veneto, 16 - Canzo, con il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 ottobre 2002, ore 10;

seconda prova scritta: 9 ottobre 2002, ore 10;

prova orale: 30 ottobre 2002, ore 10.

Copia integrale del bando ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti presso la comunità montana Triangolo Lariano di Canzo (Como) - via Vittorio Veneto, 16 - tel. 031/672000, fax 031/670248.

Il segretario-direttore: DOTTOR

02E11870

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Diario delle prove selettive del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di assistente amministrativo - categoria C, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 5 - Metapontino.

Si informano i candidati al concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di assistente amministrativo categoria C, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 57 del 1º settembre 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 76 del 25 settembre 2001 della Repubblica italiana, che la prova scritta è stata fissata per il giorno 6 settembre 2002 presso l'auditorium Potito Petrone dell'azienda ospedaliera San Carlo sita in Potenza alla via Potito Petrone, s.n.c.

I candidati da: Abbaduto Marinella a Lella Antonio sosterranno la prova con inizio alle ore 10, mentre i candidati da Leo Maria Antonietta a Zizzi Angela Helena sosterranno la prova con inizio alle ore 14.

I candidati che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento nel giorno ed ora stabiliti presso la sede sopra indicata.

Il direttore generale f.f.: COLASURDO

02E06010

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIUSEPPE MOSCATI» DI AVELLINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello). Disciplina oftalmologia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico a tempo indeterminato ad un posto di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina oftalmologia.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti e da ricevuta di versamento di tassa concorso di € 10,30 su conto corrente postale n. 13454830, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 26 del 27 maggio 2002.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi via Circumvallazione n. 68 - 83100 Avellino dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso, tel. 0825/203090.

02E06067

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO «S. ORSOLA - MALPIGHI» DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale medico dirigente, anatomia patologica.

Come disposto con determinazione esecutiva ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico per la copertura di un posto di medico dirigente - anatomia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del 30º giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il bando integrale del concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna del 31 luglio 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione per l'amministrazione del personale dipendente e convenzionato - azienda ospedaliera di Bologna policlinico S. Orsola - Malpighi - ufficio informazioni - via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna.

02E05872

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale medico dirigente, medicina interna.

Come disposto con determinazione esecutiva ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico per la copertura di un posto di medico dirigente - medicina interna.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del 30º giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il bando integrale del concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna del 31 luglio 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione per l'amministrazione del personale dipendente e convenzionato - azienda ospedaliera di Bologna policlinico S. Orsola - Malpighi - ufficio informazioni - via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna.

02E05873

AZIENDA OSPEDALIERA «VITO FAZZI» DI LECCE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di dirigente medico di struttura semplice (ex primo livello) - disciplina di radioterapia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di dirigente medico di struttura semplice (ex primo livello) - disciplina di radioterapia.

Il termine per la presentazione delle istanze, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel supplemento del bollettino ufficiale della regione Puglia n. 91 del 18 luglio 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» (tel. 0832/661662) Lecce.

02E06068

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Concorso pubblico per tre posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico di radiologia - categoria D

È indetto concorso pubblico per tre posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico di radiologia categoria D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora il termine per la presentazione delle domande, come sopra precisato, cada in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del concorso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 32 del 7 agosto 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera di Melegnano, tel. 02/98058239. Responsabile dell'istruttoria: Gabriela Grandi tel. 02/98058239.

Responsabile del procedimento: Stefanini Maria Gabriella tel. 02/98058236.

02E06066

OSPEDALE ONCOLOGICO REGIONALE DI RIONERO IN VULTURE «GESTIONE SPERIMENTALE INTEGRATA» TRA CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DELLA REGIONE BASILICATA E ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico - perito tecnico con indirizzo in fisica nucleare.

Ai sensi della deliberazione n. 337 del 22 luglio 2001 è indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico - perito tecnico con indirizzo in fisica nucleare.

Il presente bando è pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Basilicata del 1º agosto 2002.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture - strada provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (Potenza) tel. 0972/726111.

02E06075

OPERA PIA ENTE SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI ISTITUTO MEDICO PSICOPEDAGOGICO «G. MANCINELLI» DI MONTELPARO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato per la copertura di quattro posti di operatore-educativo-riabilitativo.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per assunzione a tempo indeterminato per la copertura di quattro posti operatore-educativo-riabilitativo presso l'IMPP «G. Mancinelli», il cui trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la cat. B, posizione economica B3 del CCNL comparto enti locali.

Gli aspiranti dovranno far pervenire domanda di ammissione entro e non oltre giorni sessanta dalla data del bando (31 luglio/30 settembre 2002).

Per ogni e qualsiasi informazione rivolgersi al responsabile del procedimento, il segretario dell'Ente sig. R. Giovagnetti, tel. 0734/780108; fax 0734/781288, via Santa Maria Novella - 63020 Montelparo (Ascoli Piceno).

Il segretario: GIOVAGNETTI

02E11857

CASA ALBERGO PER PERSONE ANZIANE DI ALBINO

Concorso ad un posto di magazziniere a tempo indeterminato orario pieno - categoria B - posizione economica B3

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un magazziniere - categoria B - posizione economica B3.

Il termine per la presentazione della domanda scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore conseguito presso una scuola statale o autorizzata ai sensi della legge 19 maggio 1971, n. 403.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente via Crespi n. 9 - 24021 Albino (Bergamo) tel. 035/759411.

Albino, 26 luglio 2002

Il presidente: CARRARA

02E11855

ALTRI ENTI

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI VITERBO - CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI VITERBO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della quinta qualifica funzionale, profilo di operatore di amministrazione, categoria B1 part-time.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e dell'art. 9 del relativo bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 23 ottobre 2001, si da notizia che presso i locali della sede dell'ordine dei dottori commercialisti di Viterbo, circoscrizione del tribunale di Viterbo, sita in via Vittorio Veneto n. 1/e, è stata affissa la graduatoria generale di merito con dichiarazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nella posizione iniziale della quinta qualifica funzionale - profilo di operatore di amministrazione, mediante contratto di lavoro part-time orizzontale con prestazione lavorativa pari al 50% dell'orario stabilito dal C.C.N.L.

Il presente avviso ha valore di notifica.

Il presidente: RADICATI

02E11850

AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI POTENZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di addetto alla comunicazione - cat. D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di addetto alla comunicazione - cat. D1 tempo pieno ed indeterminato.

Titolo di studio: laurea in scienze della comunicazione, laurea in lingua e letteratura moderna, laurea in lingua e letteratura straniera.

Termine per la presentazione della domanda: 16 settembre 2002, ore 12.

Per informazioni e bando: AATO - Basilicata, via Messina, 186 - 85100 Potenza.

Tel. 0971/469102 - fax 0971/51774

Potenza, 5 agosto 2002

Il presidente: FESCURA

02E11859

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di tre posti di dirigente nel ruolo tecnico del personale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si comunica che con decreto segretariale n. 291 del 30 luglio 2002 è stata approvata e pubblicata mediante affissione all'albo dell'Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno sito in via Grande Archivio n. 9 - Napoli, la graduatoria definitiva unitamente a quella dei vincitori del concorso pubblico, per esami, a tre posti di dirigente nel ruolo tecnico del personale dell'Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale - n. 97 del 7 dicembre 2001.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

02E06295

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SIENA

Estratto della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto con qualifica di operatore manutenzione generale da inquadrare nella categoria B - classe economica 1ª, ai sensi della legge n. 68/1999, autorizzata con provvedimento del direttore n. 46 del 4 dicembre 2001.

Con provvedimento del direttore n. 78 del 22 luglio 2002 sono stati approvati gli atti della commissione nominata per la valutazione dei candidati avviati a selezione dal centro per l'impiego per la copertura di un posto con qualifica di «operatore manutenzione generale» da inquadrare nella categoria B - classe economica 1ª, ai sensi della legge n. 68/1999, autorizzata con provvedimento del direttore n. 46 del 4 dicembre 2001.

Al punto 3) del dispositivo del citato provvedimento n. 78/2002 è indicato il candidato risultato idoneo e pertanto vincitore della selezione in questione.

Il direttore: LANARI

02E11858

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE «C.I.S.A.» DI TORTONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo amministrativo, categoria D, posizione economica D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo amministrativo, categoria D, posizione economica D1.

Requisiti richiesti: diploma di laurea in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche e lauree equipollenti.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per eventuali informazioni rivolgersi al C.I.S.A., viale De Gasperi, 1/B - 15057 Tortona (Alessandria), tel. 0131/829211 - fax 0131/829212 - e-mail: info@cisa-tortona.it

Il direttore: NEGRI

02E11851

OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO

Approvazione e relativa graduatoria dell'operato della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'accesso alla qualifica di dirigente, cui affidare l'incarico di direttore dell'Opera universitaria di Trento.

Si comunica che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 di data 22 luglio 2002 è stato approvato l'operato della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esame - colloquio, per l'accesso alla qualifica di dirigente, cui affidare l'incarico di direttore dell'Opera universitaria di Trento e la relativa graduatoria, consultabile presso la sede dell'Ente in via T. Gar 29 - Trento.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Il Presidente: ZUELLI

02E11871

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive trentacinque unità di personale con profilo professionale di ricercatore - secondo livello retributivo, dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. (Decreto n. 129). (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002).

Al bando di concorso pubblico citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, sono riportate le seguenti correzioni:

nel titolo riportato sia nel sommario che alla pag. 48, seconda colonna, dove è scritto: «... complessive trentacinque unità di personale con profilo professionale di *ricercatore* - secondo livello retributivo, ...», leggasi: «... complessive trentacinque unità di personale con profilo professionale di *primo ricercatore* - secondo livello retributivo, ...»;

alla pag. 49, prima colonna, articolo 1, dove è scritto: «È indetto un concorso pubblico, *per titoli ed esami,* per la copertura di complessive trentacinque unità di personale con profilo professionale di *ricercatore ...*», leggasi: «È indetto un concorso pubblico, *per titoli ed esame-colloquio*, per la copertura di complessive trentacinque unità di personale con profilo professionale di *primo ricercatore ...*»;

alla pag. 54, prima colonna, Sezione: Amministrazione centrale Unità funzionale: Nuove tecnologie, dove è scritto: «Area scientifica: geofisica e vulcanologia *sperimentale*», leggasi: «Area scientifica: geofisica e vulcanologia *sperimentali*»;

alla pag. 54, nell'allegato 2, l'ultimo capoverso è da intendersi sostituito dal seguente: «*di essere in possesso dell'esperienza professionale richiesta dall'art. 2, comma 1, lettera* b) *(indicare il periodo di tempo e l'ente o l'azienda presso cui è stata svolta e il tipo di attività).*».

02E06592

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive quattordici unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo - secondo livello retributivo, dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. (Decreto n. 131). (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 26 luglio 2002).

Nell'allegato 1, Sezione: Milano, al bando citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pagina 8, prima colonna, all'ultimo rigo, dopo la lettera *b)*, si intendono inserite le seguenti parole: «*Buona conoscenza della lingua inglese.*».

02E06593

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di complessive tre unità di personale con profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello retributivo, dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. (Decreto n. 132). (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 26 luglio 2002).

Nell'allegato 1, Sezione: Amministrazione Centrale - Unità funzionale: polo tecnologico, al bando citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pagina 24, prima colonna, all'ultimo rigo del terzo capoverso, dove è scritto: «... secondo grado con votazione non inferiore a 75/100 (45/*1960*)», leggasi: «... secondo grado con votazione non inferiore a 75/100)(45/*60*)».

02E06594

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico biologo di biochimica clinica, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 62 del 6 agosto 2002).

Nel titolo dell'estratto citato in epigrafe riportato nel sommario ed alla pag. 114, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di *dirigente medico biologo ...*», leggasi: «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di *dirigente biologo ...*».

02E06470

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651874/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

4ª SERIE SPECIALE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI ed ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero del Tesoro - *Provvedimento 1° febbraio 2001 (*G.U. *n. 78 del 3 aprile 2001)*

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale ''Concorsi ed esami'' è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo ''Concorsi ed esami'' nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di € 4,13 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	€ **20,24**

N.B. — **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/2221/2276 - Fax 2520	☎ 800-864035 - Fax 85082242	☎ 800-864035

45-410800020813